

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
IN FIRENZE



ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO

1918-919



FIRENZE

TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

—
1919



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

INAUGURAZIONE
DELL' ANNO ACCADEMICO 1918-1919
DEL
R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
IN FIRENZE

RELAZIONE DEL SOPRINTENDENTE
FILIPPO TORRIGIANI

Signore e Signori,

Adempio al dovere che m'impone il mio ufficio, riassumendo alcune notizie statistiche e accennando brevemente a quanto di più importante si è verificato nel decorso anno accademico 1917-1918 in questo nostro Istituto.

Alle varie Facoltà e Scuole furono iscritti 846 alunni compresi 212 iscritti d'ufficio, e cioè:

- 171 alla Facoltà di Lettere e Filosofia,
- 97 " di Scienze fisiche e naturali,
- 223 " di Medicina e Chirurgia,
- 14 alla Scuola di Farmacia,
- 72 alla Scuola di Ostetricia,
- 269 al Corso di perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Gli esami speciali ammontarono a 1970; 1935 con esito favorevole e 35 con esito sfavorevole.

Le approvazioni agli esami speciali furono:

539 della Facoltà di Lettere e Filosofia,
 125 " " di Scienze,
 1211 " " di Medicina,
 60 della Scuola di Farmacia.

Totale . 1935

Gli esami di Laurea furono 22: 11 di Lettere, 7 di Scienze, 4 di Medicina e Chirurgia.

Si ebbero pure 84 esami di Diploma:

3 in perfezionamento in Lettere,
 1 " " in Scienze,
 2 " " in Medicina,
 7 in Farmacia,
 36 in Ostetricia,

35 per il Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole Normali.

Le borse che la Facoltà di Lettere e Filosofia conferì nell'anno 1917-18 furono 13: 8 normali e 5 di perfezionamento.

Le normali furono assegnate ai seguenti studenti:

BOLCIONI LINDA, del 1° anno.

BERNARDINI UGO

NEMBROT IGINO

PERROTTA GENNARO

ORSI ALBA

MORPURGO ALDO, del 3° anno.

SCHIAFFINI ALFREDO

FARA ZELY

NOSEI ANGIOLO

} del 2° anno.

} del 4° anno.



Quelle di perfezionamento furono conferite alle Signorine:

GUIDOTTI dott.^a ENRICHETTA,

RAVÀ dott.^a GISELDA.

TASSINI dott.^a LINA.

VANNUTELLI dott.^a EVELINA.

VASSALINI dott.^a IDA.

La Facoltà di Scienze conferì le due borse di cui dispone, una all'alunno del 4° anno GIOVANNI CINI, e l'altra alla perfezionanda dott.^a ADRIANA MATTEOTTI.

*
* *

Il premio di L. 4000 per la Filosofia, messo a concorso dalla "Fondazione Alberto Cantoni", non venne conferito ad alcuno dei concorrenti; soltanto la metà dell'assegno di L. 4000 per la "Letteratura Inglese", venne dato alla Sig.^{na} MARIA LUISA DE COURTEN, alla quale venne riserbata l'assegnazione dell'altra metà al Luglio del 1919, quando dalla qualità dei lavori intrapresi e dal metodo seguito, la giuria si sarà assicurata che essa avrà contribuito efficacemente alla Filologia inglese.

*
* *

Nessuno conseguì la libera docenza durante il decorso anno accademico: soltanto il dott. ALBERTO SALMON trasferì al nostro Istituto la sua libera docenza in Neuropatologia da lui conseguita presso la R. Università di Roma.

*
* *

Alla cattedra di Zoologia, anatomia e fisiologia degli Invertebrati resasi vacante dal 1° Novembre 1917, cioè dacchè il Chiarissimo Prof. Daniele Rosa che ne era il titolare si tra-



sferì alla R. Università di Modena, donde era venuto nel 1905, la Facoltà di Scienze degnamente provvide prima con un comando, quindi definitivamente con un regolare trasferimento dalla R. Università di Padova, chiamandovi il Prof. Davide Carazzi già Aiuto del compianto Prof. Enrico Giglioli dal 1° Novembre 1895 al 30 Aprile 1898 alla cattedra dei Vertebrati.

*
* *

Con vivo rammarico della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dell'Istituto ha cessato col 1° d'Agosto p. p., colpito dai limiti di età, di far parte dell'insegnamento attivo l'illustre Prof. Comm. Giorgio Roster, benemerito e valoroso titolare della cattedra d'Igiene fino dall'anno 1882.

Ha cessato pure di far parte della nostra Facoltà di Scienze, il giovane e valente Prof. Antonino Lo Surdo, nominato straordinario di Fisica complementare in questo Istituto nel 1916, e dal 16 Ottobre 1918 stato trasferito alla stessa cattedra dell'Università di Roma.

*
* *

Con Decreto Luogotenenziale del 1° Settembre è stato eretto in Ente morale il nuovo Laboratorio di Ottica pratica e di meccanica di precisione, aggregato all'Istituto di Fisica del nostro Ateneo; laboratorio che ha per iscopo di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa. Lo si deve alla bella iniziativa del Comune di Firenze, in special modo del compianto Sindaco prof. Bacci; questi col chiarissimo Prof. Garbasso e con l'adesione di personalità scientifiche ed industriali, compilò uno schema di Statuto, raccolse le prime adesioni finanziarie,



iniziò insomma tutto quanto era necessario per veder tradurre in atto la bella idea di dotare Firenze d'una istituzione che tornasse a suo onore secondo la paesana tradizione della meccanica fina e dell'industria degli istrumenti ottici.

Il nuovo laboratorio sorge in un momento veramente opportuno, e se, come gli auguriamo e come ce lo fan sperare le qualità degli uomini ad esso preposti, avrà gli aiuti e la fortuna che si merita, sarà per arrecare un vero notevole contributo al progresso della scienza ed al perfezionamento della industria italiana.

*
* *

E debbo con viva soddisfazione rammentare il bello e generoso atto compiuto dalle Signore ESTHER FINZI ved.^a PEGNA e LISA PEGNA ved.^a CALVO, le quali per onorare la memoria del loro caro defunto, il dott. Comm. ENRICO PEGNA, che degli studi di Chimica fu altamente benemerito, hanno elargita l'annua rendita di L. 1050 all'Istituto per l'istituzione di una borsa di studio a favore di laureandi in Chimica pura o in Chimica e Farmacia. Sono adesso quasi al termine le pratiche per la erezione in Ente morale della "Fondazione dott. Enrico Pegna", talchè la si potrà dire presto un fatto compiuto; è da augurarsi che l'atto generoso della famiglia Pegna abbia imitatori e molti, sì che venga facilitato sempre maggiormente ai più volenterosi ed ai meno abbienti il compimento di studi proficui e di ricerche fruttuose nel campo sperimentale e industriale.

*
* *

Come ognuno di voi ricorderà, la nostra Facoltà di Lettere e Filosofia si fece iniziatrice del conferimento della laurea *ad honorem* al Prof. WOODROW WILSON, Presidente degli Stati Uniti d' America, nell'occasione delle onoranze di Firenze per



la nazione alleata. Ecco ora il testo del Decreto Luogotenenziale che mi autorizza a rilasciare il detto diploma :

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
 LUOGOTENENTE GENERALE DI SUA MAESTÀ
 VITTORIO EMANUELE III
 PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
 RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata ;

Veduta la deliberazione in data 29 Giugno 1918 della Facoltà di Filosofia e Lettere dell'Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, con cui si è proposto il conferimento della laurea *honoris causa* al prof. WOODROW WILSON che dall'alto seggio di Presidente degli Stati Uniti di America ed in nome di quel libero popolo, tanto nobilmente ed efficacemente ha proclamato i principi di scienza e giustizia, di civiltà e di umanità, professati dalla sua cattedra e nei suoi scritti ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione ;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

Il Sovrintendente dell'Istituto di Studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze è autorizzato a conferire *honoris causa* al prof. WOODROW WILSON la laurea in lettere e filosofia.

Il predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 Agosto 1918.

Firmato : TOMASO DI SAVOIA.

Controfirmato : BERENINI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

*
* *

Non poche, e gravissime furono le perdite subite dall'Istituto durante l'anno accademico 1917-1918.

Il 7 Dicembre 1917 il lutto più profondo ci colpì con la morte di PASQUALE VILLARI, stato per quasi mezzo secolo gran parte della vita dell'Istituto. La nostra Facoltà di Lettere e Filosofia può dirsi che fu creazione di Lui, e ad essa Egli continuò a dedicare tutto sè stesso fino a che gli ressero le forze, ponendo la più scrupolosa cura nell'adempimento dei suoi doveri d'insegnante. Egli fu il vero professore dei suoi scolari e unicamente de' suoi scolari. Pei suoi colleghi fu padre amoroso, e pur quando Egli credette di dovere assolutamente rinunciare ad ogni insegnamento, sempre a Lui furono volti i loro sguardi; sempre per Lui rimane intenso il loro affetto, infinita la loro devozione.

Non intendo io qui di fare una commemorazione di PASQUALE VILLARI, chè troppo impari riuscirei in questo compito, specialmente dopo quella veramente splendida e commovente letta per espresso incarico della nostra Facoltà di Lettere, in questa stessa sala il 16 Giugno 1918 dal Prof. GIUSEPPE MELLI. Dirò soltanto che la commemorazione, già pubblicata per cura dell'Istituto, fu degna veramente del grande Estinto alla cui memoria si volle tributare un primo durevole omaggio, nell'attesa di potergli dedicare, appena possibile, un perenne ricordo marmoreo in una di quelle aule che lo ebbero venerato Maestro.

*
* *

Il 19 Gennaio 1918, mancò ai vivi il cav. uff. VINCENZO PUCCIONI ex-direttore della nostra Segreteria, a distanza di men che due anni dacchè egli era stato obbligato a chiedere



per ragioni di salute il meritato riposo, dopo 53 anni di scrupoloso, intelligente e zelante servizio prestato a pro di questo nostro Istituto. Insegnanti, funzionari, alunni che avevano apprezzato le elette virtù dell'animo suo, noi che lo avemmo per dodici anni valoroso collaboratore nella direzione dell'Istituto, tutti unanimi ne abbiamo sinceramente e profondamente rimpianta la perdita.

* * *

Colpito da crudele malattia, sopportata con virile rassegnazione, si spengeva in Firenze il 18 Febbraio di quest'anno il Marchese Senatore CARLO RIDOLFI, stato Soprintendente di questo Istituto dall'anno 1900 al 1910, e fino al giorno della morte membro del Consiglio Direttivo come rappresentante del Governo.

Durante il tempo della sua Presidenza, non ostante ch'Egli riuscisse ad ottenere qualche assegno straordinario ed un lieve aumento alla dotazione annuale, il nostro bilancio si manifestava sempre più insufficiente ai sempre crescenti bisogni; e se fu possibile di vedere approvata la nuova Convenzione-Legge del 22 Giugno 1913, che ha messo l'Istituto in grado di potere adempiere con sufficiente larghezza, almeno per un certo tempo, alle sue funzioni a vantaggio della scienza e della cultura, lo si deve nella massima parte alle ragionevoli insistenze del RIDOLFI nel dimostrare continuamente e in ogni occasione l'impossibile stato della nostra situazione, e la necessità assoluta di provvedervi.

Anche dettando le sue ultime disposizioni il Marchese CARLO RIDOLFI volle dimostrare il suo affetto pel nostro Istituto legando la sua bella e ricca Collezione ornitologica (scaffalature comprese) al nostro Museo dei Vertebrati.



Varie ed importanti furono le cariche pubbliche da Lui degnamente ricoperte: fra le principali quelle di Assessore del nostro Comune, di Deputato al Parlamento e di Senatore; la scomparsa di CARLO RIDOLFI è stata un lutto gravissimo pel nostro Istituto del quale tanto fu benemerito e che conserverà sempre di Lui grata e preziosa memoria.

*
**

Infine nel dì 14 Marzo u. s. moriva qui a Firenze il Prof. LUIGI SAVIGNONI ordinario di Archeologia, a soli 53 anni nel pieno rigoglio della vita e quando ancora potevamo raccogliere da Lui ricca messe di importante produzione scientifica. Con ricco sussidio della filologia, della numismatica, della epigrafia, Egli aveva saputo acquistare primissimo posto nella scienza archeologica, ben sapendo penetrare nello spirito dell'arte classica, apprezzandola e facendola apprezzare. Fu coscienzioso esploratore, osservatore acuto, scrittore geniale, oltre ad essere ottimo insegnante: e per gli studenti fu guida intelligente e padre amoroso.

L'Istituto, che soltanto dall'anno accademico 1914-15 aveva chiamato per trasferimento il Prof. SAVIGNONI dall'Università di Messina, con la morte di Lui è stato privato di una delle sue più giovani e belle energie.

*
**

Alla gloriosa schiera dei nostri studenti che han fatto sacrificio della fiorente loro gioventù sull'altare della Patria, debbo aggiungere, oltre al nome di due alunni della Scuola Pedagogica, BIFFOLI UBALDO ed ANDREONI OTTORINO, quello dei due studenti in Lettere SINIGAGLIA GIACOMO e ROTONDO CESARE,



di uno in Scienze, POCCIANTI CESARE e di due in Medicina, MAZZONI ACHILLE e GERI FIORINI GIUSEPPE.

A titolo d'onore proclamo quindi Dottori:

In Lettere: SINIGAGLIA GIACOMO — ROTONDO CESARE.

In Scienze: POCCIANTI CESARE.

In Medicina: MAZZONI ACHILLE — GERI FIORINI GIUSEPPE.

A Dio mercè, il sacrificio di loro e dei molti altri che li precedettero non fu inutile.

Ciò che poteva parere un sogno è diventata realtà!

Il tricolore italiano sventola sul Castello del Buon Consiglio e sulla Torre di S. Giusto; dalle due opposte rive, il bianco, rosso e verde si specchiano nelle onde del mare Adriatico, nostro. Bianco, rosso, verde, proprio quei tre colori dei quali Dante ornò Beatrice incontrandola in Purgatorio:

“ Sotto candido vel cinta d'oliva

“ Donna m'apparve sotto verde manto

“ Vestita di color di fiamma viva „

Dante non pretese certo immaginare quanto quella figurazione renderebbe anche più cara e simpatica — la sua donna — oggi agli Italiani.

Ed il Divino Poeta ne circonda la fronte col ramo d'oliva.

Augurio che l'Italia nuova sarà elemento di pace, di concordia e di fratellanza fra i popoli.

Bianco, rosso, verde: fede, speranza, amore. La speranza suffragata dalla fede si è avverata, e l'amore di patria unisce a noi in una sola famiglia i nostri fratelli per tanti anni soggetti a dominazione straniera.

L'opera meravigliosa del nostro risorgimento è oggi completa, e noi dobbiamo fare ogni sforzo perchè gli Italiani sieno degni della nuova e grande Patria. Tutti dobbiamo cooperare per la concordia ed a far sì che l'Italia si avvii a riconqui-



stare il posto che le spetta per le sue antiche e gloriose tradizioni, nelle scienze, nelle arti, nei commerci e nelle industrie.

Per troppo tempo siamo stati avvezzi a tener fisso lo sguardo oltre mare ed oltre i monti cercandone la luce, il consiglio, l'aiuto. Oggi l'Italia deve far da sè. Eccitiamo tutte le nostre energie. Il Genio italiano a tutto può aspirare se ne soccorre la ferma volontà e la perseveranza.

Ed intanto sia gloria a quanti all'opera meravigliosa contribuirono ed al Paese intero per la sua resistenza e per non aver mai persa la fiducia nella vittoria anche nei momenti della sventura.

E gloria ed onore al Capo Supremo dell'Esercito, al sommo soldato d'Italia, al Re Vittorio Emanuele III che dal primo giorno all'ultimo volle dividere con i suoi soldati disagi, fatiche, pericoli.

Il Padre della Patria, il Re Galantuomo, iniziò la redenzion d'Italia. Vittorio Emanuele III l'ha compiuta.

Viva il Re!

Nel suo nome glorioso dichiaro aperto l'anno accademico 1918-1919 del R. Istituto di Studi Superiori.

Firenze, 18 Novembre 1918.

F. TORRIGIANI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola, cultura e scienza



DISCORSO INAUGURALE

letto nella Sala di LUCA GIORDANO, nel Palazzo Mediceo Riccardi

il 18 Novembre 1918

dal Prof. **ERMENEGILDO PISTELLI**

Ordinario di lingua greca e latina



Illustri colleghi, Signore e Signori,

In questo momento solenne che vediamo avverato il sogno dei nostri martiri da Silvio Pellico al più glorioso alunno di questo Ateneo, Cesare Battisti; avverato il miracolo di tutto un popolo in armi per l'indipendenza e la libertà, quale invano lo invocò Garibaldi; fatto carne il verbo di Giuseppe Mazzini; adempiuto il vaticinio dei nostri poeti da Dante al Manzoni, dal Carducci al Pascoli e al D'Annunzio; riunite alla patria Trento e Trieste e, come dobbiamo fermamente volere, Fiume e la Dalmazia; chiuse per terra e per mare le porte d'Italia; compiuta l'opera dei nostri re da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele III; - in questo momento solenne altra voce doveva inaugurare i nostri lavori; una voce che sapesse, ad ammonimento e conforto, risuscitare davanti ai nostri occhi le miserie e le glorie, i dolori e gli eroismi del passato, la magnificenza della presente vittoria, le fortune che ancora ci attendono se sapremo farcene degni. Neppure un momento, conoscendo bene le mie forze, mi son lasciato tentare da sì alto tèma, benchè dubitassi che forse avrei deluso così la vostra



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

aspettazione. Ma non ne ho rimorso, anche perchè tutto quello che dirò, se pur vi parrà pensato e scritto con scarso vigore di pensiero e in forma troppo modesta e frammentaria, l'ho certo pensato e scritto nel più acceso amore per la gran Madre la quale, ora più che mai, deve essere in cima d'ogni nostro pensiero: per questa nostra adorata Italia.

Viva l'Italia!

* * *

Io son certo, illustri colleghi, che non inarcherete per maraviglia il ciglio se comincio dal ricordarvi che non solo i modesti insegnanti come chi ha l'onore di parlarvi, ma anche voi che avete fama per opere insigni nelle scienze filologiche e filosofiche, mediche e naturali, siamo tutti, per definizione, pedanti. Non ve ne maraviglierete, perchè sapete quello che i più non sanno, cioè che questa equazione "professore=pedante," è vecchia di molti secoli; così che, per quanto oggi sia ripetuta con qualche variazione e infinito diletto della platea, non mi sgomenterei a dimostrare che il tema in Italia e fuori è da tempo immemorabile sfruttato ed esaurito in modo, che trovare un sol motto nuovo è impresa disperata anche a chi avesse più spirito di quanto sogliano averne i pappagalli. In un libro scritto settant'anni fa, un francese autentico, Ernesto Renan, ammetteva che forse il motto nuovo si potesse ancora trovare, ma lo commentava con queste parole: - "Bisognerebbe avere una immaginazione ben fiacca per non saper trovare qualche spiritosaggine contro un uomo che passa la sua vita a decifrare iscrizioni, a divinare alfabeti sconosciuti, a interpretare e commentare testi che, agli occhi degli ignoranti, sono ridicoli e assurdi." - Il colpo era bene assestato, e da un uomo di scienza non sospetto di parlare *pro domo sua*; poichè qualunque sia il nostro giudizio d'insieme sul Renan, certo è che le qualità dell'ingegno



del sentimento e dello stile lo mettono al sicuro da ogni accusa di pedanteria. Altri simili colpi potrei ricordarvi, non di pedanti, ma perfino di poeti: anche, per esempio, di Giosuè Carducci, professore austero e severo. Ma furono e sono inutili. Quando la caricatura è facile, anzi si trova bell'e fatta da secoli e non c'è che da ripeterla, pochi hanno il buon senso di rinunziarci; tanto che tra gli stessi professori potete oggi trovarne qualcuno che, arrivato all'ambita cattedra, per paura della caricatura mette le mani avanti e cerca di farla egli stesso ai colleghi; e mentre presenta se stesso quale un cavaliere dell'Arte e della Bellezza, tenta di esporre al dileggio della platea, che è naturalmente un dileggio plateale, il collega pedante che, secondo i casi, studia per anni lo stomaco dei papataci, o pubblica, con dotte illustrazioni, antiche note del bucato. E così, quando il nostro collega botanico è intento alle sue analisi, se il cavaliere della Bellezza gli passa vicino, sorride e gli dice: — Che fai tu in questo gabinetto? Va' coi tuoi discepoli nella libera campagna e insegna loro ad ammirare il prato fiorito, a venerare la religione dei boschi e magari a distinguere l'acre e duro frutto naturale dal dolce e polposo d'innesto. — E se passa vicino all'anatomico curvo sul cadavere, è capace di avvertirlo acutamente che non è nel cadavere la vita, e che più utilmente egli potrebbe iniziare i giovani all'ammirazione del corpo umano vivo agile e forte. Vi lascio immaginare quel che dirà, il cavaliere della Bellezza e dell'Arte, se passa davanti a quella delle nostre aule dove attenda a decifrare, integrare, illustrare brandelli di papiri greci — dai quali risuscita con mirabile evidenza, e con una bellezza che i retori non intendono, presente e pulsante la vita di secoli ignoti in ogni sua manifestazione pubblica e privata: letteratura, lingua, storia, costume, commerci, diritto — dove attenda, dicevo, a illustrarli un altro collega, ufficialmente emerito, ma che fortunatamente



lavora ancora tra noi!. Uno gli dirà, per esempio (la citazione è testuale) che “quelli son cenci la cui pulizia va fatta in casa,,; e un altro (è testuale anche questa, benchè incredibile) che egli dovrebbe piuttosto “far rivivere ai giovani l’ora d’amore di Saffo ,,. Io so bene che l’uomo di scienza ha ragione di sorridere di siffatte sciempiaggini; e tanto più ne ha ragione quando il collega botanico può, come il nostro Baccarini, rispondere che egli sa a tempo e luogo anche difendere la religione dei boschi; e quel d’anatomia può, come il nostro Chiarugi, squadernare certi suoi magnifici atlanti dove del corpo umano è illustrata anche la bellezza, in servizio di quei giovani artisti - se ancora ce n’è qualcuno - che credanò non inutile studiare, come la studiò Michelangiolo, l’anatomia; e il papirologo può, come il nostro Vitelli, non dico rimandare a tante sue pagine dove vive e fiorisce il più puro atticismo, ma almeno appellarsi a più generazioni di alunni che ha saputo innamorare di Omero, di Sofocle e di Platone. Può sorridere, sì, l’uomo di scienza; ma non dobbiamo sorridere tutti noi quando un’idea storta dilaga con danno degli studi e della cultura. Con tanto maggior danno, perchè molti spropositano in buona fede, e tra questi anche uomini non incolti e d’ingegno. Dovremmo supporre che tutti costoro parlino per malcelate invidiuzze, o per amore del motto e della caricatura? Io credo di no: credo che qualche motivo non indegno d’esser discusso debba pur esserci in questi ripetuti assalti: credo che molto dipenda da un certo equivoco nel quale cadono per buon fine anche quei non pochi che non sono imputabili nè di leggerezza nè di malafede. Questo vorrei sapervi dimostrare. Ma poichè l’argomento è vastissimo, chi volesse sviscerarlo, e l’ora breve, e poco valide le mie forze, e queste povere pagine sono state scritte nei giorni solenni che “tutto l’essere nostro (come ha ben detto l’amico e collega Borri) trovavasi sospeso e com-



preso, come rimpiccolito e quasi terrorizzato, di fronte alla grandiosità dell'epopea „, dovrò restringermi ad alcune osservazioni e affermazioni fondamentali, lumeggiate appena di qualche esempio, che valgano a mettere un po' d'ordine in tanta confusione e - se non è aspirazione superba - ad aprire la via a più ampie e più feconde discussioni.

* * *

L'equivoco, diciamolo subito, sta nel confondere scuola, cultura e scienza; nel ragionarne passando con disinvoltura dall'una all'altra, come fossero la stessa cosa; nel confondere più o meno maliziosamente l'uomo colto e lo scienziato; nel domandare alla scuola o alla scienza quella cultura, che non può penetrare e diffondersi in una nazione soltanto dalle aule scolastiche o dai gabinetti scientifici, ma più e meglio per altra via e altri modi. Le molteplici e intime relazioni tra scuola, scienza e cultura sono evidenti; ma non bastano a scusare la confusione, anzi la fanno più pericolosa. Per chiarezza dovrei cominciare dalle definizioni; ma della scuola e della scienza, che hanno fini e metodi ben definiti, non è necessaria a intenderci una definizione. Non inutile sarà che ci fermiamo un momento sulla cultura, o meglio sul significato che io darò a questa parola.

E, prima di tutto, permettetemi di usarla. È venuto di moda, come sapete, di scrivere "cultura „ col Kappa per vituperarla come tedesca; mentre è, voi lo sapete, una magnifica parola tutta nostra, che i nostri padri latini, oltre che nel senso letterale, usavano come noi la usiamo. Orazio dice che soltanto la cultura può liberar l'uomo di quanto abbia di ferino, e dargli mitezza e gentilezza di sentimento:

Nemo adeo ferus est qui non mitescere possit,
si modo culturae patientem commodet aurem.



E prima di lui Cicerone aveva scritto che come dei campi per renderli fecondi, così c'è una cultura dell'anima, e che *cultura animi philosophia est*. Parola nostra dunque e nobilissima; latina e italiana, e senza Kappa. E se il generale von Bernhardt scriveva che "i tedeschi hanno verso la cultura un dovere che non si può compiere se non con la spada," non c'è che da osservare due cose: la prima, che d'ogni più sacra parola - Dio, virtù, onore - si può bestialmente abusare (e i tedeschi ne hanno abusato tanto che quel loro "vecchio dio," tedesco ha forse, per vergogna, abdicato come il suo Kaiser); la seconda, che i tedeschi, per quanto sappiano di latino, è ben naturale non riescano a usare quella e altre parole latine con la proprietà che le usarono Cicerone e Orazio, e le usiamo noi, latini per nascita, e che ci siamo conservati latini per una lunga tradizione, non interrotta mai neppure dalle calate dei barbari.

Ma non è facile definire la cultura. Essa risulta di tanti e così vari elementi, che la parola può servire a significare tutta la vita spirituale d'un popolo, alla cui formazione concorrono la religione, l'educazione familiare, le istituzioni politiche, le tradizioni, la letteratura, l'arte e via dicendo. Così al primo congresso dell'Aia nel 1899 Léon Bourgeois, plenipotenziario francese, proclamava - contro i mal celati intrighi dei plenipotenziari tedeschi - che la limitazione degli armamenti e le corti d'arbitrato internazionale *eran voluti dalla cultura*, dando anch'egli alla parola un significato diverso sì da quello del von Bernhardt, ma egualmente ampio, e corrispondente su per giù a *civiltà*. E in discussioni recentissime, di qualche settimana fa, un filosofo italiano, Giovanni Gentile, scriveva: - "Se per *cultura* s'intende il complesso, non delle cognizioni, ma degli abiti mentali che si sviluppano con l'acquisto delle cognizioni e che rendono possibile l'acquisto ulteriore più spedito e più vasto di altre cognizioni, si converrà facilmente che è appunto



questa cultura che fa l'uomo colto; anzi, a ben riflettere, non fa soltanto l'uomo colto, bensì anche l'uomo „. - Qui il valore della parola è anche più alto e più ampio, ed è forse giusto filosoficamente. Tanto più resta indubitato (e ce ne avverte quello stesso filosofo) che la cultura non si deve confondere con quella parte della cultura, piccola parte, che ci dà la scuola; poichè la cultura comincia "prima della prima scuola, da quando apriamo gli occhi alla luce„. E per quanto chi dice cultura, dica sapere, consapevolezza, istruzione, scienza, pure scienza e cultura non solo non si identificano ma sono in qualche modo antitetiche. Si può dunque dare alla parola cultura un valore tale, da riconoscere, nel senso oraziano, più colto d'un altro un popolo che quanto a studi e a scienza gli sia invece inferiore; al qual proposito parrà anche a voi preziosa la testimonianza d'un dotto tedesco, che *ante bellum* diceva a un nostro collega: - "È vero; voi italiani avete ancora qualche milione d'analfabeti; ma il danno per voi è senza paragone minore di quel che sarebbe per noi: molte popolazioni tedesche sarebbero, senza la scuola, barbare; le vostre hanno un fondo di civiltà umana e classica anche analfabete „.

Ma, per il mio scopo, anche il filosofo mi consentirà di parlar di cultura nel senso più ristretto, che è del resto conforme all'uso. Quando diciamo uomo colto (s'intende quando lo diciamo sul serio e non per fare un complimento), ci intendiamo subito e pensiamo a quella agilità di intelligenza, a quella curiosità feconda, a quella finezza e delicatezza di gusto, a quella sensibilità pronta, a quella varietà di attitudini che lo distinguono, da una parte, dall'uomo ignorante e rozzo e tutto preso dal suo interesse materiale; dall'altra anche da taluni uomini di studio che non sanno mai uscire, neppure per riposare lo spirito, dall'angusto campicello che coltivano. Un chimico, un naturalista anche dottissimo può in questo senso non



essere colto, nello stesso modo che la cultura più squisita e varia non ci obbliga a supporre che chi la possiede sia un uomo di scienza. Gli equivoci e le confusioni nascono dal non veder chiara questa semplicissima verità; i giudizi spropositati su uomini e su libri nascono dal credere che l'uomo colto possa con vantaggio sostituire lo scienziato. Non dico cose nuove a voi che sapete: le ripeto, perchè sono state dette senza frutto. Settant'anni fa uno scienziato francese di grande ingegno scriveva: - "La cultura intensiva (cioè la scienza vera e propria), che aumenta continuamente il capitale delle cognizioni dello spirito umano, è tutt'altra cosa dalla cultura estensiva che questa conoscenza s'adopera a diffondere sempre più per il bene di tutti. Nel 700 Newton era arrivato a una visione del sistema dell'universo infinitamente superiore a quanto s'era pensato prima, senza che le sue scoperte incomparabili avessero alcuna efficacia sull'educazione del popolo. E reciprocamente si può concepire attuata un'ottima istruzione scolastica, senza che l'alta scienza faccia intanto grandi progressi..." - Scuola, cultura e scienza sono, in queste parole, collocate al loro posto con la giusta prospettiva; e a persuaderci che son giuste e hanno la riprova dei fatti, basta che ci guardiamo intorno. Quale è la nostra scienza? quali la nostra cultura e la nostra scuola?

Per il nostro spirito di autodenigrazione se ne dice, di tutt'e tre, tanto male (specialmente da quando siamo in guerra) che chi ci prendesse sul serio dovrebbe giudicarci un popolo di analfabeti o d'idioti. Ma l'ingiustizia di certe condanne è manifesta anche se dobbiamo riconoscere le nostre gravi deficienze; e manifesto è il pericolo e il danno di andare gridando che *tutto* è da rifare e da ricominciare, anche se dobbiamo proporci riforme radicali.

Cominciamo dalla scienza; avvertendo che anche questa



parola adopero bonariamente, secondo l'uso e il buon senso. Cominciamo dalla scienza, che è stata ed è più malmenata, contro ogni verità e giustizia. Pochissimi anni fa, per il cinquantenario dell'Italia risorta, si pubblicarono volumi per ricordare e dimostrare i progressi che il nostro paese aveva fatto in quel mezzo secolo nel sapere, nelle industrie, nel lavoro. Oggi si vorrebbe far credere da alcuni che in quel mezzo secolo non s'è fatto altro che dimostrarci pedissequi imitatori della Germania, la quale negli studi ci asserviva con i suoi metodi, i suoi manuali e i suoi professori, come nella vita economica e politica con i suoi banchieri, i suoi industriali e le sue spie. L'asservimento era, a quanto pare, penetrato poco addentro; e non voglio di questo altra testimonianza che il valore, l'entusiasmo, il sangue dei nostri alunni che hanno combattuto in intima comunione di speranze e d'ideali con noi. Comunque, nessun uomo di buon senso ammetterà un asservimento della scienza, "per la contraddizione che nol consente,.. Una scienza asservita, pedissequa, imitatrice, non è più scienza; e noi avemmo e abbiamo un'alta scienza, e scienziati sommi. Scelgo ad esempio la matematica (che tra parentesi mi sia lecito deplorare non abbia la sua Facoltà in questo nostro Istituto; sicchè dall'Osservatorio che ha il nome più glorioso, Arcetri, e dai gabinetti di Fisica che lassù si vanno costruendo, non potremo avere tutto il frutto che il valore dei nostri colleghi che li dirigono ci farebbe sperare). Tutti, anche i profani come me, sappiamo o possiamo imparare facilmente che le nazioni dotte in matematica sono tre: la Francia, l'Italia e la Germania; e da nessuno è contrastato che la Francia e l'Italia sono in primissima linea: la Francia col primato dell'analisi, l'Italia col primato della geometria. Imitazione pedissequa dei tedeschi? Ma basta prendere in mano l'enciclopedia matematica tedesca edita dal Teubner e pubblicata sotto gli



auspici di università e accademie tedesche, per vedere che gli articoli sulle parti più elevate della geometria han dovuto venire a chiederli ai nostri matematici: a Segre, Enriquez, Fano, Castelnuovo, Berzolari. Basta un qualunque catalogo ad insegnarci che non gli italiani traducono dal tedesco, ma più spesso i tedeschi dall'italiano le opere dei nostri matematici: del gran Cremona, del Dini (di cui piangiamo la perdita recente), del Bianchi, del Cesàro, dell'Enriquez, del Pascal, del Loria, del Marcolongo, del Vivanti. Basta un qualunque annuario per farci sapere quanto spesso i premi dell'Accademia di Parigi son vinti dai nostri matematici: Severi, Enriquez, Bianchi, Boggio, Loria, Lauricella, Bagnara, De Franchis e altri. Mi diceva un collega dotto e imparziale: "Nella geometria differenziale nessuna nazione può oggi opporre al professore italiano Bianchi un matematico le cui ricerche abbiano in quel campo maggiore portata". E ancora: "Nell'analisi, la teoria delle equazioni integrali e integro-differenziali - che è stata in questi ultimi anni la gran questione del giorno, - è per grandissima parte creazione del professore italiano Volterra". E ancora (giudizio, anche questo, confermato unanimemente fuori d'Italia): la rivista di matematica più autorevole e più diffusa in tutto il mondo, dove credete voi che si pubblichi? Non a Gottinga, nè a Berlino, nè a Parigi, ma in Sicilia: è la rivista del Circolo matematico di Palermo.

Non pedissequa imitatrice, ma creatrice e maestra è dunque l'Italia matematica. E neppure accade più che l'Italia crei e gli altri applichino; che l'Italia dia l'idea e gli altri la sfruttino; perchè intorno ai grandi matematici abbiamo una larga schiera di lavoratori entusiasti ed operosi. E voi sapete che potrei scegliere esempi in altri campi. Maestra e creatrice è stata l'Italia nella chimica, dal Cannizzaro al Ciamician; maestra e creatrice nella scienza e nelle applicazioni



della elettricità, da più d'un secolo: dal Volta, dal Galvani, dal padre Beccaria, a Galileo Ferraris, al Pacinotti, al Righi, al Marconi.....

Ma l'ora incalza. Se mi son fermato un momento sulla matematica, l'ho fatto per due motivi, che credo buoni. Il primo, che il vigoroso fiorire di studi matematici originali basta a provare che tutte quelle scienze, e son molte, che dalle matematiche traggono i succhi vitali, sono rigogliose tra noi. L'altro motivo, che specialmente mi par degno della vostra attenzione, è che se l'Italia nuova è grande in questa scienza, è perchè non ha dovuto improvvisare nè cominciare da capo. È vero che essa alla metà del secolo passato si trovava molto indietro per esempio alla Francia; e la rinnovazione che la portò nelle matematiche all'attuale splendore cominciò dopo il '60 col Brioschi, il Betti, il Beltrami, il Cremona; ma è anche vero che una buona tradizione di studi matematici non s'era in Italia mai interrotta. Il trattato classico del Ruffini sulla teoria delle equazioni ha la data del 1799; e fiorirono oltre una scuola napoletana, scuole con uomini insigni a Pavia, col padre Chelini a Bologna e a Roma, e altre ancora. E a Napoleone I che discutendo col Fossombroni sosteneva appunto la superiorità della Francia sull'Italia nelle scienze esatte, il Fossombroni potè rispondere: - Maestà, datemi il Lagrange, e non temerò di sostenere le ragioni dell'Italia. - E poteva chiederglielo, perchè quel sommo era nato a Torino e a Torino aveva cominciato la gloriosa carriera scientifica che lo portò a Berlino e poi a Parigi. E questa non interrotta tradizione la troviamo anche fuori della vecchia Università: basta per i fiorentini ricordare le Scuole Pie e l'Osservatorio Ximeniano dove per un secolo hanno insegnato matematica, fisica e astronomia uomini degnissimi di ogni più alta cattedra, come Giovanni Inghirami, Giovanni Antonelli, e quel padre Barsanti,



il cui nome è echeggiato dal rombo d'ogni automobile che passa.

A questo insomma io volevo arrivare, che s'ha vero progresso scientifico soltanto quando i fondamenti sono solidi, quando la buona tradizione per più generazioni si conserva, si propaga, penetra per così dire nel sangue. Allora soltanto s'ha una scienza che non s'accatta dagli stranieri ma agli stranieri si impone. Quand'è invece che l'accusa di dipendenza servile può esser giusta, e perciò i risultati scarsi o nulli o anche dannosi? Anche qui sarò più chiaro con un esempio, e lo prenderò questa volta da studi che ho seguiti più da vicino, dagli studi storici e critici sul cristianesimo primitivo e in generale sulle religioni. Studi nuovi questi per noi; ai quali era necessario che ci volgessimo, purchè avessimo la pazienza di cominciare dai fondamenti, di cui non c'era traccia. Invece quando negli anni del "modernismo", vennero di moda, fu un grande affannarsi per importarli dall'estero bell'e fatti, come fossero una macchina inglese, o un figurino francese, o una casseruola smaltata tedesca. Niente grammatiche e dizionari nostri; nessuna edizione dei testi sacri; nessuna collezione di documenti; nessun lavoro filologico o storico preparatorio. Si tradusse, si compilò, si discusse anche, ma dai più (conosco e apprezzo le poche nobilissime eccezioni), dai più si discusse senza avere l'idea più lontana della lunga e difficile via altrove percorsa per giungere alle conclusioni che si discutevano. Tyrell, Loisy, Harnack ebbero seguaci e avversari (che a volte ricordavano i due famosi cavalieri che morirono in duello per il Tasso e l'Ariosto, senza aver mai letto nè il Tasso nè l'Ariosto); e diventarono popolari di nome tra noi. Più di tutti, con altri tedeschi, Harnack; il cui libro meno che mediocre sull'"Essenza del Cristianesimo", (mi preme dichiarare che io così lo giudicai allora), ebbe in Italia traduzioni e immensa diffu-



sione, tra gente magari non incolta in altri studi, ma che non aveva letto mai e non lesse allora il Nuovo Testamento. Invece una grande collezione dallo stesso Harnack diretta, di studi di storia religiosa e di documenti allo studioso indispensabili, non era allora e non è neppur oggi completa, per esempio, nè alla nostra Biblioteca Nazionale, nè in quella del nostro Istituto. Ma che parlo di collezioni? Se andate alla Nazionale e cercate l'ultima edizione italiana del Nuovo Testamento, ve ne daranno una stampata a Venezia nel 1530. Cercando altrove, ne ho trovate di più recenti, ma nessuna più recente d'una edizione padovana del 1745. Sarò "pedante" quanto volete; ma non mi pèrito di affermare che questo semplice fatto basta a dimostrare che non si faceva sul serio; perchè, se si faceva sul serio, il primo bisogno sentito sarebbe stato di avere il testo originale del Nuovo Testamento in un'edizione nostra, e non fatta, s'intende, col metodo facile, e assai usato, e non onesto neppure commercialmente, di mandare in tipografia una qualunque edizione tedesca.

Insomma, partendo dal nulla, credemmo di poter salire di primo slancio le vette dell'alta critica, e accadde quel che doveva accadere. Fummo ripetitori, imitatori, traduttori e commentatori degli stranieri, e quasi nulla producemmo che potesse reggere al confronto; e l'abilità dei musaicisti - che in Italia son legione - non riuscì neppure a far parere nostrale quel che per il materiale e per il disegno era forestiero; danno tanto più grave trattandosi di studi che coinvolgono problemi spirituali altissimi, dove il nostro istinto di razza e la nostra lucidità e il nostro buon senso, poteva, anzi potrà (ché non mancano oggi gl'indizi) stampare un'impronta propria. Concludendo: io credo che moltiplicando gli esempi e i paragoni riuscirei a persuadervi che c'è stato sì un tedeschismo dannoso e opprimente, ma soltanto dove il nostro lavoro è stato fiacco o mal fondato.



E la morale della dimostrazione sarebbe poi questa, che se dal tedeschismo ci ha liberati con metodo spicciativo la guerra, in avvenire, se lavoreremo poco e male, invece che intedescati, ci troveremo infranciosati o inglesizzati, e il guadagno, per la nostra scienza, sarà meno di nulla.

*
* *

Ma torniamo più da vicino alla nostra quistione. Se una scienza italiana c'è, e gloriosa, avremo dunque almeno in quei campi dove la scienza fiorisce, una cultura viva, diffusa e feconda? Abbiamo già detto in termini generali che può non esser così. E, pur troppo, per noi non è così. Anche se dicessi che ci manca una buona cultura nelle scienze fisiche e naturali, non credo mi smentireste. La cultura filosofica aveva piuttosto arretrato che avanzato: s'è riavuta lasciandosi addietro anche la cultura filosofica tedesca; e più forse avrebbe progredito se, diventata una moda o una posa, non si fosse messa a filosofare anche gente che non ci ha più disposizione di me. Con maggior sicurezza affermerò che ci manca una cultura geografica. Senza mezzi termini potremo anzi confessare, qui tra noi, che di geografia siamo in Italia ignorantissimi; e durante la guerra abbiamo avuto, anche se non geografi, cento occasioni di ridere o di piangere per questa ignoranza; la quale era tanta che il paese, allo scoppiar della guerra, non aveva, nel suo insieme, nessuna conoscenza e nessuna coscienza qual fosse il nostro confine orientale, con tutte le porte spalancate davanti a un nemico pronto. Questa conoscenza e coscienza aveva Cesare Battisti, benchè socialista, perchè era un geografo. Su per giù allo stesso livello è la cultura storica e letteraria. Manca la cultura, perchè mancano gli strumenti e gli organi della cultura: manca specialmente il libro. Ho già scritto molti anni fa (e fu Pasquale Villari il maestro che ci aprì gli occhi),



che la nostra più dannosa lacuna sta in questo, che dal libro scolastico saltiamo al libro scientifico. Nel mezzo tra la scuola e la scienza si stende o incoltivato o, salvo rare eccezioni, mal coltivato, un amplissimo campo, che vorrebbe invece le cure più assidue e delicate. Anche dal libro scientifico si può attingere la cultura; ma per attingerla direttamente, è necessaria una preparazione lunga e difficile, anche più difficile e lunga se si vuole non già averne delle cognizioni, ma estrarne quei succhi sostanziali onde trae forza la cultura. Perciò confido che neppur voi abbiate una gran fede in certe forme di popolarizzazione della scienza quali si hanno, per esempio, nelle cosiddette università popolari. Non ne contrasto l'utilità pratica, finchè si limitano a distribuire cognizioni; ma appena cercano di innalzarsi un pò, non è improbabile che confondano o guastino i cervelli, perchè costruiscono sul vuoto. "Nulla m'è più antipatico della scienza popolare", diceva perciò quello scienziato francese che ho già ricordato; e non ha torto, non ostante la forma apparentemente paradossale, Benedetto Croce quando scrive: - "Volete davvero divulgare la filosofia? Pensate alla filosofia e non a divulgarla". - Quanto poi al libro scolastico, anche se buono, si lascia con la scuola; anzi oggi, dopo la scuola, i nostri ragazzi li vendono per non vederli più neanche chiusi. Ma dove sono gli altri libri, non scientifici e non scolastici, che siano cercati e letti, che diventino come buoni amici; che formino quelle bibliotechine domestiche che pur non mancavano mai nelle nostre vecchie case; i libri che all'ingegnere e al medico conservino e affinino il gusto d'una cultura letteraria, e al professore di lettere insegnino che la cultura non è tutta ne' suoi libri, ma deve cercarla in ogni manifestazione della vita? Dove sono i libri che ai non iniziati sappiano insegnare senza astruserie e senza gergo filosofico che l'accumulare fatti su fatti e cognizioni su cognizioni ci dà i materiali e non l'edi-



fizio, e che come la vera scienza così la vera cultura devono ricomporsi in unità vivente e operante nel nostro spirito?

Se anche qui fosse necessario esemplificare, a tutti vien subito in mente l'esempio tipico: quello di Dante. Nella gran farragine, per molta parte inutilissima, della produzione dantesca e dantofila, il buono è quasi soltanto in alcuni commenti scolastici, e nelle opere dei pochi veri dantisti che parlano a chi può intenderli. Ma una vita di Dante per tutti gli italiani colti non c'è; non c'è un libro che sappia far sentire a tutti la smisurata grandezza del vate e del poeta. Possiamo anche aggiungere che da molti anni tutti leggiamo e citiamo Dante di su un'edizione inglese. E dov'è, vi domando saltando i secoli, il libro nostro su Garibaldi? Per conto mio, ho imparato a conoscerlo nei magnifici libri d'uno storico inglese...

Ma torniamo, che è tempo, al punto di partenza, a quell'equivoco che spiega le facili accuse e le domande indiscrete. Esse provengono dunque da questo, che della povertà della cultura si incolpano gli uomini della scuola e della scienza, cioè, concretizzando, gli insegnanti, dai maestri elementari ai professori universitari.

Vecchio insegnante, che poco modestamente oso riconoscermi alcune delle qualità del maestro, adoro la scuola dove vivo e lavoro da quarant'anni con tanta soddisfazione che non vorrei avere scelto altra via: non posso dunque essere sospettato di volere, come dicono, svalutare l'opera della scuola. Dirò anzi che l'Italia, forse più che a certi dotti e scrittori, molto deve a quei maestri modesti e ignorati, che vivono nella scuola e per la scuola, dalla universitaria alla popolare, che amano la loro sacra missione, e pure rinnovandosi e continuamente preparandosi ai nuovi bisogni, continuano, direi quasi, la buona tradizione paesana educando senza prediche e insegnando senza pedanterie vecchie nè nuove. Ma insieme son persuaso che quando si discute



- spesso a orecchio e a caso - di scuola, si finisce col dirne male anche perchè le si chiede quello che non può dare nè per la educazione nè per la cultura. Non ho tempo neppur di accennare il gravissimo tema, anzi per quanto riguarda l'educazione neppure lo sfiorerò, per non attirarmi, come il mio prediletto scolaro Omerò Redi, l'accusa di eresia da parte di certi pedagogisti ufficiali. Anche qui basterà un esempio per intenderci. Una legge già vecchia, e della quale si menò gran vanto come se avesse a rifare l'Italia, la legge sulla istruzione obbligatoria, doveva fare sparire gli anafabeti come per incanto. Invece, "il danno e la vergogna dura". Vorreste chiamarne in colpa i maestri? Se anche i maestri erano ottimi tutti, il che non affermo, il risultato sarebbe stato uguale. Nelle campagne di certe regioni d'Italia, anche di Toscana, i figliuoli dei contadini non sono andati a scuola; e quelli che pur l'hanno più o meno assiduamente frequentata per i tre anni obbligatorii, abbandonati poi senz'altra cura, di appena otto o nove anni, alla famiglia analfabeta, son presto ridiventati in maggioranza analfabeti essi stessi. Così, fatte le debite proporzioni, accade di tutte le scuole. La cultura non può rafforzarsi fino a diventare abito e natura, se non continuando a provvedervi fuori dalla scuola e dopo la scuola. Alla quale non si può chiedere che un'educazione dell'intelligenza, un fondamento, un indirizzo, un metodo e una certa somma di cognizioni necessarie. Ma come dal punto di vista professionale un medico che abbia seguito i corsi e dati gli esami può riuscire, se di questo si contenta, un pessimo medico, tanto più una cultura varia, bene assimilata e veramente umana la aspetteremo inutilmente dalle licenze lauree e diplomi, se dopo quelle c'è il vuoto. È ingiusto dunque e assurdo dire al professore d'anatomia o al clinico: - Ecco qui un medico ammazzacristiani; che gli hai tu insegnato? - Il professore potrà rispondere in buona co-



scienza: - Gli ho insegnato quel che dovevo e come dovevo; e se non ha fatto che ingoiare "appunti" e "dispense", senza assimilare compiere e collegare, ci pensi lui e ci pensino i suoi clienti. - È ingiusto e assurdo chiedere al filologo che invece di pubblicare papiri faccia, come voleva quel signore, rivivere "l'ora dell'amore di Saffo". Non ce l'hanno fatta rivivere nè Domenico Comparetti nè Girolamo Vitelli: si vorrà per questo negare che la cattedra di letteratura greca in questo Istituto sia stata per oltre mezzo secolo la prima d'Italia? Ed è stata la prima proprio per opera di quei due maestri, i quali erano e sono persuasi col Renan e contro i facili critici dell'ora che passa, che la filologia è una cosa e la cultura un'altra, tanto che (è il Renan che parla, non un tedesco) "considerare la filologia come mezzo di cultura letteraria e d'educazione artistica è abbassarla"; e perciò hanno dato esempio a generazioni di alunni di quel lavoro scientifico meditato e severo, che, dice egregiamente il Croce, "si lascia addietro, a destra e a sinistra, come due opposte degenerazioni, la pedanteria e il diletterantismo".

Ma da chi dunque e dove e con quali mezzi si dovrà provvedere a questa cultura diffusa che tutti pure invociamo? La domanda è ragionevole; non ragionevole sarebbe aspettare una risposta di quattro parole. Mi fermo un momento sul pericolo più grave, che sempre in Italia incombe anche su ogni movimento di vita e di pensiero, lo veste d'una cappa di piombo e lo paralizza: il pericolo e il danno d'aspettar tutto dallo Stato, inteso come si suole intendere volgarmente, cioè dal governo, dai ministri e dal parlamento.

Uno dei frutti della guerra, se ha da riuscire in tutto vittoriosa e rinnovatrice, deve essere la nostra liberazione da questo pregiudizio volgare. Volgare: ma non è soltanto del volgo. Tutti ripetiamo ridendo la frase - Piove, governo ladro! - ma



tutti infinite volte la applichiamo seriamente, per quella inconscia viltà che ci fa cercare un responsabile di colpe che son colpe di tutti. "Lo *stato vero* siamo tutti noi, uomini di buona volontà, quando bene e saggiamente operiamo,": anche questo l'ha detto un filosofo, ma è filosofia chiara e di buon senso. Soltanto da questo *vero stato* possiamo e dobbiamo invocare il riordinamento della scuola, il progresso della scienza, il risveglio e la diffusione della cultura. Per la vita dello spirito, più che gli aiuti materiali, infinitamente più che i regolamenti burocratici, valgono la fede e l'entusiasmo; e la fede e l'entusiasmo può il governo attingerli da noi, se li abbiamo, non comunicarli a noi. Quando scoccò l'ora della guerra, qual governo avrebbe osato, se non l'avesse assistito la fede e l'entusiasmo del *vero stato*? E la sacra responsabilità del gesto decisivo, quella responsabilità che i settarii multicolori hanno tante volte minacciato di voler determinare, non fu soltanto di Antonio Salandra o di Sidney Sonnino contro l'ex-dittatore innominabile, ma fu mia, fu vostra, illustri colleghi e cittadini, che non esitaste un momento, fu di quante anime italiane non vili e non asservite sentirono subito che c'è in questo mondo qualcosa che val più del quieto vivere, anzi del quieto vivere è la negazione: il sacrificio per la libertà la grandezza e la gloria della patria.

Non arriveremo per questo all'assurdo che sia inutile ogni organizzazione di stato. Ma dal tutto al nulla ci corre. Per il nostro problema, riassumendo in poche parole, il mio convincimento è che il governo, anche il migliore dei governi, per la scuola possa molto ma non tutto, per la scienza soltanto qualcosa, per la cultura nulla o quasi. Nella scuola elementare, come or ora dicevo, l'insuccesso è stato, quanto a estirpare l'analfabetismo (povero ideale, del resto!), clamoroso e vergognoso, anche perchè lo Stato legiferando rifiutò baldanzo-



samente ogni aiuto, trascurò tradizioni che avevan soltanto bisogno di riforma e di controllo, credè di poter far tutto nuovo e tutto da sè: e questo *tutto* consistè nel condannare i maestri alla fame, e nel raccogliere i bambini (nè alludo soltanto a povere scuole di campagna) in stamberghe senza luce e senz'aria, dove un buon fattore oggi non terrebbe le mucche e i cavalli. Bisognerà dunque non riformare, ma rifondare: e poichè la guerra ha dimostrato che quando è necessario i milioni vengono su come i funghi, dovremo ora chiederli a gran voce e senza risparmio per avere finalmente la scuola popolare.

Non meno grave è il problema della scuola media; anzi è insolubile, se lo Stato continuerà per la via pericolosa dove s'è messo e ha proseguito per tanti anni. La scuola media aveva nella nuova Italia cominciato bene: invece che migliorare e progredire s'è andata snaturando e sfigurando via via che ingrossava la folla. Poichè, quando una classe è piena, il Ministero della P. I. apre un'altra classe; ma non si preoccupa troppo se ha l'insegnante e se ha il locale. Per il locale, che pure ha nella efficacia dell'educazione scolastica un valore grande (scrise il Pascoli, e con ragione, che entrando in un paese la scuola si dovrebbe subito riconoscere a una sua nobile architettura come la chiesa), per il locale, dicevo, ci "si arrangia", come si può. Per l'insegnante... Ma ci sono più, oggi, insegnanti? Molti a me sembrano (e non per loro colpa) piuttosto commessi viaggiatori che, fatte le ore obbligatorie per la propria classe o la propria materia, passano in altre classi, mutano insegnamento, corrono in altri Istituti per "completare", come dicono, l'orario, o per arrivare alle sospirate ventotto ore. E ci sono Istituti? Se un Istituto deve essere un organismo euritmico e agile, con insegnanti che, stabili per anni, abbiano modo di conoscersi e affiarsi, con insegnamenti così coordinati che si aiutino e non si elidano a vicenda,



con un preside non emarginatore di pratiche che abbia tempo e autorità per seguire, regolare e vigilare l'opera dei professori e degli alunni, se questo è un Istituto, molti non son più Istituti. Sono agglomerazioni caotiche di centinaia di alunni accalcati nelle "classi aggiunte", e gli insegnanti delle classi aggiunte non sono scelti con un qualunque criterio, poichè non si dà scelta quando urge la necessità. Così si consegue, tra gli altri, questo bel risultato: che la Minerva italiana, in una delle solite leggi solenni e severe sulla carta, dà ad intendere di volere garanzie specialissime per gli insegnanti delle grandi città, e nel fatto, appunto nelle grandi città sovrabbondano non gli eletti, ma i supplenti; i quali Minerva predilige perchè li retribuisce con stipendi irrisorii e soltanto per nove o dieci mesi dell'anno. L'ultima pubblicazione ufficiale della Minerva italiana è un grosso volume di nuovi programmi per tutte le scuole medie. Supponiamoli ottimi; ma quando andranno in vigore, la scuola media resterà quale è, minata alla base e corrosa in tutti i suoi rami da mali troppo più gravi d'un cattivo programma, il cui danno è sempre piccolo se il maestro è buono e l'organismo è sano.

Il problema fu affrontato sotto un aspetto nuovo e radicale prima da Girolamo Vitelli, più di dieci anni fa, nella prima seduta della Commissione reale eletta dal ministro Bianchi; dal prof. Gentile e da altri colleghi durante quest'anno in giornali e riviste. E dal filologo al filosofo sono concordi nel ritenere che le scuole medie di Stato non debbono moltiplicarsi all'infinito, ma ridursi a un numero ragionevole che permetta di farle ottime: insegnanti di prima scelta; stipendi che non allontanino come ora accade i migliori dalla scuola; locali che non sian più vecchi conventi oscuri; ricche biblioteche; ricchi gabinetti scientifici tenuti a giorno; ampi cortili luminosi; palestre dove la ginnastica non sia più un'inde-



corosa mistificazione. Pur riducendo il numero, ricordiamoci che i milioni necessari a rifondare così non saranno pochi. Agli Istituti che saranno necessari in più, provveda l'iniziativa privata. Ogni pericolo sarà eliminato se davvero la scuola di Stato sarà ottima; perchè la privata dovrà prendere da quella la norma, in quella avere la sanzione dei propri studi, e perciò necessariamente elevarsi allo stesso livello. Non credo che la nuova via si prenderà presto, perchè è quanto altra mai opposta alla mentalità minervina: ostacoli di varia natura e specialmente di carattere politico saranno da superare. Ma è già molto che dell'idea si discuta, che il Gentile l'abbia svolta in una nobile lettera aperta al ministro Berenini, e che abbia trovato caldo consenso in uomini di scienza e di sicura fede italiana.

Finalmente, la scienza non continuerà la sua ascensione, non si eleverà nè progredirà dove ancora è arretrata, se il paese non si persuade che la scienza è una grandissima forza nazionale e sociale. Quando se ne lascia il pensiero tutto al governo, accade quel che accadde al principio della guerra, che un decreto ridusse per economia i magri assegni dei gabinetti universitari: Wilson, al principio della sua guerra, ordinò che tutti gli Istituti scientifici dovevano continuare nella loro attività per assegni e personale. Noi non avremo mai l'università americana, e sotto certi aspetti non la desideriamo; perchè se la nostra è un po' vecchia, ha gloriose tradizioni cui non rinunzierebbe senza snaturarsi. Ma non possiamo non sentirci mortificati quando osserviamo che l'Università italiana è un organismo tutto burocratico e statale, mentre la americana vive la vita intensa febbrile libera di tutta la nazione. Leggevo questi giorni di Wilson professore e rettore della Università di Princeton, la quale ha cinque o seimila alunni, grandiosi edifizii, gabinetti, musei, sparsi in un



immenso dominio ricco di poderi, boschi e praterie, e un patrimonio di molte decine di milioni di dollari che continuamente s'accresce per il libero contributo dei milionari e miliardari. Il rettore della Università di Princeton non somiglia dunque, almeno nel maneggiare milioni, al benemerito Soprintendente del nostro Istituto; senza dire che negli Stati Uniti, da noi giudicati già, così leggermente, mercantili, nessun uomo politico (lo attesta uno storico francese degno di fede), nessun direttore di banca, nessun presidente di società industriali, gode la fama, l'autorità e la considerazione d'un rettore d'Università come quella di Princeton. Permettetemi un breve aneddoto, che non tutti conoscerete. Dieci anni fa Wilson introduceva nella sua Università riforme sagge e audaci che non a tutti piacevano. Gli avversari, per influire sulle sue risoluzioni, trovarono chi offrì all'Università due milioni e mezzo di franchi. Ne nacquero discussioni vivacissime, ma prevalse la fermezza di Wilson che disse: - Non daremo mai noi professori il cattivo esempio di preferire il denaro alle idee (la stessa ragione per la quale quell'uomo disse di voler la guerra); - e i milioni furono allora respinti. Ecco una tentazione che sarà per ora risparmiata al nostro benemerito Soprintendente, se debbo giudicarne dal fatto che quando anni fa un cittadino di Firenze donò centomila lire alla nostra Facoltà di lettere, la voce pubblica trovò in quella elargizione un'altra prova che il buon Modigliani era un cervello squilibrato.

Troppo si ripete che in Italia non ci sono i milionari. Non mancano i denari quanto mancano le idee. Wilson eletto rettore di Princeton disse nel discorso inaugurale: - "In altri regimi la nascita e i privilegi designano i capi: nelle democrazie li forma l'Università, che è dunque un'istituzione democratica „. - Son poche parole che dicono tutto a chi le intende e che da noi non si intendono ancora. Se quel che trat-



tiene i nostri ricchi dal provvedere i mezzi alla scienza è il pregiudizio che le Università sono governative e che non si debbono mai dare spontaneamente denari al Governo, ebbene, diano il loro danaro per la fondazione e la vita di *liberi Istituti* scientifici, storici, letterarii; provveggano a quelle costose e monumentali pubblicazioni che il Governo non può o non sa promuovere; proponcano premi per i problemi delle scienze e dell'industria; promuovano scavi archeologici in Italia e fuori; aiutino generosamente i giovani di vero ingegno, che non sian costretti a lasciar troppo presto gli studi per la professione... Sarà tanto di guadagnato se non avremo più, come oggi, quasi esclusivamente universitarie ed ufficiali la scienza e la cultura. Pensino che la scienza italiana, se trovasse gli aiuti di cui è degna, potrebbe presto diventare - se m'è lecita la frase - merce di esportazione, e proprio là negli Stati Uniti, dove fino ad oggi affluivano, o spontaneamente o anche invitati, gli scienziati tedeschi. Sarebbe bello, e degno d'un' Italia finalmente e in ogni senso redenta, che dove per il passato non abbiamo mandato che proletari spesso analfabeti, potessimo d'ora in poi avviare anche i nostri giovani scienziati, a dar prova che questo vecchio paese ha altre forze oltre quelle del braccio, ed è ancora all'avanguardia tra le nazioni civili.

Dovrei ora dirvi della cultura, e delle vie per le quali potrebbe diffondersi liberamente. Sono molte e le più svariate. Mi diceva un amico: - Se c'è qualche risveglio di cultura geografica, ne ha più merito il "Touring Club", o il "Club Alpino", che voi professori. - Ecco un esempio; e mi limito a questo per non diventare anche più monotono, e perchè ne ho scritto e leggerà chi vorrà. Certo è che aspettare da provvidenze governative la cultura del paese è più assurdo e più ridicolo che aspettarne la pioggia o il sereno. Qui basterà ripetere che lo strumento principale della cultura è il libro e che appunto



per questo non potremo improvvisare. Non so spiegare il perchè, e non mi contentano le spiegazioni di altri; ma il fatto è che il libro italiano di cultura pecca o di troppo peso o di troppa leggerezza. Il libro di cultura che abbia sicuri fondamenti nella scienza, ma sappia nascondere la fatica della preparazione e il peso della erudizione, che sia agile lucido e vivo, è tra noi una rara eccezione: ne è ricchissima la Francia, ricca l'Inghilterra. Gli artefici principali della rinascita di tali libri di cultura, dovrebbero essere editori intelligenti e coraggiosi, che o per iniziativa propria, o àuspici società culturali e Accademie (che in Italia abbondano e non di rado sonnecchiano) sappiano scegliere temi e autori, vogliano spendere generosamente, non si contentino come troppi di loro si contentano di far buoni bilanci col libro scolastico, ma a costo di qualche sacrificio iniziale mirino più in alto, alla cultura fuori della scuola e dopo la scuola.

Un'ultima domanda dobbiamo proporci. La scienza, la cultura e la scuola debbono essere nazionali? Ci intenderemo in poche parole. Se anch'io ho usato la frase "scienza italiana", nessuno di voi può aver preso equivoco. La scienza pura, è italiana o francese soltanto nel senso che ha cultori nelle varie nazioni, ma è per se stessa internazionale, anzi universale. Fatta questa riserva, sarà però lecito desiderare che anche la scienza trovi, quant'è possibile, un'espressione, un colorito, un atteggiamento nostrale. Una memoria del più grande astronomo dei nostri tempi, di Giovanni Schiaparelli - parlo di quelle che potevo leggere anch'io - per quanto la sua astronomia non avesse patria, si sentiva subito che era d'un italiano discendente di Galileo. E se la scienza di Galileo è universale, sono squisitamente italiane (e senza certi difetti italiani) le qualità del suo genio, fatto di sentimento d'arte, di buon senso paesano, di meravigliosa lucidità, di fine arguzia, d'entusiasmo signoril-



mente contenuto, scevro d'ogni gergo pseudofilosofico, puro di ogni gonfiezza retorica, sicchè scopre nuovi mondi e ce li fa ammirare con la più semplice e schietta parola toscana.

Ma per la scuola e per la cultura non c'è distinzioni da fare. Esse dovranno essere risolutamente, intransigentemente, nazionali e italiane: italiane di strumenti, italiane di spirito, italiane di sentimento. Che non entrino nella scuola media libri non italiani, era già una domanda ragionevole, oggi è una necessità assoluta; purchè non dimentichiamo (è bene ripeterlo) che l'educazione dell'intelligenza, del gusto e del cuore nella scuola non proviene che in piccola parte dai testi - che i giovinetti in generale non amano - ma dalla *viva voce* e dall'esempio del maestro. Il maestro deve essere, come gli Apostoli, un "ministro della parola"; e se la scuola dà oggi scarsi frutti, una delle cause prime ne è questa, che troppi insegnanti oggi s'ingegnano di risparmiare la voce per rimandare al libro di testo, e troppi studenti universitari si contentano di quelle magre "dispense", dove la scienza, ridotta alla lettera che uccide, è priva dello spirito che vivifica.

E non dimentichiamo che della italianità della cultura, il nemico, talvolta inconsapevole ma sempre pericoloso, è tra noi. La nostra cultura non sarà italiana se non sarà classica. Ho già letto parole d'uno scienziato italiano che sono di colore oscuro o troppo chiaro: che dopo la guerra per il progresso dell'Italia si dovrà fondare la cultura su ben altro che il greco e il latino. All'eresia risponderò intanto mettendo di fronte i due uomini che incarnano in questo momento storico la prepotenza umiliata e sconfitta, e la civiltà anzi l'umanità vittoriosa. L'ex-imperatore Guglielmo nei primi anni d'impero andava in giro per la Germania predicando un suo nuovo verbo e tra altro proclamando che ellenisti e latinisti non sapevano, cito te-



stualmente, " formare lo spirito nazionale „ e che era tempo di fondare la cultura tedesca - quella col Kappa - su ben altro che sul greco e sul latino. Carità di patria mi vieta di ricordare quali e quanti laudatori trovassero quei discorsi in Italia. In quegli stessi anni, ecco come parlava il giovane professor Wilson: - " La cultura e l'Università per essere nazionali debbono mantenere, al centro di tutti i loro rami, lo studio di quella letteratura che contiene gli ideali della stirpe, i nobili esempi, le ispirazioni delicate del carattere, dello spirito, del pensiero della propria nazione „. - Così venticinque anni fa; e appena un anno fa, nel 1917, in piena guerra, come presidente degli Stati Uniti, e col pieno consentimento dei presidenti suoi predecessori e competitori, scriveva a un convegno per gli studi classici adunato a Princeton: - " Noi non dobbiamo rigettare la sapienza di cui siamo eredi, e cercar di fare la nostra fortuna soltanto col piccolo bagaglio accumulato da noi: noi dobbiamo imporre agli spiriti l'intima conoscenza del mondo classico „. - Noi italiani non abbiamo bisogno di mendicare fuori di casa nostra le ragioni per difendere le nostre vitali tradizioni classiche. Ma giova sperare che, quando si rinnoverà la battaglia, noi vinceremo, anche perchè abbiamo per nemico l'ex-Kaiser e Wilson per alleato.

Ancora un'osservazione. Cultura italiana non vuol dire come molti credono una cultura che guardi soltanto al di qua delle nostre alpi e del nostro mare; vuol dire che dovunque attinta deve essere non travasata, bensì trasformata in succo e sangue italiano. Ma al di là delle alpi e del mare converrà alla nuova Italia guardare più che non facesse le vecchie. Forse la storia saprà dire un giorno quanto questa guerra sia stata più lunga e più sanguinosa perchè noi non conoscevamo che superficialmente e su frasi fatte nemici e alleati; e i nostri



alleati conoscevano noi così poco, da non avere un'idea chiara (nè pare che tutti l'abbiano ancora acquistata) neanche del conto secolare che noi sulle alpi e sul mare avevamo da regolare con l'Austria. Ma se la conoscenza deve essere sicura e profonda, non basteranno le camere di commercio: sarà necessario quello scambio intellettuale che solo aiuta a penetrare l'anima dei popoli. E dico dei popoli amici e dei nemici. In questi giorni noi professori della Facoltà di lettere siamo stati invitati, da una nobile circolare del ministro Berenini, a provvedere alle cattedre di francese e d'inglese. È un buon passo, se sarà fatto con le dovute precauzioni, perchè bisogna partire dalla scienza per arrivare alla cultura. Ma permettetemi di lamentare sinceramente che la circolare del ministro abbia dimenticato *le cattedre di tedesco*. Con un amico per intendersi può bastare un sorriso e una stretta di mano: il nemico dobbiamo guardarlo negli occhi, in modo da penetrarne l'anima e il pensiero. Chi di noi non ha sentito durante la guerra questa necessità? Se la mia parola avesse altra autorità, vorrei augurare che Firenze, come ha felicemente un Istituto francese e un Istituto inglese, desse il buon esempio e fondasse - senza tedeschi, s'intende - un Istituto di studi tedeschi, con una ricca biblioteca e con tutti quei mezzi e strumenti di cultura (in Firenze mancano del tutto!) i quali ci permettano di seguire giorno per giorno la vita della nuova Germania. La quale forse domani avrà quasi ottanta milioni di confederati, che per lungo tempo ci saranno nemici e tanto più pericolosi se prenderanno, come accennano a fare per non pagare i conti, la maschera di pentiti e di convertiti. Se non impariamo a conoscerli bene, tra pochi anni, forse tra pochi mesi caleranno ancora tra noi travestiti da cittadini della libera Elvezia o anche da wilsoniani perfettamente stilizzati, ricominceranno a tessere la loro tela, e noi non ce ne accorgeremo...



Signori e Signore, illustri Colleghi,

Il vecchio Clemenceau che un giorno (e fu anche per noi un fausto giorno) disse "io faccio la guerra", ha detto anche che è difficile conquistare la pace. Non so se siamo tutti ben persuasi che la conquista di una pace stabile e feconda vorrà energia, resistenza e costanza almeno quanto la guerra. Chi governerà da oggi l'Italia dovrà coi fatti mostrarsi persuaso che è crollato un mondo, che l'era che s'apre non comporta impiastri, ma vuole trasformazioni profonde, da compiersi con mano ferma e senza aspettare che siano imposte. All'opera della resistenza, della pietà e della carità che la guerra ci ha richiesto, dovrà ora seguire anche l'opera della giustizia. Un collega medico mi diceva ieri: - La sola lotta contro la tubercolosi comprende un intero programma di governo. - Parallela alla lotta per il corpo sano, dovrà procedere quella per la mente sana; e voi sapevate già, senza bisogno di questo mio discorso, che anche per la scuola, la scienza e la cultura, il compito è immenso e da affrontarsi con programma radicale. Tutti i sacrifici sostenuti sarebbero perduti se dicessimo: - La guerra è stata così lunga, l'ansia così dolorosa, la tensione nervosa così atroce, che abbiamo diritto di riposarci un poco. - È necessario, è urgente che ci mettiamo tutti e subito, ognuno nel suo campo e secondo le sue forze, al lavoro; e ho fede che lo faremo, anche perchè l'esempio ci verrà da chi davvero ha fatto la guerra. Fermamente io credo che gli uomini destinati a reggere e guidare l'Italia nelle inevitabili scosse d'assestamento, gli uomini che l'avvieranno a nuova gloria nell'arte, negli studi e nel lavoro, siano ancora lassù, tra quelli che per l'Italia hanno offerto ogni giorno la vita. Noi potremo, dovremo, da buoni territoriali, metterci al loro servizio; aiutarli, consigliarli anche e guidarli; ma con mano leggiera, con



un sentimento di schietta umiltà, e col proposito di ritirarci, appena siano pronti, davanti a loro. Il generale vittorioso della battaglia che decise del nostro trionfo, Caviglia, scriveva sul campo la sera del 4 novembre nell'ordine del giorno:

“ Ufficiali e soldati dell'ottava Armata, la Nazione vi guarda riconoscente e commossa. A voi, e con voi a tutti gli altri combattenti di terra e di mare, ai soli combattenti, a coloro che per tre anni seppero resistere, combattere e soffrire, dovranno in avvenire continuare ad essere affidate le sorti d'Italia. Voi che avete saputo condurla alla vittoria, saprete, non ne dubito, condurre l'Italia nostra a una grandezza degna del suo glorioso passato „.

Nobili, fiere, audaci parole, che suonano a morto per tutti i vecchi trafficanti dell'anima e dell'onore italiano.

Ed eccoli sulla via del ritorno, i soldati vittoriosi. Nei volti giovanili la bocca sorridente e gli occhi severi fanno un eloquente contrasto. Berretti molto gallonati gravano su “ chio-me fiorenti di puerizia „, ma già striate di bianco sulle tempie. Sono i fortissimi del Grappa e della Piave, che nel tremendo giorno della sventura e dell'onta giurarono: “ Di qui non si passa „. Su fragili burchielli hanno affrontato e affondato corazzate torreggianti. Ogni giorno, ogni ora, hanno, come i Santi cristiani, meditato la morte nell'atto di alzarsi a volo o di sprofondarsi negli abissi del mare. Molti tornano con le membra lacere, tutti con l'anima più pura e più forte. Partirono fanciulli, ed eccoli uomini interi, che hanno imparato qual valore ha la vita; cioè che la vita ha tanto valore, e non più, quanto ne ha l'ideale a cui la consacrano. Noi possiamo fidarci di loro. Facciamo largo, o signori, all'Italia nuova che viene avanti.



ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari dell'Istituto per disposizione
del Regolamento generale universitario del di 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio.	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Buresi prof. Pietro.	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo .	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerrì prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo. .	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe. . .	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo.	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo.	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoi prof. Cesare.	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I prelude della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia let



Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1895-96	Fano prof. Giulio	Scienze	La Fisiologia nel passato. . Le cause dei suoi recenti progressi.
1896-97	Tanzi prof. Eugenio.	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo.	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio.	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe.	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo.	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni.	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	Medicina	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	Lettere	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	Scienze	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	Medicina	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo.	Lettere	Scuola, cultura e scienza.



SERIE DEI SOPRINTENDENTI

dall'anno della fondazione dell'Istituto

- 1859-63 — Marchese **Gino Capponi**, Senatore del Regno.
1863-67 — Professore **Maurizio Bufalini**, Senatore del Regno.
1867-72 — Professore **Raffaello Lambruschini**, Senatore del Regno.
1872-80 — Commendatore **Ubaldo Peruzzi**, Deputato al Parlamento.
1880-89 — Marchese **Carlo Alfieri di Sostegno**, Senatore del Regno.
1889-92 — S. E. **Paolo Onorato Vigliani**, Senatore del Regno.
1892-93 — Conte **Francesco Guicciardini**, Deputato al Parlamento.
1893-96 — Comm. Prof. Avv. **Temistocle Pampaloni**.
1896-98 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1899-900 — Marchese **Piero Bargagli**.
1900-910 — Marchese **Carlo Ridolfi**, Senatore del Regno.
1911-..... — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO

cui è affidato il governo dell'Istituto, in ordine alla convenzione approvata colla legge 22 giugno 1913, n.° 856

Presidente del Consiglio e Soprintendente dell'Istituto

Torrigiani March. Filippo, Grand' Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, Cav. O. S. di Malta, Senatore del Regno.

(Rappresentante la Provincia di Firenze).

Vicepresidente del Consiglio e Vicesoprintendente dell'Istituto

Zannoni Ingegnere Augusto, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Merci Avv. Cesare, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il R. Governo).

Simonetta Prof. Luigi, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Rosadi Avv. Giovanni, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Deputato al Parlamento Nazionale.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).



Galardi Avv. **Carlo**, Cav. dell'Ordine della Corona d'Italia.
(Rappresentante il Municipio di Firenze).

Casini Avv. **Luigi Alfonso**, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante la Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze).

Rappresentanti del Consiglio Accademico

Chiarugi Prof. **Giulio**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Rajna Prof. Gr. Uff. **Pio**, Preside della Facoltà di Lettere.

De Stefani Cav. Prof. **Carlo**, Preside ff. della Facoltà di Scienze.



CONSIGLIO ACCADEMICO

Torrigiani March. **Filippo**, predetto, *Presidente.*

Zannoni Ing. **Augusto**, predetto, *Vicepresidente.*

Consiglieri:

Sezione di Filosofia e Lettere

Rajna Gr. Uff. Prof. **Pio**, Presidente della Sezione suddetta.

Puini Cav. Prof. **Carlo.**

Sezione di Medicina e Chirurgia

Chiarugi Prof. **Giulio**, Presidente della Sezione suddetta.

Pellizzari Comm. Prof. **Celso.**

Sezione di Scienze Fisiche e Naturali

De Stefani Cav. Prof. **Carlo**, Presidente della Sezione suddetta.

Baccarini Cav. Prof. **Pasquale.**

Scuola di Farmacia

Angeli Prof. **Angelo**, Direttore della Scuola suddetta.



SEGRETERIA

Marini Rag. Oddone, Cavaliere dell'Ordine della Corona
d'Italia, *Direttore della Segreteria.*

Nobile-Lojacono Luigi, *Segretario di I^a classe.*

N. N., *Segretario di II^a classe.*

De Capo Fausto, *Segretario di III^a classe.*

N. N., *Vicesegretario di I^a classe.*

N. N., *Vicesegretario di II^a classe.*

Guidi Cav. Giovanni, *Cassiere fiduciario.*

Bencini Serafino	}	<i>Tecnici comandati alla Segreteria.</i>
Pozzi Virginio		

Bidelli:

Cappelli Arturo.

Guarducci Achille.

Viviani Giovanni.

Custodi:

Falteri Tito.

Rustici Alfonso.

Ballini Pirro.

Fanelli Gino.

Bur Augusto.



*Inservienti :***Calloni Carlo.****Aliani Enrico.****Pugi Alessandro.****Martini Guido.**

PERSONALE INSEGNANTE

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

(Piazza San Marco, n. 2)

Rajna Pio, di Sondrio, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, Socio ordinario della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, dell'Istituto di Francia (Acad. des Inscr. et B. L.), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della "New Language Association of America", e della "Société néophilologique", dell'Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* dell'Università di Giessen, *Professore ordinario di Lingue e Letterature neo-latine*, Presidente della Sezione.

Puini Carlo, di Livorno, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Storia e Geografia dell'Asia Orientale*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Ramorino Felice, di Mondovì, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia Properziana d'Assisi e della Virgiliana di Mantova, Socio onorario dell'Accademia Musicale di Firenze, Membro della Società per gli studi di Storia patria di Palermo, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Presidente della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Letteratura latina, e Direttore della Scuola di Magistero.*

Mazzoni Guido, di Firenze, Senatore del Regno, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, e di quello della Corona d'Italia, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio della R. Commissione per i testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario della Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell'Accademia Spoletina, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), *Direttore del Corso di Perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole Normali, e Professore ordinario di Letteratura italiana.*



Del Vecchio Alberto, di Lugo, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Professore titolare nel R. Istituto *Cesare Alfieri* di Firenze, Socio ordinario e Segretario della R. Deputazione toscana di storia patria, Direttore dell'*Archivio Storico Italiano*, Membro dell'Istituto storico italiano, Socio onorario della R. Deputazione veneta di storia patria, della R. Deputazione umbra di storia patria, della Società storica della Val d'Elsa e dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio urbano e censore della Società Colombaria, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Membro corrispondente della "Société Royale d'Archéologie" di Bruxelles, *Professore ordinario di Diritto e Istituzioni medioevali*.

Parodi Ernesto Giacomo, di Genova, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia e di quello dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di Accademia di Francia, Accademico residente della R. Accademia della Crusca e della R. Accademia di Torino, Socio della R. Commissione per i testi di lingua, Socio urbano della Società Colombaria, *Professore ordinario di Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

Pavolini Paolo Emilio, di Livorno, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente del *Sylogos Koraës* di Atene, della *Petőfi Társaság* di Budapest, della *Suomalainen Kirjallisuuden Seura* e della *Société Finno-Ougrienne* di Helsingfors, della *Gelehrte Estnische Gesellschaft* di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società asiatica italiana, Segretario della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Sanscrito*.

De Sarlo Francesco, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, *Professore ordinario di Filosofia teoretica*.



Salvemini Gaetano, di Molfetta, Socio della Regia Deputazione toscana di Storia patria, *Professore ordinario di Storia moderna.*

Schiaparelli Luigi, di Cerrione, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Province Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Pistoiese, della Società storica Friulana, della R. Accademia di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, *Professore ordinario di Paleografia medioevale e Diplomatica.*

Marinelli Olinto, di Udine, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Geografia.*

Pistelli Ermenegildo, di Camajore, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio urbano della Colombaria di Firenze, corrispondente della R. Accademia di Rovereto e della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, *Professore ordinario di Lingua latina e greca.*

Toesca Pietro, di Pietra Ligure, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, *Professore ordinario di Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Calò Giovanni, di Francavilla Fontana, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia di Rovereto, *Professore ordinario di Pedagogia.*

Pareti Luigi, di Torino, *Professore ordinario di Storia antica.*

Benedetto Luigi Foscolo, di Torino *Professore straordinario stabile di Letteratura francese.*



Rostagno Enrico, di Saluzzo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Ufficiale di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Deputazione Toscana di Storia patria, corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Socio urbano della Colombaria di Firenze, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

Pernier Luigi, di Roma, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene, *Professore incaricato di Archeologia.*

Scerbo Francesco, di Marcellinara, *Professore incaricato di Lingua ebraica.*

Melli Giuseppe, di San Pietro Vernotico, *Professore nel ruolo dei regi licei, comandato in questo R. Istituto per la Storia della Filosofia.*

Pasquali Giorgio, di Roma, *Professore incaricato di Letteratura greca e di Lingua e letteratura tedesca.*

Ferrando Prof. Guido, di Roma, comandato per la *Lingua e letteratura inglese.*

Spadolini Igino, di S. Miniato, *Professore incaricato di Fisiologia degli organi di senso e del sistema nervoso.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Scerbo Prof. Francesco, predetto, per l'*Ebraico biblico.*

Fasola Prof. Carlo, predetto, per la *Letteratura tedesca.*

Volpi Cav. Prof. Guglielmo, per la *Storia della Letteratura italiana.*



Rostagno Prof. Enrico, predetto, per la *Paleografia greca e latina*.

Melli Prof. Giuseppe, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale*.

Foà Prof. Augusto, per la *Lingua e Letteratura tedesca*.

Luiso Prof. Francesco Paolo, per la *Letteratura italiana*.

Chajes Prof. Hirsch-Peretz, per la *Lingua ebraica*.

Santini Prof. Pietro, per la *Storia moderna*.

Rodolico Prof. Cav. Niccolò, per la *Storia moderna*.

Poggi Prof. Giovanni, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Rambaldi Prof. Cav. Pier Liberale, per la *Storia moderna*.

Bianchi Prof. Enrico, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.

Urbini Prof. Cav. Giulio, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Biagi Comm. Prof. Guido, per la *Bibliografia*.

Baldasseroni Prof. Francesco, per la *Storia moderna*.

Cassuto Prof. Umberto, per l'*Ebraico*.

Fanciulli Prof. Giuseppe, per la *Psicologia*.

Billia Prof. Michelangelo, per la *Filosofia morale*.

Pellegrini Prof. Cav. Flaminio, per la *Letteratura italiana*.

Giannitrapani Prof. Luigi, per la *Geografia*.

Fracassini Prof. Umberto, per la *Storia del Cristianesimo*.

Visconti Prof. Luigi, per la *Pedagogia*.

Anzillotti Prof. Antonio, per la *Storia moderna*.

Lamanna Prof. Eustachio Paolo, per la *Filosofia morale*.



Pernier Prof. Luigi, per l' *Archeologia*.

Crinò Prof. Sebastiano, per la *Geografia*.

Bonaventura Prof. Enzo, per la *Psicologia*.

Bacci Prof. Pèleo, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna*.

Professori emeriti

Comparetti Domenico, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell' Ordine della Corona d' Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell' Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca (Copenhagen) dell' Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell' Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell' Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Syllogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, Membro del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti.

Coen Achille, di Pisa, Commendatore dell' Ordine della Corona d' Italia, Membro della R. Società romana di Storia patria, Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, della R. Deputazione toscana di Storia patria e della R. Accademia dei Lincei.



Vitelli Girolamo, di Santacroce del Sannio, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Archeologia di Napoli e delle Accademie delle Scienze di Berlino, di Monaco, di Lucca, di Padova e di Torino, della Società reale delle Scienze di Gottinga, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen.



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

(Via Gino Capponi, n. 3)

De Stefani Carlo, di Padova, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, *Professore di Geologia e Geografia fisica*, Preside della Sezione.

Abetti Antonio, di S. Pietro (Gorizia), Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro della Società degli Spettroscopisti italiani, Membro dell'Associazione geodetica internazionale, Membro de la Sociedad Astronomica de España y America, *Professore ordinario di Astronomia*.

Baccarini Pasquale, di Faenza, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Membro corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, della Accademia di Agricoltura di Torino, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Socio corrispondente della Accademia Gioenia di Catania e della Accademia di Acireale, *Professore ordinario di Botanica*.

Angeli Angelo, di Tarcento, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, *Professore ordinario di Chimica organica*.



Pellizzari Guido, di Firenze, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Chimica farmaceutica.*

Carazzi Davide, di Sambonifacio (Verona), *Professore ordinario di Zoologia, Anatomia e Fisiologia degli Invertebrati.*

Garbasso Antonio, di Vercelli, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio nazionale della Società degli Spettroscopisti Italiani, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, *Professore ordinario di Fisica sperimentale.*

Manasse Ernesto, di Livorno, Socio della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena, *Professore ordinario di Mineralogia.*

Parravano Nicola, di Fontana Liri, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Chimica inorganica e Incaricato per la Chimica fisica.*

Senna Dott. Angelo, di Milano, *Incaricato del Corso di Zoologia, Anatomia e Fisiologia dei Vertebrati.*

Mochi Dott. Aldobrandino, di Casellina e Torri (Firenze), *Incaricato del Corso di Antropologia.*

Loperfido Dott. Ing. Antonio, di Matera, *Incaricato del Corso di Matematica complementare.*

Rossi Dott. Gilberto, di Città di Castello, *Incaricato del Corso di Fisiologia.*

Cesana Dott. Gino, di Tunisi, *Incaricato del Corso di Chimica fisiologica.*

Del Campana Dott. Domenico, di Firenze, *Incaricato del Corso di Paleontologia.*



Liberi insegnanti con effetti legali

Marchi Prof. **Pietro**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, decorato della medaglia d'argento al valor militare, per la *Zoologia e Anatomia comparata*.

Marangoni Prof. **Carlo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Meteorologia*.

Trabucco Prof. **Giacomo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, decorato della medaglia commemorativa della campagna 1866, e di quella commemorativa delle campagne 1848-70, col motto « Unità d'Italia », per la *Geologia*.

Fiori Prof. **Adriano**, per la *Botanica generale*.

Loperfido Prof. Ing. **Antonio**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa delle campagne d'Africa e di Libia, Geodeta capo nel R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia teoretica*.

Salvadori Prof. **Roberto**, per la *Chimica generale*.

Del Guercio Cav. Prof. **Giacomo**, per l'*Entomologia agraria*.

De Eccher Prof. **Alberto**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Fisica*.

Rossi Prof. **Gilberto**, per la *Fisiologia*.

Del Campana Prof. **Domenico**, per la *Paleontologia*.

Bargagli-Petrucci Prof. **Gino**, per la *Botanica*.

Borsieri Prof.^a **Clementina**, per la *Zoologia*.



Balducci Prof. **Enrico**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.

Alfani Prof. **Guido**, per la *Sismologia*.

Colozza Prof. **Antonio**, per la *Botanica*.

Cusmano Prof. **Guido**, per la *Chimica generale*.

Puccioni Prof. **Nello**, per l'*Antropologia*.

Cesana Prof. **Gino**, per la *Fisiologia*.

Stefanini Prof. **Giuseppe**, per la *Geologia*.

Pampaloni Prof. **Luigi**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Botanica*.

Granata Prof. **Leopoldo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per la *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata*.

Baldasseroni Prof. **Vincenzo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per la *Zoologia*.

Grill Prof. **Emanuele**, per la *Mineralogia*.

Greco Prof. **Benedetto**, per la *Geologia*.

Vaccari Prof. **Lino**, per la *Botanica*.

Spadolini Prof. **Igino**, per la *Fisiologia*.

Pampanini Prof. **Renato**, per la *Botanica*.

Chiovena Prof. **Emilio**, per la *Botanica* (trasferito da Roma).

Professori emeriti

Luciani Luigi, di Ascoli Piceno, Senatore del Regno, Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia, Commendatore degli Ordini della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro, Professore ordinario nella R. Università di Roma.



Ròiti Antonio, di Argenta (Ferrara), decorato della Medaglia d'argento al valor militare, Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, uno dei XL, Vice-Presidente della R. Accademia dei Lincei, Socio nazionale della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Corrispondente del R. Istituto Veneto, delle RR. Accademie di Bologna e di Padova, della Pontaniana di Napoli, della Società di Scienze di Palermo, della R. Società Ungherese di Scienze naturali, Socio onorario della R. Accademia di Modena, dell'Accademia di Acireale, dell'Accademia Gioenia di Catania, Membro onorario dell'Associazione elettrotecnica di Liegi, Membro del Comitato scientifico internazionale per le unità ed i campioni elettrici.

Fano Giulio, di Mantova, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Corrispondente della *Société de Biologie* di Parigi, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science », Senatore del Regno, *Professore ordinario della R. Università di Roma.*

Professori onorari

Rosa Daniele, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario della R. Università di Modena.*



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Nell' Arcispedale di S. M. Nuova, con ingresso in Via degli Alfani, n. 33).

Chiarugi Giulio, di Siena, *Professore ordinario di Anatomia umana normale e Incaricato dell' insegnamento di Embriologia*, Presidente della Sezione.

Pellizzari Celso, di Firenze, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario di Clinica dermosifilopatica*.

Lustig Alessandro, di Trieste, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e Grand'Ufficiale di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Consigliere provinciale di Sanità, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia generale umana e sperimentale*.

Banti Guido, di Montebicchieri (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Anatomia patologica*.

Tanzi Eugenio, di Trieste, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Coronedi Prof. Giusto, di Bologna, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società di Medicina di Bologna, *Professore ordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

Borri Lorenzo, di Firenze, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, Membro della Società Medico-Chirurgica di Modena, *Professore ordinario di Medicina legale*.



Scavo Achille, di Alessandria, *Professore ordinario d' Igiene.*

Burei Enrico, di Firenze, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, Membro del Consiglio superiore di pubblica Istruzione, *Professore ordinario di Clinica generale chirurgica e Medicina operatoria.*

Comba Carlo, di Venezia, *Professore ordinario di Clinica pediatrica.*

Schupfer Ferruccio, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica generale medica.*

Ferroni Ersilio, di Motta (Catania), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica.*

Gatti Gerolamo, di Gonzaga, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Pediatria chirurgica.*

Micheli Ferdinando, di Carrara, *Professore ordinario di Patologia speciale medica dimostrativa.*

De Lieto Vollaro Agostino, di Reggio Calabria, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica oculistica.*

Banchi Arturo, di Montajone, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare, *Professore incaricato dell'insegnamento di Anatomia topografica.*

Rondoni Pietro, di S. Miniato al Tedesco, *Professore incaricato di Batteriologia.*

Siciliano Luigi, di Palermo, *Professore incaricato di Radiologia ed Elettroterapia.*



Liberi insegnanti con effetti legali

Lumbroso Prof. Giacomo, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Neuropatologia e Terapia*.

Toti Prof. Addeo, per la *Laringo-rino-otojatria*.

Baquis Prof. Elia, per l'*Oftalmojatria*.

Baduel Prof. Cesare, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore dell'Ordine di S. Sava di Serbia, *Officier d'Académie* di Francia, Consigliere provinciale di Sanità e Consigliere provinciale scolastico, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica*.

Salaghi Prof. Mariano, per l'*Ortopedia*.

Daddi Prof. Giuliano, per la *Neuropatologia* e per la *Patologia speciale medica*.

Bardelli Prof. Lorenzo, per la *Clinica oculistica*.

Pieraccini Prof. Gaetano, per la *Patologia speciale medica* e per la *Patologia delle malattie del lavoro*.

Perassi Prof. Antonio, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Colonnello Medico, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Stori Prof. Teodoro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Medicina operatoria*.

Filippi Prof. Edoardo, per la *Tossicologia sperimentale* e per la *Farmacologia e Materia medica*.

Bianchini Prof. Severo, per la *Patologia speciale medica*.

Lenzi Prof. Luigi, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Marchetti Prof. Oscar, per la *Patologia speciale chirurgica*.



Ripamonti Prof. Antonio, per la *Neuropatologia*.

Righetti Prof. Romolo, per la *Neuropatologia*.

Picchi Prof. Luigi, per l' *Anatomia patologica*.

Caccia Prof. Giuseppe, per la *Clinica Pediatrica*.

Bertozzi Prof. Astenore, per la *Clinica oculistica*.

Pierallini Prof. Galileo, per la *Patologia sp. medica*.

Mori Prof. Antonio, per la *Medicina operatoria*.

Casali Prof. Angelo, per la *Clinica oculistica*.

Catola Prof. Giunio, per la *Neuropatologia*.

De Marchis Prof. Francesco, per la *Patologia sp. medica*.

Basso Prof. Giuseppe Luigi, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Padoa Comm. Prof. Gustavo, per la *Patologia speciale medica*.

Corsini Prof. Corsino Andrea, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per l' *Igiene e Polizia medica*.

Marchetti Prof. Guido, per la *Patologia speciale medica*.

Siciliano Prof. Luigi, per la *Patologia speciale medica e per la Elettroterapia e Radiologia*.

Stefanelli Prof. Paolo, per la *Patologia speciale medica*.

Righetti Prof. Carlo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giacomelli Prof. Giuseppe, per la *Medicina operatoria*.

Savare Prof. Michelangelo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Frugoni Prof. Cesare, per la *Patologia speciale e Clinica generale medica*.



Motolese Prof. Francesco, per l' *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Bastianelli Prof. Pietro, per la *Medicina operatoria*.

Levi Prof. Ettore, per la *Neuropatologia*.

Nencioni Prof. Mario, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Cappelli Prof. Jader, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Rondoni Prof. Pietro, per la *Patologia generale* e per la *Batteriologia*.

Rossi Prof. Aurelio, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Leoncini Prof. Francesco, per la *Medicina legale*.

Ugolotti Prof. Ferdinando, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Fioravanti Prof. Luca, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Clementi Prof. Pasquale, per la *Patologia generale*.

Franchetti Prof. Augusto, per la *Patologia generale*.

Conforti Prof. Giuseppe, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Arnone Prof. Luigi, per la *Odontoiatria e protesi dentaria*.

Pellegrini Prof. Augusto, per la *Medicina operatoria* e per la *Clinica chirurgica*.

Cavallaro Cav. Prof. Giuseppe, per l' *Odontoiatria*.

Mazzone Prof. Federigo, per l' *Anatomia chirurgica e corso d' operazioni*.

Lotti Prof. Carlo, per la *Patologia speciale medica*.

Beccari Prof. Nello, per l' *Anatomia umana*.

Cocci Prof. Giovanni, per la *Patologia speciale chirurgica*.



- Trinci** Prof. **Ugo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Tavernari** Prof. **Luigi**, per l' *Igiene sperimentale*.
- Palagi** Prof. **Piero**, per l' *Ortopedia*.
- Pasetti** Prof. **Giuseppe**, per la *Clinica oculistica*.
- Crescenzi** Prof. **Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Azzurrini** Prof. **Ferdinando**, per l' *Anatomia patologica*.
- Panà** Prof. **Michelangelo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Maestro** Prof. **Leone**, per la *Clinica pediatrica*.
- Bruno** Prof. **Agostino**, per la *Patologia speciale medica*.
- Chiappella** Prof. **Riccardo**, per l' *Igiene e Polizia sanitaria*.
- Casagli** Prof. **Francesco**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Comolli** Prof. **Antonio**, per l' *Anatomia umana normale*.
- Torrini** Prof. **Umberto**, per l' *Otorinolaringojatria*.
- Paparcone** Prof. **Ernesto**, per l' *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.
- Zalla** Prof. **Mario**, per le *Malattie mentali e nervose*.
- Capezzuoli** Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale medica*.
- Guerra-Coppioli** Prof. **Luigi**, Cavaliere della Corona d'Italia, per la *Patologia speciale medica*.
- Abetti** Prof. **Mario**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Taddei** Prof. **Celso**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Giannettasio** Prof. **Nicola**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.
- Torrigiani** Prof. **Cammillo Arturo**, per l' *Otorinolaringojatria*.



Montanelli Prof. Giovanni, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Pozzi Prof. Alfredo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Ligabue Prof. Pietro, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Franchetti Prof. Umberto, per la *Clinica pediatrica*.

Funaro Prof. Roberto, per la *Clinica pediatrica*.

Sandri Prof. Oreste, per le *Malattie nervose e mentali*.

Giglioli Prof. Guido Jule, per la *Patologia del lavoro*.

D'Agata Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Comessatti Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. medica*.

Signorelli Prof. Ernesto, per la *Patologia sp. medica*.

Garin Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. medica*.

Pisani Prof. Santino, per la *Patologia sp. medica*.

Martiri Prof. Adolfo, per la *Patologia sp. medica*.

Strina Prof. Francesco, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Pastine Prof. Cristoforo, per la *Neuropatologia*.

Fiore Prof. Gennaro, per la *Clinica pediatrica*.

Rebizzi Prof. Renato, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Valerio Prof. Giuseppe, per la *Traumatologia*.

Kraus Prof. Amedeo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Decio Prof. Cesare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Buscaino Prof. Vito Maria, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Tarducci Prof. Armando, per la *Clinica oculistica*.



Peruzzi Prof. Mario, per l' *Anatomia patologica*.

Prosperi Prof. Gino, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.

Professori emeriti

Bufalini Giovanni, di Pisa, Cavaliere dell' Ordine della Corona d' Italia, già Professore ordinario di Materia Medica e Farmacologia sperimentale.

Roster Giorgio, di Firenze, Commendatore dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d' Italia, già Professore ordinario d' Igiene.



SCUOLA DI FARMACIA

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.

Angeli Angelo, predetto, per la *Chimica organica*.

Parravano Nicola, predetto, per la *Chimica inorganica*.

Pellizzari Guido, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.

Garbasso Antonio, predetto, per la *Fisica*.

Carazzi Davide, per la *Zoologia degli Invertebrati*.

Manasse Ernesto, predetto, per la *Mineralogia*.

Baccarini Pasquale, predetto, per la *Botanica*.

Sclavo Achille, predetto, per l'*Igiene*.

Senna Angelo, predetto (*Incaricato*), per la *Zoologia dei Vertebrati*.

Pellizzari Guido, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

Coronedi Giusto, predetto (*Incaricato*), per la *Materia medica e Tossicologia*.

Liberi docenti

Marchetti Prof. Guerriero, per la *Chimica bromatologica*.



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

pei licenziati dalle Scuole Normali

Direttore Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

INSEGNANTI

Italiano Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

Pedagogia Prof. **Giovanni Calò**, predetto.

Psicologia Prof. **Francesco De Sarlo**, predetto.

Diritto pubblico e Legislazione scolastica Prof. Avv. Cav. **Cino Vitta**.

Igiene scolastica ed elementi di Anatomia e Fisiologia Prof. **Pietro Rondoni**.



ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio astronomico

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, 53)

Abetti Antonio, predetto, *Direttore*.

N. N., *Astronomo*.

N. N., *Assistente Astronomo*.

Bulli Andrea, *Custode*.

Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *Direttore*.

Del Lungo Prof. Carlo, *Vice-Direttore*.

Osservatorio Geofisico

(Via Romana, n. 19)

Abetti Prof. Antonio, predetto, *Direttore incaricato*.

Cipriani Giulio, *Tecnico*.

Fanfani Pietro, *Inserviente*.

Laboratorio di Fisica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Garbasso Antonio, predetto, *Direttore*.

Occhialini Dott. Giorgio, *Aiuto*.

Brunetti Dott. Rita, *Assistente*.

Sonaglia Dott. Carlo, *Assistente*, per la *Fisica terrestre*.

Lavacchini Silvio, *Capo tecnico*.

N. N., *Tecnico*.

Santoni Alfonso, *Aiuto tecnico*.

Di Natale Filippo, *Inserviente*.



Laboratorio di Chimica organica

(Via Gino Capponi, n. 3)

- Angeli Angelo**, predetto, *Direttore*.
Cusmano Dott. Guido, predetto, *Aiuto*.
Reggianini Dott. Lino, *Assistente*.
Venturi Angelo, *Tecnico*.

Laboratorio di Chimica inorganica

- Parravano Nicola**, predetto, *Direttore*.
Di Capua Clara, *Assistente incaricata*.
N. N., *Tecnico*, per la *Chimica fisica*.

Laboratorio di Chimica farmaceutica

(Via Laura, n. 48)

- Pellizzari Guido**, predetto, *Direttore*.
Alessandri Dott. Luigi, *Aiuto*.
Manardi Dott. Lina, *Aiuto incaricata*.
Lombardi Gaetano, *Tecnico*.

Laboratorio di Mineralogia

(Piazza San Marco, n. 2)

- Manasse Ernesto**, predetto, *Direttore*.
Grill Dott. Emanuele, *Aiuto*.
Comucci Dott. Probo, *Assistente*.
Corsini Francesco, *Tecnico*.
Santucci Alfredo, *Inservente*.

Laboratorio di Geologia e Paleontologia

(Piazza San Marco, n. 2)

- De Stefani Carlo**, predetto, *Direttore*.
Stefanini Dott. Giuseppe, *Aiuto*.
Del Campana Dott. Domenico, *id.*
Nelli Dott. Bindo, *Assistente volontario*.
Aruffo Samsonoff Dott. Caterina, *id. id.*
Bercigli Enrico, *Capo tecnico*.
Binazzi Raffaello, *Tecnico*.



Istituto botanico

(Via Lamarmora, n. 4)

- Baccarini Pasquale**, predetto, *Direttore*.
Pampanini Dott. Renato, *Aiuto*.
Bargagli-Petrucci, predetto, *Aiuto volontario*.
N. N., *Assistente*.
Baroni Paolo, *Capo tecnico del Gabinetto botanico*.
Fanfani Alfredo, *id.* *id.*
Fossi Gaetano, *Tecnico del Gabinetto botanico*.
Ainti Luigi, *Capo tecnico dell'Orto botanico*.
Zampieri Giuseppe, *Capo tecnico giardiniere*.
Conti Antonio, *Tecnico giardiniere*.
Moroni Alfredo, *Custode*.
Bastianini Attilio, *id.*
Grassi Eugenio, *id.*
Cianchi Armando, *id.*
Vettori Adolfo, *id.*
Beni Raffaello, *id.*

*Laboratorio di Anatomia comparata
e Zoologia degl' Invertebrati*

(Via Romana, n. 19)

- Carazzi Davide**, predetto, *Direttore*.
Baldasseroni Dott. Vincenzo, predetto, *Zoologo aggiunto*.
Granata Dott. Leopoldo, predetto, *Aiuto*.
Colosi Dott. Giuseppe, *Assistente*.
Pons Giulio, *Capo tecnico*.

*Laboratorio di Anatomia comparata
e Zoologia dei Vertebrati*

(Via Romana, n. 19)

- Senna Angelo**, predetto, *Aiuto, Incaricato della Direzione
e delle funzioni di Zoologo aggiunto*.
Calabresi Dott. Enrichetta, *Assistente, Incaricata delle
funzioni di Aiuto*.
Cimbali Nello, *Capo tecnico*.
Giampieri Mario, *Tecnico (Incaricato)*.



Laboratorio di Fisiologia comparata

(Via Gino Capponi, n. 3)

Rossi Gilberto, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**N. N.**, predetto, *Aiuto*.**Spadolini Dott. Igino**, *Assistente (Incaricato delle funzioni di Aiuto)*.**Benfenati Marino**, *Capo tecnico*.**Vangelisti Attilio**, *Tecnico*.**Museo nazionale di Antropologia ed Etnologia**

(Via Gino Capponi, n. 3)

Mochi Dott. Aldobrandino, *Aiuto (Incaricato della Direzione)*.**Puccioni Dott. Nello**, predetto, *Assistente*.**Nuti Angiolo**, *Tecnico*.**Majoli Ugo**, *Inserviente*.**Museo Indiano**

(Piazza San Marco, n. 2)

N. N., *Direttore*.**Museo Psicologico**

(Fondato con R. Decreto 19 Maggio 1889)

(Via Gino Capponi, n. 3)

Il personale è quello stesso del Museo Antropologico.

Laboratorio di Psicologia sperimentale

(Via Gino Capponi, n. 3)

De Sarlo Francesco, predetto, *Direttore*.**Bonaventura Dott. Enzo**, *Assistente*.**Cartoni Agostino**, *Inserviente*.

Clinica medica

(Via degli Alfani, n. 33)

Schupfer Ferruccio, predetto, *Direttore*.**Capezzuoli Dott. Cesare**, predetto, *Aiuto*.**Garin Dott. Giovanni**, *Assistente, Incaricato delle funzioni di Aiuto*.**Pisani Dott. Santino**, *Assistente*.**N. N.**, *id.***Marchetti Dott. Guido**, predetto, *Aiuto onorario*.**Martiri Dott. Adolfo**, *Assistente onorario*.**Ciuti Dott. Giovanni**, *Assistente volontario*.**Benedetti Mario**, *Tecnico (Incaricato)*.**Scaramelli Cesare**, *Inserviente*.*Clinica chirurgica e Medicina operatoria*

(Via degli Alfani, n. 33)

Burei Enrico, predetto, *Direttore*.**Crescenzi Dott. Giulio**, predetto, *Aiuto*.**N. N.**, *Aiuto*.**Berti Dott. Giuseppe**, *Assistente*.**Andreini Dott. Giulio**, *id.***Alessandri Dott. Athos**, *Tecnico*.**Comolli Dott. Antonio**, *Aiuto volontario*.**Torrini Dott. Umberto**, predetto, *id. id.***Panà Dott. Michelangelo**, *Aiuto volontario aggiunto*.**D'Agata Dott. Giuseppe**, *id. id. id.***Peloni Amedeo**, *Inserviente*.

Clinica ostetrico-ginecologica

(Via degli Alfani, n. 62)

- Ferroni Ersilio**, predetto, *Direttore*.
Ballerini Dott. Giorgio, *Aiuto (Incaricato)*.
Decio Dott. Cesare, *Assistente*.
Baciami Dott. Giuseppe, *Assistente (Incaricato)*.
Cocchi Dott. Alberto, *Assistente straordinario*.
Montanelli Dott. Giovanni, *Assistente volontario*.
Raspini Dott. Attilio, *id. id.*
Cenni Rosa, *Levatrice*.
Baldovinotti Caterina, *Levatrice assistente*.
Ligoli Marianna, *Levatrice assistente*.
Rosponi Gino, *Inserviente*.

Clinica pediatrica

(Spedale Meyer)

- Comba Carlo**, predetto, *Direttore*.
Fiore Dott. Gennaro, *Aiuto*.
Guidi Dott. Guido, *Assistente*.
N. N., *id.*
Malvani Dott. Irene, *Assistente incaricato*.
Frontali Dott. Gino, *Assistente volontario*.
Bonci-Casuccini Francesco, *id. id.*
Fantoni Ferdinando, *Custode*.

Sezione chirurgica della Clinica pediatrica

- Gatti Prof. Gerolamo**, predetto, *Direttore*.
Baccarini Dott. Luigi, *Assistente*.

Clinica oculistica

(Spedale di Bonifazio)

De Lieto Vollaro Agostino, predetto, *Direttore.***Casolino Dott. Leonardo**, *Aiuto.***Pereyra Dott. Giorgio**, *Assistente (Incaricato).***N. N.**, *Assistente.***Tinti Oreste**, *Custode.**Clinica delle malattie nervose e mentali*

(Manicomio Chiarugi a San Salvi)

Tanzi Eugenio, predetto, *Direttore.***Zalla Dott. Mario**, predetto, *Aiuto.***Guccione Dott. Antonino**, *Assistente.***Buscaino Dott. Vito**,**Frigerio Dott. Arrigo**,} *Assistenti volontari.***Rizzo Dott. Cristoforo**, *Assistente straordinario.**Clinica dermosifilopatica*

(Via della Pergola, n. 30)

Pellizzari Celso, predetto, *Direttore.***Cappelli Dott. Jader**, predetto, *Aiuto.***Tommasi Dott. Lodovico**, *Assistente.***Mibelli Dott. Agostino**, *id.***Nencioni Dott. Mario**, predetto, *Aiuto volontario.***Baracchi Dott. Gino**, *Assistente volontario.***Ferri Dott. Guido**, *Assistente volontario.***Ricci Dott. Gastone**, *Assistente volontario.***Prosperi Dott. Olivo**, *Assistente volontario.***Borrani Lorenzo**, *Tecnico.***Chiatti Basilio**, *Custode.*

Istituto Fototerapico(Via della Pergola, n. 30^A)**Pellizzari Prof. Celso**, predetto, *Direttore*.**Mazzoni Dott. Luigi**, *Aiuto*.**Prunai Dott. Gio. Batta**, *Assistente*.**Palumbo Dott. Vincenzo**, *id.**Istituto anatomo-patologico*

(Via degli Alfani, n. 33)

Banti Prof. Guido, predetto, *Direttore*.**Picchi Dott. Luigi**, predetto, *Aiuto*.**Azzurrini Dott. Ferdinando**, predetto, *Aiuto*.**Broccolo Dott. Fortunato**, *Assistente*.**Biancalani Alfredo**, *Tecnico*.**Martinelli Benedetto**, *Inserviente*.

Niccoli Ferdinando ,	} <i>Custodi delle Sale anatomiche.</i>
N. N. ,	

Laboratorio di Patologia generale

(Via degli Alfani, n. 33)

Lustig Prof. Alessandro, predetto, *Direttore*.**Rondoni Dott. Pietro**, predetto, *Aiuto*.**N. N.**, *Assistente*.**Biancalani Raffaello**, *Tecnico*.

Laboratorio di Patologia speciale medica

(Via degli Alfani, n. 33)

Micheli Prof. Ferdinando, predetto, *Direttore*.**Signorelli Dott. Ernesto**, *Aiuto*.**N. N.**, *Assistente*.**Bufalini Dott. Emilio**, *Assistente straordinario*.**Pestellini Demetrio**, *Custode*.*Laboratorio di Patologia speciale chirurgica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Gatti Prof. Gerolamo, predetto, *Direttore*.**Roello Dott. Giovanni**, *Aiuto*.**Kraus Dott. Amedeo**, *Assistente*.**Ussi Cesare**, *Custode*.*Istituto anatomico*

(Via degli Alfani, n. 33)

Chiarugi Prof. Giulio, predetto, *Direttore*.**Banchi Dott. Arturo**, predetto, *Aiuto*.**Beccari Dott. Nello**, *id.* *id.***N. N.**, *Assistente*.**Cherubini Cosimo**, *Tecnico*.**N. N.**, *Inserviente*.**N. N.**, *id.*

Laboratorio di Materia medica

(Via degli Alfani, n. 33)

- Coronedi Prof. Giusto**, predetto, *Direttore*.
Manfroni Dott. Guido Giuseppe, *Aiuto*.
Aiazzi-Mancini Dott. Mario, *Assistente straordinario*.
Maestro Dott. Leone, predetto, *Assistente volontario*.
Castaldi Dott. Luigi, *Assistente volontario aggiunto*.
Masieri Giulio, *Tecnico*.

Laboratorio di Medicina legale

(Via degli Alfani, n. 33)

- Borri Prof. Lorenzo**, predetto, *Direttore*.
Leoncini Dott. Francesco, predetto, *Aiuto*.
Cazzaniga Dott. Antonio, *Assistente*.
Sgatti Igino, *Tecnico*.

Laboratorio di Igiene

(Via degli Alfani, n. 33)

- Selavo Prof. Achille**, predetto, *Direttore*.
N. N., *Aiuto*.
Petragnani Dott. Giovanni, *Assistente (Incaricato)*.
N. N., *id.*
Innocenti Donatello, *Tecnico*.
N. N., *Custode*.



SCUOLA DI OSTETRICIA IN AREZZO

dipendente da questo R. Istituto

Santi Emilio, *Professore e Direttore.*
Pampanini Dott. Carlo, *Assistente.*
Benvenuti Dott. Pietro, *Assistente volontario.*
Pretolani Sabina, *Levatrice Maestra.*



SCUOLA DI STOMATOLOGIA

- ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA -

(Via degli Alfani, n. 33)

---*--- MATERIE D'INSEGNAMENTO ---*---

Nozioni di Anatomia, di Istologia e di Embriologia.
Batteriologia della bocca.
Patologia chirurgica in rapporto colla Stomatologia.
Chirurgia clinica ed operativa in rapporto colla Stomatologia.
Patologia e terapia speciale dentale.
Chirurgia operativa dentale e peridentale.
Odontojatria conservativa.
Odontotecnica.
Ortopedia dento-faciale.
Radiologia della bocca.

ELENCO DEGLI INSEGNANTI.

Burci Prof. Enrico - Ordinario di Clinica Chirurgica - *Direttore della Scuola.*
Chiarugi Prof. Giulio - Ordinario di Anatomia umana normale, Incaricato dell'insegnamento di Embriologia.
Gatti Prof. Sen. Gerolamo - Ordinario di Patologia chirurgica.
Rondoni Prof. Pietro - Incaricato dell'insegnamento della Batteriologia.
Arnone Prof. Luigi - Libero docente di Odontojatria e Protesi dentaria.
Cavallaro Cav. Prof. Giuseppe - Libero docente di Odontojatria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIBLIOTECHE

Sezione di Filosofia e Filologia

Pareti Prof. Luigi, predetto, *Direttore della Biblioteca.*

N. N., *Bibliotecario.*

Begliomini Giuseppe, *Sotto-Bibliotecario.*

Messeri Arminio, *Distributore.*

Sezione di Scienze fisiche e naturali

(Divisa fra i varj Gabinetti sotto la responsabilità dei singoli Direttori).

Sezione di Medicina e Chirurgia

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

N. N., *Bibliotecario.*

N. N., *Sotto-Bibliotecario.*

Bartolini Ettore, *Distributore.*

Giunti Luigi, *Inserviante.*



TIPOGRAFIA ORIENTALE*

(Piazza San Marco, n. 2)

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Scerbo Francesco, predetto, *Conservatore (incar.).*

* Questa Tipografia è corredata di caratteri cinesi e giapponesi, mongolici, sanscriti (devanagarici), copti, ebraici, rabbinici, ecc.



ISTITUTO ANTIRABICO " PIETRO GROCCO "

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa,
Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO Grocco, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. Grocco con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1918 v'ebbero completa cura 7612 persone, con una percentuale di mortalità di 0.24 % che discende fino a 0.078 % qualora si elimino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità fu di 0.36 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 1971 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. **Ferruccio Schupfer**; vi sono addetti i signori:

Prof. ADOLFO MARTINI

Dott. GIOVANNI CIUTI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30^A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Comm. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radio-terapiche. Possiede un piccolo capitale, raccolto per mezzo di sottoscrizioni; e, con gli interessi di questo, i contributi annuali di Enti pubblici e privati, e le tasse di applicazione degli abbienti provvede al proprio esercizio.

Direttore:

PELLIZZARI Comm. Prof. Celso.

MAZZONI Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. Gio. Batta, predetto, *Assistente*.

PALUMBO Dott. Vincenzo, predetto, *Assistente*.

BORRANI LORENZO, *Tecnico*.



R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora, n. 4)

BACCARINI, Prof. Pasquale, *Direttore*.

CHIOVENDA Dott. Emilio, *Aiuto*.

PAPPI Agostino, *Tecnico*.

N. N., *Inserviente*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LABORATORIO DI OTTICA

E

MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica del R. Istituto di Studi Superiori

Eretto in Ente morale con Decreto Luogotenenziale 1 Settembre 1918, N.° 1544.

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico,
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo per i materiali e gli strumenti,
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali,
- d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati,
- e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali,
- f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione,
- g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina,
- h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista* dell'ottica pratica e meccanica di precisione che avrà il compito:
 - 1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio,
 - 2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri,
 - 3° riassumere le pubblicazioni,
 - 4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati,
 - 5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ROSADI Grand'Uff. Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento, *Presidente*
 GARBASSO Cav. Uff. Prof. Antonio.
 CARPI Generale Grand'Uff. Vittorio.
 PASQUALINI Comm. Ing. Luigi.
 GORI Comm. Avv. Agostino.
 NICCOLINI March. Ing. Giorgio.
 MARTINEZ Cav. Ing. Giulio.
 MONDOLFI Ing. Alberto.
 RIGHI Generale Comm. Eugenio.
 FERRARI Ing. Enrico.
 FANNO Ing. Gino.
 MARINI Cav. Rag. Oddone.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Fondata nel 1869, è l'unica esistente in Italia; possiede una ricca biblioteca, ed ha pubblicato 48 volumi del Bollettino sociale.

Consiglio Direttivo residente:

STEFANELLI Prof. Cav. Pietro, *Presidente*.

BERLESE Prof. Cav. Uff. Antonio } *Vicepresidenti*.

CARAZZI Prof. Davide

CALABRESI Dott.^{ssa} Enrica, *Segretaria*.

BALDASSERONI Prof. Vincenzo, *Tesoriere*.

PAOLI Dott. Guido } *Sindaci*.

VERITY Dott. Roger }



STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA

DI FIRENZE

Fondata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nell'anno 1875 definitivamente costituita col Decreto reale del dì 3 marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Si occupa dello studio degl'insetti e di altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi, o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

BERLESE Prof. Antonio, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, Socio onorario delle Società Entomologiche di Londra, Francia, Spagna, Washington, Birmingham, Dublino, Zaragoza e del Belgio, *Direttore*.

DEL GUERCIO Prof. Giacomo, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere al Merito agrario di Francia ecc., *Vicedirettore*.

MALENOTTI Dott. Ettore, *1° Assistente*.

N. N., *2° Assistente*.

BISSON Sig.^{na} Elvira, *3° Assistente*.

CONGEDO Dott. Ettore, *Segretario contabile e Bibliotecario*.

VANNI Guido, *Preparatore*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, n. 33).

Fondata nel 1823. — Vive con fondi proprj.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* »

Consiglio Direttivo per l'anno 1919

CHIARUGI Prof. Giulio, *Presidente.*

COMBA Prof. Carlo

CORONEDI Prof. Giusto

} *Vicepresidenti.*

SCLAVO Prof. Achille

MICHELI Prof. Ferdinando

CAPEZZUOLI Prof. Cesare

CORSINI Prof. Andrea

} *Consiglieri.*

CRESCENZI Prof. Giulio

CESANA Prof. Gino

FATICHI Dott. Giuseppe

PICCHI Prof. Luigi, *Segretario.*LEONCINI Prof. Francesco, *Vicesegretario.*BARGIONI Dott. Gustavo, *Economo Cassiere.*N. N., *Bibliotecario.*

Gli uffici sono tutti elettivi.



SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato

di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nel R. Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti ventotto volumi, ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo :

PAVOLINI Prof. Cav. Uff. Paolo Emilio, *Presidente.*

FORMICHI Prof. Cav. Carlo, *Vicepresidente.*

CIARDI-DUPRÈ Prof. Giuseppe, *Segretario.*

SCERBO Prof. Francesco, *Cassiere.*

PARETI Prof. Luigi, *Bibliotecario.*

TELONI Conte Cav. Prof. Giulio Cesare

CASSUTO Prof. Umberto

MORICI Prof. Cav. Giuseppe

BELLONI-FILIPPI Prof. Ferdinando

N. N.

Consiglieri.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l'Istituto botanico, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 31 volumi del suo *Bullettino* e 25 volumi del *Nuovo Giornale botanico italiano, Nuova serie*. Possiede una biblioteca.

Consiglio di Direzione:

Presidente - MATTIROLO Prof. Oreste.

Vicepresidenti { DE TONI Prof. Gio. Batta.
FORTI Dott. Achille.
MASSALONGO Prof. Caro.
MORINI Prof. Fausto.

Consiglieri { PASSERINI Conte Prof. Napoleone.
COLOZZA Prof. Antonio.
FIORI Prof. Adriano.
PAMPANINI Dott. Renato.
BACCARINI Prof. Pasquale.
CHIOVENDA Prof. Emilio, *Segretario Economo*.
VACCARI Prof. Lino.
LONGO Prof. Biagio.

Sindaci { GUADAGNO Ing. Michele.
TROTTER Prof. Alessandro.

Gli uffici sono tutti elettivi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Ha pubblicato 47 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

Consiglio di Direzione

LIVI Gen. Prof. Ridolfo, *Presidente*.

GIGLIUCCI Conte Mario e MODIGLIANI Dott. Elio, *Vicepresidenti*.

DE STEFANI Prof. Carlo; MARINELLI Prof. Olinto; MOCHI Prof. Aldobrandino; PUCCIONI Prof. Nello; SCHIFF-GIORGINI Dott. Ruggero, *Consiglieri*.

SOMMIER Dott. Stefano, *Segretario della Corrispondenza*.

DALLA VOLTA Amedeo, *Segretario degli Atti*.

ROSSELLI Dott. Emanuele, *Cassiere*.

STEFANINI Prof. Giuseppe e KRAUS Bar. Prof. Alessandro, *Revisori dei Conti*.



COMITATO PER LE RICERCHE DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Presidenza

MODIGLIANI Dott. Elio, *Presidente*.

PUCCIONI Prof. Nello, *Segretario*.

GIGLIUCCI Conte Mario, *Cassiere*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Regio Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina* ecc. e 24 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

Presidente . . . - N. N.

Vicepresidente . - DAINELLI Prof. Giotto.

Segretario . . . - STEFANINI Dott. Giuseppe.

Tesoriere - TRABUCCO Prof. Giacomo.

Bibliotecario . . - N. N.

Consiglieri . . .

DAL POZZO Conte Alfonso.

GIANNITRAPANI Ten. Col. Luigi.

GIARDI Cav. Guglielmo.

TONIOLO Prof. Antonio Renato.

LAMBERTI Ten. Gen. Mario.

BARTOLOMMEI-GIOLI Comm. Dott. Gino.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA

PER LA DIFFUSIONE E L'INCORAGGIAMENTO DEGLI STUDI CLASSICI

(Piazza S. Marco, n. 2).

Fondata nel 1897. - Vive con fondi propri e coi contributi dei soci.

Ha pubblicato 18 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* »
e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

Consiglio Direttivo:

RAMORINO Prof. Felice, *Presidente*.

DE STEFANI Prof. L. E. e ORVIETO Dott. Angiolo, *Vice-presidenti*.

STROMBOLI Prof. Pietro, *Economo*.

GOTTI Prof. Tommaso, CALÒ Prof. Giovanni, PISTELLI Prof. Ermenegildo, MELLI Prof. Giuseppe, CASINI Avv. Luigi, PERNIER Prof. Luigi, PARETI Prof. Luigi, VITELLI Prof. Girolamo, SABBADINI Prof. R., *Consiglieri*.

PAVOLINI Prof. P. Emilio, *Segretario*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NOTA NOMINATIVA DEGLI STUDENTI

che sostennero gli esami finali nell'anno accademico 1917-918

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

Esami di Laurea in Lettere

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1. Alberti Maddalena | 6. Lospalluto Francesco |
| 2. Del Bianco Antonietta | 7. Marpicati Arturo |
| 3. Del Mazza Oreste | 8. Martini Lylia |
| 4. De Robertis Giuseppe | 9. Nosei Angiolo |
| 5. De Ritis Beniamino | |

Esami di Laurea in Filosofia

1. Lopes-Pegna Ubaldo
2. Rossi M. Manlio

Esami di Perfezionamento

1. Cervi Antonio Maria
2. Piccioli Emma
3. Vannutelli Evelina

SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

Esami di Laurea in Scienze naturali

1. Lurini Lidia
2. Buonajuti Evelina
3. Chelini Virginia

Esami di Perfezionamento

1. Tolosani Olga

Esami di Magistero

(Sezione Scienze Naturali)

1. Buonajuti Evelina



Esami di Laurea in Chimica

1. Cantini Bruno
2. Cini Giovanni
3. Manardi Lina
4. Signorini L. Federigo

SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA**Esami di Laurea**

- | | | |
|--------------------|--|---------------------|
| 1. Angelini Orazio | | 3. Patanè Michele |
| 2. Magrini Probo | | 4. Ristori Alberico |

SCUOLA DI FARMACIA**Esami pel Diploma di Farmacia**

1. Abbatista Giuseppe
2. Ragonieri Rodolfo

SCUOLA DI OSTETRICIA**Esami pel Diploma di Levatrice**

- | | | |
|----------------------|--|------------------------|
| 1. Agresti Zelinda | | 11. Fabbri Giulia |
| 2. Baratti Rosina | | 12. Gambacciani Erina |
| 3. Bartolomei Vienna | | 13. Gurioli Caterina |
| 4. Bernini Quintilia | | 14. Lepanto Elide |
| 5. Biagini Aida | | 15. Mastrangelo Rosina |
| 6. Biffoli Ada | | 16. Mingaia Itala |
| 7. Camerini Emma | | 17. Nesi Bianca |
| 8. Ceccarelli Anita | | 18. Nesi Ubalda |
| 9. Cerri Leontina | | 19. Niccolai Iride |
| 10. Cevidalì Alice | | 20. Niccolai Rina |



- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 21. Ottaviani Margherita | 26. Simoncini Eugenia |
| 22. Pallini Lina | 27. Tani Elisabetta |
| 23. Ricciolini Rina | 28. Tanini Ada |
| 24. Sabatelli Guglielma | 29. Tegazzini Candida |
| 25. Scardigli Maria | 30. Zeloni Assunta |

ALLIEVE DELLA SCUOLA OSTETRICA DI AREZZO

- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1. Arcangioli Gina | 7. Nocentini Bruna |
| 2. Arcangioli Ida | 8. Puletti-Corsi Adele |
| 3. Cangi Ines | 9. Rodi Ermelinda |
| 4. Corsi Cesarina | 10. Rosadi Ermenegilda |
| 5. Ghiandai Margherita | 11. Venturini Agostina |
| 6. Gigli Marietta | |



LISTA NOMINATIVA

DEGLI

STUDENTI E UDITORI INSCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO

1918-1919.

Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Sezione di Filosofia e Filologia		
CORSI NORMALI		
Anno primo		
1. Bondi Clelia	Alderino	Perugia
2. Brusciaglioni Aldo	Emilio	Firenze
3. Cesarini Pindaro	fu Alceste	Panicale
4. Coronedi Paola	Giusto	Firenze
5. Crivellari Beatrice	Giuseppe	Firenze
6. De Padova Umberto Italice	fu Giacomo	Manfredonia
7. Fabrini Mario	Emilio	Lucca
8. Galli Cesare	Rodolfo	Lucca
9. Garbari Rinaldo	Pio	Rosario di S. Fè (Argentina)
10. Giusti Volfango	Ugo	Firenze
11. Gori Guido	Zeffiro	Vicchio
12. La Rocca Vittorio	Giuseppe	Ragusa Superiore
13. Leonardi Lydia	Enrico	Firenze
14. Massa Alfonso	Salvatore	Cerignola
15. Mazzoni Ida	Giovanni	Poggibonsi
16. Mirri Guido	Domenico	Cortona
17. Nuterini Bruna	Silvio	Arezzo
18. Parach Giovanui	fu Antonio	Spalato (Dalmazia)
19. Pasqualini Paola	Luigi	Spezia
20. Porciani Anna	Antonio	Firenze
21. Priora Bruno	Salvatore	Capodistria
22. Ragionieri Nada	Cesare	Sesto Fiorentino
23. Ramorino Tommaso	Felice	Firenze
24. Roverelli Giuseppe	fu Giovanni	Argenta
25. Setti Alessandro	fu Francesco	Firenze
26. Sestan Ernesto	Corrado	Trento
27. Scardigli Lilia	Dario	Sesto Fiorentino
28. Ugolini Giuseppe	Pietro	Firenze


 UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Anno secondo		
1. Berrettoni Luisa	Vincenzo	Firenze
2. Berti Elena	Augusto	Livorno
3. Bertini Lucia	Giuseppe	Treviso
4. Bertrand Clara	Pietro	San Remo
5. Bolcioni Linda	Torello	Pistoia
6. Cagnacci Marcello	Ugo	Firenze
7. Cesciuti Giuseppe	Vittorio	Gorizia
8. Chiari Alberto	Emilio	Firenze
9. Chierichetti Francesco	Guido	Firenze
10. Ciatti Renato	Alberto	Firenze
11. Coli Antonietta	Vincenzo	Città di Castello
12. Curiat Andreina	Vittorio	Firenze
13. Forzoni R. Maria	Giuseppe	Arezzo
14. Gatti Rosalia	fu Costantino	Ravenna
15. Gianazza Maria	Ettore	Torino
16. Marchioni Matilde	fu Francesco	Città di Castello
17. Mascioni Bernardo	Enrico	Milano
18. Messeri Giovanna	Antonio	Firenze
19. Mix Paolo	Riccardo	Trieste
20. Pasini Vittorio	Giovanni	Guiglia
21. Pecile Angiola	Domenico	S. Giorgio della Richinvelda (Udine)
22. Poggi Laura	Giovanna	Portico di Romagna
23. Procacci Virgilio	Virgilio	Firenze
24. Rado Antonio	Fedele	Troia
25. Raicich Maria	fu Giuseppe	Trieste
26. Rajna Pia	Michele	Teglio
27. Spinelli Aurora	Tito	Napoli
28. Stefanini Angela	Giovanni	Treviso
29. Stoppioni Anna	Salvatore	Verrayes
30. Slataper Nerina	Luigi	Trieste
31. Tesei Virginia	Ulisse	Campo nell' Elba
32. Vandelli A. Maria	Giuseppe	Firenze
33. Altoviti Igino	Gio. Batta	Vicchio
34. Alvinò Domenico	Francesco	Caulonia
35. Argentina Pietro	fu Giuseppe	Francoavilla Fontana
36. Berneri Luigi Camillo	Stefano	Lodi
37. Biagini Paolo	Umberto	Firenze
38. Cerroni Orazio	Nazareno	Salisano
39. Dragoni Domenico	Andrea	Arezzo
40. Falcone Michelangelo	Giovanni	Tropea
41. Franci Ettore	Massimo	Bologna

ISCRIZIONI D'UFFICIO


 UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
42. Magni Verano	Giuseppe	Firenze
43. Mariani Ferdinando	Pietro	Pistoia
44. Monteverde Guido	fu Giuseppe	Milano
45. Nencini Adolfo	Angelo	Sesto Fiorentino
46. Rosselli Sabatino	fu Giuseppe	Roma
47. Scalfaro Giovanni	fu Cesare	S. Maria Capua Vetere (Caserta)
48. Valli Francesco	Bernardo	Faenza (Ravenna)
Anno terzo		
1. Addonizio Giuseppe	Tommaso	Pietradofusi
2. Benelli M. Cristina	Igino	Firenze
3. Benedetti Maria	Michele	Trento
4. Bernardini-Mazzolla Ugo	Vito	Napoli
5. Boccasini Paola	Ugo	Trieste
6. Chellini Luisa	Roberto	Empoli
7. De Zambotti Giulio	Alfonso	Fiera di Primiero (Nogareco)
8. Frosali Dina	Corrado	Firenze
9. Gentili Mario	fu Placido	Trento
10. Klendgen Federica	Federigo	Bordighera
11. Levi Teodoro	Edoardo	Trieste
12. Lombardi Anna	Ettore	Torino
13. Martina Guido	Antonio	Pola
14. Melani Raffaello	Luigi	Pistoia
15. Orsi Alba	Origene	Montopoli
16. Palmieri Vincenzo	Paolo	Melizzano
17. Praz dott. Mario	fu Luciano	Roma
18. Patanè dott. Michele	Giuseppe	Catania
19. Pellegrini Attilio	Achille	Trieste
20. Rivosecchi dott. Mario	Vincenzo	Grottammare
21. Salvetti Pierina	Tertulliano	Colle d' Elsa
22. Viezzoli Paolo	fu Pietro	Trieste
23. Sinovich Fortunato	Antonio	Spalato
24. Tivoli Carlo	fu Aronne	Trieste
25. Afferni Renato	Alfonso	Firenze
26. Berti Virgilio	Ferdinando	Pistoia
27. Buongiovanni C. Alberto	Luigi	Larciano
28. Corvaglia Pietro Paolo	Enrico	Casarano (Lecce)
29. Fiaschi Eraldo	Leopoldo	Chiusdino (Siena)
30. Gangale Giuseppe	Luigi	Cirò (Catanzaro)
31. Guidotti Italo	Raffaele	Ovaro (Udine)
32. Oxilia Adolfo	Felice	Parma
33. Pacca Michelangelo	Giuseppe	Avola (Siracusa)
34. Pavolini Corrado	Paolo Emilio	Firenze
35. Perrotta Gennaro	Giuseppe	Termoli (Campobasso)



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Anno quarto		
1. Alberti Dina	Francesco	Vasto
2. Belliure Carolina	Giorgio	Firenze
3. Brunori Giuseppina	Giovanni	Sesto Fiorentino
4. Bucci Giulia	Pietro	Cerignola
5. Cogoli Guido	Augusto	Trento
6. Conigliani Nerina	Federico	Firenze
7. De Bellis Niccolò	Eustachio	Acquaviva delle Fonti
8. Durazzini Marianna	Gabriele	Molfetta
9. Faggioli Paola	Fausto	Genova
10. Grazzini Luisa	Giuseppe	Fiesole
11. Guercio Vincenzo	Gennaro	Castellabate
12. Grünanger Carlo	Amedeo	Trieste
13. Maffei Giuseppina	fu Luigi	S. Agata Feltria
14. Massa Clotilde	Francesco	Torino
15. Morpurgo Aldo	Marco	Trieste
16. Pescoler Giovanni	fu Carlo	Rovereto
17. Padovano Vanda	Armando	Bologna
18. Verelli Costantino	Sebastiano	Roma
19. Ziegler Antonio	fu Francesco	Trento
20. Benocci Celso	Carlo	Pienza
21. Cecchini Giovanni	Alessandro	Offidi (Ascoli Piceno)
22. Danesi Leone	Giovanni	Marliana
23. De Eisner Piero	fu Giulio	Trieste
24. Falcionelli Giuseppe	Giovanni	Bergamo
25. Jalla Roberto	Giovanni	Torre Pellice (Torino)
26. La Vaccara Luigi	Calogero	P. ^{za} Armerina (Caltanissetta)
27. Libranome Antonio	Vincenzo	Molise (Campobasso)
28. Lumbroso Giacomo	Enrico	Firenze
29. Maffucci Giulio	Sabatino	Piteglio
30. Mosna Ezio	Francesco	Trento
31. Silli Giuseppe	fu Giuseppe	Trento
32. Taddei Giorgio	Enrico	Carmignano
33. Viti Agostino	Giuseppe	Alatri

ISCRIZIONI D' UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
CORSO DI PERFEZIONAMENTO		
1. Alberti Maddalena	Francesco	Palermo
2. Caraci Giuseppe	fu Biagio	Firenze
3. Casotti Kulisellnoff	Pietro	Carpineto (Reggio Emilia)
4. Cavallari Elisabetta	Giuseppe	Catania
5. Cerrai Giorgio	Antonio	Terricciola
6. Delli Giulio	fu Luigi	S. Miniato
7. Giachi Adriana	Enrico	Firenze
8. Marpicati Arturo	Bortolo	Ghedi (Brescia)
9. Negro Innocenzo	Pasquale	Veglie
10. Martini Lilia	Ezio	Siena
11. Pescetti Luigi	fu Giovanni	Roma
12. Tiezzi Maria	fu Olinto	Firenze
13. Righi Lino	Ippolito	Riva di Trento
14. Vannutelli Evelina	fu Angelo	Roma
UDITORI		
1. Bargioni M. Giulia	Guido	Firenze
2. Castellani Alberto	Olderigo	Empoli
3. Chini Bice	Giulio	Borgo S. Lorenzo
4. Davini Socrate	fu Giuseppe	Poggio Mirteto
5. Falciai Virginia	Massimiliano	Arezzo
6. Ferrandi Luisa	Jean Paolo	Porta (Corsica)
7. Germano Rosa	Nicola	Napoli
8. Massabò Maria	Annibale	Portoferraio
9. Saraniero Elisa	Salvatore	Marsiglia
SCUOLA DI PALEOGRAFIA		
1. Brunori Giuseppina	Giovanni	Sesto Fiorentino
2. Orsi Alba	Arigene	Montopoli (Valdarno)
3. Durazzini Marianna	Gabriele	Molfetta



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
SCUOLA DI MAGISTERO		
Anno primo		
1. Chellini Luisa 2. Melani Raffaello 3. Orsi Alba 4. Padovano Vanda 5. Viezzoli Paolo	Roberto Luigi Arigene Armando fu Pietro	Empoli Pistoia Montopoli (Valdarno) Bologna Trieste
Anno secondo		
1. Bondi Ersilia 2. Brunori Giuseppina 3. Conigliani Nerina 4. Durazzini Marianna 5. Faggioli Paola 6. Guercio Vincenzo	Alderino Giovanni Federico Gabriele Fausto Gennaro	Perugia Sesto Fiorentino Firenze Molfetta Genova Castellabate



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Sezione di scienze fisiche e naturali		
CORSO PER LA LAUREA IN SCIENZE NATURALI		
Anno primo		
1. Chiodi Giannina	Bartolo	Pistoia
2. Crichiutti Silvia	Giovanni	Udine
3. Degli Innocenti Giulia	Arturo	Firenze
4. Del Lungo Angiolo	Carlo	Spezia
5. Molinario Alessandro	Luigi	Udine
6. Pocar Sofronio	Giovanni	Gorizia
Anno secondo		
1. Amaldi Paola	Paolo	Imola
2. Carta Maria	Pietro	Firenze
3. Di Giorgio A. Maria	Pietro	S. Daniele del Friuli
4. Grazzini Elena	fu Reginaldo	Firenze
5. Franchini-Stappo Mario	Franchino	Firenze
6. Pelleschi Anna	Enrico	Firenze
7. Puritz Silvia	Beniamino	Firenze
8. Ravenna Giovanna	Gio. Batta	Chiavari
9. Andreini Francesco	Antonio	Firenze
10. Ciuti Raffaello	Giuseppe	Firenze
11. Calzolari Paolo	Luigi	Tizzana
12. Cocchi Pietro	fu Arnaldo	Firenze
13. Moggi Aldo	fu Giovacchino	Firenze
	} ISCRIZIONI D'UFFICIO	
Anno terzo		
1. Barni Teresa	Giovanni	Montalcino
2. Beconi Alduina	Galileo	Firenze
3. Diligenti Emma	Alessandro	Firenze
4. Nigi Eleonora	Annibale	Firenze
5. Poggi A. Maria	Giovanni	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
6. Spini Gabriella	Pietro Antonio	Firenze
7. Taddei Antonietta	Sabino	Tizzana
8. Turi Alceo Dino	fu Pellegrino	Massa Marittina
9. Baldi Baldo	Fortunato	Lucca
10. Di Caporiacco Lodovico	Giuliano	Udine
11. Scantimburgo Mario	Domenico	Trieste
12. Servadio Aldo	Vittorio	Firenze

ISCRIZIONI
D'UFFICIO

Anno quarto

1. Antonielli Gina	Bernardo	Firenze
2. Curiat Dora	Vittorio	Firenze
3. Tavernari Virginia	Luigi	Modena
4. Buzzi Adamo	Tullio	Prato
5. Desio Ardito	Antonio	Palmanuova
6. Feruglio Egidio	Luigi	Feletto Umberto
7. Provasi Tiziano	Pacifico	Rongio

ISCRIZIONI
D'UFFICIO

CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA

Anno primo

1. Alinari Piero	Vittorio	Firenze
2. Benvenuti Francesco Luigi	Giuseppe	Livorno
3. Borelli Raffaello	Carlo	S. Casciano
4. Boschi Clelia	Giuseppe	Rottofreno
5. Brunetti Francesco	Giovanni	Firenze
6. Bracaloni Lorenzo	Giuseppe	Firenze
7. Cantucci Assunta	Umberto	S. Giovanni Valdarno
8. Carrara Gino	Giulio	Firenze
9. Cerchiai Renato	Pergentino	Firenze
10. Cesarini Pindaro	fu Alceste	Panicale
11. Dante Renzo	Augusto	Trento
12. De Carli Valdos	Primo	San Marino
13. Franciolini Piero	Raffaello	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
14. Gatti Ubaldo	Carlo	Firenze
15. Giannini Giulio	Guido	Firenze
16. Giordana Maria	Vittorio	Torino
17. Levy Vanda	Alberto	Firenze
18. Lisdero Mario	Costanzo	Milano
19. Lins Clara	Antonio	Parenzo
20. Marioni Luisa	Silvio	Ascoli Piceno
21. Milani Gino	Giovanni	Monsummano
22. Nicoletti Ferruccio	Attilio	Venezia
23. Olivieri Ferruccio	Edoardo	Sassari
24. Pippi Bianca	Luigi	Siena
25. Papaccio Gino	Gio. Battista	Firenze
26. Prunai Gian Luigi	Gio. Battista	Firenze
27. Ripari Giulio	Francesco	Lucca
28. Seghi Mario	fu Teodoro	Barberino d'Elsa
29. Zanella Baccio	Tullio	Massa
30. Miliani Giovanni	Giuseppe	Rosignano Marittimo
31. Piccini Elisabetta	fu Augusto	Firenze
32. Poderini Giuseppina	Attilio	Firenze
33. Ragionieri Roberto	fu Guglielmo	Sesto Fiorentino
34. Rossi Nicola	Tereno	Faenza
35. Rovereto di Rivanazzano Franc. ^o	Carlo	Milano
36. Spada Niccolò	Gino	Refrantolo
37. Tavernari M. Gabriella	Luigi	Modena
38. Tognini Giov. Crisostomo	fu Filippo	Pavia
39. Tosolini Luciano	Oddone	Udine
40. Tutzochky Walter	Carlo	Firenze
41. Vagnoli Aldo Fedele	Giuseppe	Reggello

} ISCRIZIONI D'UFFICIO

Anno secondo

1. Andreanelli Marta	fu Cesare	Bologna
2. Boccucci Rosalba	fu Gennaro	Sassari
3. Droandi Ines	Orazio	Reggello
4. Frilli Giordano	Italo	Firenze
5. Genazzani Ruggero	Giovacchino	Firenze
6. Giannattasio Isabella	Francesco	Napoli
7. Giraldi Luisa	Emilio	Firenze
8. Kindt Giovan Giorgio	Luigi	Firenze
9. Morelli Raffaello	Oreste	Montelupo Fiorentino
10. Parigi Elisa	Paolo	Firenze
11. Pelleschi Anna	Enrico	Firenze
12. Peretz Vincenzo	fu Antonino	Palermo



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
13. Rosselli Del Turco Cosimo	Antonio	Firenze
14. Torrini Eda	Elia	Firenze
15. Volterra Renzo	Guido	Firenze
16. Baicchi Francesco	Galgano	Firenze
17. Bigazzi Riccardo	Giuseppe	Firenze
18. Bartolini-Baldelli Mario	fu Luigi	Firenze
19. Cancelli Massimo	fu Vincenzo	Firenze
20. Carletti Dino	Alfredo	Scarperia
21. Danesi Massimiliano	Umberto	Firenze
22. Garoglio Piero	Diego	Firenze
23. Greco Giuseppe	Benedetto	Pisa
24. Guasti Giovanni	fu Paolo	Firenze
25. Hertz di Frassineto Carlo	Massimo	Firenze
26. Magherini Federico	Gino	Figline Valdarno
27. Paoletti Mario	Flaminio	Firenze
28. Pestelli Vittorio	fu Rogero	Firenze
29. Porzia Giuseppe	Rocco	Santeramo
30. Rayna Edgardo	Luigi	Firenze
31. Salani Renato	Giuliano	Empoli
32. Taverna Carlo	Eraldo	Firenze

ISCRIZIONI D'UFFICIO

Anno terzo

1. Bigiavi Dino	Carlo	Firenze
2. Paciello Adelchi	Carlo	Caserta
3. Romei Enzo	Cesare	Firenze
4. Zaccaria Giuseppe	fu Pietro	Muggia (Istria)
5. Azzurrini Ulderigo	Ferdinando	Firenze
6. Berra Pietro	Carlo	Verona
7. Imperiale Demetrio	Enrico	Napoli
8. Luchini Renato	Ettore	Firenze
9. Matteotti Enzo	fu Leonida	Firenze
10. Nuti Mario	Ottavio	Firenze

ISCRIZIONI D'UFFICIO

Anno quarto

1. Di Capua Clara	Leone	Napoli
2. Ravenna Nedda	Aleardo	Ferrara



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
3. Barni Alfredo	Giovanni	Firenze
4. Della Nave Luigi	fu Giuseppe	Pisa
5. Marini Umberto	Romano	Firenze
6. Perina Giovanni	Angelo	Levico
7. Petri Ottorino	Vittorio	Pisa
8. Pozzi Silvio	Pietro	Busto Arsizio
9. Severi Renato	Guido	Arezzo
10. Ulivi Mario	Italo	Spezia

} ISCRIZIONI
D'UFFICIO

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

1. Buonajuti dott. Evelina | Dante | Napoli

Scuola di Magistero

Anno secondo

1. Curiat Dora | Vittorio | Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Sezione di Medicina e Chirurgia		
Anno primo		
1. Bargioni Eugenio	Carlo	Firenze
2. Batisti Giulio	Pratovecchio (Arezzo)
3. Belli Mario	Vittorio	Portogruaro (Venezia)
4. Benedetti Luigi	Michele	Trento
5. Bertoldi Massimino	Massimino	Solgaria (Trentino)
6. Bozza Giorgio	Giuseppe	Firenze
7. Bucciante Luigi	Ettore	Licata (Girgenti)
8. Cavina Pratesi Giovanni	Antonio	Marradi (Firenze)
9. Della Bella Carlo	Guido	Firenze
10. De Sanctis Beno	Alfredo	Firenze
11. Favilli Giovanni	Giuseppe	Greve (Firenze)
12. Fiori Giovanni	Adriano	Reggello (Firenze)
13. Giannoni Alberto	Enrico	Siena
14. Goldstein Mario	Isidoro	Trieste
15. Griseri Vittorio	Giovan Battista	Arezzo
16. Luisada Aldo	Ezio	Firenze
17. Manganotti Gilberto	Orsino	Verona
18. Mazzanti Carlo	Enrico	Firenze
19. Mazzetti Giuseppe	Leopoldo	Peccioli (Pisa)
20. Melani Cesare	Luigi	Montale (Firenze)
21. Mennonna Gerarpo	Pasquale	Muro Lucano (Potenza)
22. Modi Gino	Alfredo	Scarperia (Firenze)
23. Mori Roberto	Ugo	Roma
24. Pescatori Francesco	Camillo	Casale Monferrato (Aless.)
25. Pieraccini Carlo	Arnaldo	Macerata
26. Roncato Aldo	Costante	Udine
27. Sirotti Gaudenzi Renato	Alessandro	Cesena
28. Suppanzigh Ruggero	Emilio	Cervignano
29. Sticotti Stelio	Camillo	Trieste
30. Tarducci Mario	Armando	Campi Bisenzio (Firenze)
31. Travaglini Bruno	Arturo	Portogruaro (Venezia)
32. Ulcigrai Bruno	Francesco	Trieste
33. Vettori Bona	Carlo	Montemignaio (Arezzo)
34. Volterra Mario	Guido	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Anno secondo		
1. Alessandri Pietro	Giulio	Firenze
2. Bevilacqua Riccardo	Pietro	Meduno (Udine)
3. Bracaloni Enrico	Giuseppe	Firenze
4. Casali Alvaro	Epaminonda	S. Maria (S. Marino)
5. Franceschini Pietro	Guido	Galluzzo (Firenze)
6. Grilli Mario	Napoleone	Sassuolo (Modena)
7. Kirch Walter	Giulio	Firenze
8. Maestro Leone	Leone	Firenze
9. Mondaini Fulvio	Giuseppe	Firenze
10. Sequi Piero	Vincenzo	Salerno
11. Vannacci Gino	Atto	Pistoia
12. Aloigi Luzzi Saverio	Agide	S. Sepolcro (Arezzo)
13. Armanini Giovanni	Pietro	Premione (Trentino)
14. Banti Spartaco	Oreste	Firenze
15. Bellini Alessandro	Amedeo	Venezia
16. Bolsi Dino	Ettore	Rimini
17. Buldrini Eurico	Luigi	Fornicola (Caserta)
18. Cassioli Bruno	Cassio	Sesto Fiorentino
19. Cavazzoni Féderigo	Luigi	Pavia
20. Cuizza Tito	Francesco	Trieste
21. Dardani Remo	Adolfo	Osimo
22. Dini Vincenzo	Antonio	Città di Castello (Perugia)
23. Figna Giuseppe	Pio	Lugo
24. Formichini Fausto	Pietro	Firenze
25. Geri-Fiorini Giuseppe	Giov. Battista	Gavinana (Firenze)
26. Giani Giulio	Angiolo	S. Miniato
27. Giuntini Leopoldo	Tito	Empoli
28. Graovaz Gilberto	Giulio	Trieste
29. Gritti Guido	Pietro	Treviso
30. Mancini Michele	Spiridione	Bergamo
31. Mangani Ettore	Giuseppe	Casellina e Torri (Firenze)
32. Milanese-Maffii Osvaldo	Angelo	Firenze
33. Morteani Vittorio	Luigi	Trieste
34. Nannei Alberto	Alfredo	Firenze
35. Panunzi Cesare	Augusto	Roma
36. Pelleschi Piero	Peleo	Firenze
37. Peserico Mario	Luigi	Cervanese S. Croce (Padova)
38. Pierotti Gino	Aldo	Livorno
39. Piquè Guido	Ugo	Firenze

ISCRIZIONI D'UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
40. Pisani Eazo	Francesco	Sassari
41. Rizzo Tito	Francesco	Pola
42. Rovida G. Cesare	Luigi	Roma
43. Santi Rodolfo	Antonio	Livorno
44. Seghi Carlo	Cesare	Certaldo (Firenze)
45. Tarchi Mario	Giuseppe Pietro	Firenze
46. Tesi Giuseppe	Luigi	Borgo S. Lorenzo
47. Zanni Leopoldo	Luigi	Pola

ISCRIZIONI
D'UFFICIO

Anno terzo

1. Conti Alfredo	Pietro	Sesto Fiorentino
2. Gori Giuseppe	Antonio	Certaldo
3. Aliquò-Mazzei Alessandro	Pietro	Firenze
4. Ambrogio-Lorenzini Aristide	Domenico	Bossano (Reggio Emilia)
5. Bartoli Arrigo	Vittorio	Cantagallo (Firenze)
6. Benelli Rodolfo	N. N.	Firenze
7. Bertonecchi Francesco	Giovanni	Fucecchio
8. Beruti Giuseppe	Alberto	Guglioneri (Campobasso)
9. Bucciolini Guido	Carlo	Firenze
10. Calamai Stefano	Flavio	Firenze
11. Canale Pietro	Enrico	Firenze
12. Casati Annibale	Angelo	Camerato Picena (Ancona)
13. Ceni Enrico	Cerio	Firenze
14. Cerchiai Umberto	Pergentino	Firenze
15. Donati Pietro	Agostino	Figline
16. Faberi Gino	Guido	Firenze
17. Facibeni Ettore	Giuseppe	Galeata (Firenze)
18. Fioravanti Alessandro	Vitaliano	Prato
19. Ghetti Ettore	Giuseppe	Modigliana
20. Gius Enea	Augusto	Malano (Trento)
21. Grandinetti Giuseppe	Luigi	Chiaromonte (Potenza)
22. Lapicciarella Vincenzo	Salvatore	Cerignola (Foggia)
23. Mammolotti Mirocle	Lionetto	Abbadia S. Salvatore
24. Marri Piero	Ezio	Firenze
25. Massart Ugo	Giovanni	Codigoro (Ferrara)
26. Mattioli Tito	Giuseppe	Castelfognano (Arezzo)
27. Moriani Fausto	Vittorio	Firenze
28. Pezcoller Alessio	Carlo	Rovereto
29. Protti Proto Giocondo	Rodolfo	Belluno
30. Puccioni Luigi	Raffaele	Castelfiorentino
31. Ricci Ezio	Giulio	Pratola Peligna (Aquila)

ISCRIZIONI D'UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
32. Rieti Ettore	Dante	Alessandria d'Egitto
33. Salvi Mario	Angelo	Lucca
34. Spinelli Enrico	Ignazio	Montale (Firenze)
35. Tononi Aldo	Eligio	Verzano
36. Totti Giuseppe	Settimio	Scansano (Grosseto)
37. Vaselli Gualtiero	Luigi	Firenze
38. Vegni Giulio	Guido	Siena
39. Vitturelli Dario	Francesco	Trieste

ISCRIZIONI
D'UFFICIO

Anno quarto

1. Benvenuti Benvenuto	Pietro	Firenze
2. Bottarin Domenico	Angelo	Venezia
3. D'Angelo Edmondo	Polito	Grottamare (Ascoli Piceno)
4. Derecin J. Chaia	David	Russia
5. Mangani Galeno	Giuseppe	Casellina e Torri
6. Molinari Edoardo	Ernesto	Spezia
7. Nicasi Nicarete	Giuseppe	Città di Castello (Perugia)
8. Pasquali Sergio	Roberto	Piteccio (Firenze)
9. Pieraccini Piero	Arnaldo	Macerata
10. Ragazzini Gino	Giovanni	Pratovecchio
11. Angeletti Francesco	Fernando	Repubblica Argentina
12. Aloisi Udio	Pasquale	Roccalbenga Grosseto)
13. Apollonio Alfonso	Giuseppe	Orsera (Istria)
14. Baquis Mario	Enrico	Firenze
15. Bartoli Ottorino	Vittorio	Cantagallo (Firenze)
16. Battigelli Giacomo	Antonio	Cairo
17. Bettini Emilio	Ugo	Granaglione (Bologna)
18. Bresciani Giovanni	Luigi	Pietrasanta (Lucca)
19. Casini Antonio	Paolo	Firenze
20. Cerami Vincenzo	Mariano	Petrosia Soprano (Palermo)
21. Ciseri Telemaco	Francesco	Firenze
22. Del Greco Giuseppe	Franc.° Gastone	Firenze
23. Enriques Eugenio	Vittorio	Livorno
24. Faccini Bruno Giordano	Luigi Carlo	Oppiano (Verona)
25. Focile Mariano	Gaetano	Militello (Catania)
26. Gabbrielli Rodolfo	Ernesto	Firenze
27. Galardi Guido	Paolo	Arezzo
28. Genazzani Umberto	Giovacchino	Firenze
29. Giannini Donatello	Rinaldo	Lamporecchio (Firenze)
30. Giunta Giuseppe	Antonino	S. Piero a Sieve
31. Gucci Giuseppe	Natale	S. Miniato (Firenze)

ISCRIZIONI D'UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
32. Guidi Giuseppe	Giovanni	Monsummano (Lucca)
33. Malenchini Piero	Luigi	Firenze
34. Marabottini Piero	Giuseppe	Firenze
35. Maver-Legat E. Lucia	Francesco	Albona (Istria)
36. Meacci Giuseppe	Francesco	Rigutino (Arezzo)
37. Moro Alberto	Antonio	Galatone (Lecce)
38. Pfanner Alessandro	Pietro	Lucca
39. Piva Francesco	Romolo	Roma
40. Pozzesi Carlo	Claudio	Siena
41. Romagnoli Cosimo	Giuseppe	Empoli
42. Romagnoli Mario	Umberto	Lucca
43. Roncato Guido	Costante	Udine
44. Sanguinetti Cesare	Alberto	Bologna
45. Scatena Giuseppe	Giovanni	Lucca
46. Tartagli Dino	Guido	Firenze
47. Terzi Federigoe	Primo	Trequanda (Siena)
48. Tonarelli Giuseppe	Alfonso	Londra
49. Vitaletti Dagoberto	Gualtiero	Tortona
50. Zannoni Alfredo	Edgardo	Casellina in Chianti (Siena)

ISCRIZIONI D'UFFICIO

Anno quinto

1. Heler Caim	Sekel	Russia
2. Hürlimann Maria	Augusto	Luino (Como)
3. Niccolini Pietro	Gio. Batta	Firenze
4. Vannucci Dino	Ulderigo	Vergato (Rologna)
5. Albanese Francesco Paolo	Vito Antonio	Grassano (Basilicata)
6. Armanini Ginio	Pietro	Egna (Tirolo)
7. Bargioni Pietro	Guido	Firenze
8. Biancalani Aldo	Alfredo	Firenze
9. Billi Alberto	Arnaldo	Prato
10. Carducci Severo	Nazareno	Perugia
11. Casagrandi Aurelio	Gaetano	Santarcangelo (Forli)
12. Corneli Albano	Giovanni	Camerano (Ancona)
13. Del Panta Lelio	Edoardo	Sesto Fiorentino
14. Del Rij Carlo	Adolfo	Verona
15. Di Bene Gemignano	Luigi	Pisa
16. Fabbri Alberico	Luca	Marradi
17. Feri Giuseppe	Guido	Firenze
18. Ferri Giacomo	Giamberardino	Mosaresco (Teramo)
19. Gironcoli Ugo	Luigi	Buia (Venezia Giulia)
20. Greppi Enrico	Luigi	Bologna

ISCRIZIONI D'UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
21. Latino Nicolò	Giuseppe	S. Marco d'Alunzio (Messina)
22. Lusena Marcello	Edgardo	Firenze
23. Marchi Lorenzo	Giovanni	Pescia (Lucca)
24. Martinico Matteo Giulio	Vincenzo	Castellamare del Golfo
25. Menestrina Gino	Vittorio	Trento
26. Nicolick Giorgio	Giorgio	Trieste
27. Paoli Pietro	Alberto	Firenze
28. Pastorini Lorenzo	Oreste	Massa Carrara
29. Salvi Baldo	Leonardo	Lucca
30. Sannazzari Ugo	Virgilio	Pisa
31. Scabia Tullio	Luigi	Padova
32. Sestini Umberto	Giuseppe	Volterra
33. Superbi Carlo	Luigi	Firenze
34. Taddei Ferdinando	Giovanni	Portico S. Benedetto
35. Troili Cesare	Pietro	Roma
36. Venturini Mario	Alberto	Pistoia
37. Zananiri Giorgio	Antonio	Cairo (Egitto)
38. Zanetti Giovanni	Fortunato	Sulmona
39. Zeviani Carlo	Emilio	Genova

ISCRIZIONI D'UFFICIO

Anno sesto

1. Aiazzi-Mancini Mario	Luigi	Barberino di Mugello
2. Alamanni Renato	Arturo	Firenze
3. Angelini-Paroli Alberto	Carlo	Perugia
4. Ballerini Giuseppe	Egidio	Firenzuola (Firenze)
5. Dunn Carlo	Guglielmo	Firenze
6. Ambrosano Piero	Alfredo	Firenze
7. Bandini Italo	Angiolo	Piteglio (Firenze)
8. Bigazzi Giuseppe	Silvio	Certaldo (Firenze)
9. Bloch Giorgio	Alberto	Firenze
10. Calamandrei Bruno	Ferruccio	S. Casciano (Firenze)
11. Campatelli Aldo	Antonio	Poggibonsi (Siena)
12. Cancrini Bernardo	Leone	Montorio al Vomano (Teramo)
13. Cappiardi Alfredo	Giuseppe	Lastra a Signa (Firenze)
14. Caracchini Roberto	Candido	Città di Castello
15. Cecchi Ricciardo	Francesco	Firenze
16. Cipriani Mariano	Cipriano	Ascoli Piceno
17. Cocchi Cesare	Guglielmo	Firenze
18. Danieli Pier Alfonso	Oddone	Caltagirone (Catania)
19. Favilli Ugo	Vincenzo	Loro Ciuffenna (Arezzo)
20. Galeazzi Carlo	Alessandro	Mantova
21. Garbaglia Francesco	Vittorio	Rio Marina (Livorno)

ISCRIZIONI D'UFFICIO



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
22. Gasperini Gasperino	Gustavo	Pisa
23. Gorrieri Ippocrate	Alfonso	Arcidosso (Grosseto)
24. Grilli Rodolfo	Aurelio	Firenze
25. Iughetti Eugenio	Alessandro	Castelnuovo Val di Cecina
26. Lodovici Gio. Battista	Egisto	Massa Carrara
27. Moggi Dino	Gioacchino	Firenze
28. Pagliacci-Brozzi Giovanni	Orlando	Arezzo
29. Pampana Emilio	Osvaldo	Firenze
30. Pancotto Ettore	Angelo	Brisighella (Ravenna)
31. Papucci Adone	Alessandro	Brozzi (Firenze)
32. Parenti Silvio	Pietro	Charleroy Pa (America)
33. Pfanner Felice	Giuseppe	Lucca
34. Ramorino Camillo	Felice	Firenze
35. Riccamboni Giuseppe	Carlo	Rovereto
36. Ricci Bruno	Arturo	Firenze
37. Rottini Domenico	Domenico	Pisa
38. Scaravelli Luigi	Enrico	Firenze
39. Tassinari Gino	Francesco	Tredozio (Firenze)
40. Terzani Alberto	Luigi	Firenze
41. Venturi Adolfo	Arturo	Pisa
42. Violi Giuseppe	Gio. Batta	Costantinopoli

ISCRIZIONI D'UFFICIO

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

1. Barchi Edoardo	Felice	Graverano (Canton Ticino)
2. Bufalini Emilio	Giacomo	Carrara
3. Bufalini Maurizio	Giacomo	Carrara
4. Cavina-Pratesi Francesco	Antonio	Marradi (Firenze)
5. Gioia Domenico	Michele	Martina Franca (Lecce)
6. Lodovici Giuseppe	Pericle	Roma
7. Malvani Irene	Giulio	Sondrio
8. Marini Antonio	Giacomo	Cortino (Teramo)
9. Marino Antonio	Gennaro	Lagonegro (Potenza)
10. Starnini Ersilio	Paolo	Montelupo (Firenze)
11. Vetri Angelo	Marcello	Castrogiovanni (Caltanissetta)



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Scuola di Stomatologia		
1. Citelli Dott. Alessandro	Giacomo	Crema
2. Paoli » Paolo	Baldassarre	Fiesole
3. Sorge » Francesco Paolo	Antonino	Lanciano (Chieti)
UDITORI		
1. Bernardi Domenico	Arcangelo	Villa Collemantina (Massa)
2. Ciardi Enrico	Raffaello	Firenze
3. Magni Carlo	Giuseppe	Prato (Firenze)
Scuola di Farmacia		
CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA		
Anno primo		
1. Bel Sere Dora	Aristodemo	Firenze
2. Napoli Angelo	Ilario	Roccella Jonica (Reggio Cal.)
3. Ragionieri Ester	Cesare	Sesto Fiorentino
4. Ruffo Graziella	Arturo	Mossano
5. Superbi Giulio	Luigi	Firenze
Anno secondo		
1. Pancotto Cesare	Angelo	Brisighella (Ravenna)
Anno terzo		
1. Aletto Amalia	Giuseppe	Polla (Salerno)



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
CORSO PEL DIPLOMA IN FARMACIA		
Anno primo		
1. Vendra Giuseppe Angelo	Angelo	Sommatino
Anno secondo		
1. Buonajuti Evelina	Dante	Napoli
2. Fontana Corrado	Andrea	Empoli
Anno terzo		
1. Calabresi Enrica	Giovita	Ferrara
Anno quarto		
1. Cini Giovanni	Giulio	Castelfiorentino
2. Lamanna Francesco	Vincenzo	Polistena (Reggio Calab.)
UDITORI		
1. Civran Teresa	Girolamo	Sciacca (Girgenti)
2. Scardigli Rina
3. Zanetti Carolina	Antonio	S. Godenzo (Firenze)



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
CORSO DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI		
Anno primo		
1. Ariani-Barbieri Rosina	Enrico	Pistoia
2. Baldi Clementina	Sante	Montenudaio (Pisa)
3. Bianchi Clara	Giuseppe	Lucignano (Arezzo)
4. Ciucchi Argia	Enrico	S. Godenzo (Firenze)
5. Filidei Elena	Emanuele	Marti (Pisa)
6. Gavazzi Argia	Giuseppe	Orsigno (Pistoia)
7. Lami Emma	Raffaele	La Catena (S. Miniato)
8. Menti Margherita	Anselmo	Firenze
9. Minatti Ida	Serafino	Bucine (Arezzo)
10. Romei Gaspera	Ulisse	Cantagallo
11. Tartoni Adalgisa	Lazzero	Montepiano
12. Tronconi Maria	Teodoro	Brisighella (Ravenna)
13. Vannini-Pampaloni Olga	Carlo	Firenze
14. Vannucci Assunta	Serafino	Montale (Firenze)
Anno secondo		
1. Alberti Corinna	Torello	Rufina
2. Anselmi Giulia	Giovacchino	S. Giovanni d'Asso (Siena)
3. Bencini Paolina	Oreste	Baberino di Mugello
4. Bracali-Gai Iride	Vittorio	Spezia
5. Braconi Oretta	Giovanni	Gavorrano (Grosseto)
6. Castelli Teresina	Gennaro	Premilcuore
7. Cecchini Matilde	Federigo	Prato
8. De Lucia Maria	Gennaro	Giulianova (Teramo)
9. Dominutti Anna	Angelo	Cividal del Friuli
10. Fabbri Maria Clotilde	Pietro	Montale (Pistoia)
11. Giovannelli Cornelia	Pietro	Montale (Pistoia)
12. Innessi Cesira	Jacopo	Lari (Pisa)
13. Martini Vittoria	Ranieri	Pisa
14. Padovani Amelia	Leopoldo	Firenze
15. Petrucci Rina	Costantino	Figline Valdarno
16. Siletti Maria	Domenico	Rutigliano (Bari)
17. Soldi Marina	Vincenzo	Zibello (Parma)
18. Viti-Bonajuti Valentina	Decio	Pelago (Firenze)



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
CORSO DI PERFEZIONAMENTO		
1. Agresti Zelinda	Stefano	Sambuca Pistoiese
2. Baratti Rosina	Baldassarre	Firenze
3. Benini Quintilia	Giuseppe	Figline Valdarno
4. Biagini Aida	Samuele	Firenze
5. Biffoli Ada	Valfrido	Vaglia (Firenze)
6. Camerini Emma	Eugenio	Volterra
7. Cendali Alice	Ferdinando	Stia (Arezzo)
8. Cerri Leontina	Dario	Firenze
9. Fabbri Giulia	Dario	Pontassieve
10. Ferretti Vittoria	Tommaso	S. Giuliano (Pisa)
11. Gambacciani Erina	Giovanni	Capraia (Firenze)
12. Guardigli Maria	Erminio	Forlì
13. Lepanto Elide	Ferrara
14. Niccolai Iride	Giuseppe	Capraia Limite (Firenze)
15. Ottaviani Margherita	Ugo	Belforte del Chienti
16. Sabatelli Guglielmina	Ferdinando	Pontassieve
17. Simoncini Eugenia	Eugenio	Chesi Verdiana (Castelf.)
18. Tanini Ada	Pietro	Firenze
19. Vivoli Corinna	Giovanni	Bologna

SCUOLA OSTETRICA DI AREZZO

Anno primo

1. Baldi Gina	Francesco	Arezzo
2. Bichi Lina	Pergentino	Arezzo
3. Ponarini Margherita	Niccolò	Castiglion Fibocchi
4. Caporali Gesuine	Luigi	Arezzo
5. Fratini Caterina	Giuseppe	Arezzo
6. Giannerini Santa	Bartolommeo	Capolona
7. Renzacci Rosa	Apollinare	Città di Castello
8. Rossi Teopista	Francesco	Marradi
9. Serafini Clotilde	Giacomo	Roma
10. Valentini Valentina	Odoardo	Monte S. Savino



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
Anno secondo		
1. Arcangioli Ida	Enrico	Castiglion del Lago
2. Botto Dina
3. Bruschi Isolina	Vittorio	Anghiari
4. Caporali Lea	Guglielmo	Arezzo
5. Casalini Pia	Domenico	Capolona
6. Corgnoli Anna	Pietro	Monterchi
7. Crocini Rina	Pilade	Pistoia
8. Fabbriciani Erminda	Donato	Anghiari
9. Menchetti Teresa	Egisto	Monte S. Savino
10. Nistri Anna	David	Oliveto
11. Romanelli Teresa	Antonio	Monte S. Savino
12. Vantaggioli Adelina	Antonio	Arezzo
13. Vardi Massimina	Alessandro	Monte S. Savino



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
CORSO DI PERFEZIONAMENTO		
pei licenziati dalle Scuole normali.		
Anno primo		
1. Alessandri Roberto	Guido	Firenze
2. Antonelli Giulia	Cherubino	Terricciola
3. Bagnoli Pia	Ettore	Firenze
4. Baldi Annita	Stanislao	Siena
5. Balsimelli Zara	Guido	Firenze
6. Bargellini Ada	Carlo	Firenze
7. Baroni Emilia	Salvatore	Gallipoli
8. Bartolini Zaira	Anacleto	Prato
9. Battistini Umberto Michele	Antonio	S. Stefano di Magra
10. Bastianoni Iva	Omero	Colle Val d'Elsa
11. Beccacece Giuseppe	Filippo	Loreto
12. Becherini Bianca	Aurelio	Firenze
13. Bellandi Maria	Amerigo	Prato
14. Benassai Annunziata	Vincenzo	Prato
15. Bernardini Giovanna	fu Giuseppe	Palestrina
16. Bernini Clementina	Bernardino	Siena
17. Bianchi Lina	Giuseppe	Lucca
18. Blasi Irma	Elia	Città di Castello
19. Borgioli Dina	Oreste	Firenze
20. Borgioli Fedora	Nicodemo	Prato
21. Bravi Aida	Attilio	Recanati
22. Brozzi Geltrude	fu Antonio	Bastia
23. Brugnoli Orietta	Biordo	Perugia
24. Bruni Mina	Fedele	Livorno
25. Buonagurelli Augusta	Alfredo	Firenze
26. Cancellotti Rina	Fernando	Castelfiorentino
27. Caparrini Bianca Maria	Tommaso	Empoli
28. Capecchi Annunziata	Pietro	Borgo S. Lorenzo
29. Capperucci Luisa	Agostino	Siena
30. Cariola Maria Teresa	Tommaso	Firenze
31. Casciani Argene	fu Francesco	Barga
32. Cassinelli Clara	Francesco	Firenze
33. Catani Bruna	Roberto	Marradi
34. Catani Giovanna	Fortunato	Marradi
35. Checcacci Corrado	Fausto	Firenze
36. Chirici Clara	Ottavio	Montemurlo



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
37. Ciampolini Olga	Raffaello	Castelfiorentino
38. Ciampi Lidia	Giovanni	Ravenna
39. Ciapetti Delia	Eugenio	Sesto Fiorentino
40. Ciapetti Lina	Tebaldo	Castelfiorentino
41. Ciapetti Mery	Eugenio	Sesto Fiorentino
42. Corti Ida	fu Giuseppe	Firenze
43. Del Bianco Fausta	Ermenegildo	Udine
44. D'Elia Margherita	fu Giuseppe	Monopoli
45. Della Gotta Laura	Anacleto	Firenze
46. Di Felice Dina	Divinangelo	Montecarotto
47. Di Felice Michelina	Divinangelo	Ostra
48. Donati Lucia	fu Arrigo	Orbignano Raggiolo
49. Ducci Gilda	Giovanni	Firenze
50. Facchini-Azzi Evelina
51. Ferrante Adelaide	Luigi	Penbò (Acqui)
52. Ferrante Teresa	Luigi	Penbò (Acqui)
53. Focardi Bianca	Giovanni	Firenze
54. Fortini Giselda	Pasquale	Montevarchi
55. Francalanci Elena	fu Aristide	Ventimiglia
56. Francesconi Maria	fu Biagio	Firenze
57. Galeffi Arnicanzo	Stefano	Montevarchi
58. Galli Regina	Carlo	Firenze
59. Gamberini Emma	Francesco	Rimini
60. Gasperini Lina	Luigi	Catania
61. Giaccherini Rita	Giuseppe	Sinalunga
62. Giorgi Gina	fu Santi	Firenze
63. Giorgi Maria	Antonio	Monteroni
64. Grappolini Margherita	Silvio	Genova
65. Grassi Francesco	fu Carlo	Citerna
66. Guidi Margherita	fu Edoardo	Firenze
67. Innocenti Lindoro	Angiolo	Aquila
68. Iosia Angelo	Raffaele	Palermo
69. Lavoratti Pia	fu Giuseppe	Firenze
70. Lettori Minerva	Pietro	Cutigliano
71. Luchitta Anna	fu Giacomo	Cividale
72. Lucci Rita	Guido	Firenze
73. Maltinti Renata	Raffaello	Firenze
74. Mannelli Giulia	Luigi	Prato
75. Mannucci Rina	fu Giovanni	Firenze
76. Marcacci Gino	Cesare	Lastra a Signa
77. Marini Maria	Enrico	Santarcangelo
78. Marini Lucia	Umberto	Pergine
79. Mariotti Rina-Bianca	Massimiliano	Prato
80. Martelli Eugenia	Antonio	Firenze
81. Martini Jolanda	Alberto	Roccastrada



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
82. Martini Celsina	Alberto	Roccastrada
83. Matteucci Francesca	Ferdinando	Fucecchio
84. Melani Arnaldo	Alberto	Firenze
85. Naldini Serafino	Luigi	Cerreto Guidi
86. Paccagna Regina	Giovanni	Pontedera
87. Paglierini Caterina	Girolamo	Cetona
88. Paoli Zole	Cornelio	Carmignano
89. Papini Giovanna	Gabbiello	Firenze
90. Paoletti Maria Carmela	Flaminio	Firenze
91. Pardini Amelia	Andrea	Lucca
92. Pazzini Emma	fu Amanzio	Castelfiorentino
93. Pecori Enrico	Romeo	Pisa
94. Perticucci Gina	Luigi	Castel del Piano
95. Petrai Alessandrina	Arnoldo	Firenze
96. Petrucci Lelia	Giuseppe	Cutigliano
97. Pieraccini Marina	Ruggero	Montevarchi
98. Pieragnoli Bice	Giuseppe	Vernio
99. Picchioni Virginia	fu Giuseppe	Caviglio
100. Pillori Clementina	Antonio	Lucca
101. Poggi Renata	fu Rinaldo	Piteglio
102. Pompucci Parisina	Michele	Cortona
103. Puccetti Goffredo	Francesco	Firenze
104. Ramalli Margherita	fu Federigo	Prato
105. Re Candida	fu Chiaffredo	Firenze
106. Beali Margherita	Ettore	Prato
107. Ricci Bardzky Caterina	Angiolo	Empoli
108. Rivola Jole	Giuseppe	Firenze
109. Romoli Dante	Ermanno	Firenze
110. Romoli Lorena	Guido	Firenze
111. Rossi Aida	Tito	Vicchio
112. Rossini Angelina	fu Romolo	Cerreto Guidi
113. Rudloff Teodolinda	Guglielmo	Torino
114. Salvetti Emanuela	Celso	Saccolonga
115. Scozia Elvira	fu Giacomo	Traù (Dalmazia)
116. Seravelli Virginia.	Rodolfo	Pratovecchio
117. Severin Fernanda	Romolo	Vicenza
118. Stefanutti Alice	Antonio	Gemona
119. Stoppioni Celestina	Salvatore	Enego (Vicenza)
120. Spagnolini Antonietta	Cesare	Arezzo
121. Sughi Pietro	Mariano	Roma
122. Tacconi Valentina	Ugo	Sesto Fiorentino
123. Taddei Paolina	Sabino	Milano
124. Tagliapietra Ginevra	fu Matteo	Pieve di Sacco (Padova)
125. Tardelli Anita	fu Adolfo	Massa Carrara
126. Tirinnanzi Bruna	Girolamo	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
127. Tognarelli Irma	Filippo	Pieve Fosciana
128. Tosi Ida	Antonio	Milano
129. Tosi Teresa	Antonio	Genova
130. Ulivelli Foscola	Luigi	Colle Val d' Elsa
131. Vaccari Virginia	Vittorio	Modena
132. Vignoli Elvira	Alessandro	Pistoia
133. Visani Assunta	Domenico	Firenze

Anno secondo

1. Albertoni Lydia	Ottone	Firenze
2. Antonini Agnese	Egidio	Fucecchio
3. Baldesi Corrado	Ranieri	Firenze
4. Baldi Dario	Luigi	Telve Valsugana
5. Baldi-Giacomelli Ofelia	Clemente	Firenze
6. Baldini Elvira	Giovanni	Firenze
7. Bargellini Marta	Ettore	Bucine
8. Baroncini Maria	Giulio	S. Miniato
9. Baroni Dina	Ugo	Firenze
10. Baroni Quintilia	Giuseppe	Palermo
11. Bartoli Lavinia	Gabriele	Varsavia (Polonia)
12. Basagni Caterina	Ottavio	Poppi
13. Becattini Maria	Italo	Firenze
14. Beconi Giuseppina	Galileo	Firenze
15. Beha-Picone Margherita	Giacchino	Campobasso
16. Belardi Emilia	Antonio	Firenze
17. Bellini Annita	Alfredo	Atri
18. Bianchi Emma	Agostino	S. Casciano Val di Pesa
19. Brachetti Luisa	Silvio Ugo	S. Giovanni Valdarno
20. Bruno Corinna	Guido	Napoli
21. Buti Napolina	Angiolo	Buti
22. Billi Iliia	Sebastiano	Massa Marittima
23. Boezio Cornelia	Luigi	Gemona
24. Cacchione Onorina	Ciro	S. Vito
25. Cancelli Teresa	Vincenzo	Casier
26. Capretti Maria	Arturo	Firenze
27. Cariaggi Natalia	Pilade	Bibbiena
28. Castaldi Anna	Vittorio Enrico	Milano
29. Castellani Maria	Luigi	Firenze
30. Casu Maria	Ignazio	Firenze
31. Cellai Margherita	Eugenio	Napoli
32. Ceragioli Fanny	Arturo	Firenze
33. Chelazzi Ersilia	Oreste	Siena



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
34. Chiarchi Luisa	Giuseppe	Città di Castello
35. Cioni Elya	Faustino	Empoli
36. Cipriani Lidio	Cesare	Bagno a Ripoli
37. Cipriani Umberto	Giulio	Firenze
38. Cocchi Emilio	Domenico	Cortona
39. Colli Adria	Odoardo	Firenze
40. Cometto Margherita	Emilio	Firenze
41. Conedera Giovanna	Gio. Batta	Firenze
42. Contardi Anna	Riccardo	Badia Pozzeveri
43. Cozzi Costanza	Giuseppe	Udine
44. Cozzi-Scher Maria	Angelo	Udine
45. Cuccolini Daria	Clinio	Fosdinovo
46. Curiat Anna-Maria	Vittorio	Firenze
47. D'Alonzo Chiara	Gaetano	Gravina di Puglia
48. De Cristofaro Maria	Domenico	Rovigo
49. Del Fungo Ada	Andrea	Firenze
50. Del Piero Ada	Antonio	Oristano
51. Dessole Angela	Salvatore	Nulvi
52. Fatiga Antonietta	Gian Paolo	Udine
53. Falorni Bruno	Alfredo	Firenze
54. Fondelli Marianna	Giuseppe	Firenze
55. Forzoni Marietta	Giuseppe	Arezzo
56. Francile Caterina	Domenico	Ortegnna
57. Francini Renata	Angiolo	Firenze
58. Fresini Gina	Adriano	Livorno
59. Galardi Norma	Giovanni	Prato
60. Gattai Giustina	Giuseppe	Firenze
61. Giuliani Giuliana	Piero	Firenze
62. Gianassi Elena	Attilio	Firenze
63. Landi Emma	Angiolo	Bergo S. Lorenzo
64. Lippi Celide	Fortunato	Siena
65. Lori-Poggi Lydia	N. N.	Siena
66. Manescalchi Lionello	fu Giuseppe	Barberino di Mugello
67. Mangiavacchi Fosca	Adolfo Luigi	Pienza
68. Mariottini Emilia	Alessandro	Firenze
69. Martini-Paolucci Anita	Dario	Siena
70. Martini Natalina	Martino	Poppi
71. Martini Margherita	Luigi	Galluzzo
72. Mascagni Guglielma	Gio. Batta	Figline Valdarno
73. Mazzetti Rita	Paolo	Firenze
74. Mazzoleni Angelina	Giuseppe	Maniago
75. Menichetti Maria	Basilio	Lucca
76. Michetti Albertina	Ettore	Firenze
77. Meoni Marcella	fu Alessandro	Colle Val d'Elsa
78. Montagnoni Anna	Angiolo	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
79. Montelatichi Emilia	Filiberto	Firenze
80. Moradei Elda	Napoleone	Montepulciano
81. Morelli Evelina	Aldino	Firenze
82. Morpurgo Emilia	Leone	Udine
83. Naldoni Quirina	Umberto	Palazzuolo di Romagna
84. Paoletti Pierina	Elisa	Firenze
85. Papesso Ida	Giuseppe	Cologna Veneta
86. Patuna Valentino	Valentino	Gradisca
87. Pastro Gina	Ernesto	Montebelluna
88. Pasquali Maria	Giuseppe	Bagno a Ripoli
89. Patania Sebastiano	Carmelo	Livorno
90. Pecchioli Ida	Angiolo	Fiesole
91. Pelleschi Tusnelda	Gino	S. Miniato
92. Picone Aurelia	Massimino	Palermo
93. Pieracci Luisa	Arturo	Firenze
94. Pioli Cleofe	Francesco	Castelnuovo Garfagnana
95. Pioli Giuseppina	Francesco	Castelnuovo Garfagnana
96. Primavera Amelia	Antonio	Buonconvento
97. Puppini Armida	Gio. Batta	Polcenigo
98. Rigacci Lina	Carlo	Firenze
99. Ronchi Rosina	Filippo	Martignacco
100. Sarti Maria	Luigi	Massa Lombarda
101. Scarpa Olga	Luigi	Venezia
102. Scarpini Luisa	Ulisse	Rapolano
103. Sembranti Gina	Egisto	Roma
104. Sestini Ginetta	Francesco	Firenze
105. Simoni Teodolinda	Angelo	Pordenone (Udine)
106. Simonelli Dina	Giacomo	Cortona
107. Spagnoli Enrichetta	Gaetano	Livorno
108. Spagnoli Giuseppina	Gaetano	Livorno
109. Stagi Vittoria	Vittorio	Firenze
110. Stoppioni Margherita	Salvatore	Ormea
111. Taddei Ada	Tito	Firenze
112. Taviani Andrea	Settimo	Fucecchio
113. Valori Bianca
114. Valleri Elda	Alfredo	Firenze
115. Venetti Paola	N. N.	Reggio Emilia
116. Veneziani Anna	Alfredo	Firenze
117. Zambelli Gina	Edoardo	Candide



ORARJ E ORDINE DEGLI STUDI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ORARIO delle lezioni e delle conferenze per l'anno scolastico 1918-1919

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Corsi fondamentali e complementari							
Paleografia latina, Diplomatica e Bibliografia...	Prof. Luigi Schiaparelli		9 - 10		9 - 10		9 -
Sanscrito	Prof. P. E. Pavolini	1° Corso	10 - 11				10 -
		2° Corso	17 - 18		17 - 18		11 -
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni		10 - 11		10 - 11		10 -
Storia antica	Prof. Luigi Pareti		10 - 11		10 - 11		10 - 11
Letteratura greca	Prof. Giorgio Pasquali (inc.)	11 - 12		11 - 12		11 - 12	
Letteratura latina	Prof. Felice Ramorino		11 - 12		11 - 12		11 -
Storia e Geografia dell'Asia orientale	Prof. Carlo Puini		11 - 12		11 - 12		11 -
Storia comparata delle lingue classiche e neolatine	Prof. Ernesto G. Parodi	14 - 15		14 - 15		14 - 15	
Ebraico	Prof. Franc. Scerbo (inc.)	9 - 10		9 - 10		9 - 10	
Fisiologia del sistema nervoso e organi del senso	Prof. Igino Spadolini (inc.)	14 - 15		14 - 15		14 - 15	
Lingue e letterature neolatine	Prof. Pio Rajna	15 - 16		15 - 16		15 - 16	
Storia moderna	Prof. Gaetano Salvemini		15 - 16		15 - 16		15 -
Filosofia teoretica	Prof. Francesco De Sarlo	15 - 16		15 - 16		15 - 16	
Archeologia	Prof. Luigi Pernier (inc.)		15 - 16		15 - 16		15 -
Storia dell'arte medioevale e moderna	Prof. Pietro Toesca		16 - 17		16 - 17		16 -
Geografia	Prof. Olinto Marinelli	10 - 11		10 - 11		10 - 11	
Istituzioni medioevali	Prof. Alberto Del Vacchio		16 - 17		16 - 17		16 -
Pedagogia	Prof. Giovanni Calò		16 - 17		16 - 17		16 -
Psicologia sperimentale	Prof. Francesco De Sarlo				15 1/2 - 17		
Lingua greca e latina	Prof. Ermenegildo Pistelli	16 - 18				16 - 18	
Storia della Filosofia	Prof. Giuseppe Melli (com.)		17 - 18		17 - 18		17 -
Filosofia morale							17 - 18
Paleografia greca	Prof. Enrico Rostagno (inc.)	18 - 19		18 - 19		18 - 19	
Letteratura francese	Prof. Foscolo Benedetto						18 - 19
Lingua e letteratura tedesca	Prof. Giorgio Pasquali incaricato	1° Corso	16 - 17		16 - 17		16 -
		2° Corso	9 - 10		9 - 10		

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Corsi liberi							
Filosofia morale	Prof. Eustachio Lamanna	14 - 15		14 - 15		14 - 15	
Filosofia morale	Prof. Michelangelo Billia	16 - 17		16 - 17		16 - 17	
Storia dell'Arte	Prof. Giulio Urbini		16 - 17		16 - 17		16 - 17
Geografia fisica ed antropica dell'Africa	Prof. Luigi Giannitrapani	15 - 16			14 - 15		
Pedagogia	Prof. Luigi Visconti	14 - 15		14 - 15		14 - 15	
Conferenze della Scuola di Magistero							
SEZIONE LETTERARIA							
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						18 - 19
Grammatica latina e greca	Prof. Ermenegildo Pistelli		18 - 19				
Letteratura latina	Prof. Felice Ramorino				17 - 18		
Letteratura greca	Prof. Giorgio Pasquali				18 - 19		
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni					18 - 19	
SEZIONE STORICO-GEOGRAFICA							
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						18 - 19
Geografia	Prof. Olinto Marinelli			17 - 18			
Storia antica	Prof. Luigi Pareti					9 - 10	
Storia moderna	Prof. Gaetano Salvemini					17 - 18	
SEZIONE FILOSOFICA							
Filosofia	Prof. Francesco De Sarlo					16 - 17	
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1918-1919

Per la Laurea in Chimica

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE
I Anno								
Chimica inorganica	Prof. Niccola Parravano	10 — 11	10 — 11	10 — 11	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Via Gino Capponi, n. 3
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Via Lamarmora, n. 4
Matematica	Prof. Antonio Loperfido (inc.)	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Piazza San Marco, n. 2
Esercizi di Chimica	Prof. Niccola Parravano	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	Via Gino Capponi, n. 3
II Anno								
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	10 — 11	14 — 15	10 — 11	14 — 15	10 — 11	14 — 15	Via Gino Capponi, n. 3
Chimica inorganica	Prof. Niccola Parravano	14 — 17	10 — 11	14 — 17	10 — 11	14 — 17	10 — 11	Idem
Esercizi d'analisi qualitativa	Prof. Niccola Parravano	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	14 — 17	Idem
Fisica complementare	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	Idem
Esercizi di Fisica	Prof. Ernesto Manasse	14 — 16	9 — 10	14 — 16	9 — 10	14 — 16	9 — 10	Piazza San Marco, n. 2
Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Idem
Esercizi di Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Idem
III Anno								
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	Via Gino Capponi, n. 3
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Idem
Chimica fisica	Prof. Niccola Parravano	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem
Chimica Bromatologica	Prof. Guido Pellizzari	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Idem
Esercizi d'analisi quantitativa	Prof. Niccola Parravano	14 1/2 — 16 1/2	Tutti i giorni	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	Idem
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	14 1/2 — 16 1/2	Idem
IV Anno								
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Via Gino Capponi, n. 3
Laboratorio di Chimica inorganica	Prof. Niccola Parravano	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Idem
Laboratorio di Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	Idem

Per la Laurea in Scienze Naturali

MATERIE	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE	OSSERVAZIONI	
I Anno										
Matematica	Prof. A. Loperfido (inc.)	15 — 16		15 — 16		15 — 16		Piazza San Marco, n. 2	Totale ore di lezione 15. Gli studenti possono frequentare in quest'anno anche il corso di fisiologia (v. anno II). Alla fine degli esercizi pratici lo studente deve sostenere una prova pratica.	
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10		9 — 10		9 — 10		Via degli Alfani, n. 33		
Chimica	Prof. Guido Casmano							Via Gino Capponi, n. 3		
Fisica	Prof. Antonio Garbasso		11 — 12			11 — 12		Idem		
Botanica (biennale)	Prof. Pasquale Baccarini	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Via Lamarmora, n. 4		
Esercizi di Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	14 — 16		14 — 16		14 — 16		Via degli Alfani, n. 33		
Esercizi di Chimica	Prof. Niccola Parravano	14 — 16		14 — 16		14 — 16		Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Via Lamarmora, n. 4		
II Anno										
Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse		9 — 10		9 — 10		9 — 10	Piazza San Marco, n. 2		Totale ore di lezione 15. Gli studenti possono frequentare anche quest'anno il corso di Anatomia umana e di Chimica organica.
Fisiologia	Prof. Gilberto Rossi	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via Gino Capponi, n. 3		
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Via Lamarmora, n. 4		
Zoologia Invertebrati	Prof. Davide Carazzi	10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		Via Romana, n. 19		
Zoologia Vertebrati	Prof. Angelo Senna	11 1/2 — 12 1/2		11 1/2 — 12 1/2		11 1/2 — 12 1/2		Idem		
Esercizi di Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	14 — 16		14 — 16		14 — 16		Piazza San Marco, n. 2		
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 — 16 1/2		14 1/2 — 16 1/2		14 1/2 — 16 1/2		Via Gino Capponi, n. 3		
Esercizi di Chimica	Prof. Niccola Parravano	14 1/2 — 16 1/2		14 1/2 — 16 1/2		14 1/2 — 16 1/2		Via Lamarmora, n. 4		
Esercizi di Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	14 — 16		14 — 16		14 — 16		Idem		
III e IV Anno										
Geologia	Prof. Carlo De Stefani	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Piazza San Marco, n. 2	Totale ore di lezione 15. Gli studenti possono frequentare anche quest'anno il corso di Anatomia umana e di Chimica organica.	
Antropologia	Prof. Aldobrandino Mocchi	14 — 15		14 — 15		14 — 15		Via Gino Capponi, n. 3		
Chimica inorganica	Prof. Niccola Parravano	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via Lamarmora, n. 4		
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	Via Romana, n. 19		
Chimica fisica	Prof. Niccola Parravano	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem		
Chimica fisiologica	Prof. Gino Cesana	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	10 — 11	Piazza San Marco, n. 2		
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10	9 — 10	9 — 10	9 — 10	9 — 10	9 — 10	Via Gino Capponi, n. 3		
Fisica complementare	Prof. Pasquale Baccarini	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Via Lamarmora, n. 4		
Paleontologia	Prof. Carlo De Stefani	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem		
Esercizi Zoologia Vertebrati	Prof. Angelo Senna	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Piazza San Marco, n. 2		
Esercizi Zoologia Invertebrati	Prof. Davide Carazzi	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	14 — 16	Via Lamarmora, n. 4		
Esercizi Fisica e Morfologia terrestre	Prof. Carlo De Stefani	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	Via Romana, n. 19		



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ E ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1918-1919

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Anno I								
Insegnamenti costitutivi.								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10	10 1/2 — 12	9 — 10	10 1/2 — 12	9 — 10	10 1/2 — 12	Via degli Alfani, 33
Fisica	Prof. Antonio Garbasso							Via Gino Capponi, 3
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	13 — 14		13 — 14		13 — 14		Via Lamarmora, 4
Chimica	Prof. Guido Casmano (inc.)	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via Gino Capponi, 3
Insegnamenti compl. ufficiali.								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi		9 — 10		9 — 10		9 — 10	Via degli Alfani, 33
Anno II								
Insegnamenti costitutivi.								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	Via degli Alfani, 33
Fisiologia	Prof. Gilberto Rossi (inc.)							Idem
Zoologia degli Invertebrati	Prof. Davide Carazzi	16 — 17		16 — 17		16 — 17		Via Romana, 19
Zoologia dei Vertebrati	Prof. Angelo Senna (inc.)	15 — 16		15 — 16		15 — 16		Idem
Insegnamenti compl. ufficiali.								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi		9 — 10		9 — 10		9 — 10	Via degli Alfani, 33
Chimica fisiologica	Prof. Gino Cesana		16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2	Via Gino Capponi, 3
Anno III								
Insegnamenti costitutivi.								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	9 — 10	10 1/2 — 11 1/2	Via degli Alfani, 33
Fisiologia	Prof. Gilberto Rossi (inc.)							Via Gino Capponi, 3
Patologia generale	Prof. Alessandro Lustig	10 — 11		10 — 11		10 — 11		Via degli Alfani, 33
Anatomia topografica	Prof. Arturo Banchi (inc.)		11 — 12		11 — 12		11 — 12	Idem
Insegnamenti compl. ufficiali.								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi (inc.)		9 — 10		9 — 10		9 — 10	Idem
Batteriologia	Prof. Pietro Rondoni (inc.)		14 1/2 — 15 1/2		14 1/2 — 15 1/2		14 1/2 — 15 1/2	Idem
Anno IV								
Insegnamenti costitutivi.								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 — 9 1/2	9 1/2 — 11	8 — 9 1/2	9 1/2 — 11	8 — 9 1/2	9 1/2 — 11	Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Ferruccio Schupfer	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	Idem
Anatomia patologica	Prof. Guido Banti	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem
Tecnica necroscopica	Prof. Guido Banti		13 1/2 — 14 1/2		13 1/2 — 14 1/2		13 1/2 — 14 1/2	Idem
Materia medica	Prof. Giusto Coronedi	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem
Patologia chirurgica	Prof. Gerolamo Gatti	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	16 — 17	16 — 17	16 — 17	16 — 17	Spedale Meyer
Patologia medica	Prof. Ferdinando Micheli	8 — 9	8 — 9	8 — 9	8 — 9	8 — 9	8 — 9	Via degli Alfani, 33
Medicina operatoria	Prof. Enrico Bucci	15 — 16	15 — 16	15 — 16	15 — 16	16 — 17	16 — 17	Idem
Anno V								
Insegnamenti costitutivi.								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 — 9 1/2	8 — 9 1/2	8 — 9 1/2	9 — 11	8 — 9 1/2	9 1/2 — 11	Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Ferruccio Schupfer	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	Idem
Anatomia patologica	Prof. Guido Banti	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Idem
Tecnica necroscopica	Prof. Guido Banti		13 1/2 — 14 1/2		13 1/2 — 14 1/2		13 1/2 — 14 1/2	Idem
Igiene	Prof. Achille Sclavo	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	14 — 15	Idem
Clinica oculistica	Prof. Agostino De Lieto Vollaro	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Via Bonifacio Lupi, lett. A
Clinica delle mal. mentali e nervose	Prof. Eugenio Tanzi	15 1/2 — 16 1/2	15 1/2 — 16 1/2	15 1/2 — 16 1/2	15 1/2 — 16 1/2	15 1/2 — 16 1/2	15 1/2 — 16 1/2	Manicomio di S. Salvi
Insegnamenti compl. ufficiali.								
Radiologia ed Elettroterapia	Prof. Luigi Siciliano (inc.)	17 — 18		17 — 18		17 — 18		Via degli Alfani, 33
Anno VI								
Insegnamenti costitutivi.								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 — 9 1/2	8 — 9 1/2	8 — 9 1/2	9 — 11	8 — 9 1/2	9 1/2 — 11	Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Ferruccio Schupfer	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	9 — 11	9 1/2 — 11	9 1/2 — 11	Idem
Clinica dermosifilopatica	Prof. Celso Pellizzari	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	11 — 12	Via della Pergola, 25a
Clinica ostetrica	Prof. Ersilio Ferroni	15 — 16	15 — 16	15 — 16	11 — 12	15 — 16	11 — 12	Via degli Alfani, 33
Medicina legale	Prof. Lorenzo Borri	11 — 12	11 — 12	11 — 12	8 — 9	11 — 12	8 1/2	Spedale Meyer
Clinica pediatria	Prof. Carlo Comba	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	16 1/2 — 17 1/2	Idem
Insegnamenti compl. ufficiali.								
Clinica pediatria chirurgica	Prof. Gerolamo Gatti		18 — 19					Idem



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Orario per l'anno scolastico 1918-919

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia

CORSI	PROFESSORI	GIORNI	ORE	AVVERTENZE
Anno Primo				
Chimica inorganica	Prof. Nicola Parravano	Lunedì, Martedì e Mercoledì	10 — 11	Via Gino Capponi, n. 3
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	Martedì, Giovedì e Sabato	15 1/2 — 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Esercizi di Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	Martedì, Giovedì e Sabato	8 — 10	Idem
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	Martedì, Giovedì e Sabato	11 — 12	Via Romana, n. 19
Anno Secondo				
Chimica inorganica	Prof. Nicola Parravano	Lunedì, Martedì e Mercoledì	10 — 11	Idem
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	9 — 10	Idem
Esercizi d'analisi qualitativa	Prof. Nicola Parravano	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Idem
Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	Martedì, Giovedì e Sabato	9 — 10	Piazza San Marco, n. 2
Esercizi di Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	Martedì, Giovedì e Sabato	13 — 14 1/2	Idem
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso	Martedì, Giovedì e Sabato	dalle 15 in poi	Idem
Anno Terzo				
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	9 — 10	Idem
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	15 — 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	9 — 12	Idem
Esercizi d'Analisi quantitativa	Prof. Nicola Parravano	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	dalle 14 in poi	Via Gino Capponi, n. 3
Materia medica	Prof. Giusto Coronedi	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Via degli Altani, n. 33
Esercizi di Farmacognosia	Prof. Giusto Coronedi	Martedì e Sabato	15 1/2 — 16 1/2	Idem
Igiene	Prof. Achille Sclavo	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	14 — 15	Idem
Anno Quarto				
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	15 — 16	Via Laura, n. 42
Chimica bromatologica	Prof. Guido Pellizzari	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Idem
Laboratorio di Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	11 1/2 — 12 1/2	Idem
Zoologia dei Vertebrati	Prof. Angelo Senna (inc.)	Martedì, Giovedì e Sabato	10 1/2 — 11 1/2	Via Romana, n. 19
Zoologia degli Invertebrati	Prof. Davide Carazzi	Martedì, Giovedì e Sabato		Idem
Anno Quinto				
Anno solare di pratiche farmaceutiche.				

Corso per il Diploma di Farmacista

Anno Primo				
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini	Martedì, Giovedì e Sabato	15 1/2 — 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Esercizi di Fitognosia	Prof. Pasquale Baccarini	Martedì, Giovedì e Sabato	14 — 15 1/2	Idem
Chimica	Prof. Guido usmano (inc.)	Martedì, Giovedì e Sabato	14 — 15	Via Gino Capponi, n. 3
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	Martedì, Giovedì e Sabato	10 1/2 — 12	Idem
Anno Secondo				
Mineralogia	Prof. Ernesto Manasse	Martedì, Giovedì e Sabato	10 — 11	Piazza San Marco, n. 2
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	15 — 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	15 — 18	Idem
Anno Terzo				
Materia medica	Prof. Giusto Coronedi	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11 — 12	Via degli Altani, n. 33
Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	15 — 16	Idem
Esercizi di Chimica farmaceutica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	9 — 12	Idem
Esercizi di Farmacognosia	Prof. Giusto Coronedi	Mercoledì e Venerdì	10 — 11	Idem
Chimica bromatologica	Prof. Guido Pellizzari	Martedì, Giovedì e Sabato	16 — 17	Idem
Anno Quarto				
Pratiche farmaceutiche.				



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN LETTERE O IN FILOSOFIA

(Dal Regolamento della Facoltà di Lettere e Filosofia del 9 Agosto 1908, modificato con Decreto Luogotenenziale 10 Gennaio 1918 N.º 72).

PER LA LAUREA IN LETTERE

MATERIE	Numero	Filologia Classica		Filologia Moderna	
			Anni		Anni
I. - Obbligatorie					
a) Comuni.	1	Letteratura italiana.	2	Letteratura italiana.	3
	2	» latina . . .	3	» latina . . .	3
	3	» greca . . .	3	» greca . . .	2
	4	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2
b) Specifiche.	5	Grammatica greca e latina, oppure Paleografia ed Epigrafia greca e latina. . . .	2	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine.	2
	6	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine oppure Sanscrito.	2	Lingue e Letterature neo-latine	2
	7	Storia antica	2	Storia moderna.	2
	8	Archeologia	2	Arte medioevale e moderna o Letteratura moderna, o altro corso da destinarsi	2
II. Libere					
A scelta fra le costitutive o complementari della Facoltà, o tra materie di altre Facoltà, da designarsi, ovvero a scelta dello studente, purchè ne ottenga a principio d'anno il consenso dalla sua Facoltà.					
	9		1		1
	10		1		1
	11		1		1
	12		1		1
		Totale corsi annuali	21	Totale corsi annuali	21

Per tutti gli Studenti, indistintamente, che aspirano alla laurea in lettere è obbligatoria la prova scritta di latino prima di accedere all'esame di laurea.

Esami 21 annuali su 12 materie

PER LA LAUREA IN FILOSOFIA

MATERIE	Numero	Storia e Geografia	
			Anni
I. - Obbligatorie			
	1	Letteratura italiana. . .	2
	2	» latina	2
	3	» greca	2
	4	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2
	5	Pedagogia.	2
	6	Filosofia morale.	2
	7	Letteratura greca, o Storia antica o moderna, o Letteratura Moderna.	2
	8	Psicologia sperimentale	1
II. - Libere			
A scelta fra le costitutive o complementari della Facoltà o tra materie di altre Facoltà, da designarsi, ovvero a scelta dello studente purchè ne ottenga a principio d'anno il consenso dalla sua Facoltà.			
	9		1
	10		1
	11		1
	12		1
		Totale corsi annuali	21

prova scritta di latino prima

(articolo 14 del Regolamento).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Totale corsi annuali 21

Facoltà di Scienze fisiche e naturali
ORDINE DEGLI STUDI PER LA LAUREA IN CHIMICA

I ANNO

Frequenze.	Esami.
Fisica (<i>biennale</i>).	—
Chimica inorganica (<i>biennale</i>).	—
Matematica.	1
Botanica.	1
Esercizi di Chimica.	—

III ANNO

Frequenze.	Esami.
Chimica organica.	1 (<i>biennale</i>)
Chimica farmaceutica (<i>biennale</i>).	—
Chimica fisica.	1
Esercizi di Fisica.	—
Laboratorio di Chimica.	—
Chimica bromatologica.	1

II ANNO

Frequenze.	Esami.
Fisica.	1 (<i>biennale</i>)
Chimica inorganica.	1 (<i>biennale</i>)
Chimica organica (<i>biennale</i>).	—
Mineralogia.	1
Esercizi di Fisica.	—
id. di Chimica.	—
id. di Mineralogia.	—

IV ANNO

Frequenze.	Esami.
Chimica farmaceutica.	1 (<i>biennale</i>)
Un corso obbligatorio a scelta.	—
Laboratorio di Chimica.	—



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Scienze

ORDINE DEGLI STUDI PER LA

I ANNO

Frequenze.	Esami.
Matematica.	1
Anatomia umana.	1
Chimica.	1
Fisica.	1
Botanica (<i>biennale</i>).	—
Esercizi di Anatomia umana.	—
id. di Chimica.	—
id. di Botanica (<i>biennali</i>).	—

Osservazioni. — Gli studenti possono frequentare in quest'anno anche il corso di Fisiologia (v. II anno).

III e IV ANNO

Frequenze.	Esami.		
Geologia (con esercizi).	1		
2 corsi a scelta	}	Chimica organica.	2
		Chimica fisiologica.	
		Paleontologia.	
		Antropologia.	
		Fisica complementare.	
Embriologia.	—		
Esercizi di Zoologia degli Invertebrati.			
id. di Zoologia dei Vertebrati.	—		

Osservazioni. — Gli studenti che non hanno frequentato il corso di Anatomia umana nel 1° biennio s'iscriveranno in 3° anno.

fisiche e naturali

LAUREA IN SCIENZE NATURALI

II ANNO

Frequenze.	Esami.
Mineralogia.	1
Fisiologia.	1
Botanica.	1 (<i>biennale</i>)
Zoologia degli Invertebrati.	1
id. dei Vertebrati.	1
Esercizi di Mineralogia.	—
id. di Fisica.	—
id. di Botanica.	—

Osservazioni. — Gli studenti possono frequentare in quest'anno anche il corso di Anatomia umana.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

I cambiamenti che la Sezione ha apportato all'orario esige per quest'anno alcune disposizioni transitorie per gli studenti che s'iscrivono al secondo anno di scienze naturali. Essi dovranno frequentare il corso di Chimica organica, e perciò rimanderanno la Fisiologia al terzo anno. E non avendo frequentata l'Anatomia umana al primo anno, potranno seguire il corso in questo secondo anno. E quelli che non avessero già frequentato il corso di matematiche al primo anno, dovranno iscriversi in questo; e perciò rimandare la mineralogia al terzo, con i relativi esercizi. Ed avendo già frequentato nel primo anno i due corsi di zoologia, dovranno iscriversi quest'anno agli esercizi. E questi, per quest'anno, saranno tenuti nelle ore delle lezioni, cioè dalle 10 ¹/₂ alle 12 ¹/₂. Rimanendo esonerati dal seguirli al terzo anno, ed aver così modo di frequentare quelli di mineralogia e di chimica.

Si avvertono tutti gli iscritti che gli esercizi pratici nell'ordine degli studi sono tutti obbligatori; e nella carriera scolastica saranno tenuti conto della classificazione riportata nella prova pratica finale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Frequenze obbligatorie.

- I anno** — Fisica.
 Chimica inorganica.
 Botanica.
 Esercizi di Botanica.
 Esercizi di Chimica.
- II »** — Fisica.
 Chimica inorganica.
 Chimica organica.
 Mineralogia.
 Esercizi di Fisica.
 » di Mineralogia
 » di Chimica.
- III »** — Chimica organica.
 Chimica farmaceutica.
 Materia medica.
 Igiene.
 Esercizi di Chimica.
 » di Farmacognosia.
 » di Igiene.
 » di Farmaceutica.
- IV »** — Chimica farmaceutica.
 Chimica bromatologica.
 Esercizi di Chimica farmaceutica.
 Zoologia degli Invertebrati e dei Vertebrati.
- V »** — Pratica.

Nell'ultimo anno lo studente si esercita liberamente nella pratica farmaceutica presso una Farmacia da lui scelta fra quelle che la Scuola propone al principio di ogni anno scolastico. Il tempo della pratica non può essere inferiore ad un anno solare, ma un semestre almeno di quella pratica dovrà esser compiuta dopo aver superato tutti gli esami speciali. In ogni caso per presentarsi all'esame di Laurea lo studente dovrà aver compiuto cinque anni di regolare iscrizione.

Esami speciali obbligatori.

- I anno** — Botanica.
- II »** — Chimica inorganica.
 Fisica.
 Prova teorico-pratica di Chimica analitica qualitativa.
 Prova pratica di Fisica.
 Mineralogia.
- III »** — Chimica organica.
 Materia medica e Farmacologia.
 Igiene.
 Prova pratica di Chimica analitica quantitativa (fine del III anno).
- IV »** — Chimica farmaceutica.
 Chimica bromatologica.
 Zoologia (esame unico).

Esame di Laurea.

1^a *Seduta*, alla fine del IV anno.

Tre prove di Analisi chimica: qualitativa, quantitativa e tossicologica.
 Prova di analisi e preparazione, estratta a sorte, di due prodotti farmaceutici.

Esame orale che comprende la discussione sulle prove pratiche e sulle seguenti tesi:

Tesi di Laurea in un argomento di Chimica.

Tre tesi orali di cui il candidato deve presentare i titoli insieme alla tesi scritta.

2^a *Seduta* alla fine del V anno.

Esame pratico e professionale di Chimica farmaceutica, di Farmacologia, di Materia medica, di Igiene, piante, arte di ricetta.



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

SCUOLA DI FARMACIA

Corso per Diploma di Farmacista

Frequenze obbligatorie.

I anno — Chimica.

Fisica.

Botanica.

Esercizi di Botanica.

II » — Mineralogia.

Chimica farmaceutica.

Esercizi di Chimica.

III » — Chimica farmaceutica.

Materia medica.

Chimica bromatologica.

Esercizi di Chimica farmaceutica.

» di Farmacognosia.

Per iscriversi al II anno di Corso di Chimica farmaceutica gli studenti dovranno avere superato alla fine del primo anno l'esame di Chimica inorganica ed organica.

IV » — Durante il IV anno, lo studente si esercita liberamente nella pratica farmaceutica presso una farmacia da lui scelta fra quelle che la Scuola propone al principio di ogni anno scolastico. Il tempo complessivo della pratica non può essere inferiore ad un anno solare, ma un semestre almeno di quella pratica deve esser compiuta dopo aver superato tutti gli esami speciali. In ogni caso, per presentarsi agli esami di Diploma, lo studente deve avere compiuto quattro anni di regolare iscrizione.

Esami speciali obbligatori.

I anno — Chimica inorganica ed organica (unico esame).

Fisica.

Botanica.

II » — Mineralogia.

Chimica farmaceutica.

Prova pratica di analisi chimica.

III » — Chimica farmaceutica.

Materia medica.

Chimica bromatologica.

Esercizi di Chimica farmaceutica.

» di Farmacognosia.

Esame finale.

1^a *Seduta*, alla fine del III anno:

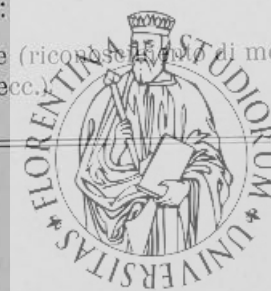
Analisi qualitativa.

Analisi, o preparazione, di due prodotti farmaceutici.

Esame orale sulle prove suddette (all'esame orale non sono ammessi coloro che non abbiano superato le due prove pratiche).

2^a *Seduta*, alla fine del IV anno:

Esame pratico e professionale (ricerca di principi di medicinali, droghe, piante, arte di ricettare ecc.).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROSPETTI STATISTICI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROSPETTO NUMERICO

degli Studenti e Uditori inseriti per l'anno accademico 1917-918

SEZIONI E SCUOLE	CORSI che si compio- no in un anno	I	II	III	IV	V	VI	TOTALE
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
Sezione di Filosofia e Filologia								
Corsi normali	»	50	29	39	37	»	»	155
Corsi di perfezionamento	10	»	»	»	»	»	»	10
Corso per lic. ^{ca} dalle scuole nor. ^{li}	»	168	101	»	»	»	»	269
Corso di Paleografia	3	»	»	»	»	»	»	3
Uditori a corsi singoli	7	»	»	»	»	»	»	7
Sezione di Scienze fisiche e naturali								
Corso per la Laurea in Scienze naturali	»	17	6	7	8	»	»	38
Corso per la Laurea in Chimica	»	30	14	7	6	»	»	57
Corso di perfezionamento	1	»	»	»	»	»	»	1
Uditori a corsi singoli	»	»	»	»	»	»	»	»
Sezione di Medicina e Chirurgia								
Corso medico-chirurgico	»	35	38	47	32	46	25	223
Corso di perfezionamento	11	»	»	»	»	»	»	11
Uditori a corsi singoli	3	»	»	»	»	»	»	3
Scuola di Farmacia								
Corso per la Laurea	»	»	1	»	1	»	»	2
Corso per Diploma	»	1	»	6	5	»	»	12
Uditori a corsi singoli	»	»	»	»	»	»	»	»
Scuola di Ostetricia per le Allieve Levatrici								
Corso per diploma (a)	»	22	33	»	»	»	»	55
Corso di perfezionamento	17	»	»	»	»	»	»	17
Uditrici	1	»	»	»	»	»	»	1
TOTALE N.º								864
(a) Compreso le iscritte alla Scuola di Arezzo.								



PROSPETTO dell'esito degli esami dei Corsi di Filosofia e Lettere
nell'anno scolastico 1917-918.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reiezioni	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggior- anza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Letteratura italiana	16	18	12	4	50	1	51
Lingua latina	»	2	16	2	20	»	20
Letteratura latina	26	26	13	3	68	»	70
Lingua greca	1	4	2	5	18	»	18
Letteratura greca	8	11	12	5	36	»	36
Storia moderna	16	5	4	»	25	»	25
Storia antica	7	12	8	6	33	»	33
Storia dell'arte	14	8	7	1	30	»	30
Geografia	12	5	»	»	17	»	17
Storia comparata delle lingue clas- siche e neo-latine	10	6	6	»	22	»	22
Letterature neo-latine	10	15	4	»	29	»	29
Filosofia teoretica	3	3	2	»	8	»	8
Filosofia morale (Lamanna) Corso libero id. id. (Billia) id.	3	»	»	»	3	»	3
Psicologia speriment. e Biologia elem. Storia della Filosofia	3	1	»	»	4	»	4
Pedagogia	12	34	19	»	65	»	65
Archeologia	2	7	1	»	10	»	10
Paleografia latina	5	10	9	1	25	»	25
Paleografia classica latina e greca	4	7	»	»	11	»	11
Istituzioni medioevali	2	3	1	»	6	»	6
Ebraico	3	2	4	2	11	»	11
Sanscrito	1	1	3	»	5	»	5
Storia e Geografia dell'Asia orientale. Arabo	»	1	5	2	8	»	8
Lingua francese	3	6	6	»	15	»	15
Lingua tedesca	»	»	»	»	»	»	»
Esame scritto di latino	»	»	2	»	2	»	2
Geologia	7	4	4	»	15	»	15
	»	1	2	2	5	»	5
	»	»	»	»	»	»	»
	169	192	148	33	542	3	545
Laurea in Lettere	2	2	5	»	9	»	9
Laurea in Filosofia	1	»	1	»	2	»	2
Diploma di Archivista paleografo	»	»	»	»	»	»	»
Diploma speciale di perfezionamento Diploma di Magistero	»	1	1	1	3	»	3
	»	»	»	»	»	»	»
	172	195	155	34	556	3	559



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso di Scienze fisiche
e naturali nell'anno scolastico 1917-918.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei riexiti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Botanica	8	3	5	»	16	5	21
Zoologia dei vertebrati	5	1	1	1	8	1	9
Zoologia degli invertebrati	4	1	»	»	5	»	5
Fisica	1	4	3	»	8	2	10
Prova pratica di fisica	2	2	2	»	6	»	6
Chimica inorganica	7	3	4	1	15	»	15
Chimica organica	3	2	3	»	8	1	9
Chimica analitica	3	1	»	»	4	»	4
Chimica farmaceutica	»	»	3	»	3	»	3
Chimica bromatologica	»	»	2	»	2	1	3
Chimica fisica	»	»	4	»	4	»	4
Geologia e Geografia fisica	2	1	3	»	6	»	6
Mineralogia	2	4	2	3	11	»	11
Paleontologia	2	2	1	2	7	»	7
Matematiche	11	5	5	»	21	»	21
Antropologia	2	3	»	»	5	»	5
Fisiologia	»	1	»	»	1	»	1
Igiene	»	»	»	»	»	»	»
Fisica terrestre	»	»	»	»	»	»	»
Chimica fisiologica	»	1	»	»	1	»	1
Anatomia umana normale	»	1	»	1	2	»	2
Materia medica	»	1	»	1	2	»	2
	52	36	38	9	135	10	145
Laurea in chimica	»	2	2	»	4	»	4
Laurea in Scienze naturali	2	»	1	»	3	»	3
Diploma di Magistero	1	»	»	»	1	»	1
Diploma speciale di perfezionam.	»	»	1	»	1	»	1
	55	38	42	9	144	10	154



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso di Medicina
e Chirurgia nell'anno scolastico 1917-918.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Nnm. dei ri- etetti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggio- ranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Zool., Anat. e Fis. degl' invertebrati	13	4	1	»	18	8	26
Zool., Anat. e Fis. dei vertebrati . . .	13	1	»	»	14	7	21
Botanica	13	6	3	»	22	5	27
Fisica	12	5	»	»	17	3	20
Chimica.	17	1	4	»	22	»	22
Fisiologia	14	6	2	»	22	3	25
Patologia generale	11	13	2	1	27	»	27
Anatomia umana (Istologia).	18	10	4	»	32	1	33
Anatomia descrittiva e topografica	16	»	1	»	17	1	18
Materia medica e Farmacologia. . .	4	5	2	2	13	»	13
Patologia speciale medica	16	8	7	»	31	»	31
Patologia speciale chirurgica.	11	8	7	3	29	»	29
Igiene	2	4	4	1	11	»	11
Clinica oculistica	3	3	2	»	8	»	8
Clinica psichiatrica	4	4	2	»	10	»	10
Clinica dermosifilopatica.	1	3	»	»	4	»	4
Anatomia patologica	1	2	1	»	4	»	4
Medicina operatoria.	1	10	3	»	14	»	14
Medicina legale.	2	»	»	»	2	»	2
Clinica medica	4	»	»	»	4	»	4
Clinica chirurgica	1	2	1	»	4	»	4
Clinica ostetrica	1	3	»	»	4	»	4
Clinica pediatrica.	»	»	2	»	2	»	2
Odontoiatria.	»	»	»	»	»	»	»
Embriologia	»	1	»	»	1	»	1
Batteriologia	6	4	8	3	21	»	21
Radiologia ed Elettroterapia	»	»	»	»	»	»	»
	184	103	56	10	353	28	381
Laurea medico-chirurgica	»	2	2	»	4	»	4
Diploma speciale di perfezionamento	1	1	»	»	2	»	2
Esame teorico-pratico del Corso complementare d'Igiene. (R. Decreto 18 Maggio 1898).	185	106	58	10	359	28	387
Sostenuto da Laureati in Medicina e Chirurgia	»	»	»	»	»	»	»
Sostenuto da Laureati in Zoologia.	»	»	»	»	»	»	»
Sostenuto da Laureati in Chimica e Farmacia e Diplomi in Farmacia.	»	»	»	»	»	»	»
	185	106	58	10	359	28	387



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso per la Laurea
in Chimica e Farmacia nell'anno scolastico 1917-918.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Zoologia degl' invertebrati	»	»	»	»	»	»	»
Zoologia dei vertebrati.	1	1	»	»	2	»	2
Botanica	1	»	»	»	1	»	1
Fisica	»	»	»	»	»	»	»
Chimica.	»	»	»	»	»	»	»
Mineralogia	»	»	»	»	»	»	»
Materia medica e Farmacognosia	1	»	»	»	1	»	1
Chimica farmaceutica	1	»	»	»	1	»	1
Igiene	1	»	»	»	1	»	1
Chimica bromatologica	2	»	»	»	2	»	2
Chimica analitica	»	»	»	»	»	»	»
Patologia generale	»	»	»	»	»	»	»
	7	1	»	»	8	»	8
Esame finale	} 1ª parte	»	»	»	»	»	»
		»	»	»	»	»	»
	7	1	»	»	8	»	8



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso per Diploma
di Farmacista nell'anno scolastico 1916-1917.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati	
	a maggio- ranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE			
Botanica	2	»	»	»	2	»	2	
Fisica	1	»	»	»	1	»	1	
Prova pratica di fisica	»	»	»	»	»	»	»	
Chimica	1	»	»	»	1	»	1	
Mineralogia	1	»	»	»	1	»	1	
Materia medica e Farmacognosia	»	»	»	»	»	»	»	
Chimica farmaceutica	1	»	»	»	1	»	1	
Chimica bromatologica	2	»	»	»	2	»	2	
Igiene	»	»	»	»	»	»	»	
Materia medica	4	»	»	»	4	»	4	
	12	»	»	»	12	»	12	
Esame finale	1 ^a parte	1	»	1	»	2	»	2
		2 ^a parte	2	»	»	»	2	»
	15	»	1	»	16	»	16	



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso d'Ostetricia
per le Levatrici nell'anno scolastico 1917-918.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					N. delle relette	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggio- ranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Esame teorico	26	5	2	»	33	5	38
Esame pratico (o finale)	26	10	4	1	41	1	42
	52	15	6	1	74	6	80

RIASSUNTO dell'esito degli esami speciali
nell'anno scolastico 1917-918.

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggio- ranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere	169	192	148	33	542	3	545
Scienze fisiche e naturali.	52	36	38	9	135	10	145
Medicina e Chirurgia	184	163	56	10	353	23	381
Chimica e Farmacia.	7	1	»	»	8	»	8
Farmacia	12	»	»	»	12	»	12
Ostetricia per le Levatrici	26	5	2	»	33	5	38
	450	337	244	52	1083	46	1129



RIASSUNTO dell'esito degli esami finali
nell'anno scolastico 1917-918.

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esamidati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere	3	3	7	1	14	»	14
Scienza fisiche e naturali	3	2	4	»	9	»	9
Medicina e Chirurgia	1	3	2	»	6	»	6
Chimica e Farmacia	»	»	»	»	»	»	»
Farmacia	3	»	1	»	4	»	4
Ostetricia per le Levatrici	26	10	4	1	41	1	42
	36	18	18	2	74	1	75

RIASSUNTO GENERALE dell'esito degli esami speciali, finali
e di Laurea nell'anno scolastico 1917-918.

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esamidati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere	172	195	155	34	556	3	559
Scienze fisiche e naturali	75	38	42	9	144	10	154
Medicina e Chirurgia	185	103	58	10	359	28	387
Chimica e Farmacia	7	1	»	»	8	»	8
Farmacia	15	»	1	»	16	»	16
Ostetricia per le Levatrici	52	15	6	1	74	6	80
	486	355	262	54	1157	47	1204



RIASSUNTO delle somme pagate dagli Studenti e Uditori
a titolo di Tasse nell'anno scolastico 1917-918.

Facoltà o Scuole	NATURA ED AMMONTARE DELLE TASSE									
	Immatricolazione		Iscrizione		d'Esame		di Diploma		TOTALE	
Filosofia e Lettere.	2,175	»	8,251	25	2,090	»	600	»	13,116	25
Id. Scuola di Magistero	»	»	225	»	»	»	»	»	710	»
Scienze fisiche e naturali.	2,850	»	7,042	50	1,880	»	650	»	11,922	50
Id. Scuola di Magistero	»	»	75	»	35	»	»	»	110	»
Medicina e Chirurg.	2,400	»	13,950	»	1,740	»	300	»	18,390	»
Chimica e Farmacia	75	»	125	»	20	»	»	»	220	»
Farmacia	250	»	187	50	60	»	50	»	547	50
Ostetricia.	315	»	1,970	»	894	»	420	»	3,089	»
	8,065	»	31,523	25	5,709	»	2,020	»	47,620	25

RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispensa dalle Tasse
agli Studenti nell'anno scolastico 1917-918.

CORSI	NATURA ED AMMONTARE DELLE TASSE									
	Immatricolazione		Iscrizione		d'Esame		di Diploma		TOTALE	
Filosofia e Lettere.	675	»	4,375	»	770	»	100	»	5,920	»
Id. Scuola di Magistero	»	»	225	»	»	»	»	»	225	»
Scienze fisiche e naturali.	600	»	2,500	»	450	»	100	»	3,650	»
Id. Scuola di Magistero	»	»	75	»	35	»	»	»	110	»
Medicina e Chirurg.	825	»	6,665	»	860	»	»	»	8,350	»
Chimica e Farmacia	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Farmacia	»	»	75	»	20	»	»	»	95	»
Scuola di Ostetricia	165	»	937	50	210	»	65	»	777	50
	2,265	»	14,252	50	2,345	»	265	»	19,127	50



RIASSUNTO *delle somme pagate a titolo di quote d'iscrizione ai corsi dei liberi docenti con effetti legali seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1917-918.*

CORSI	AMMONTARE	
Filosofia e Lettere. L.	182	21
Scienze fisiche e naturali.	23	»
Medicina e Chirurgia	76	11
Scuola di Farmacia	»	»
Scuola di Ostetricia	»	»
L.	235	32



CALENDARIO ASTRONOMICO



Latitudine di Arcetri	=	43° 45' 14."4.	1)
Longitudine	»	= 0 ^h 45 ^m 1. ^s 30 all'est di Greenwich.	2)
»	»	= 0 35 40.37 » » Parigi.	»
»	»	= 0 8 33.50 all'ovest di Berlino.	»
»	»	= 0 14 58.70 all'ovest del mer. Eur. Centr.	3)
Altezza	»	= metri 184.47 sul livello del mare.	4)
Gravità ad Arcetri	=	metri 9.80512.	5)
Declinazione magnetica: $D_{1885.3}$	- 7' t =	11° 46' W - 7' t.	6)

1) Pubbl. dell'Osservatorio di Arcetri, Fascicolo N.° 14, pag. 20.

2) Astr. Nachr., v. 167, pag. 157.

3) Differenza fra la longitudine est da Greenwich 1^h 0^m 0^s corrispondente al meridiano dell'Europa Centrale, e la superiore longitudine di Arcetri 0^h 45^m 1.^s30

4) Valore indicato dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

5) Pubbl. dell'Osservatorio di Arcetri, Fascicolo N.° 13, pag. 16, nota.

6) Sulla variazione secolare degli elementi del magnetismo terrestre a Firenze, nota del Dott. Ciro Chistoni inserita negli *Annali della Meteorologia Italiana*, vol. VI, Parte I, 1884. Per t s'intende il numero degli anni contati dal 1885.3.

AVVERTENZE

Epatta. — Età della Luna il primo di dell'anno; cioè giorni 29, come indica la cifra posta in cima alla pagina di fronte.

PG. — Periodo Giuliano, che numerò anni 4713 dalla sua origine al principio della nostra era volgare d. C. Pertanto aggiungendo a quel numero l'altro 1919 - anno del presente foglietto - si ottiene l'anno 6632^{esimo} del PG, così come apparisce nel luogo citato. Ivi pure, il numero 2421960 indica i giorni trascorsi dall'origine PG al primo Gennaio di quest'anno; aggiungendo successivamente a quel numero ciascuno dei trenta giorni restanti del Gennaio e quelli dei mesi seguenti, si ottiene il giorno PG di ciascuna data dell'anno.

Fasi etc. — I tempi delle fasi lunari corrispondono ad istanti fisici comuni a tutti i luoghi della Terra. I tempi del nascere e tramontare del Sole e della Luna si riferiscono al punto superiore del disco dei due astri e valgono, entro la loro approssimazione, per tutti i luoghi della provincia di Firenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Anno 1919.

Computo cronologico

Feste mobili

Le quattro tempora

Epatta 29
Anno PG 6632
Giorno PG 2421,960

Settuagesima 16 Febr.
Le Ceneri 5 Marzo
Pasqua 20 Aprile
Ascensione 29 Maggio
Pentecoste 8 Giugno
1^a Domenica d'Avvento. 30 Nov.

I - 12 Marzo
II - 11 Giugno
III - 17 Settembre
IV - 17 Dicembre

FASI LUNARI

in t. m. dell'Europa Centrale

DATA				Fase	DATA				Fase	DATA				Fase
	d	h	m			d	h	m			d	h	m	
Gennaio	2	9	24	L. N.	Maggio	7	0	34	P. Q.	Settembre	2	15	22	P. Q.
	9	11	55	P. Q.		15	2	1	L. P.		10	4	54	L. P.
	16	9	44	L. P.		22	23	4	U. Q.		16	22	32	U. Q.
	24	5	22	U. Q.		29	14	12	L. N.		24	5	34	L. N.
Febbraio	1	0	7	L. N.	Giugno	5	13	22	P. Q.	Ottobre	2	9	37	P. Q.
	7	19	52	P. Q.		13	17	28	L. P.		9	14	39	L. P.
	15	0	38	L. P.		21	6	33	U. Q.		16	6	5	U. Q.
	23	2	48	U. Q.		27	21	53	L. N.		23	21	40	L. N.
Marzo	2	12	11	L. N.	Luglio	5	4	17	P. Q.	Novembre	1	2	43	P. Q.
	9	4	14	P. Q.		13	7	2	L. P.		8	0	35	L. P.
	16	16	41	L. P.		20	12	3	U. Q.		14	16	41	U. Q.
	24	21	34	U. Q.		27	6	21	L. N.		22	16	20	L. N.
	31	22	5	L. N.						30	17	47	P. Q.	
Aprile	7	13	39	P. Q.	Agosto	3	21	12	P. Q.	Dicembre	7	11	4	L. P.
	15	9	25	L. P.		11	18	40	L. P.		14	7	2	U. Q.
	23	12	21	U. Q.		18	16	56	U. Q.		22	11	55	L. N.
	30	6	30	L. N.		25	16	37	L. N.		30	6	25	P. Q.

Nell'anno 1919 avranno luogo due eclissi di Sole ed una di Luna.

I. — **Eclisse totale di Sole** il 29 Maggio, visibile nell'America meridionale, nell'Oceano Atlantico e in tutta l'Africa. La linea della totalità è intorno all'equatore.

II. — **Eclisse parziale di Luna** in Novembre visibile nelle nostre regioni. La Luna entra nel cono d'ombra terrestre il giorno 7 a 23^h 58^m t. m. Eur. Centr., ne esce il giorno 8 a 1^h 30^m e resterà oscurata nella sua parte inferiore per un quinto del suo diametro.

III. — **Eclisse anulare di Sole** il 22 Novembre, visibile dalle coste occidentali della California alle regioni occidentali di Europa e d'Africa, mentre la linea della centralità si sviluppa per la maggior parte nell'Oceano Atlantico al disopra dell'equatore.

Nelle nostre regioni l'eclisse sarà parziale per non più della metà del disco solare, e precisamente, per Arcetri la grandezza della massima fase sarà 0.46, ed inoltre avremo:

Il principio dell'eclisse a 16^h 29^m t. m. Eur. Centr.,

la massima fase » 17 34 » » » , mentre
il tramonto del Sole avviene » 16 45 » » » , cioè 16^m dopo il principio.

Angolo di posizione contato dal punto Nord del disco solare per l'Est al principio dell'eclisse 238°
tato dal punto più alto 196°.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il nascere e tramontare della *Luna* ad Arcetri in t. m. dell'Europa Centrale.

GIORNI	GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO		GIUGNO	
	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta
1	h 6 54	h 16 11	h 7 26	h 18 23	h 5 54	h 17 13	h 5 54	h 19 50	h 5 48	h 21 10	h 7 39	h 22 32
2	7 40	17 13	7 56	19 35	6 25	18 27	6 30	21 8	6 42	22 16	8 49	23 8
3	8 19	18 19	8 25	20 48	6 54	19 43	7 12	22 23	7 43	23 13	9 58	23 39
4	8 54	19 29	8 54	22 2	7 25	20 59	8 1	23 31	8 50	23 59	11 4	—
5	9 26	20 39	9 24	23 15	7 58	22 15	8 57	—	9 58	—	12 8	0 7
6	9 54	21 50	9 57	—	8 35	23 29	9 58	0 31	11 6	0 37	13 9	0 32
7	10 21	23 1	10 35	0 29	9 18	—	11 4	1 21	12 12	1 9	14 10	0 56
8	10 49	—	11 18	1 41	10 7	0 39	12 10	2 2	13 15	1 38	15 9	1 22
9	11 20	0 13	12 10	2 48	11 4	1 42	13 15	2 37	14 16	2 3	16 9	1 50
10	11 54	1 25	13 8	3 48	12 5	2 37	14 20	3 8	15 18	2 28	17 8	2 19
11	12 33	2 39	14 11	4 40	13 11	3 24	15 22	3 34	16 18	2 53	18 5	2 54
12	13 20	3 50	15 19	5 25	14 16	4 2	16 23	3 59	17 17	3 18	18 59	3 33
13	14 15	4 57	16 26	6 2	15 22	4 35	17 24	4 24	18 16	3 47	19 49	4 19
14	15 17	5 56	17 32	6 33	16 26	5 4	18 24	4 49	19 15	4 18	20 35	5 10
15	16 25	6 47	18 37	7 1	17 29	5 31	19 24	5 15	20 11	4 54	21 14	6 7
16	17 33	7 28	19 40	7 27	18 31	5 55	20 23	5 44	21 3	5 35	21 50	7 8
17	18 42	8 4	20 42	7 52	19 32	6 20	21 21	6 17	21 52	6 23	22 21	8 12
18	19 49	8 34	21 43	8 16	20 32	6 45	22 16	6 54	22 35	7 15	22 51	9 17
19	20 53	9 0	22 43	8 41	21 33	7 12	23 7	7 37	23 13	8 13	23 19	10 23
20	21 55	9 25	23 43	9 10	22 31	7 42	23 54	8 26	23 47	9 14	23 47	11 31
21	22 56	9 49	—	9 41	23 29	8 16	—	9 20	—	10 19	—	12 41
22	23 56	10 13	0 42	10 15	0 22	8 55	0 36	10 20	0 18	11 25	0 17	13 53
23	—	10 40	1 38	10 58	1 13	9 40	1 12	11 23	0 47	12 33	0 49	15 7
24	0 57	11 8	2 32	11 47	1 39	10 31	1 45	12 29	1 15	13 43	1 26	16 21
25	1 56	11 41	3 21	12 41	2 39	11 29	2 17	13 38	1 41	14 56	2 11	17 33
26	2 55	12 19	4 6	13 43	3 44	12 32	2 47	14 50	2 16	16 11	3 4	18 39
27	3 51	13 5	4 46	14 50	4 48	13 38	3 16	16 4	2 52	17 28	4 6	19 36
28	4 44	13 58	5 22	16 0	5 49	14 48	3 47	17 20	3 34	18 44	5 15	20 24
29	5 32	14 57	—	—	6 38	15 13	4 21	18 39	4 24	19 54	6 26	21 35
30	6 15	15 57	—	—	7 30	16 13	5 8	19 32	5 18	21 3	7 42	22 45
31	7 0	16 57	—	—	8 29	17 13	6 1	20 30	6 11	22 55	9 0	23 55
1	7 49	18 0	—	—	9 29	18 13	7 0	21 30	7 0	24 10	10 18	—
2	8 38	19 13	—	—	10 29	19 13	8 0	22 30	8 0	25 19	11 26	—
3	9 27	20 26	—	—	11 29	20 13	9 0	23 30	9 0	26 28	12 34	—
4	10 16	21 39	—	—	12 29	21 13	10 0	24 30	10 0	27 37	13 42	—
5	11 5	22 52	—	—	1 29	22 13	11 0	25 30	11 0	28 46	14 50	—
6	12 54	24 5	—	—	2 29	23 13	12 0	26 30	12 0	29 55	16 0	—
7	13 43	26 18	—	—	3 29	24 13	13 0	27 30	13 0	30 44	17 8	—
8	14 32	27 31	—	—	4 29	25 13	14 0	28 30	14 0	31 33	18 16	—
9	15 21	28 44	—	—	5 29	26 13	15 0	29 30	15 0	—	19 4	—
10	16 10	29 57	—	—	6 29	27 13	16 0	30 30	16 0	—	20 18	—
11	17 0	31 10	—	—	7 29	28 13	17 0	—	17 0	—	21 32	—
12	17 50	—	—	—	8 29	29 13	18 0	—	18 0	—	22 46	—
13	18 40	—	—	—	9 29	30 13	19 0	—	19 0	—	23 59	—
14	19 30	—	—	—	10 29	—	20 0	—	20 0	—	—	—
15	20 20	—	—	—	11 29	—	21 0	—	21 0	—	—	—
16	21 10	—	—	—	12 29	—	22 0	—	22 0	—	—	—
17	22 0	—	—	—	1 29	—	23 0	—	23 0	—	—	—
18	23 0	—	—	—	2 29	—	24 0	—	24 0	—	—	—
19	24 0	—	—	—	3 29	—	25 0	—	25 0	—	—	—
20	25 0	—	—	—	4 29	—	26 0	—	26 0	—	—	—
21	26 0	—	—	—	5 29	—	27 0	—	27 0	—	—	—
22	27 0	—	—	—	6 29	—	28 0	—	28 0	—	—	—
23	28 0	—	—	—	7 29	—	29 0	—	29 0	—	—	—
24	29 0	—	—	—	8 29	—	30 0	—	30 0	—	—	—
25	30 0	—	—	—	9 29	—	—	—	—	—	—	—
26	—	—	—	—	10 29	—	—	—	—	—	—	—
27	—	—	—	—	11 29	—	—	—	—	—	—	—
28	—	—	—	—	12 29	—	—	—	—	—	—	—
29	—	—	—	—	1 30	—	—	—	—	—	—	—
30	—	—	—	—	2 30	—	—	—	—	—	—	—
31	—	—	—	—	3 30	—	—	—	—	—	—	—

GIORNI	LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta	Nasce	Tramonta
1	h 8 46	h 22 7	h 10 46	h 21 54	h 12 30	h 22 6	h 12 54	h 22 23	h 13 19	h 13 19	h 12 47	h 0 11
2	9 52	22 34	11 47	22 23	13 24	22 49	13 37	23 20	13 49	13 49	13 16	1 18
3	10 56	23 0	12 47	22 53	14 15	23 38	14 50	—	14 19	14 25	14 25	2 28
4	11 58	23 25	13 45	23 29	15 2	—	15 22	0 20	14 49	15 7	15 7	3 41
5	13 0	23 52	14 42	—	15 43	0 33	15 52	1 25	15 20	15 58	15 58	4 56
6	14 0	—	15 35	0 9	16 20	1 34	16 22	2 32	16 54	16 58	16 58	6 11
7	14 38	0 21	16 24	0 55	16 54	2 37	16 22	3 41	17 35	17 35	17 35	7 22
8	15 57	0 54	17 9	1 48	17 26	3 44	16 53	4 53	17 23	18 6	18 6	8 25
9	16 52	1 31	17 49	2 47	17 56	4 53	17 26	6 7	18 18	19 18	19 18	9 19
10	17 43	2 14	18 25	3 49	18 26	6 4	18 4	7 22	19 21	20 30	20 30	10 4
11	18 31	3 3	18 57	4 55	18 57	7 17	18 47	8 38	20 30	21 41	21 41	10 40
12	19 14	3 58	19 26	6 3	19 30	8 31	19 37	9 52	21 39	22 48	22 48	11 13
13	19 51	4 59	19 55	7 12	20 8	9 45	20 33	11 0	22 48	23 53	23 53	11 42
14	20 25	6 2	20 25	8 22	20 33	10 57	21 37	11 59	23 56	—	—	12 9
15	20 55	7 8	20 55	9 33	21 43	12 7	22 44	12 50	—	—	—	12 35
16	21 30	8 15	21 30	10 45	22 40	13 10	23 51	13 32	1 0	1 0	1 0	1 58
17	22 8	9 24	22 8	11 57	23 44	14 5	—	14 8	2 3	2 3	2 3	2 58
18	22 53	10 33	22 53	13 8	—	14 52	0 58	14 40	3 4	3 4	3 4	3 58
19	23 45	11 43	23 45	14 15	0 50	15 33	2 3	15 8	4 6	4 6	4 6	4 55
20	—	12 54	—	15 15	1 58	16 6	3 7	15 35	5 5	5 5	5 5	5 51
21	0 45	14 6	0 45	16 9	3 5	16 36	4 9	16 1	6 4	6 4	6 4	6 42
22	1 51	15 18	1 51	16 34	4 10	17 5	5 12	16 28	7 2	7 2	7 2	7 30
23	2 59	16 24	2 59	17 33	5 15	17 32	6 12	16 57	8 46	8 12	8 12	8 50
24	4 9	17 23	4 9	18 6	6 19	17 58	7 13	17 28	9 31	9 24	9 24	9 56
25	5 17	18 35	5 17	18 35	7 21	18 25	8 11	18 3	10 12	10 2	9 55	20 58
26	6 23	19 2	6 23	19 2	8 22	18 55	9 8	18 43	10 48	10 23	10 23	22 2
27	7 28	19 29	7 28	19 29	9 22	19 27	10 0	19 27	11 51	11 19	11 19	23 7
28	8 31	20 7	8 31	20 7	10 20	20 4	10 49	20 17	12 12	12 12	12 12	—
29	9 33	20 24	9 33	20 24	11 15	20 45	11 38	21 11	13 19	13 19	13 19	0 14
30	10 34	20 54	10 34	20 54	12 7	21 31	12 47	22 9	14 19	14 19	14 19	1 23
31	11 33	21 28	11 33	21 28	—	—	—	—	—	—	—	—



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il nascere e tramontare del **Sole** ad Arcetri in t. m. dell'Eur. Centro
e la durata del crepuscolo astronomico.

1918				1918					
	Nasce	Durata del Crepuscolo	Tramonta		Nasce	Durata del Crepuscolo	Tramonta		
	h m	h m	h m		h m	h m	h m		
Gennaio	1	7 49	1 46	16 47	Giugno	30	4 35	2 24	20 1
	11	7 48	1 44	16 58	Luglio	10	4 41	2 19	19 59
	21	7 44	1 43	17 10		20	4 50	2 12	19 52
	31	7 34	1 41	17 23		30	5 0	2 4	19 43
Febbraio	10	7 23	1 39	17 37	Agosto	9	5 11	1 57	19 2
	20	7 8	1 38	17 51		19	5 22	1 51	19 11
Marzo	2	6 52	1 37	18 3		29	5 34	1 46	18 58
	12	6 35	1 37	18 16	Settembre	8	5 45	1 42	18 40
	22	6 17	1 39	18 29		18	5 57	1 39	18 22
Aprile	1	5 59	1 41	18 40		28	6 8	1 37	18 3
	11	5 41	1 44	18 52	Ottobre	8	6 19	1 37	17 46
	21	5 24	1 49	19 5		18	6 31	1 37	17 20
Maggio	1	5 9	1 55	19 16		28	6 45	1 38	17 13
	11	4 55	2 2	19 28	Novembre	7	6 58	1 40	16 50
	21	4 44	2 10	19 39		17	7 11	1 42	16 45
	31	4 37	2 17	19 48		27	7 23	1 44	16 41
Giugno	10	4 33	2 23	19 56	Dicembre	7	7 35	1 45	16 38
	20	4 33	2 26	20 1		17	7 43	1 46	16 38
	30	4 35	2 24	20 1		27	7 48	1 46	16 41

La durata del crepuscolo astronomico aggiunta al tempo del tramonto dà il principio della notte piena, e sottratta dal tempo seguente del nascere ne dà la fine, ossia l'alba.



CALENDARIO SCOLASTICO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1918-919

Il segno ✠ indica i giorni festivi; la lettera V. gli altri giorni di vacanza.

OTTOBRE 1918	NOVEMBRE 1918	DICEMBRE 1918	GENNAIO 1919	FEBBRAIO 1919	MARZO 1919	APRILE 1919	MAGGIO 1919	GIUGNO 1919	LUGLIO 1919
	✠ 1 Venerdì Ognissanti	✠ 1 Domenica	✠ 1 Mercoledì	1 Sabato	V. 1 Sabato	1 Martedì	1 Giovedì	✠ 1 Domenica	1 Martedì
	2 Sabato Termina la Sessione autunnale degli Esami	2 Lunedì	V. 2 Giovedì	✠ 2 Domenica	✠ 2 Domenica	2 Mercoledì	2 Venerdì	2 Lunedì	2 Mercoledì
	✠ 3 Domenica	3 Martedì	V. 3 Venerdì	3 Lunedì	V. 3 Lunedì	3 Giovedì	3 Sabato	3 Martedì	3 Giovedì
	4 Lunedì Solenne inaugurazione dei Corsi	4 Mercoledì	V. 4 Sabato	4 Martedì	V. 4 Martedì	4 Venerdì	✠ 4 Domenica	4 Mercoledì	4 Venerdì
	5 Martedì Incominciano le lezioni	5 Giovedì	✠ 5 Domenica	5 Mercoledì	V. 5 Mercoledì Le Ceneri	5 Sabato	5 Lunedì	5 Giovedì	5 Sabato
	6 Mercoledì	6 Venerdì	✠ 6 Lunedì	6 Giovedì	6 Giovedì	✠ 6 Domenica	6 Martedì	6 Venerdì	✠ 6 Domenica
	7 Giovedì	7 Sabato	V. 7 Martedì	7 Venerdì	7 Venerdì	7 Lunedì	7 Mercoledì	7 Sabato	7 Lunedì
	8 Venerdì	✠ 8 Domenica	V. 8 Mercoledì Nataliz. di S. M. la Regina	8 Sabato	8 Sabato	8 Martedì	8 Giovedì	✠ 8 Domenica	8 Martedì
	9 Sabato	9 Lunedì	V. 9 Giovedì Anniversario della morte di Vittorio Emanuele II	✠ 9 Domenica	✠ 9 Domenica	9 Mercoledì	9 Venerdì	9 Lunedì	9 Mercoledì
	✠ 10 Domenica	10 Martedì	10 Venerdì	10 Lunedì	10 Lunedì	10 Giovedì	10 Sabato	10 Martedì	10 Giovedì
	V. 11 Lunedì Natalizio di Sua Maestà il Re	11 Mercoledì	11 Sabato	11 Martedì	11 Martedì	11 Venerdì	✠ 11 Domenica	11 Mercoledì	11 Venerdì
	12 Martedì	12 Giovedì	✠ 12 Domenica	12 Mercoledì	12 Mercoledì	12 Sabato	12 Lunedì	12 Giovedì	12 Sabato
	13 Mercoledì	13 Venerdì	13 Lunedì	13 Giovedì	13 Giovedì	✠ 13 Domenica	13 Martedì	13 Venerdì	✠ 13 Domenica
	14 Giovedì	14 Sabato	14 Martedì	14 Venerdì	V. 14 Venerdì Commemorazione di S. M. Umberto I	V. 14 Lunedì	14 Mercoledì	14 Sabato Termine delle lezioni	14 Lunedì
	15 Venerdì	✠ 15 Domenica	15 Mercoledì	✠ 16 Domenica	15 Sabato	V. 15 Martedì	15 Giovedì	✠ 15 Domenica	15 Martedì
	16 Mercoledì Incomincia la Sessione autunnale degli Esami	16 Lunedì	16 Giovedì	17 Lunedì	✠ 16 Domenica	V. 16 Mercoledì	16 Venerdì	16 Lunedì Principio della Sessione estiva degli Esami	16 Mercoledì
	17 Giovedì	17 Martedì	17 Venerdì	18 Martedì	17 Lunedì	V. 17 Giovedì	17 Sabato	17 Martedì	17 Giovedì
	18 Venerdì	18 Mercoledì	18 Sabato	19 Mercoledì	18 Martedì	V. 18 Venerdì	✠ 18 Domenica	18 Venerdì	18 Venerdì
	19 Sabato	19 Giovedì	✠ 19 Domenica	20 Giovedì	19 Mercoledì	V. 19 Sabato	19 Lunedì	19 Lunedì	19 Sabato
	✠ 20 Domenica	20 Venerdì	20 Lunedì	21 Venerdì	20 Giovedì	✠ 20 Domenica Pasqua di Resurrezione	20 Martedì	20 Martedì	✠ 20 Domenica
	21 Lunedì	✠ 22 Domenica	21 Martedì	22 Sabato	21 Venerdì	V. 21 Lunedì	21 Mercoledì	21 Giovedì	21 Lunedì
	22 Martedì	V. 23 Lunedì	22 Mercoledì	✠ 23 Domenica	22 Sabato	V. 22 Martedì	22 Giovedì	22 Venerdì	22 Martedì
	23 Mercoledì	V. 24 Martedì	23 Giovedì	24 Lunedì	✠ 23 Domenica	V. 23 Mercoledì	23 Venerdì	23 Sabato	23 Mercoledì
	24 Giovedì	✠ 25 Mercoledì Natalizio di S. M. la Regina Madre	24 Venerdì	25 Martedì	24 Lunedì	V. 24 Giovedì	24 Sabato	✠ 25 Domenica	24 Giovedì
	25 Venerdì	V. 26 Giovedì	25 Sabato	26 Mercoledì	25 Martedì	V. 25 Venerdì	25 Sabato	25 Lunedì	25 Venerdì
	26 Sabato	V. 27 Venerdì	✠ 26 Domenica	V. 27 Giovedì	26 Mercoledì	V. 26 Sabato	27 Martedì	26 Mercoledì	✠ 27 Domenica
	✠ 27 Domenica	V. 28 Sabato	27 Lunedì	V. 28 Venerdì	27 Giovedì	✠ 27 Domenica Anniversario della Rivoluzione Toscana	28 Mercoledì	26 Giovedì	28 Lunedì
	28 Lunedì	✠ 29 Domenica	28 Martedì		28 Venerdì	28 Lunedì	V. 29 Giovedì Ascensione di G. C. Anniversario della Bat- taglia di Curtatone e Montanara	27 Venerdì	V. 29 Martedì Anniversario della morte di S. M. Umberto I.
	29 Martedì	V. 30 Lunedì	29 Mercoledì		29 Sabato	29 Martedì	30 Mercoledì	✠ 30 Domenica	30 Mercoledì
	30 Mercoledì	V. 31 Martedì	30 Giovedì		✠ 30 Domenica	30 Mercoledì	30 Venerdì	31 Sabato	31 Venerdì
	31 Giovedì		31 Venerdì		31 Lunedì		31 Sabato		31 Martedì



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ELENCO

DELLE

*Pubblicazioni fatte dai Professori, Aiuti, Assistenti, ecc.
nell' anno 1918*

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

- CALÒ (Prof. Giovanni). — *La scuola del dopo-guerra*. Nel MARZOCCO del 17 febbraio 1918.
- *Un pericolo del dopo-guerra*. Nel MARZOCCO del 24 febbraio 1918.
- *La riforma della Scuola Normale*. Nel MARZOCCO del 24 marzo 1918.
- *Scuola Normale e Classicismo*. Nel MARZOCCO del 7 aprile 1918.
- *Scuola Normale e Classicismo*. Polemica. Nel MARZOCCO del 21 aprile 1918.
- *Il testamento di un soldato*. Nel MARZOCCO del 18 agosto 1918.
- *Giuseppe Fraccaroli*. Nel MARZOCCO del 6 ottobre 1918.
- *Emilio Boutroux*. Nel MARZOCCO del 20 ottobre 1918.
- *Una proposta in materia di riforme scolastiche*. Nel MARZOCCO del 3 novembre 1918.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CALÒ (Prof. Giovanni). — *Le riduzioni della « Collana Rossa »*.
Nella COLTURA POPOLARE, ottobre 1918.

— *Nazionalità e collaborazione internazionale nella scuola*.
Nella NUOVA GIORNATA di Roma, 16 dicembre 1918.

— *Che cosa significa la vittoria*. Nel DOVERE DELLA SCUOLA,
Bollettino del Comitato toscano dell'Unione generale
insegnanti italiani (Firenze), 21 dicembre 1918.

— *Luigi Rasi*. IBID.

— *L' Educazione degli Educatori*. Vol. I. Napoli, Perrella,
3^a ristampa.

DEL VECCHIO (Prof. Alberto). — Direzione dell'*Archivio
Storico Italiano*.

— Recensioni e note bibliografiche.

— Cenni necrologici.

MARINELLI (Prof. Olinto). — *Area delle vecchie circon-
scrizioni geografico-amministrative del Veneto* (RIVISTA
GEOGR. IT., nov. dic. 1917).

— *Fenomeni carsici nelle regioni gessose d'Italia* (MEMORIE
GEOGRAFICHE, nov. 1917).

— *Il Friuli come tipo di regione naturale* (RIV. DI GEOGR.
DIDATTICA, nov. dic. 1917).

— *Il valore didattico delle antiche determinazioni della gran-
dezza della Terra* (IVI, 1918).

— *Un momento grave per la geografia in Italia* (IVI).

— *Una visita alle caverne dei gessi di Roccastrada* (MONDO
SOTTERRANEO, anno XIII, Firenze, 1918).



- MARINELLI (Prof. Olinto) (in collaborazione col prof. G. DAINELLI). — *Sopra ad alcune forme superficiali dovute alla fusione di ghiaccio sepolto* (MONDO SOTTERRANEO, anno XIII, Firenze, 1918).
- (in collaborazione col prof. I. RICCI). — *Rifacimento del Testo di Geografia* del dott. Pisanisi, vol. I. *Geografia generale - Italia*, settima edizione. Albrighi-Segati ed. Roma, 1919.
- MAZZONI (Prof. Guido). — *Gli scritti patriottici di P. Bosselli* (in NUOVA ANTOLOGIA, Roma, 1 aprile 1918).
- *Liber, Libro, Libertà, contrasto fiorentino edito e annotato*; Milano, 1918 (estr. dalla RIVISTA D'ITALIA, vol. I, fasc. IV).
- *Con gli Alpini, odi* (in NUOVA ANTOLOGIA, Roma, 1 giugno).
- *Rapporto dell'anno accademico 1916-1917, con le commemorazioni degli Accademici Corrispondenti Giacomo Barzellotti e Paolo Meyer, alla R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia*; Firenze, Galileiana.
- *Discorso sul disegno di legge per la riforma della Scuola Normale*, tenuto nel Senato del Regno il 23 aprile (estr. dagli ATTI DEL SENATO).
- Prefazione al volume *Soldados y Paisajes de Italia* di ANDRENIO (E. Gomez de Baquero); Madrid.
- Varii articoli di propaganda patriottica in Numeri unici e periodici italiani e spagnoli.
- MELLI (Prof. Giuseppe). — Giacomo Barzellotti, *L'opera storica della Filosofia* (Recensione nell'ARCHIVIO STORICO ITALIANO, vol. 2°, disp. 3^a-4^a del 1917).
- Commemorazione di Pasquale Villari (Pubblicazioni dell'Istituto. Firenze, Tipografia Galletti e Cocci).



- PARETI (Prof. Luigi). — *Pelasgica* (in RIVISTA DI FILOLOGIA CLASSICA, 46, pag. 153-206, 307-344; Torino, 1918).
- *Il « Giardino delle Esperidi » e lo Pseudo Scilace* (in RIVISTA GEOGR. ITAL., 25, pag. 195 sgg. Firenze, 1918).
- *Ancora sui Taurini ai tempi di Annibale* (in RIVISTA DI FILOLOGIA CLASSICA, 46, pag. 385 sgg. Torino, 1918).
- *Portus Lunae* (in ATENE E ROMA, 21, pag. 131 sgg. Firenze, 1918).
- PASQUALI (Prof. Giorgio). — *Studi sul dramma attico: I h: Perchè s'intenda l'arte di Menandro* (ATENE E ROMA, XXI, 11-24).
- *Studi sul dramma attico: II: Menandro ed Euripide* (IBID., XXI, 57-77).
- *Sui « Caratteri » di Teofrasto I* (RASS. ITAL. DI LINGUE E LETT. CLASS., I, 73-79).
- *Condirezione e redazione della RASS. ITAL. DI LINGUE E LETT. CLASS.* (Notizie e Spogli).
- PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — *Il poema dei re indiani* (IL MARZOCCO, 20 gennaio 1918).
- *Slowacki: Anhelli*. Prima traduzione dall'originale polacco, Lanciano, R. Carabba, in-16, pag. 109 (« Cultura dell'anima », 58).
- Articoli bibliografici nella Rivista ATENE E ROMA e L'ITALIA CHE SCRIVE.
- PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — *Per l'Atene e Roma (1898-1918)*. (Nel Bullettino ATENE E ROMA, anno XXI, n.º 229-31).
- Preparazione dell'edizione critica delle *Epistole, Ecloghe e Quaestio de agra et terra* per la Edizione Nazionale delle opere dantesche.



PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — Preparazione della edizione critica delle *Ecloghe* per la Edizione Nazionale delle opere petrarchesche.

- Pubblicazione delle *Pistole di Omero*. Firenze, Bemporad, 1^a edizione 1918, 2^a edizione 1919.
- *Scuola, cultura e scienza*. Discorso inaugurale per l'anno accademico 1918-19 (in questo Annuario),
- Articoli vari in vari giornali (RESISTENZA, IDEA NAZIONALE ecc.).

RAJNA Prof. Pio). — Nel MARZOCCO, 11 novembre 1917 « *Paul Meyer* »; 20 gennaio 1918 « *Propositi, non censure* »; 10 febbraio « *Piero da Ponte* »; 21 aprile « *Stulti sunt Romani; sapienti sunt Paiòrri* ».

- Nel volume *Francesco Novati*, Milano, 1917, le pp. 39-52, concernenti la « Letteratura francese e provenzale ».
- Per la forma latina del casato de' Medici (in ARCHIVIO STORICO ITALIANO, 1917, 2^o semestre, pp. 3-92).

RAMORINO (Prof. Felice). — Giovenale. *Le Satire* tradotte dal prof. Virgili. Ediz. postuma col testo a fronte, a cura del prof. F. Ramorino. - Firenze, Tip. Ariani.

- *Persii satirarum liber - Rec. praefatus est, adnotatione critica et indicibus instruxit*. F. R. (fa parte del *Corpus scriptorum Paravianum*).
- *Della corretta Latinità*. Teoria e Temi per versione ad uso dei Licei e delle Scuole di Magistero universitarie. - Napoli, Perrella
- *Piccolo lessico della corretta Latinità*. - Napoli, Perrella.
- *Il primo anno di studio del latino*. Esercizi, 2^a edizione. - Napoli, Perrella.
- Collaborazione in ATENE E ROMA e nella RIVISTA STORICA ITALIANA.



TOESCA (Prof. Pietro). — *Un dipinto di Gerolamo da Cremona* (RASSEGNA D'ARTE, 1918).

— *La casa Bagatti Valsecchi in Milano*. Prefazione e note. - Milano, Hoepli, 1918.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Per utilizzare il trono di Guglielmo in Campidoglio*. Lettera al Direttore del FRONTE INTERNO, n. 6.

— *Il diritto del turco è un assurdo*. FRONTE INTERNO, n. 30.

— *Il diritto dei criminali è un assurdo*. FRONTE INTERNO, n. 33.

— *Via i professori tedeschi*. FRONTE INTERNO, n. 39.

— *Ma dove andiamo colla Jugoslavomania?* PERSEVERANZA, n. 52.

— *Per i nostri soldati feriti e per gli altri malati dell'Ospedale di S. Chiara di Pisa*. PERSEVERANZA, n. 54.

— *Sulla voce e sulle dita agli insidiatori*. FRONTE INTERNO, n. 60.

— *Vincenzo Baldioli*. RIFORMA SOCIALE diretta da L. Gi-naudi e G. Prato.

— « *Su nell'irto increscioso Alemanno* ». FRONTE INTERNO, n. 70.

— *Grosso Campana professore all'Università di Roma*. FRONTE INTERNO, n. 85.

— *Ai Trentini*. PERSEVERANZA, n. 174. - FRONTE INTERNO, n. 198.



BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Non si rinunzia a Fiume.*
PERSEVERANZA, n. 184.

— *All'Italia ogni costa adriatica!* FRONTE INTERNO, n. 237.

— *I cavadenti tedeschi sulle cattedre italiane.* FRONTE INTERNO, n. 256.

— *Troppo tardi. L'Impero tedesco non deve essere più riconosciuto.* GAZZETTA DI TORINO, 10-11 novembre.

— *Il cartello tedesco.* LIBERTÀ ECONOMICA. Bologna, n. 19.

— *Ancora il pericolo jugoslavo.* GAZZETTA DI TORINO, n. 324.

— *Non Cardinale in ritardo, ma Senatore a tempo.* IL PAESE, 12 dicembre.

— *L'Italia non rinunzia a Fiume.* Roma, Tip. Ed. « Italia » Estr. d. VITA ITALIANA, vol. XII, fase. LXXI.

CASSUTO (Prof. Umberto). — *Gli ebrei a Firenze nell'età del Rinascimento* (Vol. 40° delle Pubblicazioni del R. Istituto di Studi Superiori, Sezione di Filosofia e Filologia). Firenze, Galletti e Cocci, 1918, un vol. di pag. XII-448.

CRINÒ (Prof. Sebastiano). — *Le monografie regionali e le Università* (in RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA, an. II, fase. 1-2).

— *Per una critica onesta dei libri di testo di geografia* (IBIDEM, fase. 3-4).

— *I plastici nella scuola: Il Lago di Vico con Monte Venere e Monte Fogliano.* - Torino, edit. G. B. Paravia e C.

— *La Geografia nelle Scuole Tecniche*, vol. 1°
— *La Geografia nelle Scuole Complementari*, vol. 1°
— *La Geografia nelle Scuole Normali*, vol. 1°

Milano,
editore
L. Trevisini.

Inoltre una serie di recensioni, notizie e appunti nei vari numeri della RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA, da lui diretta.

FASOLA (Prof. Carlo). — *Nel supplemento del Dizionario delle cognizioni utili* (Torino, 1918) le voci: Münch-Bellinghausen; Münchhausen; Platen; Rabener; Reoter; Uhland ed altre.

FOÀ (Prof. Augusto). — *Voci di poeti* (in RIFORMA ITALIANA, novembre 1918).

GIANNITRAPANI (Prof. Luigi). — *Il metodo sugli studi di Geografia regionale* (in RIVISTA GEOGRAFICA).

— *I paesi extracuropei*. Volume di pagine 380 con carte. - Settima edizione riveduta ed ampliata. - Firenze, Bemporad, 1918.

— *Scritti vari di didattica della Geografia* (nella RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA e in altri periodici, 1918).

PELLEGRINI (Prof. Flaminio). — *Un apografo di rime boccacesche nella Nazionale Centrale di Firenze* (RASSEGNA, anno XXVI).

— *La tenzone del « Duol d' Amore » tra Dante Alighieri e Dante da Maiano* (BULLETTINO DELLA SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA).

— *Per la cronologia dell' Ottimo Commento* (IVI).

— Recensioni varie e Indice analitico dell' annata XXIII del medesimo BULLETTINO.

VOLPI (Prof. Guglielmo). — *L'Accademia della Crusca al tempo della dominazione francese in Toscana* (RASSEGNA NAZIONALE, 16 ottobre 1918).

PERNIER (Prof. Luigi). — *Luigi Savignoni e la sua opera scientifica* (in ATENE E ROMA XXI, 1918, p. 115 e seg.).



PERNIER (Prof. Luigi). — *Lavori per la preparazione del vol. III dell'ANNUARIO DELLA R. SCUOLA ARCHEOLOGICA DI ATENE, ecc.*

— *Notizie di scavi in Etruria.*

URBINI (Prof. Giulio). — *La favola delle due sorelle (l'Archeologia e la Storia dell'Arte): in NUOVO CONVITO. - Roma, anno III, fasc. 3, e altri articoli in altre Riviste.*



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

Istituto di Chimica Organica.

- ANGELI (Prof. Angelo). — *La ricerca dell'acidità nelle polveri senza fumo* (RENDICONTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXVII, serie 5^a, 1° sem. 1918, pag. 164).
- *Sopra i neri di pirrolo* (IBID., pag. 209).
- *I neri di pirrolo e le melanine* (IBID., pag. 417).
- *Sulla formazione dell'acido azotidrico per ossidazione dell'idrazina* (IBID., 2° sem. 1918, pag. 389).
- *Sopra una trasformazione della nitrocellulosa* (IBID.).
- e PIERONI (A.). — *Sopra un nuovo modo di formazione del nero di pirrolo* (IBID., pag. 300).
- CUSMANO (Prof. Guido), aiuto. — *Ossidazione della santonina per mezzo dei superacidi organici* (RENDICONTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXVII, serie 5^a, 1° sem. 1918, pag. 117).
- *Sintesi del cloruro di solforile in presenza di composti organici* (IBID., 2° sem., pag. 201).
- *Composti alogenati del chetocineolo* (IBID.).

Istituto di Chimica Farmaceutica.

- PELLIZZARI (Prof. Guido) e GAITER (Dott. Augusto). — *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina*. Nota IV: Passaggio a derivati della *o*-fenilendiammina (GAZZETTA CHIM. IT., vol. XLVIII, b, pag. 151).



Istituto di Chimica Inorganica.

- PARRAVANO (Prof. Nicola). — *Ricerche teoriche e sperimentali sulle leghe metalliche* (ANN. DI CHIM. APPL. 9, 1, 1918).
- *Sulle amalgame d'oro* (GAZZ. CHIM. IT., 48, II, pag. 123, 1918).
- *La Chimica e la Guerra* (L'INDUSTRIA, 32, 8 e 72, 1918).
- *L'Istituto scientifico-tecnico E. Breda* (L'INDUSTRIA, 32, 267, 1918).
- *Il titanio nella metallurgia del ferro e del rame* (L'INDUSTRIA, 32, 378, 1918).
- *Il trattamento termico preliminare degli acciai dolci e semiduri per costruzioni meccaniche* (L'INDUSTRIA, 32, 477, 1918).
- *I refrattarii di silice* (ANN. DI CHIM. APPL., 10, 150, 1918).

Istituto di Fisica.

- BRUNETTI (Dott. Rita). — *Il campo magnetico e lo spettro ad alta frequenza dei raggi X* (NUOVO CIMENTO, serie VI, vol. XVI, pag. 5-18, fasc. luglio-agosto 1918).

Istituto di Fisiologia.

- ROSSI (Prof. Gilberto). — *Razione fisiologica e razione del soldato combattente* (RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE).
- *Sullo scorbuto sperimentale* (ARCHIVIO DI FISIOLOGIA).



SPADOLINI (Prof. Igino). — *L'azione dell'adrenalina sulla tonaca muscolare dell'intestino tenue.* - ARCH. DI FISIOL. (in corso di stampa).

— *Contributo allo studio della regolazione nervosa della meccanica intestinale.* - ARCH. DI FISIOL. (in corso di stampa).

Istituto di Geologia e Paleontologia.

DE STEFANI (Prof. Carlo). — *Cenni di Geografia fisica sulla Palestina*, con figure nel testo (BOLL. DELLA R. SOC. GEOGR. ITAL.).

— *Di nuovo sulla regione sismica Calabro-Peloritana* (BOLL. DELLA SOC. GEOL. ITAL., 1918).

— *Giovanni Di Stefano.* Necrologia (R. ACC. DEI LINCEI, 2 giugno 1918).

— *Ancora la grotta preistorica di Equi* (R. ACC. DEI LINCEI, 16 dicembre 1917).

— *Il Gas nel sottosuolo Pisano* (ATTI DELLA R. ACC. DEI GEORGOFILI, 7 luglio 1918).

— *Reperto paleolitico nell'alluvione del Simeto in Sicilia* (R. ACC. DEI LINCEI, 19 maggio 1918).

— *Il supposto Peruviano di Alì nel Messinese* (PROC. VERB. SOC. TOSC. DI SCIENZE NAT., 12 maggio 1918).

— *La Finlandia* (NUOVA ANTOLOGIA).

— *Francesco Bassani.* Necrologia (R. ACC. DEI LINCEI, 1917).

STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *Sull'esistenza di depositi cenomaniani e di altri livelli mesozoici nel Caracorum (Asia centrale).* (R. ACC. DEI LINCEI, vol. XXVI, (5), 2° sem., fasc. 7, 1917).



STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *Il contributo delle nostre colonie in rapporto all'economia di guerra della madre patria* (RIV. GEOGR. ITAL., XXV, 1918).

— *L'aspetto paleontologico della questione del paleolitico superiore in Italia* (ARCH. PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, XLVI [1916], 1918).

— *Les progrès récents des études paléogéographiques* (SCIENTIA, XII, 1918).

— *Uno speziale naturalista del secolo XVII (Diacinto Cestoni)* (RASSEGNA NAZIONALE, 1918).

Articoli vari ne « LA NUOVA GIORNATA », nel « MARZOCCO » ecc..

NELLI (Dott. Bindo). — *Le argille mioceniche ed il pliocene di San Marino*. - Firenze, 1919.

Istituto di Zoologia degli Invertebrati.

CARAZZI (Prof. Davide), Direttore. — *Sulla formazione di una materia amiloide negli aschi di alcuni funghi* (BOLL. SOC. VENETO-TRENTINA DI SCIENZE NAT. - Padova, 1879).

— *Gli studi sul colera alla Spezia* (GAZZ. MED. ITAL. PROV. VENETE. - Padova, 1884).

— *Contributo alla biologia dei micrococchi* (LO SPERIMENTALE, Firenze, 1887).

— *Appunti ornitologici* (BOLL. SOC. NAT. v. 1. - Napoli, 1887).

— *Cenni sulla fondazione del Museo Civico di Spezia*. - Spezia, 1887).

— *I mangiatori di microbi* (NUOVA ANTOLOGIA, ser. 3^a. - Roma, 1889).



- CARAZZI (Prof. Davide). — *Materiali per una Avifauna del Golfo di Spezia e della Val di Magra*. - Spezia, 1887.
- *Appendice ai materiali per una Avifauna ecc.* - Spezia, 1887.
- *Seconda appendice ai materiali per una Avifauna ecc.* - Spezia, 1889.
- *La Grotta dei Colombi all'isola Palmaria* (ANNALI MUSEO CIVICO GENOVA, v. 29, 1890).
- *La Breccia ossifera del Monte Rocchetta, Golfo di Spezia* (BOLL. R. COMIT. GEOLOGICO, n. 5-6. - Roma, 1890).
- *La perforazione delle rocce calcaree per opera dei datteri di mare* (ATTI SOC. LIGUSTICA DI SC. NAT. - Genova, 1892).
- *Il fenomeno dell'acqua rossa nel Golfo di Spezia* (ATTI SOC. LIGUST. ecc. - Genova, 1893).
- *Ostricoltura e Mitilicoltura* (Manuali Hoepli. - Milano, 1893).
- *Revisione del genere Polydora Bosc. ecc.* (MITTEIL. ZOOL. ST. NEAPEL, 11 Bd. - Berlin, 1893).
- *Avanzi animali trovati negli scavi del R. Arsenale di Spezia* (ATTI SOC. LIGUST. ecc. - Genova, 1893).
- *Tecnica di Anatomia microscopica* (Manuali Hoepli. - Milano, 1894).
- *A new and easy method for bleaching animals and microse. sections* (ZOOL. ANZEIGER n. 444, 1894).
- *Sulle condizioni dell'ostricoltura nel Mare Piccolo di Taranto.* (Tip. Lombardi, Milano, 1894).
- *Intorno ad alcuni recenti microtomi* (MONITORE ZOOLOGICO, anno VI, 1895).
- *Sulla fagocitosi nei Lamellibranchi* (MON. ZOOL., anno VI, 1895).



- CARAZZI (Prof. Davide). — *Sur les indications du grossissement dans les dessins micrographiques* (ZOOLOG. ANZEIGER, 1895).
- *Animali viventi nell'interno dei cavi elettrici sottomarini* (ATTI SOC. LIGUST. ecc. - Genova, 1895).
- *Green Oysters* (NATURE, v. 52. - London, 1895).
- *Fagocitosi e diapedesi nei Lamellibranchi* (MONIT. ZOOL., anno VI, 1895).
- *Contributo all'istologia e alla biologia dei Lamellibranchi: I. Ricerche sulle ostriche verdi. Nota preliminare* (MONIT. ZOOL., anno VII, 1896).
- *Contributo ecc.: Ricerche sulle ostriche verdi* (MITTEIL. ZOOL. ST. NEAPEL, 12, B. Berlin, 1896).
- *Contributo ecc.: II. Ricerche sull'assorbimento del ferro nell'Ostrea edulis. Nota preliminare* (MONIT. ZOOL., anno VIII, 1897).
- *Contributo ecc.: Ricerche sull'assorbimento del ferro nell'Ostrea edulis, L.* (INTERN. MONATSSCHRIFT ANAT. PHYS., 14, Bd., 1897).
- *L'ostricoltura in Italia nel 1897* (GIORN. ITAL. DI PESCA. Roma. 1897).
- *Note d'ostricoltura* (GIORN. ITAL. DI PESCA. - Roma, 1897).
- *Guida-Catalogo del Museo Civico della Spezia.* - Firenze, 1898.
- *Effetti dello scoppio delle torpedini sopra gli animali marini* (MONIT. ZOOL., anno VIII, 1897).
- *Sulle funzioni dei canali semicircolari, del vestibolo e del nervo vestibolare* (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE. - Firenze, 1898).
- *Lo Stagnone di Marsala.* Relazione in collaborazione con altri. - Marsala, 1899.



- CARAZZI (Prof. Davide). — *Manuale di Tecnica microscopica*. - Milano, Soc. Editrice Libreria, 1899.
- *Una camera chiara di Abbe, modificata dal prof. Apáthy* (MONIT. ZOOL., anno XI, 1900).
- *L'embriologia dell'Aplysia limacina L.* (ANATOM. ANZEIGER, 17. Bd., 1900).
- *Sull'embriologia dell'Aplysia limacina L.* (MONIT. ZOOL., anno XI, 1900).
- *Risposta alla replica del Dott. Mazzarelli* (IDEM, IDEM, anno XI, 1900).
- *Georgewitch und die Embryologie von Aplysia* (ANATOM. ANZEIGER, 18. Bd., 1900).
- *Ricerche sul Plancton del Lago Fusaro ecc.* (BOLL. NOTIZIE AGRARIE - Roma, 1900).
- *Studi sui molluschi* (INTERN. MONATSSCHR. ANAT. PHYS., 18, Bd., 1901).
- *La Borsa di Berlese nella cimice dei letti* (IDEM, IDEM, 19, Bd., 1902).
- *Contributo all'istol. e alla fisiol. dei Lamellibranchi.* III. *Come si scavano il nicchio i lamellibranchi perforanti.* IV. *Struttura e funzione delle statocisti* (ID. ID., 20, Bd. 1902).
- *La perforazione del Lythodomus daetylus Cur.* (MONIT. ZOOL., anno XIV, 1903).
- *Vi sono Gastreadi?* (MONIT. ZOOL., anno XIV, 1903).
- *Proposte sommarie di una riforma delle scuole secondarie* (NUOVI DOVERI, 1908).
- *La produzione ostraicola della Spezia in cfr. con quella di Taranto* (GIORN. DI PESCA. - Roma, anno 1898).
- *Sulla circolazione arteriosa cardiaca ed esofagea dello Scyllium catulus.* - Nota preliminare (MONIT. ZOOL., anno xv, 1904).



- CARAZZI (Prof. Davide). — *Sulla circolazione idem idem* (INTERN. MONATSCH. ANAT. PHYS, 21, Bd., Leipzig, 1904).
- *Ricerche embriologiche e citologiche sull'uovo di Myzostoma glabrum Leuckart* (MONIT. ZOOL., anno XV, 1904).
- *Sulla Selache maxima Gunn* (ZOOLOG. ANZEIGER, Bd. 28, 1904).
- *Sul sistema arterioso di Selache maxima e di altri Squalidi* (ANATOM. ANZEIGER, Bd. 26, 1905).
- *Teorie e critiche nella moderna Biologia.* - Padova, 1906.
- *Programma di ricerche biologiche lagunari.* - Venezia, 1907.
- *Proposte di modificazioni alla classificazione sistematica del regno animale.* - Venezia, 1907.
- *A proposito di assorbimento intestinale* (MONIT. ZOOL., anno XVIII, 1907).
- *Artefatti, pigmento e vacuoli nella cellula dei gangli spinali dei mammiferi* (MONIT. ZOOL., anno XVIII, 1907).
- *Ueber die Abkühlung des Paraffins* (ZEIT. WISS. MIKR., 26, Bd., 1909).
- *Zur Bleichtechnik* (Idem, idem, idem, 1909).
- *Ueber das Aufkleben der Celloïdinschnitte* (Idem, idem, idem, 1909).
- *Ueber das Ableichen von mit Hämatoxylinlösung gefärbten Schnitten* (Idem, idem, 1909).
- *Eine neue Hämatoxylinlösung* (Idem, idem, 1910).
- *Per il nuovo Istituto di Zoologia e Anatomia comparata.* - Padova, 1910.
- *Tecnica microscopica*, 2^a ediz. (in collab. col prof. Levi). - Milano, 1911.
- *La collezione ornitologica Magni-Griffi nel R. Museo di Zoologia di Roma* (RIV. DI ORNITOL. - Bologna, 1912).



- CARAZZI (Prof. Davide). — *Il problema della malaria* (GAZZ. DEGLI OSPEDALI. - Milano, 1912).
- *Ricerche sul Plancton della Laguna Veneta* (in collabor. col dott. Grandori). - Padova, 1912).
- *Verbesserung am qualitativen Planktonnetz* (ARCHIV. HYDROBIOLOGIE, 9, Bd., 1913).
- *Parassitologia animale*. - Milano, Società Editrice Libreria, 1913.
- Ueber die Schlafstellung der Fische* (BIOLOGISCHE CENTRALB., n. 7, 1913).
- *Noterelle biologiche sui Muggini* (NATURA, v. IV, 1913).
- *Tecnica microscopica* (in collab. col prof. Levi), 3^a ediz., Milano, 1916).
- *Etiologia della Schistosomiasi umana* (PATHOLOGICA, n. 235, 1918).
- *L'origine del canale della corda nell'embrione di Cavia* (MONIT. ZOOL., n. 2, 1918).
- *Il coniglio di Porto-Santo e la realtà della specie* (Id. id., n. 4, 1918).
- *La formazione della placca cordale nell'embrione di Cavia* (Idem, idem, n. 8, 1918).
- *Esiste un canale neurenterico nell'embrione di Cavia?* (Idem, idem, n. 9, 1918).
- *La formazione dell'amnio nell'embrione di Cavia* (Idem, idem, n. 10, 1918).
- COLOSI (Dott. Giuseppe), Assistente. — *Misidacei della R. Nave « Liguria »* (BOLL. SOC. ENTOM., v. 49, 1918).
- *Oviccefalidi della R. Nave « Liguria »* (Pubbl. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI. - Firenze, 1918).
- *Note sui Pteropodi Tecosomi* (MONIT. ZOOL., anno XXIX, 1918).



Istituto di Zoologia dei Vertebrati.

CALABRESI (D.^{ssa} Enrica). — *Rettili somali raccolti fra Gelib e Margherita (Riva sinistra del Giuba) dai Dottori Mazzocchi e Scassellati nel 1912* (MONIT. ZOOL. IT., anno XXIX, n. 8. - Firenze, 1918).

Museo di Antropologia.

MOCHI (Prof. Aldobrandino). — *Sull'età geologica del Mousteriano scoperto dallo Strobel nel Preappennino Parmense* (BOLL. DI PALETOLOGIA IT.), XLII, n. 1-6.

— *La controversia sul Campignano in Italia* (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL.), XLVI, fasc. 3°-4°.

— *Cenni sulla distribuzione geografica delle industrie paleolitiche e dei mammiferi pleistocenici in Italia* (IBIDEM).

— *I termini e l'importanza della questione del Paleolitico Superiore in Italia* (IBIDEM).

— *Sull'industria preistorica della grotta di Equi* (IBIDEM).

— *Carlo Pucci. Cenni necrologici* (IBIDEM).

— *Osservazioni paleontologiche sull' « Avesta »* (IBIDEM).

PUCCIONI (Prof. Nello). — *Prime conclusioni sui dati antropometrici della Missione Stefanini-Paoli in Somalia* (ARCH. PER L'ANTROP. E LA ETNOL.), XLVI, fasc. 3°-4°.

— *Studi sui materiali e sui dati antropologici ed etnografici raccolti dalla Missione Stefanini-Paoli nella Somalia Italiana meridionale* (Cap. I: Dati genealogici - Cap. II: Dati antropometrici [Abitanti della Somalia]). (ARCH. PER L'ANTROP. E LA ETNOL.), XLXII, 1917).



Osservatorio Astronomico.

- ABETTI (Prof. Antonio). — *Osservazioni astronomiche all'Equatoriale di Amici nel 1917*. Fasc. 36 con due appendici. - App. I, A. Abetti - App. II, B. Viaro (Pubbl. del R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI. Osservatorio di Arcetri).
- *Elementi astronomici del Calendario per l'anno 1919* (Pubbl. idem, in foglietto volante).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BALDUCCI (Prof. Enrico). — *Gli Uccelli*. Brevi cenni illustrativi delle diapositive che allietano l'insegnamento della Storia Naturale nel Corso elementare popolare. (Ediz. dell'ISTITUTO NAZIONALE « MINERVA », Piazza in Campo Marzio, 7. - Roma, 1918).
- FIORI (Prof. Adriano). — *Piante da aggiungersi alla flora del bosco Causiglio e del M. Cavallo nel Trevigiano* (BULL. Soc. Bot. It., 1918, p. 35).
- GRECO (Prof. Benedetto). — *Fauna cretacea dell'Egitto raccolta dal Figari Bey*. - Parte terza: *Lamellibranchiata* - Fasc. 1°: *Considerazioni geologiche*. - *Lamellibranchi del Maettrichtiano e del Coniaciano*, con 5 tav. in fototipia (PALEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XXIII. - Pisa, 1919).
- LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Corso di geodesia in zona di guerra*. Misura di una base geodetica.



LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Notice sur la construction de la carte fondamentale d'Italie.*

— *Ultimo calendario di guerra.*

— *Calendario delle colonie italiane d'Africa.*

TRABUCCO (Prof. Giacomo). — *Relazione sull'istituzione di una Scuola Mineraria di 3° grado in Siena* (MEM. ASSOCIAZ. MINERARIA TOSCANA, anno 1918, fasc. I, p. 56).

— *La miniera di lignite di Serrazzano (Pomerance), con una tavola.* - Firenze, 1918.



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

Clinica Medica generale.

- SCHUPFER (Prof. Ferruccio). — *Il problema della tubercolosi nell'esercito* (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, 1918).
- *Sopra un caso di paralisi periferica del facciale e dell'acustico di sinistra con emiplegia omolaterale* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1918).
- *Sopra un caso di epilessia jacksoniana per tumore del piede della seconda circonvoluzione frontale destra* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1918).
- *Rivista critica di Clinica medica*, 1918 (Direzione).
- CAPEZZUOLI (Prof. Cesare). — *Note riassuntive sui gaz asfissianti* (RIVISTA CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1918).
- GARIN (Prof. Giovanni). — *I flemmoni provocati con petrolio e con benzina, studiati dal lato clinico e specialmente in rapporto alla formula citologica del contenuto ascessuale* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1918).
- *Nota sulle elaiopatie provocate* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1918).
- PISANI (Prof. Santino) e FRUGONI (Prof. Cesare). — *Sulla patogenesi dell'asma essenziale e sintomatico di lesioni cardio-renali* (RIV. CRIT. DI CLINICA MED., 1918).
- *Rivista critica di Clinica medica* (Redazione), gennaio 1918.
- MÀRTIRI (Prof. Adolfo). — *Rivista critica di Clinica medica* (Incarico della redazione), giugno-dicembre 1918.



Clinica Chirurgica generale.

- BURCI (Prof. Comm. Enrico), Direttore. — *Sul trattamento chirurgico delle ferite in guerra dei nervi periferici* - Atti Accademia medico-fisica (LO SPERIMENTALE, anno 1916).
- *La profilassi della storpiaggine nei feriti di guerra* - Atti Accademia medico-fisica (LO SPERIMENTALE, anno 1918).
- CRESCENZI (Prof. Dott. Giulio), 1° Aiuto. — *Sul trattamento delle ferite di guerra* - Comunicazione all'Accademia medico-fisica, 21 marzo 1918.
- COMOLLI (Prof. Dott. Antonio), 2° Aiuto. — *Plastiche e protesi cinematiche* - Comunicazione all'Accademia medico-fisica, 16 maggio 1918.
- D'AGATA (Prof. Dott. Giuseppe), Aiuto volontario. — *Di un caso di micosi doruto ad una nuova specie di Oospora* (IL POLICLINICO, vol. XXV-C, 1918).
- *Sul trattamento delle pseudoartrosi delle ossa lunghe, relíquate da fratture di guerra* - Comunicazione all'Accademia medico-fisica, 6 giugno 1918.
- TORRINI (Prof. Dott. Umberto), Aiuto volontario. — *Sull'origine infettiva dell'Ozena* (ARCHIVI ITALIANI DI LARINGOLOGIA, 1918).
- *Mastoidite con flebite del seno cavernoso - sindrome di Gradenigo. Operazione, guarigione* (ARCHIVIO ITALIANO DI OTOLOGIA, 1918).

Clinica Dermosifilopatica.

- PELLIZZARI (Prof. Celso), Direttore. — *Resoconto annuale 1918 dell'Istituto Fototerapico.*

CAPPELLI (Prof. Jader), Aiuto. — *Autolesionismo cutaneo in un giovanetto tredicenne* (GIORNALE ITALIANO, MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE, fasc. II, 1918).

TOMMASI (Dott. Lodovico), Assistente. — *Osservazioni ed esperimenti su alcuni metodi di cura rapida della Scabbia* (IL POLICLINICO, Sez. pratica, 1918).

— *Contributo allo studio sulla Etiologia del Pemfigo* (GIORNALE ITALIANO, MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE, fasc. III, 1918).

— *La elaiopatia patomimica studiata attraverso la sua riproduzione sperimentale nell'uomo* (Comunicazione preventiva all'Accademia medico-fisica di Firenze - Adunanza 6 giugno 1918). - V, Riassunto «SPERIMENTALE», fasc. III-IV, maggio-agosto 1918.

— *La elaiopatia patomimica studiata attraverso la sua riproduzione sperimentale nell'uomo* (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, fasc. X, 1918).

— *Contributo alla conoscenza delle Dermatosi provocate nei militari*. - Studio sintetico su circa 600 casi di Antelesionismo cutaneo (QUADERNI DI MEDICINA LEGALE. - Parma-Milano, fasc. 6, 7, 8, 1918).

— *Le lesioni provocate della pelle*. Monografia (in corso di pubblicazione a cura dell'Ispettorato per i Provvedimenti Medico-legali dell'VIII C. A.).

Clinica delle malattie mentali e nervose.

TANZI (Prof. Eugenio). — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*, vol. XXIII. - Tip. Ariani - Firenze, 1918.

BUSCAINO (Dott. V. M.). — 1.° *Il tono simpatico negli sciatici* (RIV. DI PAT. NERVOSA E MENTALE, n. 6, 1918).

— 2.° *I cenestopatici costituzionali* (IBID., nn. 9-10, 1918).



Clinica Ostetrico-Ginecologica.

FERRONI (Prof. Ersilio). — *Criterii comparativi sui principali metodi di taglio cesareo conservatore* (ANN. DI OST. E GINEC.).

— *Semeiologia e Diagnostica Ostetrico-Ginecologica* (in TRATT. DI SEMIOL. FISICA E DIAGN. CHIRURG.) - Un. Tip. Edit. Torinese.

Clinica Pediatrica medica.

COMBA (Prof. Carlo). — Direzione della « *Rivista di Clinica Pediatrica* » per l'anno 1918.

— *Per la tutela del bambino, e della madre nutrice durante la guerra* (RIV. DI CLIN. PED., 1918, n. 5).

FIORE (Prof. Gennaro). — Redazione della « *Rivista di Clinica Pediatrica* ».

— e BARTOLINI (Dott. A.). — *Criteri pratici per la diagnosi microscopica della dissenteria amelica* (GIORNALE DI MED. MILIT., n. 4, 1918).

GUIDI (Dott. Guido). — Redazione della « *Rivista di Clinica Pediatrica* ».

— *Sopra una anomalia dentaria descritta da Sabourand come segno di eredosifilide* (RIV. DI CLIN. PED., 1918, n. 6).

Istituto Anatomico.

CHIARUGI (Prof. Giulio). — *L'organo subcommissurale nella Cavia durante lo sviluppo e nell'adulto*. Con 2 tav. e 2 fig. nel testo (MONIT. ZOOL. ITAL., vol. XXIX. - Firenze, 1918).



CHIARUGI (Prof. Giulio). — *Di un organo preepifisario nella Cavia*. Con 1 tav. (MONIT. ZOOL. ITAL., vol. XXX. - Firenze, 1919).

— MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi ed E. Ficalbi. - Firenze, anno XXIX.

— ARCHIVIO ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi. - Firenze, vol. XVI.

Istituto di Anatomia Patologica.

BANTI (Prof. Guido). — *Ricerche batteriologiche ed istopatologiche sull'attuale epidemia d'Influenza* (ATTI DELL'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA 1918).

Istituto di Materia medica.

CORONEDI (Prof. Giusto). — *Il problema odierno dell'industria chimica nazionale dal punto di vista della terapia*. Due conferenze (ATTI DELL'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, 1918: v. SPERIMENTALE).

— *La prescrizione medicinale nel momento presente* (RIVISTA CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1918)

— *A proposito di resistenza nazionale, sempre in materia di medicamenti* (IL MEDICO ITALIANO - Milano, settembre 1918).

— (in preparazione). *Guida pratica alla terapia degli avvelenamenti* (per la Biblioteca della RIFORMA MEDICA).

CORRIDI (Dott. L.), Aiuto comandato. — *Contributo alla farmacologia degli organi ematopoietici: azione del manganese colloidale* (ARCHIVIO DI FARMACOLOGIA E SCIENZE AFFINI, 1918).



Istituto di Medicina legale.

- BORRI (Prof. Lorenzo). — *Trattato di Infortunistica*, vol. I, pagg. xiv-709; vol. II, pagg. x-1100. Terza edizione. - Milano, Società editrice-libreria, 1918).
- *Nel dar suono alla voce sacra del poeta-soldato di Gorizia*. Parole di introduzione alla lettura de « La Sagra di Santa Gorizia » di Vittorio Locchi. - Prato, Martini, 1918.
- *Commemorando, nel nome di Mazzini, i soldati morti per la patria e per la civiltà nell'ospedale militare di Prato* (10 marzo 1918). - Prato, Martini, 1918.
- *Valori empirici fluttuanti in tema di causalità morbigena*. Quaderni di medicina legale, n. 1, gennaio 1918.
- *Nel tema di cui all'articolo 107 codice civile* (RIVISTA DI MEDICINA LEGALE E DI GIURISPRUDENZA MEDICA, 1918, n. 3-4, 5-6).
- *Parole semplici ma di fede*. - Prato, Martini, 1918.
- *Medicina politica e legislazione sociale* (RASSEGNA SOCIALE, anno v, 1918, fasc. 8).

Istituto di Patologia speciale Chirurgica dimostrativa.

- GATTI (Prof. Gerolamo). — *L'ospedale da guerra della Repubblica di S. Marino*. Relazione 7 novembre 1917. - Tip. Reffi e Della Balda, S. Marino, 1918.
- KRAUS (Dott. Amedeo). — *L'ospedale da guerra della Repubblica di S. Marino*. Relazione 5 novembre 1917. - Relazione 22 giugno 1918. - Tip. Reffi e Della Balda, S. Marino, 1918).



Istituto di Patologia speciale Medica dimostrativa.

MICHELI (Prof. Ferdinando) e G. QUARELLI — *Batterioterapia ed eterobatterioterapia delle infezioni tifoidei* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, n. 5, 6, 7, 1918).

— e G. SATTA. — *Osservazioni e ricerche sulle epidemie di febbre dei 3 giorni a Torino nel 1917-18, ecc.* (ARCH. PER LE SCIENZE MEDICHE, vol. 42, 1918).

— *Sull'attuale epidemia d' influenza* (POLICLINICO (S. P.), n. 42, 1918).

SIGNORELLI (Prof. Ernesto). — *Sulla dissenteria*. Comunicazione all'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA.

DOTTI (Dott. G. A.) — *Influenza del regime alimentare sulla manifestazione della spasmoftlia nel lattante*. - Tip. Niccolai, Firenze.

Istituto di Patologia generale.

LUSTIG (Prof. Alessandro). — *Sugli effetti del cloruro di etile bichlorurato (gas vescicatorio o yprite)*. - SPERIMENTALE, fasc. 1-2, 1918.

— *Varie pubblicazioni sugli effetti dei gas asfissianti impiegati dal nemico*. Edite dal Comando supremo del R. Esercito (Ufficio tecnico).

RONDONI (Prof. Pietro). — *Vaiuolo e vaccinazione*. Due conferenze con dimostrazioni tenute all'Accademia medico-fisica fiorentina (ATTI nello SPERIMENTALE, fasc. 5-7, 1917).



CELOZZI (Dott. Domenico). — *La microbiologia delle ci-
stiti*. Tesi di lib. doc. - Firenze, Società tipografica
editrice, 1918.

— *Nuovo terreno di cultura d'uso generale in microparassi-
tologia umana* (SPERIMENTALE, fasc. 3-4, 1918).

Istituto d' Igiene.

ROSTER (Prof. Giorgio). — *Come procedere per acclimare
piante originarie di climi caldi* (L'AGRICOLTURA COLO-
NALE, anno XII, 1918).

Scuola di Ostetricia di Arezzo.

SANTI (Prof. Emilio), Direttore. — *In tema di aborto cri-
minoso* (POLICLINICO, 1918, n. 44).

— *Lesioni genitali nelle infezioni da melitense* (ANNALI DI
OST. E GIN. In corso di pubblicazione).

FLAMMA (Dott. Silvio), Assistente volontario. — *Ipertrofia
longitudinale del collo. Amputazione spontanea in tra-
vaglio* (RASS. DI OST. E GIN., 1918).

LO SPERIMENTALE (Archivio di Biologia). Comitato di
Direzione: Prof. Guido BANTI, Prof. Giovanni BUFALINI,
Prof. Giulio CHIARUGI, Prof. Giulio FANO, Prof. Ales-
sandro LUSTIG, Prof. Giorgio ROSTER. (Anno 72°, 1918).



POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE

I.

Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

II.

Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosifilopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.

A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione del capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.



III.

Legato Bufalini.

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema:

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo « metodo sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze, « dimostrare in una prima parte, quanto veramente sia da « usarsi in ogni scientifico argomentare il metodo suddetto, « ed in una seconda parte, quanto le singolari scienze se ne « siano prevalso nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino « ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed « intiera osservanza del metodo medesimo ».

L'ultimo concorso fu effettuato nel 1904.

IV.

Fondazione Schiff

costituita in Ente morale con R. Decreto del di 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.^{mo} Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea, che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e vien messo a concorso ogni due anni almeno.



V.

Fondazione Villari

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'ente morale col titolo "*Fondazione Villari*„ è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre Prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Vien conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

Il 31 Dicembre 1917 è scaduto il settimo concorso al quale potevano prender parte tutti i laureati in Italia negli anni 1914, 1915, 1916 e 1917, presentando, oltre i documenti indicati nell'avviso di concorso, un lavoro, manoscritto o stampato, nel quale sia svolto un argomento tratto dalla storia dei Longobardi, preferibilmente nell'Italia meridionale.

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un assegno di L. 1800 all'anno durante il triennio 1918-1920.

Esso potrà studiare ove gli piaccia, ma dovrà rendere conto, alla fine d'ogni anno, degli studi fatti, e presentare, alla fine del triennio, un nuovo lavoro storico dentro il campo di studi suddetto, già stampato, o da stamparsi a sua cura, del quale resterà a lui la proprietà letteraria.

VI.

Fondazione "Alberto Cantoni„

Con R. Decreto 22 Aprile 1915, N.° 638, fu costituita in ente morale presso questo R. Istituto la Fondazione "*Alberto Cantoni*„, e ne fu approvato lo Statuto.

La Fondazione ha un patrimonio di L. 200,000 costituito dal generoso legato dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova) a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fra-



tello, ed ha per suo fine « di aiutare nei primi e più difficili anni della loro carriera giovani italiani, di età non inferiore ai venti e non superiore ai trenta anni, non ricchi, meglio promettenti nelle discipline letterarie, storiche e filosofiche ».

L'amministrazione della Fondazione è affidata al R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Una Giuria, costituita da un rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto, dal rappresentante degli eredi Cantoni, dott. comm. Angiolo Orvieto, e da un terzo eletto d'accordo fra i due suddetti, determina di volta in volta la misura e le modalità di conferimento dei premi e sussidi, e procede al conferimento stesso.

La Fondazione conferisce premi e sussidi.

Entro ogni quadriennio sono posti in conferimento quattro premi annuali per le materie e nell'ordine di rotazione annuale seguente:

- a) Storia.
- b) Filosofia.
- c) Filologia e critica letteraria.
- d) Letteratura italiana (poesia, romanzo ecc.).

Ciascun premio non può essere inferiore a lire quattromila nè superiore alla somma assegnata a tale scopo annualmente nel bilancio preventivo.

L'ammontare dei premi e sussidi non conferiti nel quadriennio va in aumento del patrimonio della Fondazione.

La Giuria per il primo quadriennio è composta dei professori Rajna, Vitelli e del comm. dott. Angiolo Orvieto.

VII.

Legato Grocco.

Il Prof. Senatore Pietro Grocco con suo testamento olografo in data 20 Agosto 1915, legava all'Istituto di studi superiori la somma di lire cinquemila, « perchè gli interessi siano annualmente dati al giovane laureando che farà la migliore tesi di laurea in clinica medica, nella Facoltà Medica di Firenze ».



VIII.

Posti di studio Dott. Franceschi.

Con testamento olografo, pubblicato in data 28 Settembre 1916 dal notaio dott. Roberto Paoletti, il dott. Lavinio Franceschi ha disposto « che siano creati due posti di studio della durata di un anno, ciascuno coll'assegno di L. 1500 nette, a favore di due giovani medici toscani che intendano perfezionarsi in Istologia ».

IX.

Premio Resinelli.

Con gli interessi della somma di L. 1500, rimasta dopo le spese fatte per le onoranze al prof. Giuseppe Resinelli, investita il 1° Marzo 1917 in prestito nazionale 5 %, la Facoltà Medico-Chirurgica ha deliberato d'istituire un premio da concedere alla *migliore tesi di medicina del biennio*, col nome di « *Premio Resinelli* »,.

X.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere
e Filosofia e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, pel successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da non più di due anni, che vogliano seguire il corso di perfezionamento.



Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce pel successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, una da L. 90, e una da L. 70 mensili (che le vengono cedute dalla Facoltà di Lettere) da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.



RELAZIONE
SUL
RENDICONTO AMMINISTRATIVO
dell'anno 1917

EGREGI COLLEGGI,

Incaricato anche in quest'anno della revisione del Consuntivo dell'esercizio 1917, prenderò in esame prima la gestione dei Residui, poi quella ordinaria di Competenza, e infine la Situazione Patrimoniale.

§ I. — I residui attivi al 31 Dicembre 1916 ascendevano a complessive L. 143,467. 71, così distinti :

per entrate ordinarie	L. 120,785. 25
per entrate straordinarie. . . „	8,426. 95
per contabilità speciali „	10,629. 26
per partite di giro „	3,626. 25

Durante l'esercizio si verificarono delle sopravvenienze attive amministrative, un aumento cioè nei residui attivi per Entrate Straordinarie di L. 4,662. 08 per modo che il totale dei *residui attivi* sopraindicato si elevò a L. 148,129. 79. Di questi si riscossero per L. 147,699. 26, e cioè l'amministrazione riuscì ad esigere l'intero ammontare dei residui attivi

per entrate ordinarie in.	L. 120,785. 25
per contabilità speciali in. „	10,629. 26
per partite di giro in „	3,626. 25
e quasi totalmente quelli per entrate straordinarie „	12,658. 50
rimanendo ad esigere sui residui del 1916 soltanto L. 430, 53	
per Entrate Straordinarie.	430, 53



I Residui passivi al 31 Dicembre 1916 ascendevano a L. 361,290.22 ed erano così suddivisi:

per spese ordinarie	L. 183,795.46
per spese straordinarie	„ 65,977.50
per contabilità speciali	„ 69,440.52
per partite di giro	„ 42,076.74

L. 361,290.22

Nei residui passivi dell'esercizio 1916 si verificarono durante l'esercizio 1917 degli aumenti e delle diminuzioni e cioè delle sopravvenienze amministrative passive nelle spese ordinarie per L. 9,522.77 e nelle spese straordinarie per. . „ 4,869.21

in totale gli aumenti residui passivi del 1916 ascensero a L. 14,331.98 „ 14,331.98

elevandone così l'importo complessivo a L. 375,622.20

e si verificarono delle sopravvenienze amministrative attive delle spese ordinarie per L. 4,148.70 nelle spese straordinarie per. . . . „ 1,937. — nelle contabilità speciali per. . . . „ 350. —

per cui le diminuzioni nei residui passivi dell'esercizio 1916 furono di L. 6,435.70 „ 6,435.70

che vennero così a residuarsi a complessive. . L. 369,186.50

Durante l'esercizio 1917 fu pagato un ammontare non indifferente di tali residui passivi cioè:

per spese ordinarie	L. 94,452.46
per spese straordinarie	„ 45,095.21
per contabilità speciali	„ 15,384.06
per partite di giro	„ 36,134.70

in totale . . . L. 191,066.43



Per cui il 31 Dicembre 1917 rimasero ancora a pagarsi i residui passivi per un complessivo importo di L. 178,126. 07 e cioè:

per residui passivi di spese straordinarie.	L.	94,717. 07
" " di spese ordinarie.	"	23,754. 50
" " di contabilità speciali.	"	53,706. 46
" " di partite di giro	"	5,948. 04
		<hr/>
	in totale	L. 178,126. 07
		<hr/> <hr/>

Dalle esposizioni ed analisi della gestione dei Residui riferentisi all'esercizio 1915 si ha la prova che l'Amministrazione del nostro Istituto ha procurato nel miglior modo di realizzare quasi totalmente i proprii crediti: e di pagare quanto più fu possibile i proprii debiti, provenienti nell'esercizio 1916.

§ II. — Passando ora ad esaminare la gestione relativa all'entrata ed all'uscita di competenza, relativa cioè all'esercizio 1917, si osserva che l'Entrata preventivata in L. 1,732,495. 14 e cioè:

per entrate ordinarie	L.	1,038,248. 87
per entrate straordinarie.	"	27,945. —
per contabilità speciali.	"	539,553. 60
per partite di giro	"	126,747. 67
		<hr/>

si consolidò in un accertamento complessivo di L. 1,796,548. 01

con una differenza in più sulla previsione di " 64,052. 87

Infatti si verificarono maggiori accertamenti sulle rispettive previsioni:

per le entrate ordinarie di	L.	2,854. 52
per le entrate straordinarie.	"	43,123. 31
per contabilità speciali.	"	39,212. 33
per partite di giro	"	10,530. 76
		<hr/>

in totale L. 95,720. 92 L. 95,720. 92



Riporto L. 95,720. 92

In pari tempo si verificarono peraltro dei minori accertamenti sulla previsione		
delle entrate ordinarie di . . .	L. 12,795. 36	
delle contabilità speciali di . . .	» 260. —	
delle partite di giro di . . .	» 18,612. 69	
in totale . . .	L. 31,668. 05	L. 31,668. 05

per modo che la differenza fra il totale dei maggiori accertamenti e quella dei minori accertamenti verificatisi durante l'esercizio sulle previsioni per il 1917 è appunto come sopra risulta di L. 64,052 87

Le entrate in tal guisa definitivamente accertate nella suindicata cifra di L. 1,796,548. 01 erano così distinte:

per entrate ordinarie . . .	L. 1,028,308. 03
per entrate straordinarie »	71,068. 31
per contabilità speciali . . .	» 578,505. 93
per partite di giro . . .	» 118,665. 74

Durante l'esercizio si incassarono:

per entrate ordinarie . . .	L. 979,526. 16
per entrate straordinarie »	41,970. 47
per contabilità speciali . . .	» 567,600. 84
per partite di giro . . .	» 117,980. 74

Totale . . . L. 1,707,078. 21 L. 1,707,078. 21

e rimasero da incassare al 31 Dicembre 1917:

per entrate ordinarie . . .	L. 48,781. 87
per entrate straordinarie . . .	» 29,097. 84
per contabilità speciali . . .	» 10,905. 69
per partite di giro	» 685. —

in totale . . . L. 89,469. 80 » 89,469. 80

che costituiscono i residui attivi dell'esercizio 1917 e che unitamente alle entrate incassate formano il totale accertamento del 1917 in L. 1,796,548. 01



I residui attivi dell'esercizio 1917 si è visto che ascendono a L. 89,469. 80
 in una cifra assai minore di quella dei residui
 attivi del 1916 che ascesero a complessive . . „ 143,467. 71

Ciò dimostra la cura che si ebbe nel procurare l'incasso più che fu possibile delle entrate accertate e competenti all'esercizio 1917.

Nell'esame dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1916 si è veduto che tenuto conto dei maggiori accertamenti fatti nel 1917 e degli incassi effettuati essi si riducono a sole L. 430. 53 aggiungendovi i residui provenienti dall'esercizio 1917 in „ 89,469. 80 si ha che la situazione amministrativa attiva ossia il totale complessivo dei residui al 31 Dicembre 1917 ammonta a L. 89,900. 33

Il conto di competenza per le spese presenta nell'esercizio 1917 i seguenti risultati:

La previsione totale delle spese fu di . . L. 1,732,495. 14 e cioè:

per spese ordinarie . .	L. 1,038,248. 87
per spese straordinarie. „	27,945. —
per contabilità speciali. „	539,553. 60
per partite di giro . . . „	<u>126,747. 67</u>

Durante l'esercizio si effettuarono in confronto alle previsioni minori spese:

per quelle ordinarie di. L.	109,109. 46
per quelle straordinarie. „	4,971. 50
per contabilità speciali. „	260. —
per partite di giro . . . „	<u>18,612. 69</u>

in totale . . L.	<u>132,953. 65</u> „	<u>132,953. 65</u>
------------------	----------------------	--------------------

permodochè la previsione delle spese si residuò a L. 1,599,541. 49



Riporto L. 1,599,541. 49

ma in pari tempo aumentarono:

le spese ordinarie di.	L.	4,860. 53
le spese straordinarie	»	71,117. 41
le spese per contabilità speciali. »		39,212. 33
le spese per partite di giro. . . »		10,530. 76

in totale . . . L. 125,721. 03 L. 125,721. 03

per cui in definitivo s'impegnarono e si liquidarono spese del 1917 per L. 1,725,262. 52

in confronto alla previsione che era stata fatta per. L. 1,732,495. 14

Dell'importo complessivo di spese impegnate o liquidate si pagarono L. 1,485,301. 94 e cioè:

per spese ordinarie	L.	776,260. 36
per spese straordinarie. . . . »		67,801. 64
per contabilità speciali. . . . »		549,551. 90
per partite di giro »		91,688. 01

L. 1,485,301. 91

Rimanendo da pagare al 31 Dicembre la somma di L. 239,960. 61 e cioè:

per spese ordinarie	L.	157,739. 58
per spese straordinarie. . . . »		26,289. 27
per contabilità speciali. . . . »		28,954. 03
per partite di giro »		26,977. 73

che in totale formano. L. 239,960. 61

cioè i residui passivi dell'esercizio 1917.

Se al loro ammontare di. L. 239,960. 61 si aggiunge quella dei residui passivi provenienti



Riporto L. 239,960. 61

dall'esercizio 1916 che tenuto conto dei maggiori e minori impegni e liquidazioni e di quelli pagati si residuarono al 31 Dicembre 1917 . . . L. 178,120. 07

Si ha che la situazione Amministrativa passiva ossia il totale complessivo dei residui passivi al 31 Dicembre 1917 è di L. 418,080. 68

Il risultato economico della gestione 1917 presenta i seguenti risultati:

Entrate	L. 1,796,548. 01
Spese	„ 1,725,262. 52

Avanzo economico L. 71,285. 49

Ma poichè nel 1917 si sono avuti maggiori accertamenti di entrata sui residui attivi del 1916 o sopravvenienze amministrative attive per. . . „ 4,662. 08

Così l'avanzo economico suindicato si eleva a . L. 75,947. 57

Mentre nel 1917 si sono dovute impegnare o liquidare maggiori spese riferentisi ai residui passivi del 1916 per L. 14,331. 98
in confronto ai minori impegni o liquidazioni di spese sempre su detti residui per. „ 6,435. 70

per cui l'aumento di spese è di L. 7,896. 28

Detraendo dall'avanzo economico suindicato di . L. 75,947. 57 l'eccedenza di spesa verificatasi nel 1917 sui residui del 1916, ossia le sopravvenienze amministrative passive nette in L. 7,896. 28

si ha che l'avanzo economico del 1917 si residua in L. 68,051. 29

Di tale importo aumenta perciò la disponibilità finanziaria del R. Istituto che da L. 346,843.16 cui ascendeva la



31 Dicembre 1916 viene ad elevarsi a L. 414,894. 45 al 31 Dicembre 1917.

Infatti al 31 Dicembre 1917 le attività patrimoniali del R. Istituto di Studi Superiori aumentano a . L. 2,575,019. 91
 le passività patrimoniali a " 2,160,125. 46
 l'attività netta o disponibilità finanziaria è di L. 414,894. 45

Costituiscono le attività patrimoniali:

i Residui attivi o crediti provenienti dall'esercizio 1916	L.	430. 53
i Residui attivi o crediti provenienti dall'esercizio 1917	"	89,469. 83
i Valori cioè il Prestito Nazionale 5 % per	"	125,038. 36
i Titoli di Credito o buoni Fruttiferi con la Cassa di Risparmio e Monte dei Paschi per	"	175,000. —
Idem idem attivi con Istituti di Credito, Cassa di Risparmio, Monte dei Paschi e Banca Commerciale per complessive	"	471,517. 41
Il Residuo credito verso la Cassa di Risparmio per l'assetto edilizio dell'Istituto per	"	1,709,422. 07
Idem conto cassa per la rimanenza di contanti al 31 Dicembre 1917	"	4,141. 74
Totale attivo . . . L.		<u>2,575,019. 94</u>

Costituiscono invece le passività patrimoniali:

I Residui passivi dell'esercizio 1916 per . . . L.	178,120. 07
i " " " 1917 " . . . "	239,960. 61
i Fondi speciali per l'Osservatorio, per la Fondazione Cantoni, per la Donazione Modigliani, per i premi prof. Grocco e prof. Bufalini ecc. per complessive	" 33,022. 71
il Fondo da erogare per la sistemazione edilizia dell'Istituto in	" 1,709,022. 07
Totale passivo. . . L. <u>2,160,125. 46</u>	



§ III. — Il movimento di cassa infine presenta i seguenti risultati:

Avanzo di Cassa al 31 Dicembre 1916. . . . L. 3,902. 68

Incassi effettuati:

sui residui. L. 147,699. 26

sulla competenza „ 1,707,078. 21

per movimenti di capitali. . . „ 963,353. 20

Totale incassi . . . L. 2,848,130. 67

L. 2,852,033. 35

Pagamenti effettuati:

sui residui. L. 191,066. 43

sulla competenza „ 1,485,301. 91

per movimenti di capitali. . . „ 171,523. 27

Totale pagamenti. L. 2,847,891. 61

Avanzo di Cassa al 31 Dicembre 1917. L. 4,141. 74

A corredo del Conto consuntivo per l'esercizio 1917 testè preso in esame vi sono 5 allegati nei quali vi è il dettaglio delle spese occorse:

per il Materiale distinte analiticamente quelle:

per la Soprintendenza che asciesero a. L. 4,000. —

per la Sezione di Filosofia e Lettere che asciesero a „ 29,570. —

per la Sezione di Scienze fisiche e naturali . . „ 64,185. —

per la Sezione di Medicina e chirurgia „ 138,740. 08

per la Chimica Farmaceutica „ 3,000. —

per il Museo di Strumenti antichi che asciesero a „ 1,000. —

per la Metereologia „ 560. —

In totale . . . L. 241,155. 08

per la Sistemazione dei locali che asciesero a. . L. 11,724. 43

per gli assegni straordinari che asciesero a . . . L. 29,237. 75



per il mobiliare straordinario che furono L. 1,485. —

ed infine un dettaglio delle tasse di laboratorio in L. 2,705. —

Le suindicate cifre trovano la loro perfetta corrispondenza con quelle esposte nella parte seconda del consuntivo cioè nelle " Spese „.

Dall'esame che ho scrupolosamente fatto del conto consuntivo per l'esercizio 1917, emerge che l'Amministrazione del R. Istituto si è svolta in modo regolare, per modo che mi è grato proporvi che vogliate approvare in ogni sua parte il Conto Consuntivo suddetto.

Firenze, 31 dicembre 1918.

Il Relatore

Avv. CARLO GALARDI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RENDICONTO

dell' Esercizio 1917



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Titolo Articolo del bilancio di previsione		CONTO DEI RESIDUI			
		1	2	3	4
		Residui al 31 Dicembre 1916	Riscossioni	Aumenti per maggiori accertamenti 2-1+5	Diminuzioni per minori accertamenti 1-3+4
ENTRATE					
Entrate ordinarie					
I	1 Assegno fisso a forma della Convenz. ^{na} legge L.	»	»	»	»
	2 Assegno per aumenti quinquennali e sessennali di stipendio	21,883 28	21,883 28	»	»
	3 Ministero della P. I. — Rimborso per differenze di stipendi al personale insegnante, assistente, tecnico e subalterno	97,501 97	97,501 97	»	»
	4 R. Arcisped. di S. M. Nuova — Assegno per la Biblioteca medica	1,400 »	1,400 »	»	»
	5 Ministero dell'Interno — Assegno per la Scuola di Paleografia	»	»	»	»
	6 Provincia di Firenze per l'Opera Pia « Manicomio di S. Salvi » — Assegno per la Psichiatria	»	»	»	»
	7 Provento dell'Istituto pel maggiore incasso delle tasse scolastiche.	»	»	»	»
		120,785 25	120,785 25	»	»
Entrate straordinarie					
II	1 Interessi di capitali disponibili	7,089 72	7,089 72	»	»
	2 Vendita di pubblicazioni dell'Istituto.	940 48	509 95	»	»
	3 Fitti e pigioni di locali disponibili.	»	»	»	»
	4 Rimborso di pergamene per diplomi	»	»	»	»
	5 Diritti di Segr. sul rilascio certificate e diplomi.	»	»	»	»
	6 Entrate diverse e rimborsi	396 75	5,058 83	4,662 08	»
	Rimborso indennità caro-viveri	»	»	»	»
		8,426 95	12,658 50	4,662 08	»
Contabilità speciali					
III	1 Legato Webb	2,320 50	2,320 50	»	»
	2 » Bufalini	314 52	314 52	»	»
	3 » Tacchini	2,943 50	2,943 50	»	»
	4 Fondazione Villari	864 50	864 50	»	»
	5 Tasse di laboratorio.	»	»	»	»
	6 » dei corsi di perf. in Medicina e Lett.	»	»	»	»
	7 Istituto antirabico presso la Clinica medica.	737 50	737 50	»	»
	8 Istit. fototer. presso la Clinica dermosifilop. ^a	411 25	411 25	»	»
	9 Donazione Modigliani	1,962 99	1,962 99	»	»
	10 » Eredi Landau.	175 »	»	»	»
	11 Fondazione Colzi.	724 50	724 50	»	»
	12 » Schiff.	175 »	»	»	»
	13 Cassa di Risp. in c/ant. sul fondo di L. 3.600,000 per nuovi fabbricati e riattamento dei vecchi locali	»	»	»	»
	14 Interessi sul fondo per l'assetto edilizio.	»	»	»	»
	Tasse della Scuola di Stomatologia.	»	»	»	»
	Fondazione Alberto Cantoni	»	»	»	»
	R. Arcispedale di S. Maria Nuova - Servizio diagnostica e terapia fisica delle Cliniche.	»	»	»	»
	Posto di studio Dott. Lavinio Franceschi.	»	»	»	»
		10,629 26	10,629 26	»	»
Partite di giro					
IV	1 Tasse scolastiche 1915-1916	3,626 25	3,626 25	»	»
	2 » » 1916-1917	»	»	»	»
	3 » » 1917-1918	»	»	»	»
	4 Soprattasse di esami	»	»	»	»
	5 Tasse e soprattasse della Scuola Pedagogica.	»	»	»	»
	6 Ritenute sugli stipendi e assegni al Person. Prov. di Firenze - Assegno per la Psichiatria.	»	»	»	»
	7 Esami di lingue straniere	»	»	»	»
	Ritenuta del centesimo di guerra sui pagam.	»	»	»	»
		3,626 25	3,626 25	»	»

CONTO DI COMPETENZA												12	
SOMME						DIFFERENZE		per		TOTALE			
Somme stanziante nel Bilancio Preventivo		riscosse		rimaste da riscuotere o residui attivi		accertate		maggiori accertamenti		minori accertamenti		Residui attivi al 31 Dicembre 1917	
6		7		8		9		10		11		12	
1-2+3-4		5		6-7		8-9		10-11		12		13	
2-1+5		3-4		4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
»	»	820,000	»	820,000	»	»	»	820,000	»	»	»	»	»
»	»	56,605 25	37,769 47	13,299 59	51,069 06	»	»	5,536 19	13,299 59	»	»	»	»
»	»	148,379 62	107,038 17	34,082 28	141,120 45	»	»	7,259 17	34,082 28	»	»	»	»
»	»	1,400 »	»	1,400 »	1,400 »	»	»	»	1,400 »	»	»	»	»
»	»	364 »	364 »	»	364 »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1,500 »	1,500 »	»	1,500 »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10,000 »	12,854 52	»	12,854 52	2,854 52	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1,038,248 87	979,526 16	48,781 87	1,028,308 03	2,854 52	12,795 36	48,781 87	»	»	»	»	»
»	»	17,000 »	17,237 12	10,158 18	27,395 30	10,395 30	»	»	10,158 18	»	»	»	»
»	»	300 »	276 15	190 52	466 67	166 67	»	»	300 »	»	»	»	»
»	»	8,545 »	8,630 »	»	8,630 »	85 »	»	»	8,545 »	»	»	»	»
»	»	100 »	141 »	»	141 »	41 »	»	»	100 »	»	»	»	»
»	»	1,400 »	1,854 90	»	1,854 90	454 90	»	»	1,400 »	»	»	»	»
»	»	600 »	468 »	619 20	1,087 20	487 20	»	»	600 »	»	»	»	»
»	»	»	13,363 30	18,129 94	31,493 24	31,493 24	»	»	»	»	»	»	»
»	»	430 53	27,945 »	41,970 47	29,097 84	71,068 31	43,123 31	»	430 53	»	»	»	»
»	»	7,146 60	4,826 10	2,320 50	7,146 60	»	»	»	7,146 60	»	»	»	»
»	»	440 »	140 »	329 45	469 45	29 45	»	»	440 »	»	»	»	»
»	»	6,083 »	3,139 50	2,943 50	6,083 »	»	»	»	6,083 »	»	»	»	»
»	»	1,848 »	983 50	864 50	1,848 »	»	»	»	1,848 »	»	»	»	»
»	»	2,560 »	2,705 »	»	2,705 »	205 »	»	»	2,560 »	»	»	»	»
»	»	1,000 »	740 »	»	740 »	»	260 »	»	1,000 »	»	»	»	»
»	»	1,225 »	992 50	992 50	1,985 »	760 »	»	»	1,225 »	»	»	»	»
»	»	1,050 »	638 75	411 25	1,050 »	»	»	»	1,050 »	»	»	»	»
»	»	3,985 50	2,205 »	1,968 89	4,173 89	188 39	»	»	3,985 50	»	»	»	»
»	»	350 »	175 »	»	350 »	»	»	»	350 »	»	»	»	»
»	»	1,449 »	724 50	724 50	1,449 »	»	»	»	1,449 »	»	»	»	»
»	»	350 »	175 »	»	350 »	»	»	»	350 »	»	»	»	»
»	»	500,000 »	500,000 »	»	500,000 »	»	»	»	500,000 »	»	»	»	»
»	»	»	35,477 73	»	35,477 73	35,477 73	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	210 »	»	210 »	210 »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10,126 50	10,905 51	»	10,905 51	779 01	»	»	10,126 50	»	»	»	»
»	»	2,000 »	2,000 »	»	2,000 »	»	»	»	2,000 »	»	»	»	»
»	»	»	1,562 75	»	1,562 75	1,562 75	»	»	»	»	»	»	»
»	»	539,553 60	567,600 84	10,905 09	578,505 93	18,612 33	260 »	»	539,553 60	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	11,000 »	3,409 23	685 »	»	»	»	»	11,000 »	»	»	»	»
»	»	22,747 67	15,510 75	»	»	»	»	»	22,747 67	»	»	»	»
»	»	6,000 »	6,429 »	»	»	»	»	»	6,000 »	»	»	»	»
»	»	6,000 »	1,530 »	»	»	»	»	»	6,000 »	»	»	»	»
»	»	74,000 »	78,743 38	»	»	»	»	»	74,000 »	»	»	»	»
»	»	2,000 »	2,000 »	»	»	»	»	»	2,000 »	»	»	»	»
»	»	»	1,520 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	5,000 »	8,838 38	»	»	»	»	»	5,000 »	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	126,747 67	117,980 74	685 »	»	»	»	»	126,747 67	»	»	»	»



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

TITOLO
ARTICOLO
del
bilancio
di
previ-
sione

SPESE

CONTO DEI RESIDUI

CONTO DI COMPETENZA

TITOLO ARTICOLO del bilancio di previ- sione	CONTO DEI RESIDUI				CONTO DI COMPETENZA							TOTALE dei Residui passivi al 31 dicembre 1917	
	Residui al 31 dicembre 1916	Pagamenti	Aumenti per maggiore liquidazioni		Residui al dicembre 1917	Somme stanziante nel Bilancio di Previsione	SOMME			DIFFERENZE			5+8
			Impegni e liquidazioni	per minorazioni			pagate	rimaste da pagare o residui passivi	impegnate o liquidate	per maggiore spese	per minori spese		
			2-5+1	1-6+2	2+3-4		7	8	9	10	11	12	
Spese ordinarie													
1	Personale per stipendi normali ed assegni L.	1,965 »	1,465 »	» »	500 »	»	»	»	»	»	»	»	
2	Materiale per i gabinetti, musei e laboratori.	135,446 44	75,800 51	3,522 77	3,257 45	752,184 87	644,123 91	1,185 »	645,308 91	» »	106,875 96	1,185 »	
3	Mantenimento stabili	18,715 40	9,200 50	» »	» »	237,460 »	111,345 12	129,809 96	241,155 08	3,695 08	» »	189,721 19	
4	Mant. locali dell'Osserv. Astronom. ed annessi.	1,336 »	610 »	» »	» »	22,000 »	5,790 25	16,209 75	22,000 »	» »	» »	25,724 69	
5	Imposta fondiaria	» »	» »	» »	» »	1,420 »	296 70	1,123 30	1,420 »	» »	» »	1,849 30	
6	Assegno per la Scuola di Paleografia.	460 14	» »	» »	» »	9,800 »	10,365 45	» »	10,365 45	565 45	» »	» »	
7	Pigione della palazzina di Via Gino Capponi e della villetta annessa all'Oss. d'Arcetri.	» »	» »	» »	» »	364 »	» »	364 »	364 »	» »	» »	824 14	
8	Pigione del laborat. di Chimica farmaceutica.	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	
9	Pigione del laborat. di Clinica ostetrica	» »	6,000 »	6,000 »	» »	474 13	474 13	» »	474 13	» »	» »	» »	
10	Stampa delle pubblicazioni dell'Istituto.	9,943 73	487 40	» »	» »	525 »	525 »	» »	525 »	» »	» »	» »	
11	» dell'Annuario dell'Istituto	450 28	» »	» »	» »	600 »	600 »	» »	600 »	600 »	» »	» »	
12	Diplomi e stampati per documenti scolastici	1,578 15	182 »	» »	» »	5,000 »	» »	5,000 »	5,000 »	» »	» »	14,456 33	
13	Acquisto e mantenimento mobili.	10,967 »	305 »	» »	» »	1,800 »	1,800 »	» »	1,800 »	» »	» »	450 28	
14	Riordinamento e completamento d'inventarij.	2,540 »	400 »	» »	» »	500 »	121 30	378 70	500 »	» »	» »	1,774 85	
15	Supplenze al personale subalterno	» »	» »	» »	» »	2,000 »	52 »	1,948 »	2,000 »	» »	» »	12,610 »	
16	Cambio di pubblicazioni.	393 32	2 05	» »	391 27	1,500 »	500 »	1,000 »	1,500 »	» »	» »	3,140 »	
17	Pigione della casa del Direttore dell'Osservatorio astronomico.	» »	» »	» »	» »	2,500 »	266 59	» »	266 59	» »	2,233 50	» »	
		» »	» »	» »	» »	120 87	» »	120 87	120 87	» »	» »	120 87	
		183,795 46	94,452 46	9,522 77	4,148 70	600 »	» »	600 »	600 »	» »	» »	600 »	
Spese straordinarie													
1	Sistemazione di locali.	14,692 »	17,345 17	4,809 17	1,487 »	1,038,248 87	786,260 36	157,739 58	933,999 94	4,860 53	109,109 46	252,456 65	
2	Annualità di rimborso alla Provincia per la Clinica Psichiatrica	» »	» »	» »	» »	2,400 »	» »	9,324 43	11,724 43	11,724 43	» »	9,953 43	
3	Pensioni ai giardinieri a riposo.	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	
4	Assegni straordinari ai gabinetti e musei.	45,015 50	23,000 04	» »	04 »	5,000 »	5,000 »	» »	5,000 »	» »	» »	» »	
5	Mobiliare straordinario ai gabinetti e musei.	5,860 »	4,250 »	» »	500 »	1,460 »	1,095 »	» »	1,095 »	» »	365 »	» »	
6	Remunerazioni e indennità varie.	500 »	500 »	» »	» »	7,000 »	15,056 91	14,180 84	29,237 75	22,237 75	» »	36,196 34	
7	Spese di esami.	» »	» »	» »	» »	4,000 »	1,180 »	305 »	1,485 »	» »	2,515 »	1,415 »	
8	Spese diverse e impreviste.	» »	» »	» »	» »	6,090 »	3,521 »	2,479 »	6,090 »	» »	» »	2,479 »	
	Reparto sul mag. prov. delle tasse scol. 1915-16	» »	» »	» »	» »	1,800 »	1,040 »	» »	1,040 »	» »	760 »	» »	
	Sacchi per i cadaveri delle sale anatomiche	» »	» »	» »	» »	2,685 »	1,353 50	» »	1,353 50	» »	1,331 50	» »	
	Indennità temporanea di caro-vivere	» »	» »	» »	» »	» »	1,855 »	» »	1,855 »	1,855 »	» »	» »	
		» »	» »	» »	» »	» »	513 40	» »	513 40	513 40	» »	» »	
		65,977 50	45,095 21	4,809 21	1,937 »	31,786 83	» »	» »	31,786 83	34,786 83	» »	» »	
Contabilità speciali													
1	Legato Webb	2,993 66	2,985 93	» »	» »	27,945 »	67,801 64	26,289 27	94,090 91	71,117 41	4,971 50	50,043 77	
2	» Bufalini	314 52	314 52	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	3,007 73	
3	» Tacchini	12,939 37	175 70	» »	» »	7,146 60	4,146 60	3,000 »	7,146 60	» »	» »	329 45	
4	Fondazione Villari	3,689 86	» »	» »	» »	440 »	140 »	329 45	469 45	29 45	» »	18,681 77	
5	Tasse di laboratorio	16,658 11	4,720 »	» »	» »	6,083 »	164 90	5,918 10	6,083 »	» »	» »	5,537 86	
6	» di perfez. in Medicina e Lettere	9,456 63	129 »	» »	» »	1,848 »	» »	1,848 »	1,848 »	» »	» »	14,563 11	
7	Istituto antirabico presso la Clinica medica	1,475 »	1,475 »	» »	» »	2,500 »	80 »	2,625 »	2,705 »	205 »	» »	10,067 63	
8	» Fototerapico presso la Clinica dermosifil.	1,050 »	» »	» »	» »	1,000 »	» »	740 »	740 »	» »	260 »	1,985 »	
9	Donazione Modigliani	4,667 71	1,520 »	» »	350 »	1,225 »	» »	1,985 »	1,985 »	760 »	» »	411 25	
10	» Eredi Landau.	350 »	» »	» »	» »	1,050 »	638 75	411 25	1,050 »	» »	» »	7,321 60	
11	Fondazione Colzi.	3,506 48	4 19	» »	» »	3,985 50	» »	4,173 89	4,173 89	188 39	» »	350 »	
12	» Schiff	1,839 18	9 72	» »	» »	350 »	» »	350 »	350 »	» »	» »	4,945 59	
13	Assegno straord. del Governo, Comune e Prov. Cassa di Resp. in c/ant. sul fondo di L.3,600,000	8,500 »	3,000 »	» »	» »	1,449 »	5 70	1,443 30	1,449 »	» »	» »	5,300 »	
14	» per i nuovi fabbr. e riattamenti vecchi locali.	» »	» »	» »	» »	350 »	9 77	340 23	350 »	» »	» »	» »	
	Interessi sul fondo per l'assetto edilizio	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	
	Tasse della Scuola di Stomatologia	2,000 »	» »	» »	» »	500,000 »	500,000 »	» »	500,000 »	» »	» »	» »	
	Fondazione A. Cantoni	» »	» »	» »	» »	» »	55,477 73	» »	» »	» »	» »	» »	
	R. Arcispedale di S. Maria Nuova - Servizio di diagnostica e terapia fisica delle Cliniche	» »	» »	» »	» »	» »	210 »	» »	» »	» »	» »	» »	
	Posto di studio Dott. Lavinio Franceschi	» »	» »	» »	» »	10,126 50	8,228 45	2,677 06	10,126 50	» »	» »	1,550 »	
		» »	» »	» »	» »	2,500 »	450 »	1,550 »	2,000 »	» »	» »	1,562 75	
		69,440 52	15,384 06	» »	350 »	» »	» »	1,562 75	1,562 75	1,302 75	» »	1,562 75	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Titolo Articolo del bilancio di previ- sione	CONTO DEI RESIDUI			
	1	2	3	4
	Residui al 31 dicembre 1916	Pagamenti	Aumenti per maggiore impegni e liquidazioni 2-5+1	Diminuzioni per maggiore liquidazioni 1-5+2
SPESE				
	Partite di giro			
	15,501 95	15,501 95	» » »	» » »
1	Tasse scolastiche 1915-1916	18,081 75	13,883 29	» » »
2	» » 1916-1917	» » »	» » »	» » »
3	» » 1917-1918	4,178 50	4,000 »	» » »
4	Soprattasse di esami	1,936 80	1,358 »	» » »
5	Tasse e soprattasse della Scuola Pedagogica. Ritenute sugli stipendi e assegni al personale .	2,166 74	1,391 46	» » »
6	Prov. di Firenze - Assegno per la Psichiatria. Esami di lingue straniere	211 »	» »	» » »
7	Ritenute del centesimo di guerra sui pagam. » » »	» » »	» » »	» » »
	TOTALE . . . L.	42,076 74	36,134 70	» » »
	RIEPILOGO			
I	» Spese ordinarie	183,795 46	94,452 46	9,522 77
II	» Spese straordinarie	65,977 50	45,095 21	4,809 21
III	» Contabilità speciali	69,440 52	15,384 06	» » 350 »
IV	» Partite di giro	42,076 74	36,134 70	» » »
	TOTALE . . . L.	361,290 22	191,066 43	14,331 98

Il Ragioniere: ODDONE MARINI.

CONTO DI COMPETENZA											15
5	6	7	8	9	10	11	SOMME		DIFFERENZE		TOTALE
Residui al 31 dicembre 1917	Somme stanziante nel Bilancio di Previsione	pagate	rimaste da pagare o residui passivi	impegnate e liquidate	per maggiore minore spese						dei Residui passivi al 31 dicembre 1917
1-2+3-4				7+8	9-6	6-9					5+8
» » »	» » »	» » »	» » »	» » »	» » »	» » »					» » »
4,198 46	11,000 »	» » »	4,094 23	» » »	» » »	» » »					» » »
» » »	22,747 67	» » »	15,510 75	15,510 75	» » »	» » »					6,905 77
178 50	6,000 »	2,870 75	3,558 25	6,429 »	429 »	» » »					7,236 92
578 80	6,000 »	» » »	1,530 »	1,530 »	» » »	» » »					» » »
» » »	74,000 »	78,743 38	» » »	78,743 38	4,743 38	» » »					4,470 »
775 28	2,000 »	» » »	2,000 »	2,000 »	» » »	» » »					» » »
211 »	» » »	1,235 50	284 50	1,520 »	1,520 »	» » »					2,775 28
» » »	5,000 »	8,838 38	» » »	8,838 38	» » »	» » »					495 50
5,942 04	126,747 67	91,688 01	26,977 73	118,665 74	10,530 76	18,612 69					» » »
											32,919 77
94,717 07	1,038,248 87	776,260 36	157,739 58	933,999 94	4,860 53	109,109 46					252,456 65
23,754 50	27,945 »	67,801 64	26,289 27	94,090 91	71,117 41	4,971 50					50,043 77
53,706 46	539,553 60	549,551 90	28,954 03	578,505 93	39,212 33	260 »					82,660 49
5,942 04	126,747 67	91,688 01	26,977 73	118,665 74	10,530 76	18,612 69					32,919 77
178,120 07	1,732,495 14	1,485,301 91	239,960 61	1,725,262 52	125,721 03	132,953 65					418,080 68

Il Soprintendente: FILIPPO TORRIGIANI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Movimento di Cassa dell'esercizio 1917

		SOMME			
		RISCOSE		PAGATE	
1	Cassiere per i contanti in Cassa al 31 Dic. 1916	L. 3,902	68	L. »	»
2	Conto dei residui	» 147,699	26	» 191,066	43
3	Conto di competenza	» 1,707,078	21	» 1,485,301	91
4	Cassa di Risparmio in c/ corrente	» 525,000	»	» 704,677	09
5	Idem in c/c speciale assetto edilizio	» 160,380	»	» 160,780	»
6	Idem in c/c fondazione A. Cantoni	» 8,046	10	» 10,723	16
7	Idem in c/c donazione Modigliani	» »	»	» 181	49
8	Buoni della Cassa di Risparmio	» 100,000	»	» 100,000	»
9	Monte dei Paschi in c/ corrente	» »	»	» 125	55
10	Buoni del Monte dei Paschi	» 100,000	»	» 75,000	»
11	Banca Commerciale in c/ corrente	» »	»	» 304	»
12	Istituto Antirabico presso la Clinica Medica	» 4,540	»	» 4,540	»
13	Istituto Fototerapico presso la Clinica dermosifil. ^a	» 11,750	»	» 11,750	»
14	Deposito a favore dell'Osservatorio Astronomico	» 2,866	90	» 2,866	90
15	Rimborso contributo di guerra trattenuto sugli assegni	» 5,223	20	» »	»
16	Premio Prof. Pietro Grocco	» 5,000	»	» 4,989	72
17	Legato Dott. Lavinio Franceschi	» 70,547	»	» 70,547	»
18	Acquisto consolidato 5%. Prestito Nazionale	» »	»	» 25,038	36
		L. 2,852,033	35	L. 2,847,891	61
	AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1917	» »	»	» 4,141	74
		L. 2,852,033	35	L. 2,852,033	35

Il Cassiere
GIOVANNI GUIDI

Il Ragioniere
ODDONE MARINI

Il Soprintendente
FILIPPO TORRIGIANI

Situazione finanziaria al 31 Dicembre 1917

		L.			
Attivo					
Residui attivi del 1916		430	53		
» » del 1917		89,469	80		
				L. 89,900	33
Prestito Nazionale 5%				» 125,038	36
Buoni della Cassa di Risparmio				» 100,000	»
» del Monte dei Paschi				» 75,000	»
Cassa di Risparmio in conto corrente				» 415,053	19
Monte dei Paschi in conto corrente				» 6,270	61
Banca Commerciale Italiana in conto corrente				» 8,994	»
Cassa di Risparmio in conto legato Bufalini				» 5,913	28
» » in conto Donazione Modigliani				» 5,765	90
» » deposito Osservatorio Astronomico				» 19,119	36
» » in c/ spec. per l'assetto edilizio dell'Ist. ^o				» 1,709,422	07
» » in c/ Fondazione Alberto Cantoni				» 10,401	07
Contanti in Cassa del Cassiere				» 4,141	74
	Totale attivo			L. 2,575,019	91
Passivo					
Residui passivi del 1916		178,120	07		
» » del 1917		239,960	61		
				L. 418,080	68
Premio Bufalini				» 5,913	28
Donazione Modigliani				» 170	25
Borse di studio a favore studenti Messinesi				» 38	94
Fondo a favore dell'Osservatorio Astronomico				» 19,119	36
» per la sistemazione edilizia dell'Istituto				» 1,709,022	07
Fondazione Alberto Cantoni				» 7,770	60
Premio Prof. Pietro Grocco				» 10	28
	Totale passivo			» 2,160,125	46
	Disponibilità finanziarie al 31 Dicembre 1917			L. 414,894	45

Disponibilità finanziarie al 31 Dicembre 1917



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Gestione finanziaria dell'Esercizio 1917

Entrate			
Maggiori accertamenti sul Conto dei residui .	L. 4,662 08		
» » » di competenza	» 95,720 92		
		L. 100,383	»
Minori accertamenti sul Conto dei residui . .	L. » »		
» » » di competenza	» 31,668 05		
		» 31,668	05
Maggiori entrate		L. 68,714	95
Spese			
Maggiori impegni e liquid. sul Conto residui .	L. 14,831 98		
» » » di competenza	» 125,721 03		
		L. 140,053	01
Minori impegni e liquidaz. sul Conto residui .	L. 6,435 70		
» » » di competenza	» 132,953 65		
		» 139,389	35
Maggiori spese		» 663	66
Avanzo dell'esercizio 1917		L. 68,051	29
Disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1916		» 346,843	16
Disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1917		L. 414,894	45

Il Ragioniere
ODDONE MARINI

Il Soprintendente
FILIPPO TORRIGIANI

BILANCIO PREVENTIVO

per l'Esercizio 1919



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

TITOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		ENTRATE		1918	1919	
		Entrate ordinarie				
	1	Assegno fisso L.	820,000	»	820,000	»
	2	Assegno dei 3 Enti consorziati:				
		a) Aumenti quinquennali e sessennali sui vecchi stipendi normali . . L. 57,755.21	54,809	29	»	»
		b) Aumenti di stipendio (Decr. Luog. ¹⁶ 10 febbraio 1918, N. 107 . . . » 147,340. »			205,095	21
	3	Rimborsi del R. Governo per differenze:	149,671	30		
		Stipendi normali L. 132,640. »				
		Aumenti quinquennali al personale insegnante » 16,697. 60			149,337	60
	4	R. Arcispedale di Santa Maria Nuova — Assegno per la Biblioteca medica	1,400	»	1,400	»
	5	Ministero dell'Interno — Assegno per la Scuola di Paleografia	364	»	356	62
	6	Provincia di Firenze per l'Opera pia « Manicomio di S. Salvi » — Assegno per la Clinica Psichiatrica	1,500	»	1,500	»
	7	Provento dell'Istituto sul maggiore incasso delle tasse scolastiche	10,000	»	8,000	»
		TOTALE . . L.	1,037,744	59	1,185,689	43
		Entrate straordinarie				
	1	Interessi di capitali disponibili L.	16,500	»	24,000	»
	2	Vendita di pubblicazioni dell'Istituto	350	»	400	»
	3	Fitti e pigioni di locali eventualmente disponibili	8,715	»	8,750	»
	4	Rimborsi di pergamene per diplomi	150	»	100	»
	5	Diritti di segreteria sul rilascio dei certificati, di- plomi ecc.	1,600	»	1,500	»
	6	Indennità temporanea di caro-viveri	»	»	144,170	»
	7	Entrate diverse e rimborsi	700	»	1,000	»
		TOTALE . . L.	28,015	»	179,920	»

TITOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		SPESE		1918	1919	
		Spese ordinarie				
	1	Personale per stipendi normali (Alleg. A) L.	671,400	»	818,740	»
		Id. per stipendi e assegni fuori ruolo (Alleg. A ^{bis})	8,440	»	8,440	»
		L.	679,840	»	827,180	»
		Id. per aumenti quinquennali e sessennali a carico dei 3 Enti consorziati	54,809	29	57,755	21
		Id. per aumenti quinquennali a totale carico del Governo	17,031	30	16,697	60
		SPESA DEL PERSONALE . . L.	751,680	59	901,632	81
	2	Materiale scientifico per i gabinetti e musei (Alleg. B)	237,460	»	237,460	»
	3	Mantenimento stabili	22,500	»	21,700	»
	4	Mantenimento dei locali dell'Osservatorio Astronomico ed annessi	1,420	»	1,420	»
	5	Imposta fondiaria	10,500	»	10,500	»
	6	Assegno alla Scuola di Paleografia	364	»	356	62
	7	Pigione della palazzina in via Gino Capponi e della villetta annessa all'Osservatorio d'Arcetri	474	13	474	13
	8	Pigione del laboratorio di Chimica Farmaceutica	525	»	525	»
	9	Pigione della casa del Direttore dell'Osserv. Astron.	600	»	600	»
	10	Pigione del laboratorio di Clinica Ostetrica	600	»	600	»
	11	Stampa delle pubblicazioni dell'Istituto	5,000	»	5,000	»
	12	Id. dell'Annuario dell'Istituto	2,500	»	2,500	»
	13	Diplomi e stampati per documenti scolastici	500	»	300	»
	14	Acquisto e mantenimento mobili	500	»	500	»
	15	Riordinamento e completamento d'inventarj.	1,500	»	1,000	»
	16	Supplenze al personale subalterno	1,500	»	1,000	»
	17	Cambio di pubblicazioni	120	87	120	87
		TOTALE . . L.	1,037,744	59	1,185,689	43
		Spese straordinarie				
	1	Sistemazione di locali (per memoria) L.	»	»	»	»
	2	Annualità di rimborso alla Provincia per la costru- zione della Clinica psichiatrica	5,000	»	5,000	»
		»	1,460	»	1,460	»
	3	Pensioni ai giardinieri in riposo	7,500	»	4,000	»
	4	Assegni straordinari ai gabinetti e musei	4,500	»	3,000	»
	5	Mobiliare straordinario ai gabinetti e musei	6,000	»	6,000	»
	6	Remunerazioni e indennità varie	1,800	»	2,000	»
	7	Spese di esami	»	»	156,300	»
	8	Indennità temporanea di caro-viveri	»	»	2,160	»
	9	Spese diverse e impreviste	1,755	»	»	»
		TOTALE . . L.	38,015	»	179,920	»



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

TITOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		ENTRATE		STANZIAMENTO		
		1918	1919			
		Contabilità speciali				
	1	Legato Webb L.	7,146	60	7,146	60
	2	Legato Bufalini	450	»	470	»
	3	Legato Tacchini	6,083	»	6,083	»
	4	Fondazione Villari	1,848	»	1,848	»
	5	Tasse di laboratorio	1,500	»	1,800	»
	6	Tasse dei corsi di perfezionamento di Med. e Lett.	700	»	750	»
	7	Istituto antirabico presso la Clinica medica	1,475	»	1,985	»
	8	Istituto fototerapico presso la Clinica dermosifilopatica	1,050	»	1,050	»
	9	Donazione Modigliani	4,000	»	4,100	»
	10	Donazione Eredi Landau	350	»	350	»
III	11	Premio P. G. Manni (Fondazione Guicciardini)	300	»	300	»
	12	Fondazione Colzi	1,449	»	1,449	»
	13	Fondazione Schiff	350	»	350	»
	14	Cassa di Risparmio in c/ anticipazioni sul fondo di L. 3.600,000 per i nuovi fabbricati e riattamenti dei vecchi locali	600,000	»	700,000	»
	15	Fondazione Alberto Cantoni	10,700	»	11,000	»
	16	R. Arcispedale di S. Maria Nuova — Servizio di diagnostica e terapia fisica delle cliniche	2,000	»	2,000	»
	17	Posto di studio « Dott. Lavinio Franceschi »	»	»	1,562	75
	18	Borsa « Fondazione Dott. Enrico Pegna »	»	»	1,050	»
		TOTALE . . L.	639,401	60	743,294	35
		Partite di giro				
	1	Tasse scolastiche 1918-1919 2ª metà L.	10,000	»	5,000	»
	2	Idem 1919-1920 1ª metà	23,000	»	15,000	»
	3	Soprattasse d'esami	5,500	»	6,000	»
IV	4	Soprattasse della Scuola Pedagogica	1,300	»	1,400	»
	5	Ritenute sugli stipendi, assegni, ecc., al Personale	73,000	»	80,000	»
	6	Prov. di Firenze - Assegno per la Clin. Psichiatrica	2,000	»	2,000	»
	7	Ritenuta del centesimo di guerra sui pagamenti	5,000	»	6,000	»
		TOTALE . . L.	119,800	»	115,400	»
		RIASSUNTO				
I		Entrate ordinarie L.	1,037,744	59	1,185,689	43
II		Entrate straordinarie	28,015	»	179,920	»
III		Contabilità speciali	639,401	60	743,294	35
IV		Partite di giro	119,800	»	115,400	»
		TOTALE GENERALE . . L.	1,824,961	19	2,224,303	78

TITOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		SPESE		STANZIAMENTO		
		1918	1919			
		Contabilità speciali				
	1	Legato Webb L.	7,146	60	7,146	60
	2	Legato Bufalini	450	»	470	»
	3	Legato Tacchini	6,083	»	6,083	»
	4	Fondazione Villari	1,848	»	1,848	»
	5	Tasse di laboratorio	1,500	»	1,800	»
	6	Tasse dei corsi di perfezionamento di Med. e Lett.	700	»	750	»
	7	Istituto antirabico presso la Clinica medica	1,475	»	1,985	»
	8	Istituto fototerapico presso la Clinica dermosifilopatica	1,050	»	1,050	»
	9	Donazione Modigliani	4,000	»	4,100	»
	10	Donazione Eredi Landau	350	»	350	»
III	11	Premio P. G. Manni (Fondazione Guicciardini)	300	»	300	»
	12	Fondazione Colzi	1,449	»	1,449	»
	13	Fondazione Schiff	350	»	350	»
	14	Cassa di Risparmio in c/ anticipazioni sul fondo di L. 3.600,000 per i nuovi fabbricati e riattamenti dei vecchi locali	600,000	»	700,000	»
	15	Fondazione Alberto Cantoni	10,700	»	11,000	»
	16	R. Arcispedale di S. Maria Nuova — Servizio di diagnostica e terapia fisica delle cliniche	2,000	»	2,000	»
	17	Posto di studio « Dott. Lavinio Franceschi »	»	»	1,562	75
	18	Borsa « Fondazione Dott. Enrico Pegna »	»	»	1,050	»
		TOTALE . . L.	639,401	60	743,294	35
		Partite di giro				
	1	Tasse scolastiche 1918-1919 2ª metà L.	10,000	»	5,000	»
	2	Idem 1919-1920 1ª metà	23,000	»	15,000	»
	3	Soprattasse d'esami	5,500	»	6,000	»
IV	4	Soprattasse della Scuola Pedagogica	1,300	»	1,400	»
	5	Ritenute sugli stipendi, assegni, ecc., al Personale	73,000	»	80,000	»
	6	Prov. di Firenze - Assegno per la Clin. Psichiatrica	2,000	»	2,000	»
	7	Ritenuta del centesimo di guerra sui pagamenti	5,000	»	6,000	»
		TOTALE . . L.	119,800	»	115,400	»
		RIASSUNTO				
I		Spese ordinarie L.	1,037,744	59	1,185,689	43
II		Spese straordinarie	28,015	»	179,920	»
III		Contabilità speciali	639,401	60	743,294	35
IV		Partite di giro	119,800	»	115,400	»
		TOTALE GENERALE . . L.	1,824,961	19	2,224,303	78

Il Ragioniere
ODDONE MARINI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1918			PREVENTIVO 1919			DIFFERENZE Legge 19 Luglio 1909, N. 496
Segreteria.			Segreteria.			
1	Direttore di Segreteria . . . L.	5,000 »	1	Direttore di Segreteria . . . L.	6,000 »	
1	Segretario di 1ª classe	4,000 »	1	Segretario di 1ª classe	4,900 »	
1	Id. di 2ª »	3,500 »	1	Id. di 2ª »	4,325 »	
1	Id. di 3ª »	3,000 »	1	Id. di 3ª »	3,750 »	
1	Vice-Segretario di 1ª classe . .	2,500 »	1	Vice-Segretario di 1ª classe . .	3,175 »	
1	Id. di 2ª »	2,000 »	1	Id. di 2ª »	2,600 »	
6	L.	20,000 »	6	L.	24,750 »	
Biblioteche.			Biblioteche.			
1	Bibliotecario	3,000 »	1	Bibliotecario	3,750 »	
1	Id.	2,500 »	1	Id.	3,175 »	
1	Sottobibliotecario	2,000 »	1	Sottobibliotecario	2,600 »	
1	Id.	1,800 »	1	Id.	2,340 »	
2	Distributori a L. 1500	3,000 »	2	Distributori a L. 1950	3,900 »	
6	L.	12,300 »	6	L.	15,765 »	
Filosofia e Lettere.			Filosofia e Lettere.			
18	Professori ordinari a L. 7000	126,000 »	18	Professori ordinari a L. 8200	147,600 »	33,500
6	Id. straord. a » 4500	27,000 »	6	Id. straord. a » 5450	32,700 »	4,000
3	Incaricati a L. 2000	6,000 »	3	Incaricati a L. 2600	7,800 »	
1	Assistente al Gabinetto di Psicologia sperimentale . .	1,500 »	1	Assistente al Gabinetto di Psicologia sperimentale . .	1,950 »	
—	Assegno per la direzione del Gabinetto suddetto	700 »	—	Assegno per la direzione del Gabinetto suddetto	770 »	
28	L.	161,200 »	28	L.	190,820 »	37,500
Scienze Fisiche e Naturali.			Scienze Fisiche e Naturali.			
10	Professori ordinari a L. 7000	70,000 »	10	Professori ordinari a L. 8200	82,000 »	20,000
5	Id. straordinari a » 4500	22,500 »	5	Id. straordinari a » 5450	27,250 »	—
15	A riportarsi L.	92,500 »	15	A riportarsi L.	109,250 »	20,000

segue Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1918			PREVENTIVO 1919			DIFFERENZE Legge 19 Luglio 1909, N. 496
Riporto L.			Riporto L.			
15		92,500 »	15		109,250 »	20,000
1	Astronomo	3,500 »	1	Astronomo	4,325 »	»
2	Zoologi aggiunti a L. 3000 . .	6,000 »	2	Zoologi aggiunti a L. 3750 . .	7,500 »	»
—	11 Assegni per la direzione dei laboratori a L. 700 . . .	7,700 »	—	11 Assegni per la direzione dei laboratori a L. 770 . .	8,470 »	»
1	Assistente astronomo	2,000 »	1	Assistente astronomo	2,600 »	»
10	Aiuti a L. 2000	20,000 »	10	Aiuti a L. 2600	26,000 »	3,700
2	Assistenti a L. 1500	18,000 »	12	Assistenti a L. 1950	23,400 »	2,000
10	Capi-tecnici a L. 2000	20,000 »	10	Capi-tecnici a L. 2600	26,000 »	100
2	Tecnici a L. 1500	18,000 »	12	Tecnici a L. 1950	23,400 »	300
1	Aiuto-tecnico	1,000 »	1	Aiuto-tecnico	1,300 »	300
64	L.	188,700 »	64	L.	232,245 »	26,400
Medicina e Chirurgia.			Medicina e Chirurgia.			
15	Professori ordinari a L. 7000	105,000 »	15	Professori ordinari a L. 8200	123,000 »	29,500
—	Incaricati (somma a calcolo).	9,300 »	—	Incaricati (somma a calcolo).	9,300 »	»
7	Assegni per la direzione delle Cliniche a L. 800 . .	5,600 »	7	Assegni per la direzione delle Cliniche a L. 880 . .	6,160 »	»
8	Assegni per la direzione dei Laboratori a L. 700 . .	5,600 »	8	Assegni per la direzione dei Laboratori a L. 770 . .	6,160 »	»
20	Aiuti a L. 2000	40,000 »	20	Aiuti a L. 2600	52,000 »	13,420
25	Assistenti a L. 1500	37,500 »	25	Assistenti a L. 1950	48,750 »	11,180
11	Tecnici a L. 1500	16,500 »	11	Tecnici a L. 1950	21,450 »	»
1	Levatrice	1,500 »	1	Levatrice	1,950 »	100
2	Assistenti levatrici a L. 1000	2,000 »	2	Levatrici assistenti a L. 1300	2,600 »	600
74	L.	223,000 »	74	L.	271,370 »	54,800
Scuola di Farmacia.			Scuola di Farmacia.			
1	Professore ordinario L.	7,000 »	1	Professore ordinario L.	8,200 »	2,000
—	Assegno per la Direzione . .	700 »	—	Assegno per la Direzione . .	770 »	»
2	Incaricati a L. 2000-1800 . .	3,800 »	2	Incaricati a L. 2000-1800 . .	3,800 »	»
1	Aiuto	2,000 »	1	Aiuto	2,400 »	400
1	Assistente	1,500 »	1	Assistente	1,950 »	300
1	Tecnico	1,500 »	1	Tecnico	1,950 »	400
6	L.	16,500 »	6	L.	19,270 »	2,800



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Segue Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1918			PREVENTIVO 1919			DIFFERENZE Legge 19 Aprile 1909, N. 496
Museo di strumenti antichi.			Museo di strumenti antichi.			
1	Direttore onorario L.	» »	1	Direttore onorario L.	» »	»
1	Vice-Direttore (Assegno) . . .	300 »	1	Vice-Direttore (Assegno) . . .	300 »	»
2	L.	300 »	2	L.	300 »	»
Basso servizio.			Basso servizio.			
22	Bidelli e Custodi a L. 1200.	26,400 »	22	Bidelli e Custodi a L. 1560	34,320 »	5,960
23	Inservienti a L. 1000	23,000 »	23	Inservienti a L. 1300	29,900 »	5,180
45	L.	49,400 »	45	L.	64,220 »	11,140
RIEPILOGO			RIEPILOGO			
6	Segreteria L.	20,000 »	6	Segreteria L.	24,750 »	»
6	Biblioteche	12,300 »	6	Biblioteche	15,765 »	»
28	Filosofia e Lettere	161,200 »	28	Filosofia e Lettere	190,320 »	37,500
64	Scienze fisiche e naturali . .	188,700 »	64	Scienze fisiche e naturali . .	232,245 »	26,400
74	Medicina e Chirurgia	223,000 »	74	Medicina e Chirurgia	271,370 »	54,800
6	Scuola di Farmacia	16,500 »	6	Scuola di Farmacia	19,270 »	2,800
2	Museo di strumenti antichi.	300 »	2	Museo di strumenti antichi.	300 »	»
45	Basso servizio	49,400 »	45	Basso servizio	64,220 »	11,140
231	L.	671,400 »	231	L.	818,740 »	132,640

Allegato A^{bis} (fuori Ruolo).

Segreteria.			
Assegno al Direttore L.	500 »		
Id. per le funzioni di Ragioniere-economo.	500 »		
Id. al Cassiere fiduciario	1,500 »		
			2,500 »
Filosofia e Lettere.			
2 lettori di lingue moderne a L. 1000. L.	» »		2,000 »
Scienze fisiche e naturali.			
2 incaricati a L. 1250 L.	» »		2,500 »
Basso servizio.			
2 inservienti straordinari a L. 720 L.	» »		1,440 »
		L.	8,440 »



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

APPENDICE



ISTITUTO FOTOTERAPICO FIORENTINO



•Resoconto sommario dell'esercizio dell'anno 1918



Durante l'anno 1918 l'Istituto Fototerapico ebbe in cura 930 Infermi: 69 in meno dell'anno 1917. È questa la prima volta che la curva ascendente graduale ha subito un arresto, e che si è verificata all'incontro una diminuzione. Vediamo se dalle cifre che seguono potrà trovarsi la causa.

Il Comune di Firenze ce ne ha mandati 374 di fronte ai 382 dell'anno antecedente. Questa diminuzione di 8 è così piccola che non vale la pena di occuparsene; tanto più che nel 1917 dello stesso Comune se ne erano avuti 14 in meno dell'anno 1916, mentre nel totale dei curati si era verificato invece un aumento di 40.

E la diminuzione da parte della Città può spiegarsi anche con la semplice diminuzione di una parte della popolazione maschile trovata sotto le armi. È da rilevarsi invece il fatto della grande diminuzione, di 92 casi di fronte all'anno antecedente, fra i malati dei vari Comuni della Provincia di Firenze, che contrasta in modo impressionante con l'aumento di 57 verificatosi invece nel 1917 di fronte al 1916. Ed è da questa minore accorrenza di malati della nostra Provincia che è derivata, si può dire, quasi tutta la diminuzione nel numero dei curati, ed anche più, nel numero delle prestazioni fisiche.

Credo tuttavia che sia facile il darne le spiegazioni prendendo in considerazione i coefficienti seguenti:

1.° Le aumentate difficoltà nei vari mezzi di trasporto (cominciando dalle ferrovie fino ai cavalli dei privati) per le cure ambulatorie.

2.° Il graduale progressivo aumento della retta di ospedalità da parte dell'Amministrazione di S. Maria Nuova, che da L. 3.95 a fine Dicembre 1917 è salita fino a L. 6.50, spingendo i Comuni a mettere un freno nell'invio dei propri amministrati per curarsi come degenti in Ospedale.

3.° L'epidemia di Febbre Spagnola che ridusse straordinariamente il numero degli accorrenti alla Clinica (che per 15 giorni restò anche chiusa) ed alle Consultazioni.



Viceversa sono cresciuti, da 233 che furono nel 1917, a 276, i curati dell'altre provincie d'Italia: e questo si spiega benissimo colla venuta in Firenze e nei contorni dei profughi delle Provincie invase del Veneto (cosicchè per esempio, la sola Provincia di Udine ce ne ha dati 9) ai quali si è stati larghi di soccorso anche per questo genere di cure.

Che le cose dette siano ragionevoli se ne può avere ancora una dimostrazione dalla seguente tabella di confronto:

Anno 1917: paganti a tariffa intiera . . .	N. 136	-	Anno 1918: N. 156
» » » semigratuita . . .	» 329	-	» » 331
» ridotta per i Comuni della Provincia »	» 123	-	» » 103
» gratuiti degenti in Ospedale . . .	» 277	-	» » 220
» » ambulanti del Comune di Firenze	» 109	-	» » 96
» a totale carico dell'Istituto . . .	» 25	-	» » 24
Totale Anno 1917 . . . N. 999		-	Anno 1918: N. 930

Come si vede dunque: 1° Sono scemati in modo significante (20 in meno) i malati curati a tariffa ridotta, appartenenti ai Comuni della nostra Provincia; 2° Una maggiore diminuzione - di 57 - si è avuta nei curati gratuitamente, degenti nell'Ospedale; i quali, come si capisce, appartengono di preferenza piuttosto ai Comuni lontani che non alla città di Firenze. Viceversa si è avuto un discreto aumento (di 20) fra i paganti a tariffa intiera; il che dimostra che non è scemata la fiducia nei mezzi di cura fisica, nè nell'Istituto che li ha messi in opera.

Dalla tabella che segue si vedranno quali sono state le svariate forme di malattie in cura ed in quali proporzioni fra di loro.

Chi vorrà dare un'occhiata di confronto con la tabella del 1917 potrà vedere che la diminuzione si verifica nel gruppo delle affezioni scrofolose, che richiedono degenza nell'Ospedale, o frequenti applicazioni da ripetersi ogni 8 o 10 giorni (Finsen): 11 in meno. Diminuzione anche maggiore (di 36) si è avuta nel gruppo delle dermatosi volgari e superficiali; fra le quali figurano l'acne e gli infiltramenti cronici posteczematosi; ed in quella delle affezioni blenorragiche (29 in meno) per la maggior parte rappresentate dalle artriti blenorragiche. Le une e le altre si beneficiano principalmente dalle doccie d'aria sovrariscaldata e compressa, che durante l'anno non fu possibile applicare su larga scala e con la dovuta intensità, per la deficienza del gaz.



FORME MORBOSE	Malati in cura degli anni precedenti										Malati in cura dell'anno in corso (1918)										TOTALE DEI MALATI CURATI NELL'ANNO IN CORSO (1918)																	
	Regolarmente curati					Irregolarmente curati					Regolarmente curati					Irregolarmente curati					Regolarmente curati					Irregolarmente curati												
	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi	Quarti	Migliorati	In cura	In osservazione	Decessi			
Lupus volgare	15	14	41	31	4	1	2	2	2	112	14	8	17	4	2	3	51	22	68	35	2	4	1	3	2	5	168	22	68	35	2	4	1	3	2	5		
Lupus eritematoso	4	8	13	10	—	—	—	—	—	37	5	3	7	3	—	2	20	9	11	20	13	—	—	—	—	4	57	9	11	20	13	—	—	—	—	4		
Serofulodermi, infiltramenti prelupesti, ecc.	3	3	2	2	2	—	—	—	—	14	10	8	7	—	2	3	27	13	11	9	2	4	—	—	—	2	41	13	11	9	2	4	—	—	—	2		
Eczema, impetigine, acne, seborrea, ecc.	8	6	3	—	1	—	—	—	—	20	46	8	7	2	4	14	81	54	14	10	—	2	5	—	—	16	101	54	14	10	—	2	5	—	—	16		
Cicatrici deformi, chaloïdi.	4	6	2	1	—	—	—	—	—	13	7	7	—	2	—	—	16	4	13	9	1	2	—	—	—	29	4	13	9	1	2	—	—	—	—	2		
Area Celsi, alopecia.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4	5	4	—	1	18	4	4	5	—	4	—	—	—	1	18	4	4	5	—	—	—	—	—	4		
Angiomi.	9	3	1	—	2	—	—	—	—	15	9	10	4	2	5	1	31	18	13	5	2	7	—	—	—	1	46	18	13	5	2	7	—	—	—	1		
Nodi pelosi, ipertricosi, ecc.	1	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—			
Verruche e cheratomati diversi.	7	1	1	1	1	—	—	—	—	11	44	5	7	2	10	3	71	51	6	8	3	11	—	—	—	3	82	51	6	8	3	11	—	—	—	3		
Adeniti di natura diversa	2	3	1	1	1	—	—	—	—	13	1	5	1	1	2	5	15	8	8	2	1	2	3	—	—	9	28	8	8	2	1	2	3	—	—	9		
Ulcus rodens ed epitelioomi superficiali	22	3	15	6	5	—	—	—	—	62	41	15	23	2	2	12	104	63	18	38	8	2	17	—	—	10	156	63	18	38	8	2	17	—	—	10		
Epitelioma del labbro	7	—	1	1	2	—	—	—	—	11	5	4	5	1	3	—	18	12	4	5	1	2	5	—	—	29	12	4	5	1	2	5	—	—	—	29		
Tumori maligni.	4	3	7	5	6	2	7	—	—	39	—	6	14	9	10	4	28	71	4	9	21	14	16	2	11	83	110	4	9	21	14	16	2	11	—	—	83	
Fibromi del naso.	—	—	2	1	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	1	—	1	—	—	2	1	1	—	—	—	4	—	—	2	1	1	—	—	—	—	4		
Fibromi dell'utero.	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	—	3	—	6	1	2	1	—	3	—	—	—	7	—	—	2	1	—	—	—	—	—	7		
Rinoscleroma, Botriomicoma, Bubus	2	1	1	—	—	—	—	—	—	4	3	3	—	2	—	—	8	5	4	—	1	2	—	—	—	12	5	4	—	1	2	—	—	—	—	12		
Affezioni blenorragiche	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2	4	4	—	5	—	—	13	4	4	—	7	—	—	—	—	15	—	4	4	—	7	—	—	—	—	15		
Affezioni di natura varia.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2		
Affezioni varie	1	3	1	—	—	—	—	—	—	5	8	3	5	1	4	—	23	9	6	5	1	1	4	—	—	28	9	6	5	1	1	4	—	—	—	28		
TOTALE	89	56	188	61	8	22	8	—	—	354	195	95	110	22	19	59	4	3	—	—	—	—	—	—	—	69	576	284	151	198	83	27	51	12	3	2	2	87



In quest'anno la diminuzione degli accorrenti per cure fisiche è andata di pari passo con la diminuzione delle applicazioni, le quali furono 9277 nel 1917, e sono state soltanto 7929 nel 1918, e così ripartite:

Raggi Ultravioletti (Finsen ecc.)	Anno 1917: 2089 - Anno 1918: 1494
Luce diffusa	» » 551 - » » 335
Applicazioni Röntgen e Radiografie. » »	1660 - » » 1754
Applicazioni di Radio e Mesotorio . » »	3769 - » » 3684
Alta frequenza e galvanizzazione . » »	340 - » » 336
Termoterapia e Frigoterapia	» » 868 - » » 326

Totale Anno 1917: 9277 - Anno 1918: 7929

Come può vedersi, sono minime e trascurabili le differenze fra anno ed anno delle applicazioni di Radium e di Alta Frequenza. Una notevole differenza si è avuta in meno nell'ultima categoria di applicazioni, rappresentata specialmente dalla termoterapia. Di questa ho già accennata la ragione; perchè mentre si potè continuare su larga scala con le applicazioni di Neve Carbonica (Frigoterapia), la Termoterapia non fu possibile che sostituendo l'elettricità al Gas come sorgente calorifica, e con una intensità così misera da frustrarne i desiderati effetti. Cosicchè, e per ragioni economiche e per il poco successo vi abbiamo ricorso il meno possibile.

Quanto alla Finsenterapia, si capisce la significativa diminuzione delle applicazioni perchè è principalmente fra i malati che la richiedono (Lupus volgare ed eritematoso) che si è verificato il minore invio all'Ospedale per parte dei Comuni della Provincia a causa dell'aumentata speditività, che per tali casi è sempre lunga, o delle difficoltà e del costo maggiore dei mezzi di trasporto, che dovevano sostenere gli accorrenti alle cure ambulatorie da fuori di Firenze. Si aggiunga che gli Scrofolosi, come è noto, sono i più frequentemente e più gravemente provati dalla Influenza.

D'altra parte, per queste ultime categorie d'infermi, non bisogna dimenticare che fra quelli già in cura fino dagli anni precedenti, e quindi in stato di grande miglioramento o di semi-guarigione, il numero delle applicazioni va sempre scemando di anno in anno; quindi il crescere delle applicazioni Finsen è soltanto in rapporto col numero di casi nuovi da curare.



Per ultimo noi dobbiamo renderci ragione del perchè, di fronte alla diminuzione verificatasi in tutte le altre categorie di cure fisiche, un piccolo aumento si sia avuto soltanto in quelle dei raggi X. Questo è dipeso in parte dal numero maggiore di casi ginecologici (fibromioni uterini e annessiti) avuti in cura; in parte dalla sostituzione degli stessi raggi a quelli ultravioletti, impostaci dalle condizioni in cui si sono trovati gli Infermi di fuori di Firenze per continuare a curarsi, sia come degenti nello Spedale abbreviandone la degenza, sia come ambulanti, facendoli ritornare con la minor frequenza possibile. Le applicazioni gratuite od a pagamento furono così ripartite:

Applic. ⁿⁱ a tariffa intiera e semigrat. ^a Anno 1917: N. 2924 - Anno 1918: 3203			
» a tariffa semig. ^a e ridotta pei Comuni »	» 1206 -	»	911
» completamente gratuite	» 5147 -	»	3815
			<hr/>
			Totale Anno 1917: N. 9277 - Anno 1918: 7929
			<hr/> <hr/>

Resultati dell' Esercizio annuale.

Entrate e Rendite	L. 40897. 76
Aggravi e Spese	» 40849. 71
	<hr/>
AVANZO DELL' ESERCIZIO	L. 48. 05
	<hr/> <hr/>

Stato dei Capitali al 31 Dicembre 1918.

Importo residuale dei Lavori dei locali. L.	18749. —
Apparecchi elettrici, Strumenti chirurgici e Radium.	» 143964. 48
Mobili di arredamento, utensili ecc.	» 4523. 08
Effetti di Biancheria e Vestiario per il Personale	» 154. 10
Titoli del Debito Pubblico dello Stato.	» 40200. —
	<hr/>
	L. 207590. 66
	<hr/> <hr/>
	L. 207590. 66



Situazione Amministrativa al 31 Dicembre 1918.

Resto di Cassa	L. — —	
Residui attivi	» 33141. 85	
		===== L. 33141. 85
Disavanzo di Cassa	» 17. 39	
Residui passivi	» 70. —	
		===== » 87. 39
		===== » 33054. 46
		===== L. 240645. 12
		=====

Oblazioni per l'esercizio annuale dell'Istituto:

Basevi Sforzi Sig. ^a Rachele	L. 100. —
Matthiessen Sig. Luigi	» 100. —
Sindacato Infortuni operai sul lavoro	» 50. —
Pestelli Sigg. Luigi ed Emma	» 200. —
	=====
	L. 450. —
	=====

Oblazioni per aumentare la dotazione del

« Radium »:

Angeli Prof. Angelo e Avv. Vincenzo. L. 500. —	
Bianchi Prof. Stanislao » 200. —	
Calderini Prof. Giovanni » 50. —	
Triglia Dott. Pellegrino » 20. —	
	=====
	L. 770. —
	=====



SOMME EROGATE

Per acquisto di Mobili per l'arredamento come appresso:

Una stufa di metallo dalla Ditta Gioia. L. 50. —
 ===== L. 50. —

Per acquisto di Fondi Pubblici: (Rendita Debito Pubblico Consolidato 5 % - V° Prestito Nazionale). L. 4515. 50

===== » 4515. 50

L. 4565. 50
 =====

Resultati generali dalla fondazione dell'Istituto (nel 1904) a tutto il 31 Dicembre 1918.

Oblazioni pervenute per Capitale di fondazione L. 184984. 75

Proventi diversi (Concorso di spese d'impianto - Spettacoli di beneficenza, sopravvenienze ecc.) » 20077. 99

Dagli Esercizi annuali. » 140170. 23

===== L. 345232. 97

===== L. 345232. 97

Attività netta patrimoniale 31 Dicembre 1918 . L. 240645. 12

Svalutazioni patrimoniali (Deprezzamento apparecchi, Mobili e Biancheria - Reintegrazione graduale della spesa per i lavori di riduzione dei locali ecc.) » 104587. 85

===== L. 345232. 97

===== L. 345232. 97
 =====

Dalle cifre che precedono è evidente che il risultato economico dell'annata non è stato così buono come quello degli anni antecedenti.

Siccome le elargizioni sia a scopo di aumentare il patrimonio dell'Istituto, sia per facilitarne l'esercizio si sono ridotte da alcuni anni a questa parte a poche centinaia di lire, così non può addebi-



tarsi a cinquanta lire in meno per le prime come per le seconde il risultato economico meno brillante. Ma tutto dipende dal fatto che mentre gli introiti sono aumentati di L. 3281.29 le spese crebbero di L. 5271.63.

Purtuttavia il bilancio si chiude con un utile. Sia pure questo minimo, abbiamo ragione di rallegrarcene perchè durante la guerra gli stipendi sono stati gradualmente aumentati al personale subalterno del 50 %; e si è fatto fronte all'aumento di spese per consumo di energia, per riparazione di strumenti, acconciamenti ecc. senza avere aumentato le nostre tariffe.

Oggi però la guerra è finita, il costo della vita non accenna a scemare, le spese di esercizio, sia dal lato personale, sia dal lato materiale di cura sono ancora accresciute, ed io mi sono forzatamente piegato alla necessità di aumentare le tariffe (il che va in vigore per il pubblico col 1° di Aprile, e per i Comuni col 1° Maggio) per poter far fronte alle spese indispensabili per migliorare e arricchire l'istrumentario dell'Istituto, e non chiudere l'Esercizio prossimo con un disavanzo.

Ed a proposito di questo aumento di Tariffe mi preme anche accennare al fatto che le ha principalmente determinate. Come si può vedere dalle cifre riportate più sopra, le oblazioni dei privati a vantaggio dell'esercizio non hanno raggiunto nessuna la cifra di L. 1000, nè vi è ragione di credere che molto abbiano ad aumentare in seguito, ed i sussidi fissi, sia del Comune di Firenze, sia dell'Ospedale di S. Maria Nuova, si sono mantenuti invariati, e tali quali erano nel periodo anteriore alla guerra. Così stando le cose, è ovvio che l'Istituto sia costretto a provvedere coi suoi proventi diretti alle maggiori spese.

Intanto il nostro fondo patrimoniale (oltre all'acquisto di L. 5000 nominali del V Prestito Nazionale) ci ha permesso di dare ordinazione per un nuovo apparecchio per la Diatermia ed uno perfezionatissimo ed ultra-potente per Raggi X (Corbino Trabacchi) che la Ditta Balzarini deve consegnarci entro Maggio.

Firenze, 31 Marzo 1919.

Prof. CELSO PELLIZZARI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ABITAZIONI

DELLE PERSONE ADDETTE AL R. ISTITUTO

- Abetti** Cav. Uff. Antonio, Prof. Ordinario, Via Pian de' Giullari, 53.
Abetti Prof. Mario, Libero Docente, Via Pian de' Giullari, 53.
Aiazzi-Mancini Dott. Mario, Assistente straordinario, Via S. Gallo, 15.
Aiuti Luigi, Capo tecnico, Via Fra Bartolommeo, 16.
Alessandri Dott. Athos, Tecnico, Via Montughi, 1.
Alessandri Dott. Luigi, Aiuto, Via dello Studio, 10.
Alfani Prof. Guido, Libero Docente, Piazza S. Lorenzo, 7.
Aliani Enrico, Inserviente, Galluzzo, Piazza Niccolò Acciaiuoli, 17.
Andreini Dott. Giulio, Assistente, Via Brunetto Latini, 78.
Angeli Comm. Angelo, Direttore della Scuola di Farmacia, Prof. Ordinario, Via Gino Capponi, 3.
Anzillotti Prof. Antonio, Libero Docente, Archivio di Stato di Firenze.
Arnone Prof. Luigi, Libero Docente, Via Pandolfini, 26.
Aruffo Samsonoff Dott. Caterina, Assistente volontario, Via Nino Bixio, 12.
Asso Amalia, straordinaria, Via Cherubini, 12.
Azzurrini Prof. Ferdinando, Aiuto e Libero Docente, Viale Regina Vittoria, 27.
Baccarini Dott. Luigi, Assistente, Via Micheli, 3.
Baccarini Cav. Pasquale, Prof. Ordinario, Via Micheli, 3.
Bacci Prof. Pèleo, Libero Docente, Pisa.
Baccialli Dott. Luigi, Assistente incaricato, Via degli Alfani, 62 (Maternità).
Baduel Comm. Prof. Cesare, Libero Docente, Piazza Donatello, 18.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- Baldasseroni** Prof. Francesco, Libero Docente, Via dei Robbia, 38.
- Baldasseroni** Prof. Vincenzo, Zoologo aggiunto, Piazza Indipendenza, 2.
- Baldovinotti** Caterina, Assistente Levatrice, Via degli Alfani, 62.
- Balducci** Prof. Cav. Enrico, Libero Docente, Via Mazzetta, 11.
- Ballerini** Dott. Giorgio, Aiuto incaricato, Via degli Alfani, 62 (Maternità).
- Ballini** Pirro, Custode, Piazza Leon Battista Alberti, 5.
- Banchi** Prof. Arturo, Aiuto e Incaricato, Piazza Indipendenza, 13.
- Bani** Amelia, giornaliera, Via Ciro Menotti, 9.
- Bani** Gina, giornaliera, Via Ciro Menotti, 9.
- Banti** Cav. Guido, Prof. Ordinario, Borgo Pinti, 32.
- Baquis** Prof. Elia, Libero Docente, Livorno.
- Baracchi** Dott. Gino, Assistente volontario, Via Cavour, 35.
- Bardelli** Prof. Lorenzo, Libero Docente, Via dei Servi, 43.
- Bargagli-Petrucci** Prof. Gino, Libero Docente, Via della Scala, 7.
- Baroni** Paolo, Capo tecnico, Via Rossini, 21.
- Bartolini** Ettore, Distributore, Via dei Pepi, 60.
- Basso** Prof. Giuseppe Luigi, Libero Docente, Via Bonifacio Lupi, 3.
- Bastianelli** } Prof. Pietro, Libero Docente, S. Giovanni Valdarno.
- Bastianini** Attilio, Custode, Via Lamarmora, 19.
- Beccari** Prof. Nello, Aiuto e Libero Docente, Piazza Peruzzi, 6.
- Begliomini** Giuseppe, Sottobibliotecario, Via Maffei, 69.
- Bellacci** Santi, giornaliero, Via Romana, 19.
- Bellati** Giovanni, giornaliero, Via Adriani, 8.
- Bencini** Serafino, Tecnico, Via Vittorio Emanuele, 566 (Castello).
- Benedetti** Mario, Tecnico straordinario, Viale dei Mille, 90.
- Benedetto** Luigi Foscolo, Prof. straordinario, Via Borgo Pinti, 30.
- Benfenati** Marino, Capo Tecnico, Via Luciano Manara, 21.
- Beni** Raffaello, Custode, Via Ripoli, 134.
- Benvenuti** Dott. Pietro, Assistente volontario, Arezzo (Scuola ostetrica).
- Bercigli** Enrico, Capo Tecnico, Via Romana, 13.
- Berti** Dott. Giuseppe, Assistente, Via degli Alfani, 33.
- Bertozzi** Prof. Astenore, Libero Docente, Via Bonifacio Lupi, lett. A.
- Biagi** Comm. Prof. Guido, Libero Docente, Piazza S. Lorenzo, 3.
- Biancalani** Alfredo, Tecnico, Via degli Alfani, 33A.



- Biancalani** Raffaello, Tecnico, Via Carour, 35.
- Bianchi** Prof. Enrico, Libero Docente, Via Giovanni Inghirami, 11.
- Bianchini** Prof. Severo, Libero Docente, Lucca.
- Billia** Prof. Michelangiolo, Libero Docente, Via Montebello, 28.
- Binazzi** Raffaello, Tecnico, Via Ponte alle Mosse, 27.
- Bonaventura** Prof. Enzo, Assistente, Via Ricasoli, 24.
- Bonci-Casuccini** Dott. Francesco, Assistente volontario, Ospedale Meyer.
- Boni** Lavinia, giornaliera, Lung'Arno Soderini, 25.
- Borgioli** Umberto, giornaliero, Via Castelfidardo, 18.
- Borrani** Lorenzo, Tecnico, Via Pier Capponi, 46.
- Borri** Cav. Uff. Lorenzo, Prof. Ordinario, Via degli Alfani, 33.
- Borsieri** Prof. Clementina, Libero Docente, Roma.
- Brinati** Giovanni, giornaliero, Via Giano Della Bella, 5.
- Broccolo** Dott. Fortunato, Assistente, Piazza degli Adimari, 7.
- Brunetti** Dott. Rita, Assistente, Via Campo d'Arrigo, 94.
- Bruno** Prof. Agostino, Libero Docente, Prato (Toscana).
- Bufalini** Dott. Emilio, Assistente straordinario, Via
- Bulli** Andrea, Custode, Via Pian de'Giullari, 53.
- Bur** Augusto, Custode, Rovezzano, Piazza Benedetto.
- Burci** Comm. Enrico, Prof. Ordinario, Via Masaccio, 127.
- Buscaino** Prof. Vito, Assistente volontario e Libero Docente, Via S. Gallo, 12.
- Caccia** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via Leonardo da Vinci, 10.
- Calabresi** Dott. Enrichetta, Assistente, Via dei Giraldi, 7.
- Calloni** Carlo, Inserviente, Via la Farina, 4.
- Calò** Cav. Giovanni, Prof. ordinario, Via Tommaso Campanella, 5.
- Capezuoli** Dott. Cesare, Aiuto, Via Cavour, 33.
- Cappelli** Arturo, Bidello, Via Passavanti, 20.
- Cappelli** Prof. Jader, Aiuto e Libero Docente, Via degli Alfani, 42.
- Carazzi** Davide, Prof. ordinario, Viale dei Mille, 35.
- Cartoni** Agostino, Custode, Via Laura, 58.
- Cartoni** Odoardo, Tecnico incaricato, Piazza S. Maria Novella, 22.
- Casagli** Prof. Francesco, Libero Docente, Via Palazzuolo, 40.
- Casali** Prof. Angelo, Libero Docente, Carrara.
- Casini** Comm. Avv. Luigi Alfonso, Membro del Consiglio Direttivo, Milano, Via Bagutta, 12. - Firenze, Via del Proconsolo, 10.



- Casolino** Dott. Leonardo Aiuto, Via Ponte alle Riffe, 6.
- Cassuto** Prof. Umberto, Libero Docente, Via Giambattista Vico, 4.
- Castaldi** Dott. Luigi, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Catola** Prof. Giunio, Libero Docente, Via della Colonna, 27.
- Cavallaro** Cav. Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via Tornabuoni, 10.
- Cazzaniga** Dott. Antonio, Assistente, Via della Mattonaia, 15.
- Cenni** Rosa, Levatrice, Via degli Alfani, 62.
- Ceri** Ferdinando, giardiniere, Via Aretina, 253.
- Cesana** Prof. Gino, incaricato e Libero Docente, Via Gino Capponi, 3.
- Chajes** Prof. Hirsch Peretz, Libero Docente, Trieste, Via G. Donizetti, 1.
- Cherubini** Cosimo, Tecnico, Via de' Preti, 6.
- Chiappella** Prof. Riccardo, Libero Docente, Pistoia.
- Chiarugi** Prof. Giulio, Presidente della Facoltà Medica, ordinario, Via di Montughi, 52.
- Chiatti** Basilio, Custode, Via Niccolini, 2.
- Chiovena** Prof. Emilio, Aiuto, Piazza d'Azeglio, 22.
- Cianchi** Armando, Custode, Via delle Panche, 62.
- Cimballi** Nello, Capo Tecnico, Via Grecchi 18.
- Cipriani** Giulio, Tecnico, Via Romana, 21.
- Ciuti** Dott. Gio. Batta, Assistente volontario, Via Gino Capponi, 34.
- Clementi** Prof. Pasquale, Libero Docente, Catania.
- Cocchi** Dott. Alberto, Assistente straordinario, Borgo Pinti, 51.
- Cocci** Prof. Giovanni, Libero Docente, Città di Castello.
- Coen** Comm. Achille, Prof. emerito, Via Colletta, 25.
- Colosi** Dott. Giuseppe, Assistente, Via Ventisette Aprile, 10.
- Colozza** Prof. Antonio, Libero Docente, Via di Camerata, 27.
- Comba** Prof. Carlo, ordinario, Piazza Cavour, 5.
- Comessatti** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via degli Alfani, 33 (Patologia medica).
- Comolli** Prof. Antonio, Libero Docente e Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Comparetti** Comm. Domenico, Senatore del Regno, Prof. emerito, Via Lamarmora, 20.
- Comucci** Dott. Probo, Assistente, Via Pancani, 4.
- Conforti** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Viareggio.
- Conti** Antonio, Tecnico, Via di Caciolle, 5.
- Coronedi** Cav. Uff. Giusto, Prof. ordinario, Piazza Indipendenza, 9.



- Corsini** Prof. Cav. Corsino Andrea, Libero Docente, Via de' Bardi, 5.
- Corsini** Francesco, Tecnico, Via delle Piazzole, 3.
- Crescenzi** Prof. Giulio, Aiuto e Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Crinò** Prof. Sebastiano, Libero Docente, Piazza Piattellina, 4.
- Cusmano** Prof. Guido, Aiuto e Libero Docente, Via del Ghirlandaio, 43.
- Daddi** Prof. Giuliano, Libero Docente, Via Cavour, 70.
- D'Agata** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via degli Alfani, 33 (Clinica chirurgica).
- De Capo** Fausto, Segretario, Via S. Gallo, 61.
- Decio** Prof. Cesare, Assistente e Libero Docente, Via degli Alfani, 62 (Maternità).
- De Eccher** Comm. Prof. Alberto, Libero Docente, Via Giotto, 44.
- Del Campana** Prof. Domenico, Aiuto e Libero Docente, Via dei della Robbia, 46.
- Del Guercio** Cav. Prof. Giacomo, Libero Docente, Via Senese, 55.
- De Lieto Vollaro** Cav. Agostino, Prof. ordinario di Clinica oculistica Via Gustavo Modena, 7.
- Del Lungo** Prof. Carlo, Vice-Direttore Museo strumenti antichi.
- Del Vecchio** Comm. Alberto, Prof. ordinario, Via Guelfa, 5.
- De Marchis** Prof. Francesco, Libero Docente, Treviso.
- De Sarlo** Cav. Francesco, Prof. ordinario, Via Centostelle, 96.
- De Stefani** Cav. Carlo, Prof. ordinario, Viale Margherita, 50.
- Di Capua** Clara, Assistente incaricata, Viale Regina Margherita, 18.
- Di Natale** Filippo, Inserviente, Via S. Gallo, 92.
- Falteri** Tito, Custode, Galluzzo, Via del Potestà, 34.
- Fanciulli** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via dei Pilastri, 46.
- Fanelli** Gino, Custode, Piazza S. Marco, 2.
- Fanfani** Alfredo, Capo Tecnico, Via Montanara, 8.
- Fanfani** Pietro, Inserviente, Via della Badia, 3.
- Fano** Sen. Comm. Giulio, Prof. Emerito, Università di Roma.
- Fantoni** Ferdinando, Custode, Via Benedetta, 8.
- Fasola** Prof. Carlo, Libero Docente, Via S. Margherita a Montici, 1.
- Ferrando** Prof. Guido, Comandato, Piazza del Duomo, 8.
- Ferri** Dott. Guido, Assistente volontario, Bibbiena.
- Ferroni** Prof. Ersilio, Direttore della Clinica ostetrico-ginecologica, Via degli Alfani, 60.
- Filippi** Prof. Edoardo, Libero Docente e Incaricato, Camerino.
- Floravanti** Prof. Luca, Libero Docente, Orbetello.



- Fiore** Prof. Gennaro, Aiuto e Libero Docente, Via Vitt. Emanuele, 4.
Fiori Prof. Adriano, Libero Docente, Via Lamarmora, 4.
Foà Prof. Augusto, Libero Docente, Via Masaccio, 84.
Fossi Gaetano, Tecnico, Via Bolognese, 101.
Fracassini Prof. Umberto, Libero Docente, Perugia.
Franchetti Prof. Augusto, Libero Docente, Via Andrea del Castagno, 9.
Franchetti Prof. Umberto, Libero Docente, Via Andrea Del Castagno, 9.
Frigerio Dott. Arrigo, Assistente volontario, Manicomio di S. Salvi.
Frontali Dott. Gino, Assistente volontario, Spedale Meyer.
Frugoni Prof. Cav. Cesare, Aiuto e Libero Docente, Viale Regina Vittoria, 3.
Funaro Prof. Roberto, Libero Docente, Piazza Madonna, 1.
Galardi Cav. Avv. Carlo, Membro del Consiglio Direttivo, Via dei Tavolini, 10.
Garbasso Cav. Uff. Antonio, Prof. ordinario, Via Gino Capponi, 3.
Garln Prof. Giovanni, Assistente e Libero Docente, Via Giovanni Caselli, 5.
Gatti Prof. Gerolamo, Senatore del Regno, ordinario, Viale Masaccio, 87.
Giacomelli Prof. Giuseppe, Libero Docente, Campiglia Marittima.
Giampieri Mario, Tecnico incaricato, Via Romana, 19.
Giannettasio Prof. Niccola, Libero Docente, Via delle Porte Nuove, 21.
Giannitrapani Prof. Luigi, Libero Docente, Viale dei Mille, 51.
Giglioli Prof. G. Jules, Libero Docente, Via de' Robbia, 2.
Giunti Luigi, Inserviente, Via Laura, 58.
Granata Prof. Leopoldo, Aiuto, Via Masaccio, 106.
Grassi Eugenio, Inserviente, Via Lamarmora, 4.
Grassi Prof. Ugo, Via Guerrazzi.
Greco Prof. Benedetto, Libero Docente, Via Jacopo Ruffini, 6.
Grill Prof. Emanuele, Aiuto, Via Ricasoli, 23.
Guarducci Achille, Bidello, Via Gino Capponi, 3.
Guccione Dott. Antonino, Assistente, Manicomio di S. Salvi.
Guerra-Coppioli Prof. Luigi, Libero Docente, Via S. Gallo, 87 bis.
Guidi Cav. Giovanni, Cassiere fiduciario, Piazza Cavour, 4.
Guidi Prof. Arch. Italo, Piazza del Duomo 17. - Studio, Via Lamarmora, 4.
Guldi Dott. Guido, Assistente, Via Gino Capponi, 10.



- Innocenti** Donatello, Tecnico, Via del Ponte alle Riffe, 33.
Innocenti Eugenio, giornaliero, Via del Cenacolo, 68.
Kraus Prof. Amedeo, Assistente e Libero Docente, Via Cerretani, 10.
Lamanna Prof. Eustachio, Libero Docente, Viale de' Mille, 57.
Lavacchini Silvio, Capo Tecnico, Via Guelfa, 13.
Lenzi Prof. Luigi, Libero Docente, Buenos Ayres.
Leoncini Prof. Francesco, Libero Docente, Via della Piazzola, 31.
Levi Prof. Ettore, Libero Docente, Piazza Savonarola, 11.
Ligabue Dott. Pietro, Libero Docente, Castelnuovo di Garfagnana.
Ligoli Marianna, Assistente Levatrice, Via degli Alfani, 62.
Lombardi Gaetano, Tecnico, Via delle Casine, 28.
Loperfido Prof. Comm. Antonio, Incaricato e Libero Docente, Via
 Fra Giovanni Angelico, 6.
Lotti Prof. Carlo, Libero Docente, Via Venezia, 2.
Luciani Comm. Sen. Luigi, Prof. emerito, Roma.
Luiso Prof. Francesco Paolo, Libero Docente, Lucca.
Lumbroso Cav. Uff. Prof. Giacomo, Libero Docente, Livorno.
Lustig Comm. Sen. Alessandro, Prof. ordinario, Via Venti Settembre, 52.
Maestro Prof. Leone, Libero Docente, Via Guicciardini, 1.
Maggini Mentore, giornaliero, Piazza S. Marco, 3.
Maioli Ugo, Inserviente, Badia a Settimo, Via S. Colombano, 770.
Malvani Dott. Irene, Assistente incaricata, Via Mannelli, 115.
Manardi Dott. Lina, Aiuto incaricata, Via Passavanti, 9.
Manasse Ernesto, Professore ordinario, Viale Amedeo, 8A.
Manfroni Dott. Guido Giuseppe, Aiuto, Via Domenico Bonvicini, 28.
Marangoni Cav. Prof. Carlo, Libero Docente, Viale Principe Amedeo, 42.
Marchetti Prof. Guerriero, Libero Docente, Arezzo.
Marchetti Prof. Guido, Libero Docente, Via Lorenzo il Magnifico, 32.
Marchetti Prof. Oscar, Libero Docente, Via Giulio Cesare Vannini, 14.
Marchi Arch. Gino, Via Pier Capponi, 36. - Studio, Via Lanarmora, 4.
Marchi Cav. Prof. Pietro, Libero Docente, Via Gino Capponi, 10.
Marinelli Cav. Dott. Olinto, Prof. ordinario, Via Guerrazzi, 31.
Marini Cav. Rag. Oddone, Direttore della Segreteria, Via Arnolfo, 44.
Martelli Stefano, giornaliero, Via dell' Olivo, 6.
Martinelli Benedetto, Inserviente, Compiobbi.
Martini Alberto, giornaliero, Via Palchetti, 7.
Martini Guido, Inserviente, Rovezzano.

- Martini** Torquato, giornaliero, Via Borgo Pinti, 55.
- Martiri** Prof. Adolfo, Assistente e Libero Docente, Via Ponte alle Mosse, 59.
- Masieri** Giulio, Tecnico, Via della Chiesa, 47.
- Mazzone** Prof. Federico, Libero Docente, Piazza Beccaria, 7.
- Mazzoni** Sen. Comm. Guido, Prof. ordinario, Via Gio. Batta Vico, 21.
- Mazzoni** Dott. Luigi, Assistente, Via Ricasoli, 30.
- Melli** Prof. Giuseppe, comandante, Via S. Reparata, 42.
- Merci** Comm. Avv. Cesare, Membro del Consiglio Direttivo, Via Manzoni, 1.
- Messori** Arminio, Distributore, Via Ponte all'Asse, 39.
- Mibelli** Dott. Agostino, Assistente, Via Landino, 1.
- Micheli** Ferdinando, Prof. ordinario, Lung'Arno Guicciardini, 13.
- Mochi** Prof. Aldobrandino, Aiuto e Incaricato, Via Giovanni Bovio, 25.
- Montanelli** Dott. Giovanni, Assistente volontario e Libero Docente, Via degli Alfani, 62.
- Mori** Prof. Antonio, Libero Docente, Piombino.
- Moroni** Alfredo, Custode, Via Micheli, 3.
- Motolese** Prof. Francesco, Libero Docente, Ancona.
- Nelli** Dott. Bindo, Assistente volontario, Via del Pellegrino, 18.
- Nencioni** Prof. Mario, Aiuto volontario e Libero Docente, Via S. Agostino, 10.
- Niccoli** Andrea, giardiniere, Via delle Cascine, 39.
- Niccoli** Ferdinando, Custode, Via della Pergola, 31.
- Nobile** Lo Jacono Luigi, Segretario, Via Giuseppe Verdi, 5.
- Nuti** Angelo, Tecnico, Via Gino Capponi, 3.
- Occhialini** Prof. Giorgio, Aiuto, Via Giacomo Medici, 12.
- Padoa** Comm. Prof. Gustavo, Libero Docente, Canto dei Nelli, 9.
- Palagi** Prof. Piero, Libero Docente, Via dei Pilastrini, 31.
- Palumbo** Dott. Vincenzo, Assistente, Via della Pergola, 30.
- Pampaloni** Cav. Prof. Luigi, Libero Docente, Via Mazzetta, 11.
- Pampanini** Prof. Renato, Aiuto, Via Gio. Batta Amici, 14.
- Pampanini** Dott. Carlo, Assistente. - Scuola d'Ostetricia. - Arezzo.
- Panà** Prof. Michelangelo, Aiuto volontario e Libero Docente, Via Verdi, 20.
- Paparcone** Prof. Ernesto, Libero Docente, Piazza d'Azeglio, 24.
- Pappi** Agostino, Tecnico, Roma, Via Panisperna, 89ⁿ
- Pareti** Dott. Luigi, Prof. ordinario, Via Leonardo da Vinci, 18.



- Parodi** Cav. Ernesto Giacomo, Prof. ordinario, Via Ventisette Aprile, 7.
- Parravano** Cav. Niccola, Prof. ordinario, Via Telesio, 12.
- Parricchi** Domenico, giornaliero, Via della Pergola, 63.
- Pasetti** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via dei Martelli, 9.
- Pasquali** Prof. Giorgio, Incaricato, Via Solferino, 9.
- Pastine** Prof. Cristoforo, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Pavolini** Cav. Uff. Paolo Emilio, Prof. ordinario, Via S. Gallo, 57.
- Pellegrini** Prof. Augusto, Libero Docente, Chiari.
- Pellegrini** Cav. Prof. Flaminio, Libero Docente e incaricato, Via Nazionale, 6.
- Pellizzari** Comm. Celso, Prof. ordinario, Via della Colonna, 2.
- Pellizzari** Cav. Uff. Guido, Prof. ordinario, Via della Colonna, 2.
- Peloni** Amedeo, Inserviente, Via Scialoia, 27.
- Perassi** Cav. Prof. Antonio, Libero Docente, Cava dei Tirreni.
- Pereyra** Dott. Giorgio, Assistente incaricato, Piazza d'Azeglio, 13.
- Pernier** Cav. Prof. Luigi, Libero Docente, Via della Colonna, 28.
- Peruzzi** Prof. Mario, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Pestellini** Demetrio, Custode, Via dell'Agnolo, 57.
- Petragnani** Dott. Giovanni, Assistente incaricato, Via Lamberti, 2.
- Picchi** Prof. Luigi, Aiuto e Libero Docente, Via Pandolfini, 26.
- Pieraccini** Prof. Gaetano, Libero Docente, Via Bufalini, 10.
- Pierallini** Prof. Galileo, Libero Docente, Via S. Gallo, 76.
- Pisani** Prof. Santino, Assistente e Libero Docente, Via Alessandro Volta, 125.
- Pistelli** Cav. Ermenegildo, Prof. ordinario, Via Venti Settembre, 34.
- Poggi** Comm. Prof. Giovanni, Libero Docente, Via Settignanese, 259.
- Pons** Guido, Capo Tecnico, Via dei Serragli, 105.
- Pozzi** Prof. Alfredo, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Pozzi** Virginio, Tecnico, Via del Ronco, 6.
- Pretolani** Sabina, Levatrice, Scuola ostetrica di Arezzo.
- Prosperi** Prof. Gino, Libero Docente, Via Valfonda, 39*.
- Prosperi** Dott. Olivo, Assistente volontario, Via della Pergola, 30.
- Provasi** Tiziano, Assistente straordinario, Via Borgo Pinti, 59.
- Prunai** Dott. Gio. Batta, Assistente, Via Magliabechi.
- Puccioni** Prof. Nello, Assistente e Libero Docente, Piazza d'Azeglio, 25.
- Pugi** Alessandro, Inserviente, Via Romana, 6.
- Puini** Cav. Uff. Carlo, Prof. ordinario, Via Ricasoli, 25.



- Rajna** Gr. Uff. Pio, Presidente della Facoltà di Lettere, Prof. ordinario, Piazza d'Azeglio, 13.
- Rambaldi** Cav. Prof. Pier Liberale, Libero Docente, Venezia.
- Ramorino** Comm. Felice, Prof. ordinario, Via Bernardo Segni, 9.
- Raspini** Dott. Attilio, Assistente, Via dei Robbia, 66.
- Rebizzi** Prof. Renato, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Reggianini** Dott. Lino, Assistente, Via della Piazzola, 7.
- Ricci** Dott. Gastone, Assistente volontario, Via della Pergola, 30
- Righetti** Prof. Carlo, Libero Docente, Via Cavour, 77.
- Righetti** Prof. Romolo, Libero Docente, Fermo.
- Ripamonti** Prof. Antonio, Libero Docente, Milano.
- Rizzo** Dott. Cristoforo, Assistente incaricato.
- Rodolico** Cav. Prof. Niccolò, Libero Docente, Piazza SS. Annunziata, 6.
- Roello** Dott. Giovanni, Aiuto, Via Masaccio, 108.
- Ròiti** Gr. Uff. Antonio, Prof. emerito, Roma - Lungo Tevere Farnesina, 2.
- Romoli** Carlo, giardiniere, Via Ricasoli, 71.
- Rondoni** Prof. Pietro, Aiuto e Incaricato, Via Borghini, 18.
- Rosa** Daniele, Prof. onorario, R. Università di Modena.
- Rosadi** Gr. Uff. Avv. Giovanni, Membro del Consiglio Direttivo, Via Bonifacio Lupi, 5.
- Rosponi** Eugenio, giornaliero, Via Faentina, 95.
- Rosponi** Gino, Inserviente, Via Faentina, 95.
- Rossi** Prof. Aurelio, Libero Docente, Lugo.
- Rossi** Prof. Gilberto, Incaricato, Via Brunetto Latini, 1.
- Rostagno** Cav. Enrico, Prof. incaricato, Via Nazionale, 20.
- Roster** Comm. Giorgio, Prof. ordinario, Via degli Alfani, 50.
- Rustici** Alfonso, Custode, Via dei Pilastri, 15.
- Salaghi** Prof. Mariano, Libero Docente, Via Cavour, 21.
- Salvadori** Cav. Prof. Roberto, Libero Docente, Via Bernardo Segni, 5.
- Salvemini** Gaetano, Prof. ordinario, Piazza d'Azeglio, 25.
- Sandri** Prof. Oreste, Libero Docente, Manicomio di S. Salvi.
- Santi** Prof. Emilio, Direttore della Scuola ostetrica di Arezzo.
- Santini** Prof. Pietro, Libero Docente, Via Scialoia, 45.
- Santoni** Alfonso, Aiuto Tecnico, Via Giòsnè Carducci, 1.
- Santucci** Alfredo, Inserviente, Via Fra Giovanni Angelico, 19.
- Savarè** Prof. Michelangelo, Libero Docente, Via degli Alfani, 62.
- Scaramelli** Cesare, Inserviente, Via Vecchietti, 9.



- Scerbo** Prof. Francesco, Incaricato, Via Masaccio, 3.
Schiaffini Alfredo, straordinario, Via degli Alfani 88¹.
Schiaparelli Cav. Luigi, Prof. ordinario, Via Masaccio, 59.
Schupfer Comm. Ferruccio, Prof. ordinario, Via dei Robbia, 54.
Sclavo Achille, Professore ordinario, Via Luigi Alamanni, 15.
Senna Dott. Angelo, Prof. incaricato, Via della Pergola, 16.
Sgatti Iginò, Tecnico, Via Guelfa, 75.
Siciliano Prof. Luigi, Incaricato e Libero Docente, Via Guerrazzi, 41.
Signorelli Prof. Ernesto, Aiuto e Libero Docente, Viale Principe Eugenio, 19.
Simonetta Comm. Prof. Luigi, Membro del Consiglio Direttivo. Direzione Sanità Militare del Corpo d'Armata di Milano.
Sonaglia Dott. Carlo, Assistente, Costa de' Magnoli, 8.
Spadolini Prof. Iginò, Incaricato e Libero Docente, Via Cavour, 28.
Spagnoli Giuseppe, Tecnico straordinario. - Grassina, Piazza Vittorio, 13.
Stefanelli Prof. Paolo, Libero Docente, Forlì.
Stefanini Prof. Giuseppe, Aiuto, Via Gino Capponi, 8.
Stori Prof. Comm. Teodoro, Libero Docente, Piazza del Duomo, 7.
Strina Prof. Francesco, Libero Docente, Via degli Alfani, 62.
Taddei Prof. Celso, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
Tanzi Cav. Uff. Eugenio, Prof. ordinario, Via Bernardo Segni, 1.
Tarducci Prof. Armando, Libero Docente, Via della Pergola, 14^A.
Tavernari Prof. Luigi, Libero Docente, Via Niccolini, 9.
Tinti Oreste, Custode, Via Bonifacio Lupi, 2.
Toesca Cav. Pietro, Prof. ordinario, Viale Milton, 13.
Tommasi Dott. Lodovico, Assistente, Via della Pergola, 30.
Torrighiani Gr. Cord. March. Filippo, Senatore del Regno, Soprintendente, Via Cavour, 2.
Torrighiani Prof. Camillo Arturo, Libero Docente, Via Cavour, 5.
Torrini Prof. Umberto, Libero Docente, Via Cavour, 70.
Topini Italo, straordinario, Segretario incaricato, Piazza S. Marco, 2.
Toti Prof. Addeo, Libero Docente, Via Bufalini, 2.
Trabucco Cav. Prof. Giacomo, Libero Docente, Via Cavour, 76.
Trinci Prof. Ugo, Libero Docente, Via dei Benci, 4.
Ugolotti Prof. Ferdinando, Libero Docente, Colorno.
Urbini Cav. Prof. Giulio, Libero Docente, Via Masaccio, 3.
Ussi Cesare, Custode, Via dei Macci, 34.



- Vaccari** Prof. Lino, Libero Docente, Via Frusa, 38.
Valerio Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
Vangelisti Attilio, Tecnico, Via Leonardo da Vinci, 25.
Venturi Angelo, Tecnico, Via Gino Capponi, 3.
Vettori Adolfo, Custode, Via di Careggi, 23.
Visconti Prof. Luigi, Libero Docente, Pistoia.
Vitelli Comm. Girolamo, Prof. emerito, Via Repetti, 6.
Vitta Avv. Cav. Cino, Prof. incaricato, Piazza dell'Indipendenza, 3.
Viviani Giovanni, Bidello, Galluzzo, Via provinciale Romana, 10.
Volpi Cav. Prof. Guglielmo, Libero Docente, Via della Colonna, 13.
Zaccaria Giuseppe, Aiuto straordinario, Via de' Servi, 30.
Zalla Dott. Mario, Aiuto e Libero Docente, Manicomio di S. Salvi.
Zampieri Giuseppe, Capo Tecnico, Via Passavanti, 14.
Zannoni Comm. Ing. Augusto, Vice-Soprintendente, Via Senese, 91.



INDICE

Relazione del Soprintendente March. Filippo Torrigiani	Pag. 3
Discorso inaugurale dell'anno accademico letto dal Prof. Ermenegildo Pistelli	15
Elenco dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77 in poi	45

PERSONALE

Serie dei Soprintendenti dall'anno della fondazione dell'Istituto	Pag. 47
Consiglio Direttivo	48
Consiglio Accademico	50
Segreteria	51
Sezione di Filosofia e Filologia (Personale insegnante)	53
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali (Personale insegnante)	61
Sezione di Medicina e Chirurgia (Personale insegnante)	66
Scuola di Farmacia (Personale insegnante)	74
Corso di perfezionamento pei licenziati dalle Scuole normali.	75

ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio Astronomico	76
Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia	ivi
Osservatorio Geofisico	ivi
Gabinetto di Fisica	ivi
Laboratorio di Chimica organica	77
Laboratorio di Chimica inorganica	ivi
Laboratorio di Chimica farmaceutica	ivi
Gabinetto di Mineralogia	ivi
Gabinetto di Geologia e Paleontologia	ivi
Istituto Botanico	78
Laboratorio di Anatomia comparata e Zoologia degl'Invertebrati	ivi
Laboratorio di Anatomia comparata e Zoologia dei Vertebrati	ivi
Laboratorio di Fisiologia comparata	79
Museo nazionale di Antropologia ed Etnologia	ivi
Museo Indiano	ivi
Museo Psicologico	ivi
Laboratorio di Psicologia sperimentale	ivi
Clinica medica	80
Clinica chirurgica e medicina operatoria	ivi



Clinica ostetrico-ginecologica	Pag. 81
Clinica pediatrica	ivi
Sezione chirurgica della Clinica pediatrica	ivi
Clinica oculistica	82
Clinica delle malattie nervose e mentali	ivi
Clinica dermosifilopatica.	ivi
Istituto fototerapico	83
Istituto anatomico-patologico.	ivi
Laboratorio di Patologia generale	ivi
Laboratorio di Patologia speciale medica	84
Laboratorio di Patologia speciale chirurgica.	ivi
Istituto anatomico.	ivi
Laboratorio di Materia medica	85
Laboratorio di Medicina legale	ivi
Laboratorio di Igiene.	ivi
Scuola Ostetrica di Arezzo	86
Scuola di Stomatologia	ivi
Biblioteche	87
Tipografia Orientale	ivi
Istituto antirabico " Pietro Grocco "	88
Istituto fototerapico	89
R. Erbario e Museo Coloniale.	ivi
Laboratorio di ottica e meccanica di precisione	90
Società Entomologica italiana.	91
Stazione di Entomologia Agraria.	ivi
Accademia Medico Fisica.	92
Società Asiatica Italiana.	93
Società Botanica Italiana	94
Società Italiana d'Antropologia e di Etnologia	95
Comitato per le ricerche di Paleontologia umana in Italia	ivi
Società di studi geografici e coloniali	96
Società Italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici.	97

ALUNNI

Nota nominativa degli Studenti che sostennero gli esami finali nell'anno accademico 1917-918	98
Lista nominativa degli Studenti e Uditori iscritti nell'anno accademico 1918-919:	
Sezione di Filosofia e Filologia	101
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali	107
Sezione di Medicina e Chirurgia.	112



Scuola di Farmacia	Pag. 119
Scuola d'Ostetricia	121
Scuola Ostetrica di Arezzo	122
Corso di perfezionamento pei licenziati dalle Scuole normali	124

ORARI E ORDINE DEGLI STUDI

Sezione di Filosofia e Filologia (Orario)	133
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali (Orario)	135
Sezione di Medicina e Chirurgia (Orario e ordine degli studi)	137
Scuola di Farmacia (Orario)	139
Sezione di Filosofia e Filologia (Ordine degli studi)	141
Corso per la Laurea in Chimica (Ordine degli studi)	143
Corso per la Laurea in Scienze Naturali (Ordine degli studi)	145
Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia (Ordine degli studi)	147
Corso pel Diploma di Farmacista (Ordine degli studi)	149

PROSPETTI STATISTICI

Prospetto numerico degli Studenti e Uditori iscritti per l'anno accademico 1917-918.	153
Prospetto dell'esito degli esami dei Corsi di Filosofia e Lettere nell'anno scolastico 1917-918.	154
Prospetto dell'esito degli esami del Corso di Scienze Fisiche e Naturali nell'anno scolastico 1917-918.	155
Prospetto dell'esito degli esami del Corso di Medicina e Chirurgia nell'anno scolastico 1917-918.	156
Prospetto dell'esito degli esami del Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia nell'anno scolastico 1917-918.	157
Prospetto dell'esito degli esami del Corso pel Diploma di Farmacista nell'anno scolastico 1917-918.	158
Prospetto dell'esito degli esami del Corso d'Ostetricia per le Levatrici nell'anno scolastico 1917-918.	159
Riassunto dell'esito degli esami speciali nell'anno scolastico 1917-918.	ivi
Riassunto dell'esito degli esami finali nell'anno scolastico 1917-918.	160
Riassunto generale dell'esito degli esami speciali, finali e di Laurea nell'anno scolastico 1917-918.	ivi



Riassunto delle somme pagate dagli Studenti e Uditori a titolo di Tasse nell'anno scolastico 1917-918	Pag. 160 ²
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1917-918.	ivi
Riassunto delle somme pagate a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi dei liberi docenti con effetti legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1917-918.	160 ³
Calendario astronomico	164
Calendario scolastico	169

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

FATTE DAI PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI, ECC., NELL'ANNO 1917.

Sezione di Filosofia e Filologia	171
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali	180
Sezione di Medicina e Chirurgia	192

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE	201
Fondazione Tacchini	ivi
Fondazione Cipriani	ivi
Legato Bufalini	202
Fondazione Schiff	ivi
Fondazione Villari	203
Fondazione "Alberto Cantoni"	ivi
Legato Grocco	204
Posti di studio Dott. Franceschi	ivi
Premio Resinelli	ivi
Borse di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Fisiche e Naturali	205
RELAZIONE sul RENDICONTO dell'anno 1917	207
RENDICONTO dell'Esercizio 1917	217
BILANCIO PREVENTIVO per l'Esercizio 1919	229
APPENDICE: Resoconto sommario dell'Istituto Fototerapico per l'Esercizio 1918	241
ABITAZIONI delle persone addette al R. Istituto	251

